

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 39

mercoledì, 28 settembre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

PREMIO MIGLIOR TESI DI LAUREA IN MATERIA DI COMUNICAZIONE PREMIO AD UNA TESI DI LAUREA IN MATERIA DI COMUNICAZIONE COLLEGATO AL RICONOSCIMENTO "IL COMUNICATORE TOSCANO DELL'ANNO". VI Edizione anno 2022.

46

.....

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Avviso Pubblico di MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA per la copertura di n. 1 posto nel profilo di ASSISTENTE TECNICO GEOMETRA CAT. C.

53

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

61

REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti

DECRETO 14 settembre 2022, n. 18303 - certificato il 16 settembre 2022

Programma Italia - Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto CITRUS, rispetto a quanto già concesso con Decreto n. 9552/2022.

62

.....

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente

DECRETO 15 settembre 2022, n. 18334 - certificato il 16 settembre 2022

Modifiche al D.D. n. 12728/2022 Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.44 azione a) - Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111) - Interventi sui castagneti da frutto, Annualità 2022: Incremento dotazione finanziaria e altre modifiche al bando.

69

.....

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro

DECRETO 16 settembre 2022, n. 18390 - certificato il 19 settembre 2022

Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Approvazione istanze di contributo presentate da SYNERGIE ITALIA S.p.a.

73

.....

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).

<p>DECRETO 13 settembre 2022, n. 18464 - certificato il 19 settembre 2022 FEAMP 2014-2020 - terzo scorrimento della graduatoria misura 2.48 bando anno 2020.</p> <p>.....</p>	84
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Au- torità di Gestione FEASR. Sostegno allo Sviluppo delle Attività Agricole</p> <p>DECRETO 19 settembre 2022, n. 18543 - certificato il 20 settembre 2022 Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 16.9 "Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambienta- le - Annualità 2022": proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto.</p> <p>.....</p>	92
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese</p> <p>DECRETO 9 settembre 2022, n. 18562 - certificato il 20 settembre 2022 POR FESR Toscana 2014/2020, Linea d'azione 3.1.1. Sub Azione a4). Integrazione della dotazione finanziaria del Bando "Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005", approvato con DD 4080/2022 e riapertura dei termi- ni di presentazione</p> <p>.....</p>	96
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Atti- vità Gestionale sul Livello Territoriale di Lucca e Massa. Distretti Rurali, Biologici e del Cibo</p> <p>DECRETO 16 settembre 2022, n. 18569 - certificato il 20 settembre 2022 Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014/2020 Bando attuativo del tipo di operazione 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - Annualità 2017. Decreto Dirigenziale n. 11225/17 e s.m.i. - Approvazione dell'istruttoria della domanda di paga- mento a saldo del contributo e del relativo elenco di liquidazione ARTEA n. 143/2022 per il CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA FARRO DELLA GARFAGNANA - CUP ARTEA 770068 - CUP CIPE D64I19000650007.</p> <p>.....</p>	100
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader</p> <p>DECRETO 16 settembre 2022, n. 18570 - certificato il 20 settembre 2022 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomi- sura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle fore- ste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annu- alità 2021 - Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1069052 - CUP CIPE: D95D22000000007 e concessione contributo.</p> <p>.....</p>	107

- REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)
- DECRETO 19 settembre 2022, n. 18571 - certificato il 20 settembre 2022
Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto n. 18078 del 31/10/2019 e successive modifiche ed integrazioni - Bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" annualità 2019 - Approvazione istruttoria istanza cambio di titolarità del 26/05/2022, ns. prot. n. 0219946 del 27/05/2022 (CUP A.R.T.E.A. 885163 - CUP CIPE D39J22001450007).
. 124
- REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)
- DECRETO 16 settembre 2022, n. 18625 - certificato il 21 settembre 2022
D.D. 8440/2022: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali - Annualità 2022-2023. Istruttoria e approvazione graduatoria progetti ammissibili a finanziamento.
. 131
- REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)
- DECRETO 20 settembre 2022, n. 18638 - certificato il 21 settembre 2022
Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 e ss.mm.ii. - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1068601 - CUP CIPE I58E22000130002) e assegnazione contributo.
. 141
- REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa
- DECRETO 21 settembre 2022, n. 18663 - certificato il 22 settembre 2022
Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto "Fasce parafuoco di protezione nei boschi delle Cerbaie di Castelfranco di Sotto" identificato con CUP Artea 1068724 e CUP Cipe I66F22000170002.
. 156
- REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro

<p>DECRETO 21 settembre 2022, n. 18665 - certificato il 22 settembre 2022 Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Approvazione istanze di contributo presentate da ALI S.p.a.</p>	172
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Giunta Regionale</p>	
<p>DECRETO 12 settembre 2022, n. 18730 - certificato il 22 settembre 2022 Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti locali, ai sensi della legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015", per la realizzazione di progetti in materia di politiche locali per la sicurezza integrata: approvazione graduatoria progetti ammessi e non ammessi a finanziamento e assunzione impegno di spesa progetti finanziati.</p>	182
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di Genere, Promozione della Cultura di Pace</p>	
<p>DECRETO 19 settembre 2022, n. 18732 - certificato il 22 settembre 2022 DD n. 5587/2022 come modificato con DD n. 7245/2022- Avviso pubblico per il "Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere" a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 - Istruttoria e approvazione graduatoria progetti ammissibili a finanziamento.</p>	192
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa</p>	
<p>DECRETO 21 settembre 2022, n. 18752 - certificato il 22 settembre 2022 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" - annualità 2022 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto identificato con CUP Artea 1073563 e CUP Cipe D42H22000490007.</p>	198
<p>SVILUPPO TOSCANA S.P.A.</p>	
<p>DECRETO 14 settembre 2022, n. 200 POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96 Approvazione elenco domande e concessione contributo.</p>	212
<p>ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO</p>	
<p>DECRETO 21 settembre 2022, n. 650 Progetto ATI - Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021- Modifiche.</p>	217

<p> AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE AMMESSE AL VOUCHER PER L'ALTA FORMAZIONE PER LA FREQUENZA DI MASTER IN ITALIA - A.A. 21/22 A SEGUITO INCREMENTO RISORSE DGR 869 DEL 25/07/2022. </p>	244
<p> INCARICHI </p>	246
<p> AZIENDA USL TOSCANA CENTRO Conferimento incarico. RINNOVO DELL'INCARICO DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO. </p>	247
<p> BORSE DI STUDIO </p>	251
<p> AZIENDA USL TOSCANA SUD EST RIAPERTURA TERMINI BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSEGNAZIONE DI TRE BORSE DI STUDIO. </p>	252
<p> AVVISI DI GARA </p>	262
<p> REGIONE TOSCANA - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore TPL su Gomma e Osservatorio Mobilità Appalto aggiudicato: Servizi per l'Evoluzione, sviluppo e manutenzione del Sistema Informativo della Mobilità a supporto dell'Osservatorio Regionale Mobilità e Trasporti, della gestione dei contratti di servizio TPL e dei servizi di infomobilità CIG 899587815F. </p>	263
<p> COMUNE DI PONTEDERA (Pisa) PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022-2024. PUNTO 9 BANDO DI ASTA PER L'ALIENAZIONE DI TERRENI UBICATI IN LOC. LA ROTTA. </p>	267
<p> COMUNE DI SANTA FIORA (Grosseto) III° ESPERIMENTO DI GARA Alienazione terreno ex erede Martini in Santa Fiora, loc. Ginestreti di proprietà del Comune di Santa Fiora. </p>	268
<p> AVVISO TRATTATIVA PRIVATA Alienazione terreni in Castel del Piano, Loc. Gaggioli. </p>	277
<p> AVVISO TRATTATIVA PRIVATA Alienazione terreno di proprietà comunale destinato ad attività produttive, in Loc. Fontespilli, Fr. Bagnolo [regolamento urbanistico I.E.D. 32]. </p>	287
<p> AVVISO TRATTATIVA PRIVATA Alienazione terreno di proprietà comunale destinato ad attività produttive, in Loc. Fontespilli, Fr. Bagnolo [regolamento urbanistico I.E.D. 34]. </p>	296

AZIENDA REG.LE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA BANDO GARA - PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI BEVANDE E IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE A CONSUMO LIBERO PRESSO LE MENSE A GESTIONE DIRETTA DI FIRENZE, PISA E SIENA - GARA N. 8708131 CIG N. 9391439C9F.	305
.....	
AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL- LA TOSCANA	
BANDO GARA - PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDA- MENTO SERVIZIO RISTORAZIONE CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016 E LA GESTIONE DEL BAR/CAFFETTERIA PRESSO LA MENSA UBICATA NELLA SCUOLA DI IN- GEGNERIA - VIA S. MARTA, 3 E L'EDIFICIO DENOMI- NATO D14 ALL'INTERNO DEL POLO UNIVERSITARIO DI SCIENZE SOCIALI DI NOVOLI - FIRENZE GARA N. 8664417 - CIG 93437767E0.	307
.....	
RETTIFICA BANDO GARA - PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA, SANIFI- CAZIONE E ALTRI SERVIZI CONNESSI PER IL SERVIZIO RISTORAZIONE DEL DSU TOSCANA - GARA N. 8602734 - CIG N. 9273908EF8.	310
.....	
ASCIT SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	
Avviso di pubblicazione Bando di Gara.	311
.....	
SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA s.c.ar.l.	
Gara europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo qua- dro con un unico operatore economico per la fornitura di gas naturale per il periodo 1° dicembre 2022 - 30 settembre 2023.	312
.....	
ALTRI AVVISI	324
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud	
DECRETO 16 settembre 2022, n. 18409 - certificato il 19 settembre 2022 R.D. 523/1904 - L.R. 80/2015 - Pratica SiDIT n. 4249/2019 (Proced. n. 3087/2022) - Approvazione di avviso per manife- stazione di interesse per l'assegnazione di una concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico di mq 11.100 lungo le perti- nenze del Canale Perazzeta (TS70113), in località Alberese nel comune di Grosseto, per uso agricolo - raccolta olive (tip. 2.1).	325
.....	
REGIONE TOSCANA - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale	

<p>DECRETO 20 settembre 2022, n. 18548 - certificato il 20 settembre 2022 Avviso per la presentazione di candidature per la nomina a presidente del Consiglio di disciplina delle aziende di trasporto ai sensi dell'art. 10 L.R. 42/1998 "Norme per il trasporto pubblico locale".</p>	349
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini</p>	
<p>DECRETO 20 settembre 2022, n. 18576 - certificato il 21 settembre 2022 Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esisti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 31 Agosto 2022.</p>	360
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni</p>	
<p>DECRETO 22 settembre 2022, n. 18718 - certificato il 22 settembre 2022 Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n.20841/2019) - Approvazione istruttoria domande presentate nel mese di AGOSTO 2022.</p>	369
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud</p>	
<p>PRATICA SIDIT N. 4249-2019 (Proced. n. 3087/2022) - AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE PER UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DI MQ 11.100, LUNGO LE PERTINENZE DEL CANALE PERAZZETA (TS70113), IN LOCALITÀ ALBERESE, NEL COMUNE DI GROSSETO, PER USO AGRICOLO - RACCOLTA OLIVE (TIP. 2.1).</p>	376
<p>A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO</p>	
<p>DECRETO 21 settembre 2022, n. 651 Progetto ATI - Avviso regionale Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 719/2021 - Modifiche.</p>	396
<p>GRADUATORIE</p>	428
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale</p>	
<p>Publicazione graduatoria regionale provvisoria della medicina generale valida per l'anno 2023.</p>	429
<p>Publicazione graduatoria regionale provvisoria dei Medici specialisti Pediatri, anno 2023.</p>	447



CONCORSI

PROVINCIA DI PISA

AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO/INDETERMINATO DI N. 1 POSTO PROFILO “AGENTE” - CATEGORIA GIURIDICA C -AI SENSI DELL’ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1197 del 15/09/2022, esecutiva ai sensi di legge, è bandito un avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di categoria C, profilo “**Agente**”.

Scadenza termine di presentazione delle domande: trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell’avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il testo integrale dell’avviso di mobilità è disponibile sul sito istituzionale dell’ente all’indirizzo www.provincia.pisa.it – sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.



DIREZIONE

Direttrice: Simonetta Cannoni

Decreto n. 649 del 20 settembre 2022

Responsabile del procedimento: Simonetta Cannoni

Pubblicità/Pubblicazione: ATTO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA

Ordinario [X]

Immediatamente eseguibile [...]

Allegati n: 3

Oggetto: Indizione di un Avviso di Mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 riservato ai dipendenti di pubbliche amministrazioni per il trasferimento presso l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per la copertura di n. 2 posti di cat. D, profilo professionale "Funzionario sistemi informativi e tecnologie" e di n. 4 posti di cat. C, profilo professionale "Assistente sistemi informativi e tecnologie"



LA DIRETTRICE

Vista la legge regionale toscana 8 giugno 2018, n. 28 “Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”, in particolare l’articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 109 del 29 aprile 2021 con il quale è stato assegnato alla sottoscritta l’incarico di Direttore dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI);

Visti i documenti di programmazione dei fabbisogni di personale dell’Agenzia, approvati con DGR n. 186 del 28/02/2022 e n. 839 del 25/07/2022, che prevedono la copertura di n. 2 unità di categoria D con profilo professionale “Funzionario sistemi informativi e tecnologie” e di n. 2 unità di categoria C con profilo professionale “Assistente sistemi informativi e tecnologie” mediante l’indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall’esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

Ritenuto opportuno, alla luce delle esigenze organizzative e funzionali dell’Agenzia, procedere alla copertura dei suddetti posti mediante l’attivazione di una procedura di mobilità volontaria dall’esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 30, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, “le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti di cui all’articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E’ richiesto il previo assenso dell’amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall’amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente”;

Ritenuto pertanto di procedere all’indizione di un Avviso di mobilità volontaria dall’esterno riservato ai dipendenti di altre pubbliche amministrazioni (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto) per la copertura dei seguenti posti, vacanti e disponibili, individuati dai sotto indicati codici:

Codice	N. posti	Cat.	Profilo prof.le/profilo di ruolo	Sede di lavoro
4_1/2022/ARTI	2	D	Funzionario sistemi informativi e tecnologie	La sede di lavoro è presso una delle sedi di ARTI indicate nell’elenco allegato all’avviso di mobilità
4_2/2022/ARTI	4	C	Assistente sistemi informativi e tecnologie	La sede di lavoro è presso una delle sedi di ARTI indicate nell’elenco allegato all’avviso di mobilità



Precisato che l'effettiva copertura dei posti mediante avviso di mobilità volontaria dall'esterno è subordinata all'esito negativo, totale o parziale, del procedimento contestualmente avviato ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001;

Stabilito che le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica mediante il sistema informatico regionale denominato Apaci entro e non oltre il termine di 30 giorni, calcolati a decorrere dal giorno della pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale di ARTI nella sezione "In evidenza" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi";

Ritenuto opportuno pubblicare l'Avviso suddetto anche nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

Precisato che in caso di presentazione di più domande di partecipazione da parte dello stesso candidato verrà presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta in ordine temporale;

Precisato inoltre che alla domanda dovranno essere allegati la fotocopia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità e il curriculum vitae che evidenzia i titoli di studio posseduti, i titoli formativi conseguiti, le singole esperienze lavorative coerenti o assimilabili ai requisiti professionali richiesti per il posto da coprire;

Ritenuto pertanto, per i motivi di cui sopra, di approvare un Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni, per la copertura dei posti sopra individuati, Allegato 1) del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nonché di approvare il facsimile di domanda di partecipazione alla suddetta mobilità, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

- 1) per i motivi espressi in narrativa, di procedere all'approvazione di un Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni, Allegato 1) del presente provvedimento, che ne costituisce sua parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che l'Avviso è indetto per la copertura dei seguenti posti, vacanti e disponibili, individuati dai sotto indicati codici:

Codice	N. posti	Cat.	Profilo prof.le/profilo di ruolo	Sede di lavoro
4_1/2022/ARTI	2	D	Funzionario sistemi	La sede di lavoro è presso



			informativi e tecnologie	una delle sedi di ARTI indicate nell'elenco allegato all'avviso di mobilità
4_2/2022/ARTI	4	C	Assistente sistemi informativi e tecnologie	La sede di lavoro è presso una delle sedi di ARTI indicate nell'elenco allegato all'avviso di mobilità

- 3) di procedere all'approvazione del facsimile di domanda di partecipazione alla suddetta mobilità, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente decreto e dei suoi allegati nel sito istituzionale di ARTI all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

LA DIRETTRICE
SIMONETTA CANNONI

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.

Allegato 1

**AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA DALL'ESTERNO
RISERVATO AI DIPENDENTI DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
PER IL TRASFERIMENTO PRESSO L'AGENZIA REGIONALE
TOSCANA PER L'IMPIEGO (ARTI)
(art. 30 del D.Lgs. 165/2001)**

L'Agenda Regionale Toscana per l'impiego, in attuazione della propria programmazione dei fabbisogni di personale, indice un Avviso pubblico di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, riservato ai dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni, per la copertura dei posti, vacanti e disponibili, individuati dai codici sotto indicati e di cui alle schede allegate al presente Avviso:

Codice	N. posti	Cat.	Profilo prof.le/profilo di ruolo	Sede di lavoro
4_1/2022/ARTI	2	D	Funzionario sistemi informativi e tecnologie	La sede di lavoro è presso una delle sedi di ARTI indicate nell'elenco allegato al presente avviso - allegato a).
4_2/2022/ARTI	4	C	Assistente sistemi informativi e tecnologie	La sede di lavoro è presso una delle sedi di ARTI indicate nell'elenco allegato al presente avviso - allegato a).

Il numero dei posti sopra individuato è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, del procedimento contestualmente avviato ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

Art. 1 – Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi alla procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato di altra pubblica amministrazione, inquadrato nelle categorie individuate dalle rispettive schede;
- b) essere in possesso di un titolo di studio tra quelli indicati dal codice per il quale si intende partecipare;
- c) essere in possesso dei requisiti professionali coerenti a quelli riferiti ai posti individuati dal codice per il quale si intende partecipare.

Art. 2 – Domanda di partecipazione

1. Gli interessati dovranno presentare domanda per uno dei posti indicati, specificandone il relativo codice, entro e non oltre il termine di **30 giorni** a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente

avviso sul sito internet di ARTI, www.arti.toscana.it, nella sezione “in evidenza” e nella sezione “Amministrazione Trasparente” - “Bandi e Concorsi”.

2. Nel caso di presentazione di più domande da parte dello stesso candidato verrà presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta in ordine temporale.

3. La domanda deve essere redatta utilizzando il **facsimile** pubblicato sul sito istituzionale, dopo averlo scaricato e compilato in tutte le sue parti.

La domanda deve essere sottoscritta con firma digitale, ovvero sottoscritta con firma autografa, per esteso e in modo leggibile, quindi scansionata elettronicamente ed accompagnata da copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

4. La domanda, deve essere indirizzata all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego – Ufficio di Direzione e **trasmessa esclusivamente in via telematica**, mediante il sistema informatico regionale denominato **APACI**, che restituisce RICEVUTA di consegna, attestante l'avvenuta ricezione della comunicazione sul sistema ed invia inoltre al mittente il numero di protocollo.

5. Il candidato, dopo essersi collegato all'indirizzo: <https://web.e.toscana.it/apaci/>, (accedendo come “cittadino”), deve identificarsi indicando i propri dati e un indirizzo di posta elettronica ordinario. Selezionando *Nuova Comunicazione*, potrà ricercare (funzione *Ricerca avanzata*) l'indirizzo dell'Agenzia (parole chiave *Agenzia impiego*) a cui inviare la propria candidatura.

6. In fase di invio della comunicazione è necessario compilare il campo oggetto con la seguente dicitura: **C.040.040 AVVISO MOBILITA' ESTERNA - 4/2022/ARTI**

7. Se il candidato sceglie di utilizzare per l'accesso la propria Tessera Sanitaria – CNS, la domanda potrà non essere firmata digitalmente.

8. A tutela del candidato **tutti i documenti** (domanda di partecipazione, curriculum vitae, copia del documento di identità) devono essere inviati **in formato PDF**, affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

9. Ai fini della **scadenza dei termini**, fa fede **la data di consegna** della domanda che risulta nello stato “consegnato” di Ap@ci.

10. L'avvenuta ricezione della domanda è attestata dall'invio al mittente di RICEVUTA di consegna da parte del sistema informatico. L'assenza nello “STATO RICEVUTA” di AP@CI indica che la domanda non è stata ricevuta dal sistema. E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego attraverso la notifica di cui sopra.

11. Nel caso di mancanza della ricevuta di consegna il candidato può contattare il seguente numero: 055/4384676.

12. La domanda dovrà contenere:

- a) il codice per il quale si intende partecipare
- b) i dati anagrafici
- c) l'Amministrazione di appartenenza
- d) la categoria giuridica, la posizione economica e il profilo professionale di appartenenza
- e) l'indicazione del titolo di studio posseduto

- f) il possesso dei requisiti professionali coerenti a quelli riferiti ai posti individuati dal codice per il quale si intende partecipare
- g) l'indirizzo di posta elettronica digitale presso il quale far pervenire le comunicazioni. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione del proprio recapito telematico dichiarato per la comunicazione con l'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative all'Avviso all'indirizzo AP@CI dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda
- h) la dichiarazione di essere consapevole che, nel caso di inquadramento di personale proveniente da altri comparti di contrattazione, saranno applicate le tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 giugno 2015 "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale".

13. Alla domanda devono -essere allegati:

1. Il curriculum vitae che evidenzi i titoli di studio posseduti, i titoli formativi conseguiti, le singole esperienze lavorative coerenti o assimilabili ai requisiti professionali richiesti per i posti individuati dal codice per il quale si intende partecipare

2. la fotocopia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.

Art. 3 – Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivo di esclusione:

- a. il mancato possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) previsti per l'accesso di cui all'art. 1 del presente Avviso;
- b. la mancata presentazione del curriculum vitae;
- c. la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse dall'inoltro telematico;
- d. la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza dell'Avviso;
- e. l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda secondo le modalità indicate nell'art. 2;
- f. la mancanza di copia scansionata del documento di identità nel caso di domanda con firma autografa successivamente scansionata.

Art. 4 – Istruttoria delle domande e criteri di scelta

1. La verifica della professionalità posseduta riferita ai posti da ricoprire sarà effettuata, ad insindacabile giudizio, da un'apposita commissione di valutazione, della quale farà parte il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego o suo delegato, un Dirigente competente per materia, un Funzionario competente per materia e un/a Segretario/a verbalizzante.

2. La verifica sarà effettuata in base ai contenuti del curriculum presentato ed al possesso dei requisiti professionali richiesti in relazione allo svolgimento delle attività lavorative inerenti il profilo professionale individuato dal codice per il quale si intende partecipare.

3. I candidati ritenuti in possesso delle caratteristiche maggiormente consone ai posti da ricoprire potranno essere invitati, mediante comunicazione al proprio indirizzo di posta elettronica, a sostenere un colloquio. Nell'ambito del colloquio l'Amministrazione verificherà le capacità, le competenze e l'esperienza posseduta, sulla cui base verranno individuati i candidati migliori che saranno eventualmente trasferiti in ARTI.

4. La presente procedura è intesa ad individuare esclusivamente le candidature dei soggetti con le professionalità maggiormente coerenti con i posti da ricoprire e pertanto non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria, anche qualora non si perfezionasse il trasferimento dei soggetti eventualmente individuati.

Art. 5 – Conclusione della procedura

1. Al termine della procedura, tutti coloro che avranno presentato domanda riceveranno comunicazione dell'esito della stessa.

2. Per la costituzione del rapporto di lavoro l'ufficio competente di ARTI procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate, emerga la non sussistenza di taluno dei requisiti previsti per l'accesso si provvederà all'esclusione dei candidati.

3. Nel caso di inquadramento di personale proveniente da altri comparti di contrattazione saranno applicate le tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 giugno 2015 "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale".

Art. 6 – Responsabile del procedimento e Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Responsabile del procedimento è la Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego.

2. Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso di mobilità è effettuato da ARTI in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62-64, 50134 Firenze; arti@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ente ARTI. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: ufficio_dpo@arti.toscana.it; <http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura di mobilità e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

4. I dati saranno conservati presso gli uffici del Titolare del Trattamento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale competente dell'Agenzia preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

5. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, email: ufficio_dpo@arti.toscana.it . Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Per qualsiasi informazione inerente il presente avviso è possibile inviare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: mobesterna@arti.toscana.it o contattare il Dott. Stefano Morandini al n. 055/4383062 o la Sig.ra Simona Arditi al n. 055/19985509.

ELENCO POSTI DA RICOPRIRE MEDIANTE MOBILITA' ESTERNA PER ARTI

CODICE	N. POSTI	CAT.	PROFILO PROF.LE	TITOLO DI STUDIO RICHIESTO	REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI	SEDE DI LAVORO
4_1/2022 /ARTI	2	D	Funzionario sistemi informativi e tecnologie	Diploma di laurea	Aver maturato competenze nell'ambito delle seguenti attività: - verifica dell'adeguatezza, funzionalità e rispondenza dei sistemi informativi dell'Ente, hardware e software, attraverso l'analisi continuativa del fabbisogno tecnologico, il supporto nella individuazione e nella scelta delle soluzioni informatiche che soddisfino i requisiti dichiarati e di qualità e la gestione delle attività dei relativi ordini, acquisizioni, dislocazioni d'intesa con le competenti strutture; - garantire dell'analisi e progettazione di flussi informativi interni all'ente e nei confronti di soggetti esterni e supporto nell'implementazione informatica attraverso l'impostazione, sviluppo ed esecuzione di procedure organizzative e informatiche finalizzate all'alimentazione ed alla gestione dei dati e degli archivi; - sovrintendenza alle operazioni di manutenzione dei sistemi e assistenza agli utenti; - linguaggi di programmazione Java, PHP, SQL; - reti locali, geografiche e servizi Internet (TCP/IP, router, VPN, DNS, HTTP, SMTP, NTP, ecc.).	La sede di lavoro è presso una delle sedi di ARTI indicate nell'elenco allegato al presente avviso - allegato a).
4_2/2022 /ARTI	4	C	Assistente sistemi informativi e tecnologie	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale (diploma di maturità)	Aver maturato competenze nell'ambito delle seguenti attività: - conduzione di interrogazioni complesse su banche dati al fine di elaborare dati, statistiche, report e prospetti;	La sede di lavoro è presso una delle sedi di ARTI indicate nell'elenco allegato

					<ul style="list-style-type: none">- ottimizzazione, configurazione e manutenzione di strumenti informatici hardware e software;- nozioni di servizi di dominio basati su tecnologia Microsoft Active Directory;- principali applicazioni di automazione di ufficio e di collaborazione condivisa;- assistenza agli utenti e capacità di problem solving in ambito informatico;- data privacy e sicurezza informatica anche in relazione al GDPR 2016/679 e alle Misure Minime di sicurezza ICT per la Pubblica Amministrazione; tecnologie collegate (antivirus, firewall, SSL/TLS).	al presente avviso - allegato a).
--	--	--	--	--	--	---

Allegato a)

**AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA DALL'ESTERNO
RISERVATO AI DIPENDENTI DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
PER IL TRASFERIMENTO PRESSO L'AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER
L'IMPIEGO (ARTI)
(art. 30 del D.Lgs. 165/2001)**

Sedi Agenzia Regionale Toscana per l'impiego:

- **Firenze**
- **Grosseto**
- **Massa**

Allegato 2

Al Direttore di ARTI

Oggetto: **C.040.040 AVVISO MOBILITA' ESTERNA - 4/2022/ARTI**

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di mobilità di cui all'oggetto, **CODICE** _____ profilo professionale " _____", di cui all'avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dipendenti di pubbliche amministrazioni (art. 30 D.Lgs. 165/2001) per il trasferimento presso **l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)** pubblicato sul sito istituzionale di ARTI.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHARA quanto segue:

cognome e nome _____
data di nascita _____ comune di nascita _____ prov. _____
codice fiscale _____
comune di residenza _____
località _____ C.A.P. _____ prov. _____
via/piazza _____ n. _____
telefono _____ / _____ cell. _____
indirizzo e-mail _____
indirizzo PEC _____
(se posseduta)

1. di essere dipendente a tempo indeterminato della seguente pubblica amministrazione: _____
_____2. di appartenere alla categoria giuridica _____ posizione economica _____
profilo professionale _____

3. di essere in possesso del seguente titolo di studio (indicato tra quelli di cui al codice n.

_____):

conseguito in **data** _____

presso _____

4. di essere in possesso di requisiti professionali coerenti a quelli riferiti al posto individuato dal codice n. _____, come evidenziati nel curriculum vitae allegato;

5. di essere consapevole che nel caso di inquadramento di personale proveniente da altri comparti di contrattazione saranno applicate le tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 giugno 2015 “Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale”.

Allega alla presente:

- **curriculum vitae;**
- **fotocopia documento di identità.**

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Firma _____

Data _____



DENOMINAZIONE ENTE EMITTORE: ASP FIRENZE MONTEDOMINI

TIPOLOGIA ATTO: AVVISO

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI NR. 1 POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (CATEGORIA C – LIVELLO ECONOMICO INIZIALE) RISERVATO AI DISABILI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 12 MARZO 199 NR. 68.

Trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale di Comparto Sanità Pubblica vigente all'atto d'assunzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- La L.R. Toscana del 10 Agosto 2004 nr.43 "Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB "Istituto degli Innocenti di Firenze"
- IL D. Lgs. del 30.03.2001 nr. 165 e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendente delle amministrazioni pubbliche";
- L. 12/03/1989 n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Il D.P.R. del 20.12.1979 nr. 761 "Stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali; Il D.P.R. del 09.05.1994 nr. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Il D.P.R. del 27.03.2001 nr. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale";
- La L. del 07.08.1990 nr. 241 e successive modificazioni e integrazioni "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Il D.P.R. del 28.12.2000 nr. 445 e successive modificazioni e integrazioni "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Il D. Lgs. del 30.06.2003 nr. 196 come aggiornato dal D.lgs. del 10.08.2018 nr. 101 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- Il D. Lgs. del 14.03.2013 nr. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal D.lgs. del 25.5.2016, nr. 97, e, in particolare, l'art. 19 relativo agli obblighi di pubblicità dei bandi di concorso;
- I vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Sanità Pubblica;
- I vigenti DD.PP.CC.MM. atti a fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19.
- D.L n. 44 del 01/04/2021 convertito con modifiche dalla L. 28/05/2021 n.76, art.10-

PRECISATO che è data garanzia di pari opportunità tra uomo e donna per l'accesso al posto oggetto del presente bando ed il relativo trattamento sul lavoro, in osservanza della normativa di cui al D.lgs. 198/2006 "codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art.6 della legge 28/11/2005, n.246" e dall'art.57 del D. Lgs.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

in esecuzione al Piano triennale delle assunzioni 2022/2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 24/02/2022 nr. 3 – esecutiva ai sensi di legge –;



RENDE NOTO

Che in attuazione della determinazione nr.196 del 02/09/2022– esecutiva ai sensi di legge – sono aperti i termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di nr. 1 di Assistente Amministrativo - cat. C, nel ruolo dell'ASP FIRENZE Montedomini, riservato esclusivamente agli appartenenti alle Categorie Protette di cui all'art. 1 della Legge 12 Marzo 1999 nr. 68.

La procedura di reclutamento ed assunzione, per quanto non esplicitamente indicato nel presente bando, è disciplinata dal Regolamento di organizzazione vigente dell'Ente che qui si intende acquisito. La procedura in parola è consultabile nel sito dell'Ente all'indirizzo www.montedomini.net – amministrazione trasparente – disposizioni generali – atti generali.

In riferimento alla figura oggetto del presente bando, l'ASP FIRENZE Montedomini ha attivato la procedura di mobilità prevista dall'Art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed iscritto in appositi elenchi.

ART. 1 -Requisiti per l'ammissione alla selezione

A) REQUISITI GENERALI

- a1) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea o per il familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o per il cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
Ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:
I) Godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
II) Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
III) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- a2) Idoneità fisica all'impiego data la natura dei compiti previsti per il posto a selezione e compatibilmente con la disabilità posseduta,
- a3) Età non inferiore ad anni 18;
- a4) Godimento del diritto di elettorato politico attivo;
- a5) Assenza di condanne penali che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego;
- a6) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero licenziato a qualsiasi titolo.,
- a7) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) OPPURE posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);

B) SPECIFICI



- b1) titolo di studio:
Saranno ammessi i candidati in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado,

ATTENZIONE:

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente bando, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità. Possono comunque, essere ammessi a partecipare al bando, con riserva, anche coloro i quali, in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, abbiano, entro i termini di cui sopra, fatto richiesta di equiparazione alle competenti autorità così come disposto dall'art.38 comma 3 del D. Lgs. 165/2001. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento di eventuale assunzione;

- b2) Iscrizione del candidato nell'elenco di cui all'art. 8 della Legge 12 Marzo 1999 nr.68 in quanto appartenente alla categoria di cui all'art. 1 della medesima Legge.
1. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
 2. Il difetto di anche uno solo dei requisiti prescritti, accertato nel corso del procedimento, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e comunque costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.
 3. L'ammissione/esclusione dei candidati alla/dalla presente procedura viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati stessi. All'atto dell'assunzione dette dichiarazioni saranno verificate dagli uffici competenti con i relativi provvedimenti secondo normativa vigente.
 4. Qui di seguito viene presentato il profilo lavorativo del posto messo a selezione per facilitare il candidato nella redazione della propria proposta.

Competenze tecnico-professionali

- conoscenza del Diritto Amministrativo, della gestione/organizzazione delle Aziende della Pubblica Amministrazione e della normativa riguardante le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;
- conoscenza della normativa sulla trasparenza, anticorruzione e diritto alla privacy;
- capacità di utilizzare i principali strumenti informatici utilizzati quali elaboratori di testo, fogli di calcolo, browser, posta elettronica, agende on-line;etc.,
- conoscenza base del Codice degli Appalti;
- conoscenza base della contabilità economica/Patrimoniale,
- conoscenza base della normativa fiscale e tributaria (imposte dirette e indirette),
- elementi di contabilità generale e analitica;

Competenze di Pianificazione e Organizzazione

- Capacità d'analisi e Problem solving;
- capacità di gestione in autonomia dei compiti assegnati, con precisione, attenzione e affidabilità;
- capacità di valutazione delle richieste secondo i criteri di importanza, urgenza e emergenza.

Competenze di Relazione e Comunicazione



- capacità di ascolto, di comunicazione e di gestione delle relazioni con i clienti interni e esterni;
- capacità di gestire con consapevolezza e riservatezza i dati sensibili;
- capacità di lavorare in gruppo.

Titoli

A) CARRIERA

Esperienza lavorativa maturata nella categoria e profilo messa a bando o equivalente in altro CCNL, purché maturata alle dipendenze di Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro subordinato.

Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria immediatamente inferiore a quella messa al bando (cat. B-BS) o equivalente in altro CCNL è valutato con un punteggio pari al 50% di quello reso nel profilo professionale relativo al concorso.

I periodi di servizio omogeneo si cumulano; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato. I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro a tempo pieno previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

B) TITOLI DI STUDIO

Saranno valutati i titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso alla procedura concorsuale ed afferente al profilo messo a bando;

C) CURRICULUM FORMATIVO e PROFESSIONALE

Relativamente all'esperienza professionale acquisita, saranno valutate le attività di lavoro subordinato, libero professionali, collaborazione coordinata e continuativa, collaborazione a progetto, tirocini, attinenti al profilo della figura messa a bando e svolte presso Pubbliche Amministrazioni o presso Aziende Private e non rientranti nei titoli di cui al punto A),

ART. 2 - Domanda di partecipazione, Curriculum formativo professionale e Tassa Concorsuale

1. Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare il proprio Curriculum formativo e professionale redatto, datato e firmato che valga da dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà e autocertificazione (vedi art.3 del presente Bando) e la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale.
2. Sia la domanda che il curriculum formativo professionale dovranno essere redatti in tutte le sue parti utilizzando gli appositi facsimili allegati al presente avviso, pubblicati sul sito istituzionale nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.
3. La sottoscrizione della domanda e del curriculum formativo professionale, se fatta con firma autografa, deve essere corredata da copia di documento di identità in corso di validità.
4. La candidatura potrà essere indirizzata:
 - a) via mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al Direttore Generale dell'ASP FIRENZE Montedomini, Via de Malcontenti n.6, 50122 FIRENZE, indicando sulla busta: "BANDO DI CONCORSO ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CAT. C ART.1 L.68/99"



- b) mediante casella di posta elettronica certificata, in formato PDF, all'indirizzo PEC: segreteria.montedomini@pec.it. Indicando nell'oggetto: "BANDO DI CONCORSO ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CAT. C ART. 1 L.68/99".

L'indirizzo di posta elettronica certificata dal quale sarà inviata l'istanza deve essere personalmente detenuto dal candidato e sarà utilizzato per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti al presente procedimento.

5. Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio di TRENTA GIORNI dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante, in caso di invio tramite posta certificata (PEC) farà fede la data ed ora di ricezione nella casella PEC dell'Azienda.
6. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per il mancato recapito/ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.
7. Non sarà possibile inoltrare la domanda dopo la scadenza del termine. In caso di più domande di invio per la presente procedura verrà presa in considerazione l'ultima pervenuta in ordine temporale. L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.
8. Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono, sotto la loro personale responsabilità consapevoli delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace:
- a) dichiarare cognome, nome, data e luogo di nascita;
 - b) dichiarare il possesso della cittadinanza italiana (ART. 1 -Requisiti per l'ammissione alla selezione) o di uno stato membro o extracomunitario ricorrendo una delle condizioni previste dall'Art. 38 del D.lgs.165/2001;
 - c) dichiarare l'adeguata conoscenza della lingua italiana per il regolare svolgimento dell'attività lavorativa oggetto del presente bando (solo per i cittadini non italiani)
 - d) dichiarare di godere dei diritti politici ed essere iscritto presso le liste elettorali del comune (indicare quale) o Stato estero (indicare quale) ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - e) dichiarare l'appartenenza alle categorie Disabili di cui all'art. 1 della Legge 12 Marzo 1999 nr.68
 - f) dichiarare l'iscrizione negli appositi elenchi, riservati alle persone disabili, ai sensi dell'art. 8 della Legge 12 Marzo 1999 nr.68, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
 - g) dichiarare di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali; gli eventuali carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio), ovvero di non avere carichi pendenti;
 - h) dichiarare la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs.165/2001 così come modificato dall'art.7 della L. 97/2013 (solo per i cittadini extracomunitari);
 - i) dichiarare di essere fisicamente idoneo all'impiego;
 - j) dichiarare il titolo di studio (vedi ART. 1 -Requisiti per l'ammissione alla selezione). Dei titoli di studio posseduti devono essere riportati data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di



partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità;

- k) indicare l'opzione per una delle lingue previste nel bando (inglese/francese/spagnolo);
- l) dichiarare la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- m) indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non esser mai stato destituito, dispensato o decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- n) dichiarare i titoli che danno diritto a usufruire di precedenza o preferenze. (art 5 comma 4 DPR 487/1994). L'assenza di tale dichiarazione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici;
- o) fornire recapito, presso il quale devono essere fatte le comunicazioni ed un indirizzo di posta elettronica (preferibilmente pec) e/o un recapito telefonico fisso e/o mobile;
- p) dichiarare l'eventuale necessità di particolari ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali. I concorrenti che, in relazione al proprio handicap, necessitano per l'espletamento delle prove dell'uso di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono allegare alla domanda idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti che attesti l'handicap posseduto e specifichi in modo esplicito gli eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi necessari ai sensi dall'art. 20 della Legge 5 Febbraio 1992 nr. 104. La mancata presentazione della documentazione sopraindicata non consentirà all'Azienda di fornire l'adeguata assistenza richiesta.
- q) esplicitare l'autorizzazione all'uso dei dati personali per gli scopi concorsuali fino alla eventuale chiamata in servizio, ai sensi della Legge 196/03 e successive modificazioni e integrazioni.

9. Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, pena esclusione dalla selezione.
10. Il pagamento della tassa di concorso di € 10,00, non rimborsabile, dovrà essere effettuata entro i termini di scadenza del presente bando, a mezzo bonifico bancario sul c/c bancario iban nr. IT06E0306902887100000300096 intestato ad Asp Firenze Montedomini. Nella causale dovrà essere indicato il proprio nome e cognome e la dicitura "Tassa di Concorso per Assistente Amministrativo L. 68/99.
11. Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni; la presentazione della domanda di partecipazione al bando da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ad all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate alla selezione. Per i diritti esercitabili dal diretto interessato, si rimanda all'ART.11 Trattamento dei dati Personali.

ART. 3 – Documentazione da allegare o autocertificare

1. Alla domanda di partecipazione alla selezione, gli aspiranti devono allegare copia in carta libera dei seguenti documenti oppure rendere dichiarazione sostitutiva nell'ambito del curriculum vitae, qualora relativa a stati, fatti e qualità personali:
 - a) Titolo di studio, di cui all'art.1.
 - b) Eventuali titoli che conferiscano diritto di precedenza e/o preferenza all'assunzione;
 - c) titoli formativi, di studio, professionali e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.



- d) documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.lgs. 165/2001 così come modificato dall'art.7 della L. 97/2013 (solo per i cittadini extracomunitari);
2. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
3. Per i servizi prestati come lavoratore dipendente, devono essere chiaramente indicati pena la non valutazione:
 - a) esatta denominazione, natura giuridica e indirizzo del datore di lavoro (Direzione, Settore ecc.);
 - b) periodo di tempo (dal gg/mm/aaaa al gg/mm/aaaa)
 - c) natura del rapporto di lavoro (tempo determinato o indeterminato, Somministrazione lavoro, ecc...);
 - d) profilo professionale, posizione funzionale e disciplina (livello/categoria/profilo/CCNL);
 - e) tipologia di contratto tempo pieno o a tempo parziale (in quest'ultimo caso con indicazione della percentuale svolta rispetto ad un monte orario di 36 ore settimanali) e comparto di riferimento (CCNL applicato) - eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;
 - f) le attività e mansioni svolte;
 - g) posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento obbligatorio, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio – solo per i servizi prestati nelle aziende del servizio sanitario nazionale);
 - h) motivi di cessazione.
4. Per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, l'interessato è tenuto ad indicare, pena la non valutazione:
 - a) l'esatta denominazione e indirizzo del committente;
 - b) il periodo di tempo (dal gg/mm/aaaa al gg/mm/aaaa) e l'impegno orario settimanale e/o mensile;
 - c) la tipologia di contratto instaurato; ovvero l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione.
5. L'Ente è tenuto ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.
6. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'ente darà notizia all'interessato di tale irregolarità. Il candidato sarà tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione.
7. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R.445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
8. L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.



9. Alla domanda deve essere unito un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

ART. 4 – Pubblicità

1. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul Bollettino ufficiale della Regione e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale "Concorsi ed esami" ed è consultabile e scaricabile sul sito web dell'ASP FIRENZE Montedomini (www.montedomini.net) nell' apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso.

ART. 5 – Ammissione al concorso

1. Solo i candidati non ammessi al concorso riceveranno – a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o PEC – apposita comunicazione contenente le motivazioni della non ammissione. Tutti i candidati sono pertanto chiamati a consultare il sito internet aziendale per conoscere data ed orario per la prova scritta e dell'eventuale prova preselettiva.
2. La prova concorsuale sarà comunicata come meglio indicato nell'ART. 8- Comunicazione ai candidati.

ART. 6 – Esclusione dal concorso

1. Costituiscono motivo di esclusione:
 - a) Mancato possesso di uno o più requisiti per l'ammissione alla selezione elencati all'Art.1;
 - b) Mancata presentazione del Curriculum formativo professionale;
 - c) La presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle stabilite dall'Art.2 comma 4;
 - d) L' inoltro della domanda oltre il termine di scadenza del bando;
 - e) L'omissione della firma a sottoscrizione della domanda secondo le modalità indicate nel presente bando;
 - f) La mancanza di copia del documento di identità in corso di validità in caso di sottoscrizione della domanda, del Curriculum formativo professionale o di ulteriori dichiarazioni rese con firma autografa,
 - g) Omesso pagamento della Tassa di Concorso di cui all'art. 2 comma 10 entro la data di scadenza del presente bando.
2. L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi all'interessato entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

ART.7 – Prova Preselettiva

1. Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento delle prove in tempi rapidi, l'Azienda, a suo insindacabile giudizio, si riserva di procedere allo svolgimento di una prova preselettiva secondo quanto disposto dall'art.3 comma 4 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.



2. I candidati che per qualsiasi motivo non si presentino a sostenere la prova di preselezione nel giorno e nel luogo indicato, saranno dichiarati rinunciari al concorso stesso.
2. La prova di preselezione verrà effettuata sulla base di quesiti a risposta multipla, e/o domande aperte, volti a verificare competenze (conoscenze ed abilità) di tipo attitudinale e/o professionale al fine di accertare che i candidati abbiano la conoscenza di base necessaria per coprire il posto messo a concorso secondo il profilo indicato nel presente bando in termini di competenze generali e mansioni del ruolo.
3. Il superamento della prova preselettiva non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana l'eventuale irregolarità della domanda stessa. L'Amministrazione procederà alla verifica della validità dei requisiti prescritti dopo lo svolgimento della prova preselettiva stessa e limitatamente ai candidati che l'avranno superata. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti dal bando di concorso.
4. LA DATA ED ORARIO della prova preselettiva verranno resi disponibili sul sito internet dell'Azienda, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e nell'elenco News ed Eventi raggiungibile dalla home page del sito www.montedomini.net. La data della prova preselettiva sarà resa nota con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.
5. Ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 05 Febbraio 1992 nr. 104, sono esonerati dalla preselezione, e quindi ammessi direttamente all'effettuazione delle prove di concorso, coloro che siano affetti da un'invalità superiore all'80%.
6. Saranno ammessi alla prova concorsuale i soli candidati che, in possesso dei requisiti di ammissione, si classificheranno nelle prime 50 posizioni e coloro che avranno conseguito la stessa votazione del 50° candidato.
7. Il punteggio conseguito nella prova di preselezione non concorre alla formazione del voto finale ma consente l'accesso all'ulteriore prova concorsuale.

ART.8 – Valutazione dei titoli ed articolazione prove d'esame

1. La Commissione, per i titoli e le prove d'esame dispone complessivamente di 100 punti.
 - a) 30 punti per i titoli così ripartiti:
 - a1) 15 punti per i titoli di carriera;
 - a2) 5 punti per i titoli accademici e di studio;
 - a3) 10 punti per il curriculum formativo e professionale;

B) 30 punti per la prova scritta

La prova scritta potrà consistere in un elaborato e/o soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o multipla destinati alla valutazione delle competenze indicate per la figura messa a concorso (vedi competenze tecnico-professionali e Pianificazione – Organizzazione).

La prova sarà considerata superata se raggiunge la valutazione in termini numerici di almeno 21/30.



C) 20 punti per la prova PRATICA

La prova pratica, la cui ammissione è subordinata al superamento della prova scritta, volta a verificare la capacità dei candidati ad affrontare casi, temi e problemi tipici del profilo messo a concorso mediante l'individuazione di iter procedurali o percorsi operativi e/o soluzioni di casi e/o stesura di schemi di atti, potrà consistere nella stesura di un elaborato e/o nella redazione di un atto e/o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o multipla.

La prova pratica risulta superata se il punteggio ottenuto sarà uguale o superiore a 14/20.

D) 20 punti per la prova orale

Nella prova orale, vertente sugli stessi argomenti della prova scritta e/o della prova pratica; si procederà altresì all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (uso del personal computer, delle periferiche e dei programmi più diffusi) e della lingua scelta in fase di presentazione della domanda di concorso.

La prova orale sarà considerata superata se raggiunge una votazione pari almeno ai 14/20.

2. L'opzione per una delle lingue va indicata nella domanda di ammissione al concorso. In caso di non indicazione il candidato sarà sottoposto d'ufficio all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.
3. I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nel luogo ed ora comunicati, muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.
4. Saranno ammessi alla prova pratica solamente i candidati che abbiano superato la prova scritta.
5. La commissione di concorso potrà prevedere di espletare la prova scritta e la prova pratica nella medesima sessione d'esame. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica, nell'impossibilità da parte della Commissione giudicatrice di procedere alla correzione della prova scritta. La valutazione degli elaborati relativi prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta. Pertanto i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà diritto ad essere ammessi alla prova orale.
6. Il risultato della valutazione dei titoli è reso noto ai soli candidati che abbiano superato la prova pratica e prima dello svolgimento della prova orale.
7. Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

ART. 9 – Comunicazione ai candidati

1. Tutte le comunicazioni di interesse dei candidati, comprese le convocazioni dell'eventuale preselezione e delle prove di esame saranno visibili sul sito internet aziendale in: sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e nell'elenco News ed Eventi raggiungibile dalla home page del sito www.montedomini.net. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
2. Le date delle prove d'esame saranno rese note, con almeno quindici (15) giorni di anticipo per la prova scritta e venti (20) giorni di anticipo per le restanti prove (compresa l'eventuale preselezione) rispetto alla data di svolgimento, sul sito istituzionale www.montedomini.net, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.



3. I Candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nel giorno, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

ART. 10 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria

1. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta, pratica ed orale.
2. La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.05.94, nr. 487 e successive modificazioni. A conclusione dell'iter, il Direttore Generale provvederà all'approvazione della graduatoria con Determinazione Dirigenziale ed alla sua pubblicazione. Entro 10 giorni dalla pubblicazione chi vi ha interesse può inoltrare reclamo scritto al Direttore Generale per eventuali errori materiali riscontrati. Qualora sia necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata con determinazione del Direttore Generale e ripubblicata.
3. La graduatoria sarà visibile sul sito internet dell'Ente e potrà essere utilizzata per ulteriori necessità con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle vigenti leggi in materia.
4. Il candidato utilmente classificato riceverà apposita comunicazione a cura dell'ASP FIRENZE Montedomini, ove saranno specificati gli eventuali adempimenti a suo carico ed il termine per la stipula del contratto individuale di lavoro e per l'inizio del servizio. Il candidato idoneo dovrà dichiarare, al momento dell'immissione in servizio, di non avere altri rapporti di impiego sia pubblici che privati e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. 165 del 30.03.2001 e successive modificazioni e integrazioni.
5. Con la firma del contratto individuale il candidato assunto accetta, senza riserve, tutte le disposizioni che disciplinano nel tempo lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale.

ART. 11 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi della normativa vigente, si informa che l'ASP FIRENZE Montedomini – sede legale in Via de' Malcontenti 6. 50122 Firenze – è il titolare del trattamento dei dati. Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) O Data Protection Officer (DPO) è contattabile attraverso i seguenti recapiti : segreteria@montedomini.net (e-mail) oppure segreteria.montedomini@pec.it (PEC).
2. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio di Segreteria di Direzione e Presidenza ed il Servizio Risorse Umane e Sistema Qualità dell'ASP FIRENZE Montedomini per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati fino a sei mesi successivi al termine del procedimento concorsuale; eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei titoli e dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge. Gli interessati hanno comunque diritto di proporre reclamo all'Autorità di



controllo Garante per la protezione dei dati personali (email : protocollo@gpdp.it - PEC : protocollo@pec.gpdp.it).

ART. 12 – Stipula del contratto

1. Prima di procedere all'assunzione, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento della permanenza dello stato invalidante e dell'idoneità allo svolgimento delle mansioni afferenti al profilo professionale oggetto del presente bando.
2. Il prescelto dovrà prendere servizio entro quindici (15) giorni dalla convocazione, salvo che l'Ente ritenga - a suo insindacabile giudizio - di concedere una proroga.
3. Il prescelto, all'atto della firma del contratto di lavoro dovrà aver già presentato tutti i documenti necessari a dimostrare il possesso dei requisiti prescritti e dichiarati nella domanda di concorso. La non corrispondenza anche di una sola dichiarazione, con i documenti presentati e/o con altre indagini che l'Amministrazione riterrà opportuno eseguire, comporterà automaticamente la decadenza dall'assunzione.
4. All'atto della firma del contratto di lavoro, il prescelto non dovrà avere in essere alcun rapporto, economico o di consulenza, anche in regime convenzionale, con enti o società che svolgono attività con l'ASP Firenze Montedomini.
5. Il candidato assunto è soggetto ad un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, l'assunto si intende confermato in servizio.
6. Resta inoltre facoltà dell'Amministrazione non procedere nella stipulazione del contratto individuale se ritenuto non sussistere candidati idonei al ruolo proposto nel presente avviso di selezione

ART. 13 – Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dall'avviso si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
2. La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti alle selezioni per l'assunzione di personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.
3. Avverso questo avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.
4. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando di selezione qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto, o comunque differire nel tempo l'effettiva entrata in servizio del vincitore a fronte di motivate esigenze di funzionalità organizzativa.



5. Responsabile del procedimento concorsuale è Armeni Ilaria – Responsabile apicale Servizio Risorse Umane e Sistema Qualità. Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi telefonicamente al 055/2339452 o via e-mail i.armeni@montedomini.net.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Emanuele Pellicanò



(73/2022/CON)
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI,
RISERVATO AI SOGGETTI DISABILI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DI CUI
ALL'ART.1 DELLA LEGGE 68/99 E ISCRITTI NELLE LISTE DI CUI ALL'ART.8,
PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI N.4 POSTI DI OPERATORE TECNICO
SPECIALIZZATO – ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA DA ASSEGNARE
ALL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SENESE

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii, la funzione di espletare procedure unificate per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 401 del 20/9/2022, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, riservato agli appartenenti alle categorie di cui all'art.1 della LEGGE 68/99 e iscritti nelle liste di cui all'art.8, per la copertura di n. 4 posti di Operatore tecnico specializzato addetto all'accoglienza da assegnare all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese

I candidati vincitori saranno i primi 4 candidati collocati in graduatoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese per la copertura di posti riservati agli appartenenti alle categorie di cui all'art.1 della Legge 68, iscritti nelle liste di cui all'art.8.

Le modalità di espletamento della presente procedura sono stabilite da: D.P.R. n. 761 del 20.12.1979, n. 487 del 09.05.1994, n. 445 del 28.12.2000, n. 220 del 27.03.2001; Legge n. 127 del 15.05.1997; D.lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 165 del 30.03.2001, n. 75 del 25.05.2017 e loro ss.mm.ii, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 2005 art. 1 c.1 e artt. 64 e 65; L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, ove applicabile.

Ai posti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Comparto sanità vigente al momento dell'assunzione.

RISERVE DI POSTI

I posti sono interamente riservati agli appartenenti alle categorie di cui all'art.1 della Legge 68/99 e iscritti nelle liste di cui all'art.8 sia al momento della presentazione delle domanda, sia al momento dell'assunzione

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possano partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione

sussidiaria;

- B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato prima dell'immissione in servizio.
- C) Assolvimento della scuola dell'obbligo o diploma di Istruzione secondaria di primo grado
- D) Cinque anni di esperienza professionale nel corrispondente profilo B nelle Aziende o Enti del SSN ovvero in profilo equipollente in altre pubbliche amministrazioni o imprese private;
- E) Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.
- F) Appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della legge 68/1999, da attestarsi tramite iscrizione nell'elenco di cui all'art. 8 della legge 68/99, al momento della scadenza del bando e dell'eventuale assunzione. Tale requisito sarà oggetto di verifica da parte di ESTAR e/o dell'Azienda che procede all'assunzione. I candidati, appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge 68/99, che non risulteranno essere iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 68/99, sia alla scadenza del presente Bando, sia al momento dell'assunzione, verranno esclusi dalla partecipazione alla procedura concorsuale o decadranno dalla graduatoria. L'eventuale superamento delle prove concorsuali non comporterà alcun diritto all'assunzione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

A tal fine, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, il candidato dovrà indicare, a pena esclusione, gli estremi del decreto/riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano in base alla normativa vigente.

Possono comunque essere ammessi a partecipare al concorso anche coloro che i quali, in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, abbiano, entro i termini di cui sopra, fatto richiesta di equiparazione alle competenti autorità così come disposto dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/01.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni >bandi aperti >concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. Estar si non assume alcuna responsabilità o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primogiorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta o inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Le dichiarazioni rese dal candidato all'interno della domanda online saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/di certificazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere

Il candidato che intende avvalersi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, deve dichiarare nella domanda online l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido;
- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di cui trattasi;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- autocertificazione o copia del documento attestante l'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 68/99;
- documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "concorso Operatore tecnico specializzato legge 68/99 (73/2022/CON)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui

domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con atto di ESTAR, ai sensi dell'art. 101bis della LRT n. 40/2005 e ss.mm.ii., dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art.28 del DPR 220/01 e del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

La Commissione è composta dal Presidente e da due componenti, di cui almeno una di genere femminile, nonché dal Segretario e dai relativi supplenti, individuati e concordati con le Aziende o Enti del SST. Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla "C".

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 8 del DPR 220/2001. La Commissione dispone per i titoli e le prove di esame complessivamente di 100 punti come di seguito riportato:

- a) 40 punti per i titoli;
- b) 60 punti per le prove di esame.

I punti per la **valutazione dei titoli** sono così ripartiti:

a) titoli di carriera:	max punti	20
b) titoli accademici e di studio:	max punti	5
c) pubblicazioni e i titoli scientifici:	max punti	2
d) curriculum formativo e professionale:	max punti	13

La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione ai sensi degli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/2001 e ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della regione Toscana" di ESTAR.

I punti per **le prove di esame** sono così ripartiti:

- **30 punti** per la prova pratica;
- **30 punti** per la prova orale.

Ai sensi dell'art. 29 del DPR 220/2001, le prove di esame, alle quali la Commissione sottoporrà i candidati, saranno le seguenti:

Prova pratica: *esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta, in particolare consisterà in un test da risolvere in un tempo predeterminato e/o da quesiti a risposta multipla e/o da quesiti a risposta articolata e/o sintetica sulle seguenti materie:*

- *capacità di navigare sul sito web dell'Azienda ospedaliero universitaria senese*
- *redazione di file di testo*
- *conoscenza dell'utilizzo della posta elettronica*
- *conoscenza di diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare e al codice di comportamento (DPR 62/2013)*

Prova orale: *sui seguenti argomenti:*

- *conoscenza dell'organizzazione e dell'attività dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese come rappresentata sul sito web*
- *capacità di ragionamento logico*

- *capacità di rapportarsi in modo adeguato con il pubblico*

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 220/01.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della successiva prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, senza invio di comunicazione al domicilio, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

L'ammissione dei candidati alla prova orale e la valutazione dei titoli presentati sono subordinate al superamento della prova pratica.

La prova pratica potrà essere effettuata anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA/E GRADUATORIA/E

La graduatoria generale di merito sarà formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove concorsuali con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR, prende atto degli atti concorsuali e approva la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

VALIDITA' DELLA/E GRADUATORIA/E

La graduatoria rimane efficace per due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC (per i candidati che l'hanno indicata nella domanda online)

- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC (per i candidati che l'hanno indicata nella domanda online)
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria).

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie e/o Enti titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

I vincitori del concorso e coloro che, a seguito dello scorrimento della graduatoria, verranno assunti a tempo indeterminato avranno l'obbligo di permanenza alle dipendenze e nella sede di prima destinazione dell'Azienda Sanitaria o Ente del S.S.T., titolari del posto da ricoprire, per il periodo minimo di cinque anni, fatte salve specifiche disposizioni aziendali in relazione ai rispettivi regolamenti.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf>

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it

Il Direttore Generale
(dott.ssa Monica Piovi)
Dott.ssa Monica Piovi

CORECOM - Comitato Regionale per le Comunicazioni

PREMIO MIGLIOR TESI DI LAUREA IN MATERIA DI COMUNICAZIONE

PREMIO AD UNA TESI DI LAUREA IN MATERIA DI COMUNICAZIONE COLLEGATO AL
RICONOSCIMENTO "IL COMUNICATORE TOSCANO DELL'ANNO"

VI Edizione anno 2022

**Art. 1
(Oggetto)**

1. Il Comitato regionale per le Comunicazioni (Corecom) della Toscana, nell'ambito dell'assegnazione del riconoscimento di "Comunicatore toscano dell'anno", bandisce per il 2022 la sesta edizione del concorso che premia l'elaborato di tesi discusso nel periodo indicato al successivo art. 3, comma 1, presso una Università della Toscana che si sia maggiormente contraddistinto nel settore degli studi sulla comunicazione. Il bando verterà sulle materie inerenti alle principali attività programmatiche del Corecom, con particolare riferimento a comunicazione politica, comunicazione pubblica e istituzionale, media e minori, mass media e cultura digitale, secondo le modalità e gli aspetti di seguito precisati.

**Art. 2
(Principi e tematiche di tesi)**

1. Il premio di tesi ha ad oggetto la comunicazione. Nello specifico, verranno presi in considerazione gli elaborati di tesi che abbiano indagato su temi di prioritario interesse per le attività e le funzioni svolte dal Corecom:

- Comunicazione politica
- Comunicazione pubblica e istituzionale
- Media e minori
- Mass media e cultura digitale

**Art. 3
(Soggetti ammessi)**

1. Possono partecipare al bando tutti coloro che abbiano conseguito **un diploma di laurea magistrale dal 1 novembre 2021 fino alla data di scadenza del presente bando** presso le Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena.

2. Saranno ammesse a valutazione tutte le tesi, indipendentemente dal voto di laurea conseguito, che dovrà essere correttamente indicato nella domanda.

3. Non saranno valutati elaborati presentati in lingua diversa da quella italiana.
4. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione completa e incondizionata del presente bando.
5. I laureati garantiscono, attraverso la presentazione della domanda, che l'elaborato di tesi è originale e non viola alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti diversi e si impegnano a manlevare il Corecom e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento da qualsiasi rivendicazione di terzi.

Art. 4
(Modalità di presentazione della domanda)

1. I soggetti di cui all'art. 3 che intendano partecipare al concorso devono presentare la domanda, a pena di irricevibilità, utilizzando il modello disponibile sul sito del Corecom (www.corecom.toscana.it) e sul sito del Consiglio Regionale www.consiglio.regione.toscana.it alla sezione avvisi, gare e concorsi.
2. Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegata, a pena di inammissibilità, copia della tesi in formato pdf.
3. La domanda dovrà **pervenire entro e non oltre il 31 ottobre 2022**, secondo le seguenti modalità, a pena di irricevibilità:
 - a) invio della domanda e degli allegati in formato pdf con trasmissione web via Apaci, il sistema certificato per l'invio di documenti alle Pubbliche amministrazioni toscane, all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci/> e scegliendo come destinatario "Regione Toscana - AOO Consiglio Regionale della Toscana";
 - b) invio della domanda e degli allegati in formato pdf via PEC a consiglioregionale@postacert.toscana.it.
4. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di irricevibilità, mediante firma autografa dell'autore dell'elaborato di tesi, allegando copia fotostatica non autenticata di un suo documento d'identità in corso di validità.
5. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

6. Le domande pervenute successivamente alla data indicata al comma 3, o mancanti di firma o con documentazione incompleta non potranno essere ammesse a valutazione e saranno quindi considerate irricevibili.

Art. 5
(Valutazione delle domande e vincitore)

1. Gli elaborati saranno valutati da un'apposita Commissione giudicatrice costituita dal presidente del Corecom, o suo delegato, dal dirigente o da un funzionario del Corecom, e da tre docenti indicati rispettivamente dalle Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena.
2. La votazione complessiva in base alla quale sarà individuato l'elaborato vincitore è fissata ad un Max di 100 punti complessivamente ripartiti in:
 - a) Max 20 punti in base al voto di Laurea conseguito
 - b) Max 30 punti in base alla chiarezza espositiva dell'elaborato
 - c) Max 50 punti in base alla qualità complessiva e all'originalità dell'elaborato
3. Nessuna classifica degli elaborati, eccetto il nome del candidato vincitore, sarà resa nota.
4. Il Corecom si riserva la possibilità di non assegnare il premio nel caso in cui la Commissione ritenga che non siano pervenuti elaborati meritevoli.

Art. 6
(Premio)

1. Al vincitore sarà assegnato un premio in denaro del valore pari a € 4.000,00 (quattromila/00) al lordo delle trattenute fiscali.
2. Le somme corrisposte a titolo di premio sono soggette ad una ritenuta di imposta del 25% ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera c del DPR 917/1986 (TUIR).
3. Il premio sarà erogato a mezzo bonifico bancario. A tal fine, il Consiglio Regionale si riserva di chiedere al soggetto vincitore ogni dato necessario, anche ai fini fiscali.
4. La tesi di laurea vincitrice sarà anche pubblicata a spese del Consiglio regionale della Toscana.
5. Non sono previsti ulteriori riconoscimenti per le tesi non vincitrici del premio e non sarà pubblicata alcuna graduatoria.

Art. 7
(Premiazione e cerimonia)

1. Il premiato verrà informato dell'assegnazione del Premio ai recapiti indicati sulla domanda.
2. La premiazione del vincitore avverrà in concomitanza con la cerimonia di conferimento del riconoscimento al "Comunicatore toscano dell'anno", VI edizione 2022.
3. Data, orario ed eventuali informazioni aggiuntive relative alla cerimonia di premiazione saranno previamente comunicate al vincitore del premio, che si impegna a partecipare.
4. Il vincitore accetta di comparire in riprese televisive e fotografiche e in servizi giornalistici in occasione della cerimonia di premiazione, senza nulla pretendere.

Art. 8
(Controlli)

1. Il Corecom svolge, nel corso di tutte le fasi del bando, funzioni di consulenza relativamente alle modalità di partecipazione, per i soggetti che vorranno partecipare.
2. Il Corecom potrà effettuare controlli a tappeto sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dai partecipanti ai sensi del "Disciplinare sui controlli delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà (dpr 445/2000)".
3. Sulla base della verifica di cui al punto precedente, il Corecom, nel caso siano rilevati elementi di falsità rispetto a quanto dichiarato e richiesto, non eroga il premio o dispone l'atto di decadenza del beneficio o di revoca del premio già erogato.

Art. 9
(Informazioni e responsabile del procedimento)

1. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare il responsabile del procedimento, Dott. Giacomo Amalfitano tramite e-mail alla casella di posta elettronica g.amalfitano@consiglio.regione.toscana.it indicando nell'oggetto in allegato "Info Premio miglior tesi di laurea in materia di Comunicazione - Edizione 2022", o al numero 055/2387834.

Art. 10
(Promozione e Pubblicazione)

1. Il Corecom assicurerà la promozione e divulgazione del Bando di concorso, in tutte le sedi opportune, per ottenere gli scopi prefissi dal bando.

2. Il presente bando e il nome del vincitore verranno pubblicati sul Burt, sito internet del Corecom www.corecom.toscana.it e su quello del Consiglio Regionale www.consiglio.regione.toscana.it alla sezione avvisi, gare e concorsi.

Art. 11
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è effettuato da Regione Toscana - Consiglio regionale in qualità di titolare del trattamento, con sede in Via Cavour 2, 50129 Firenze (PEC: consiglioregionale@postacert.toscana.it; URP: numero verde 800 401 291; posta elettronica: urp@consiglio.regione.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di concorso per l'Assegnazione del "Premio miglior tesi di laurea in materia di comunicazione".

2. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

- email: urp_dpo@regione.toscana.it;
- Ufficio responsabile protezione dati - Via di Novoli 26 - 50127 Firenze

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al concorso e l'eventuale successiva assegnazione del premio.

4. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Corecom per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

5. Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Corecom preposto al procedimento concorsuale (ivi compresa la commissione esaminatrice) e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

6. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

All.1

Al Consiglio regionale della Toscana
Ufficio Protocollo
 Via Cavour 4
 50129 FIRENZE

PREMIO MIGLIOR TESI DI LAUREA IN MATERIA DI COMUNICAZIONE – EDIZIONE 2022

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a
 (Nome e cognome)
 Nato/a a il
 Codice Fiscale
 residente nel Comune di Prov
 Via C.a.p.
 telefono e-mail.....

Chiede

ai sensi del "Disciplinare sui controlli delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà (dpr 445/2000)", di partecipare alla VI Edizione del bando di concorso per l'assegnazione del "Premio di tesi di laurea in materia di Comunicazione – Edizione 2022".

A tal fine dichiara:

- di aver conseguito la laurea magistrale in _____
 in data _____ nel
 rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 1 del bando di concorso.
- presso l'Università degli Studi di: _____
- Facoltà di: _____
- Corso di laurea: _____
- titolo della tesi: _____
- nome del relatore: _____
- nome (eventuale) del correlatore/i: _____
- votazione conseguita: _____
- di accettare ogni norma prevista dal bando di concorso;
- che l'elaborato di tesi presentato in concorso è originale e frutto di elaborazione personale e che

tutto il materiale riportato è esplicitamente citato con riferimento alle fonti originali;

- di autorizzare la pubblicazione del testo integrale o di stralci della tesi di laurea nella collana editoriale del Consiglio della Regione della Toscana al fine di renderla disponibile in libera consultazione;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Firma del richiedente

(con allegata copia fotostatica di un valido documento di identità)

.....

.....

luogo e data

Allegati obbligatori

- Copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore
- Copia della tesi in formato pdf

Informativa

Ex art.13 Reg. UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, La informiamo che i Suoi dati personali, che raccogliamo al fine di contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio regionale (secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma c della l.r. 4/2009) saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Consiglio regionale (dati di contatto: Via Cavour 2, 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità sia manuale sia informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di realizzare o partecipare all'iniziativa per la quale sono raccolti. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge. Alcuni di questi (il Suo nome e cognome) saranno diffusi sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Toscana, sugli account ufficiali dell'ente sui social network e/o mediante pubblicazioni e materiale informativo nell'ambito dell'attività di comunicazione istituzionale e di promozione dell'immagine del Consiglio regionale della Toscana.
3. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, Urp e Tipografia) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).



Azienda USL Toscana Sud Est
Sede legale: Via Curtatone, 54 – 52100 Arezzo (AR)
Cod. Fisc./P.IVA 02236310518

**AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI
ASSISTENTE TECNICO GEOMETRA CAT. C**

AVVISO PUBBLICATO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA N. ____ DEL ____.

SCADENZA PREVISTA PER IL GIORNO

____ / ____ / ____

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 1183 del 06/09/2022, esecutiva ai sensi di legge, si comunica che è stato emesso un Avviso pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo indeterminato e pieno, mediante trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di **n. 1 posto nel profilo di ASSISTENTE TECNICO GEOMETRA – Cat. C** da assegnare all'Area Provinciale Senese.

La figura professionale richiesta dovrà avere esperienza nel settore lavori pubblici e/o manutenzione di immobili e impianti.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva di cambiare l'assegnazione del vincitore per mutate esigenze organizzative.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso Enti e Aziende del SSN (art. 6 C.C.N.Q. 03/08/2021), o presso una delle altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 del D. Lgs. vo 165/01;
- B) inquadramento nel profilo di: Assistente Tecnico Geometra – cat. C;
- C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
- D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- E) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

La corrispondenza dell'inquadramento contrattuale ad altro comparto di contrattazione diverso da quello del personale del comparto del SSN, sarà accertata con riferimento alla normativa legislativa e/o contrattuale vigente in materia.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso, che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

All'atto del trasferimento dovrà essere altresì presentato obbligatoriamente l'assenso definitivo al trasferimento da parte dell'amministrazione di appartenenza, pena la decadenza del diritto al trasferimento stesso.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità devono essere recapitate mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo ausltoscanasudest@postacert.toscana.it; secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.. La spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata e la validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella PEC personale. Nell'oggetto della mail deve essere comunque riportata la dicitura "DOMANDA MOBILITÀ ASSISTENTE TECNICO GEOMETRA". Si prega inoltre di inviare domanda e allegati in **formato PDF**, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

La spedizione deve essere effettuata, pena esclusione, entro e non oltre il **30° giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – parte III. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da modifiche dell'indirizzo PEC, ovvero problematiche connesse con la PEC comunicata in sede di presentazione della domanda.

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta, deve essere redatta in carta semplice nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente, nella consapevolezza delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni ex art. 76 del DPR 445/2000, e secondo lo schema allegato n. 1 al presente avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

In applicazione di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 della legge 183/2011, la domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere corredata esclusivamente da:

- 1) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilato, ove possibile, secondo lo schema allegato n. 2 al presente avviso;
- 2) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire;
- 3) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate **una sola volta** nell'ambito del curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti.

SERVIZI PRESTATI

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere:

1. l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura privata accreditata/convenzionata o meno ...);

2. la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato; contratto di collaborazione; consulenzaecc.);
3. il profilo professionale ricoperto;
4. la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
5. la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
6. l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
7. tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN. Ove il servizio sia stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del DPR 761/1979, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
8. per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, è necessario che i medesimi abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, l'apposito riconoscimento rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente. Il candidato dovrà pertanto indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

TITOLI DI STUDIO

La dichiarazione deve riportare la denominazione dell'Ente che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento e la votazione riportata. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, la necessaria equiparazione ai titoli nazionali, rilasciata dalle competenti autorità. Il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equiparazione.

PUBBLICAZIONI

Devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

DOCENZE

Nella dichiarazione devono essere indicati: l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo di riferimento, le ore e la materia/oggetto/disciplina.

CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO

Nella dichiarazione deve essere indicata la denominazione dell'evento, la data (o le date) e il luogo di svolgimento, la durata in ore, eventuale presenza di esame finale e conseguimento di crediti formativi (in tal caso indicarne il numero).

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli di veridicità sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Nel caso in cui dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sarebbero applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio, tramite PEC o email indicate nella domanda.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 30 punti per il curriculum formativo e professionale;*
- 30 punti per la prova colloquio.*

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 15;
2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 2;
4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 10.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il superamento della prova colloquio ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale degli idonei è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame dei curricula e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati.

In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Nel caso in cui il candidato risulti non idoneo alla copertura del posto messo in mobilità in relazione alla specificità di quest'ultimo, la Commissione tecnica è tenuta a redigere un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito www.uslsudest.toscana.it e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e rimarrà valida nel limite dei posti previsti.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est – www.uslsudest.toscana.it, Sezione Albo Pretorio – Mobilità.

COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio dei candidati risultati vincitori è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza, che dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla notifica di accoglimento dell'istanza di mobilità. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'Azienda USL Toscana Sud Est per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Azienda stessa.

INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: mail: privacy@uslsudest.toscana.it.

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it.

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali – Sede Operativa di Grosseto (Via Cimabue n. 109 - Grosseto), tel. 0564/485868.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.uslsudest.toscana.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Antonio D'Urso)

Allegato 1

**Al Direttore Generale
Azienda USL Toscana Sud Est**

Il/la sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 1**
posto nel profilo di **Assistente Tecnico Geometra cat. C**, emesso con Delibera del Direttore Generale n.
1183 del 06/09/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può
andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Di essere nato/a a _____ il _____;
- Di essere residente in Via/Piazza _____ n.
_____ località _____ Prov. _____ cap
_____;
- Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso _____
_____ dal _____;
- Di essere inquadrato/a nel profilo di Assistente Tecnico Geometra cat. C;
- Di aver superato il periodo di prova;
- Di non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- Di essere in possesso della piena idoneità alla mansione, fermo restando il relativo accertamento da
parte di questa Azienda in caso di accoglimento dell'istanza di mobilità;
- Di non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di
avere in corso procedimenti disciplinari;
- Di non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:

Via/Piazza _____ n. _____
località _____ Prov. _____ Cap _____
recapiti telefonici _____
e mail _____
PEC personale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara altresì di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni
contenute nell'avviso di mobilità e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei
suindicati recapiti.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente:

- curriculum formativo professionale, datato e firmato, formulato come dichiarazione sostitutiva e
compilato secondo lo schema allegato;
- copia di valido documento di identità.

Il/la sottoscritto/a dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi eventuali dati sensibili, ai
fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e
s.m.i.

Luogo e data _____

FIRMA _____

Allegato 2

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ)

Il/la sottoscritto/a
nato a il
residente in Via/Piazza n
Località Prov. CAP
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
senso e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria
personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di studio:

Diploma di, conseguito presso.....
in data; votazione riportata:

Laurea in
conseguita presso.....
in data; anno accademico di immatricolazione
Durata corso anni

(N. B. in caso di più Lauree, ripetere il presente schema)

Per titolo conseguito all'estero:

titolo di studio
conseguito presso (indicare istituto e luogo) in data
e riconosciuto equipollente al titolo italiano da (indicare autorità competente)
..... in data prot. n.

Altro (master, dottorato di ricerca, etc, etc.)

.....
conseguita/o presso
in data

(N.B. Schema da riprodurre per ogni altro titolo di studio)

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina e tipologia del rapporto in caso di co
co e/o prestazione d'opera):
categoria.....

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo parziale (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Indicare eventuali periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo/altre assenze non retribuite:

dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Motivazione dell'assenza

(Schema di riprodurre per ciascun servizio prestato)

Indicare le specifiche esperienze professionali in ambito di lavori pubblici, manutenzione immobili e impianti

.....

Publicazioni / abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

(Schema di riprodurre per ciascuna pubblicazione presentata)**Attività di docenza svolte:**

Corso

Materia di insegnamento:.....

Ente

Anno/periodo Ore docenza n.

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data

FIRMA

.....



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONESETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI**Responsabile di settore Filippo GIABBANI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18303 - Data adozione: 14/09/2022

Oggetto: Programma Italia - Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto CITRUS, rispetto a quanto già concesso con Decreto n. 9552/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019854

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n.4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e

n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione – Soppressione del Settore Attività Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti”, adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso del Programma;

Visto il Decreto n. 11937 del 29/07/2020 con cui è stato disposto lo scorrimento delle graduatorie approvate con il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 ed è stato approvato il finanziamento del progetto CITRUS e sono stati assunti i relativi impegni di spesa a favore del Capofila, secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto CITRUS, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamato il Decreto n. 9552 del 13/05/2022 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad un primo gruppo di beneficiari individuati dai Partner del progetto CITRUS;

Dato atto che i Partner del progetto CITRUS, hanno trasmesso all'AG tutti i dati relativi ad ulteriori beneficiari di aiuti indiretti, come specificati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto a quelli indicati con il Decreto della Regione Toscana n. 9552 del 13/05/2022, individuati con apposito bando con tutte le specifiche necessarie alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (d'ora in avanti RNA);

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto CITRUS, ad integrazione dei beneficiari precedentemente individuati con il Decreto n. 9552 del 13/05/2022, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;;
- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per tutti i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A);
- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG, nelle misure dettagliate nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto CITRUS, finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, ad integrazione dei beneficiari precedentemente individuati con il Decreto n. 9552 del 13/05/2022, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto:
 - che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;

- che i codici COR per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A) sopra citata;
1. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner di progetto sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;
 2. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Tabella concessione aiuti

86a198844b8f8b2eb09e7c2553719598ccf6c724ce43c1fdca3e969d7503ef

ALLEGATO_A

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Ass. / Axe	Priorità di Investimento / Priorité d'investissement	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État	Importo concesso / Montant accordé	FESR / FEDER	CN pubblica	CN privata	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	CUP (Imprese Italiane) - SIREN (Imprese francesi)	Codice COR / Code COR
CITRUS	Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola	ANGELUCCI ANTONIO	1	3A	SI	€ 13.250,00	€ 11.262,50	€ 1.987,50	€ 0,00	DE MNMIS	100,00%	€ 13.250,00	D58I2200270007	9244570
CITRUS	Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola	AZ. AGR. IL FILO DI PAGLIA	1	3A	SI	€ 13.250,00	€ 11.262,50	€ 1.987,50	€ 0,00	DE MNMIS	100,00%	€ 13.250,00	D58I2200280007	9244574
CITRUS	Consorzio Polo Tecnologico Magona	ORTI GRANDI DI ROMANO FEDERICO & C. S.N.C.	1	3A	SI	€ 13.250,00	€ 11.262,50	€ 0,00	€ 1.987,50	DE MNMIS	85,00%	€ 11.262,50	D58I2200040004	9244576
CITRUS	LAORE Sardegna	BALANDOTTI DI MARCO E VALERIA PITTAGU SOCIETÀ SEMPLICE	1	3A	SI	€ 13.250,00	€ 11.262,50	€ 1.987,50	€ 0,00	DE MNMIS	100,00%	€ 13.250,00	D18I2200240007	9244575



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18334 - Data adozione: 15/09/2022

Oggetto: Modifiche al D.D. n. 12728/2022 "Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.44 azione a) - Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111) - Interventi sui castagneti da frutto, Annualità 2022: Incremento dotazione finanziaria e altre modifiche al bando.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD020537

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 28/12/2021, n. 56 “Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024” e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 10/01/2022 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e il Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024 e s.m.i.;

Visto l’articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con legge 12 dicembre 2019, n. 141, istitutivo di un Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (di seguito “Fondo”), i cui criteri e modalità di ripartizione sono stabiliti con decreto n. 486302 del 29 settembre 2021 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato d’intesa con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata;

Visto il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012 - 2015 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 3 del 24 gennaio 2012, prorogato per quanto concerne la sezione forestale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 30 maggio 2022, n. 602 “L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni forestali per l’anno 2022”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 12728 del 23/06/2022 “Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.44 azione a) “Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111), Interventi sui castagneti da frutto - Annualità 2022” e s.m.i.;

Visto l’Allegato A) al citato Decreto n. 12728/2022, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando con le disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.44 azione a) “Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111)” - Interventi sui castagneti da frutto - Annualità 2022” e s.m.i.;

Vista la Delibera di Giunta n. 1023 del 12/09/2022 “L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Approvazione del Documento Tecnico di attuazione della Strategia Forestale Nazionale con conseguente attivazione e integrazione di misure/azioni forestali per l’anno 2022”;

Vista la Delibera di Giunta n. 1024 del 12/09/2022 “Modifica misura F.1.44 del Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni forestali per l’anno 2022, approvato con DGR 602/2022”;

Considerato che la DGR n. 1023/2022 prevede di aumentare da euro 330.000,00 a euro 590.700,00 le risorse destinate per l’anno 2022 all’attivazione della Misura F.1.44 del Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF), aggiungendo a quanto inizialmente previsto un ulteriore importo pari a 260.700,00 euro;

Considerato che la DGR n. 1024/2022 dà atto del fatto che, allo stato attuale della pianificazione di bacino e non essendo ancora stato approvato il PAI, non sono disponibili a livello regionale i dati per una verifica chiara e inequivocabile della priorità I.c: “Interventi finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico ricadenti nei bacini idrografici sottesi a centri abitati individuati a rischio nella pianificazione di bacino vigente” prevista dalla Misura F.1.44 del PRAF approvata con la DGR 602/2022;

Considerato, pertanto, che la citata DGR n. 1024/2022, per permettere una corretta e inequivocabile definizione dei progetti prioritari ai fini dell’assegnazione delle risorse previste dalla Misura F.1.44 della DGR 602/2022, prevede l’eliminazione della priorità I.c) sopra citata;

Considerato che, in base a quanto indicato nella DGR n. 1023/2022 e nella DGR n. 1024/2022, è necessario modificare l'Allegato A) del proprio precedente Decreto n. 12728/2022 per adeguarlo a quanto previsto nelle due DGR citate;

Considerato, inoltre, opportuno modificare la sesta alinea del punto "1. Interventi materiali" del paragrafo 3.1 "Interventi finanziabili" dell'Allegato A) al Decreto n. 12728/2022, per migliorare la chiarezza di quanto in essa previsto;

Considerato che non sono ancora scaduti i termini per la presentazione delle domande di aiuto e che le modifiche apportate incidono nello stesso modo su tutte le istanze presentate o in corso di presentazione;

Considerato anche che le tre domande che risultano già presentate sul Sistema operativo di ARTEA alla data di adozione del presente atto, non hanno richiesto l'attribuzione del punteggio collegato alla priorità I.c);

Ritenuto quindi necessario, in base a quanto riportato nei punti precedenti, apportare le seguenti modifiche all'Allegato A) del Decreto n. 12728/2022:

- sostituire il secondo capoverso del paragrafo 1.2 "Forma di sostegno e dotazione finanziaria" con il seguente: "L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione è pari a 590.700,00 euro, come previsto dalla DGR 602/2022 integrata dalla DGR n. 1023/2022, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale";
- sostituire la sesta alinea del secondo capoverso del punto "1. Interventi materiali" del paragrafo 3.1 "Interventi finanziabili" con la seguente: "realizzazione/miglioramento/ripristino di sistemazioni idraulico forestali: realizzazione ex-novo o manutenzione straordinaria di inerbimenti, gradonate, cordonate, graticciate, fascinate, viminate, palificate semplici o doppie, palizzate, muretti in pietra, briglie in pietra o legno e altre sistemazioni trasversali dei solchi di erosione, fossi di guardia e canalette o altre opere similari";
- di cassare nella "Tabella I: Criteri di valutazione" del paragrafo 13.1 "Criteri di selezione/valutazione" la priorità I.c) "interventi, finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico, ricadenti nei bacini idrografici sottesi a centri abitati individuati a rischio nella pianificazione di bacino vigente" e il relativo punteggio;
- di modificare nella sopra citata "Tabella I: Criteri di valutazione" il punteggio totale per tener conto della modifica apportata in base al punto precedente;

Richiamato il paragrafo 9 del PRAF "Procedure di attuazione del Piano Regionale Agricolo Forestale" che stabilisce che tutte le risorse necessarie alla attuazione del PRAF sono trasferite annualmente ad ARTEA, che assume il ruolo di Organismo Pagatore del Piano e che tali risorse sono annualmente impegnate alla Agenzia, in una o più soluzioni, in base alle disponibilità di bilancio;

Considerato che la liquidazione del contributo viene effettuata da parte di ARTEA su mandato del Settore responsabile;

Ritenuto opportuno confermare quant'altro previsto dall'Allegato A) del Decreto n. 12728/2022;

DECRETA

1. Di apportare, per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti modifiche all'allegato A) al Decreto n. 12728 del 23/06/2022, che ne costituisce parte integrante e sostanziale:
 - sostituire il secondo capoverso del paragrafo 1.2 "Forma di sostegno e dotazione finanziaria" con il seguente: "L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione è pari a 590.700,00 euro, come previsto dalla DGR 602/2022 integrata dalla DGR n. 1023/2022, salvo ulteriori

integrazioni disposte dalla Giunta Regionale”;

- sostituire la sesta alinea del secondo capoverso del punto “1. *Interventi materiali*” del paragrafo 3.1 “*Interventi finanziabili*” con la seguente: “*realizzazione/miglioramento/ripristino di sistemazioni idraulico forestali: realizzazione ex-novo o manutenzione straordinaria di inerbimenti, gradonate, cordonate, graticciate, fascinate, viminate, palificate semplici o doppie, palizzate, muretti in pietra, briglie in pietra o legno e altre sistemazioni trasversali dei solchi di erosione, fossi di guardia e canalette o altre opere similari*”;
 - di cassare nella “*Tabella I: Criteri di valutazione*” del paragrafo 13.1 “*Criteri di selezione/valutazione*” la priorità I.c) “*interventi, finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico, ricadenti nei bacini idrografici sottesi a centri abitati individuati a rischio nella pianificazione di bacino vigente*” e il relativo punteggio;
 - di modificare nella sopra citata “*Tabella I: Criteri di valutazione*” il punteggio totale per tener conto della modifica apportata in base al punto precedente;
2. Di dare mandato ad ARTEA di apportare le eventuali necessarie correzioni alla pertinente modulistica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

Responsabile di settore Simone CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18390 - Data adozione: 16/09/2022

Oggetto: Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Approvazione istanze di contributo presentate da SYNERGIE ITALIA S.p.a.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD020658

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” ed il relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.G.R. 8 agosto 2003 n.47/R “Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n.32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)” e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATO il Programma regionale di sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione 47 che nel Progetto regionale 11 “Politiche per il diritto e la dignità del lavoro” tra le tipologie di intervento “Occupazione e sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/ reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro” prevede la prosecuzione della sperimentazione Toscana dell'assegno di ricollocazione;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020 “ Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2021, la Nota di aggiornamento al DEF 2021 con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020 con riferimento al Progetto regionale n. 11 “Politiche per il diritto e la dignità del lavoro” e la proposta di Deliberazione al Consiglio Regionale n. 2 del 11 gennaio 2021 “ Integrazione alla nota di aggiornamento al DEF 2021”;

VISTO l'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66, della legge 28 giugno 2012, n. 92, il quale prevede che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può disporre, in deroga alla normativa vigente, la concessione e/o la proroga, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali;

VISTO il Decreto Legislativo n.150 del 14.09.2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 290 del 27/03/2017, avente ad oggetto: “Piano Integrato per l'Occupazione” ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. n. 148/2015, con particolare riferimento alle misure di politiche passive per le imprese con unità produttive nelle aree di crisi regionale e complessa e, solo in via residuale, a percorsi di politica attiva;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 696 del 26/06/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l'occupazione – definizione beneficiari, destinatari e misure degli interventi di cui alla DGR 290/2017;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1439 del 19/12/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l'occupazione di cui alla DGR n. 290/2017 – riparto risorse disponibili;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 48 del 22/01/2018 di approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44,

comma 6-bis, D.Lgs 148 del 2015;

VISTA la Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 13/02/2018;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 4 del 6 aprile 2018, che ha approvato la Convenzione stipulata tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs 148 del 2015, registrato dal competente Organo di controllo in data 8 maggio 2018, con n. repertorio 1218;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n.425 del 16/04/2018 che ha modificato le precedenti deliberazioni n.1327/2017, n.1439/2017, n.48/2018 e n.339/2018, variando gli importi assegnati alle tre misure di intervento;

VISTA la Convenzione integrativa tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 6 del 8 giugno 2018, che ha approvato la nuova Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 10496 del 18/06/2018, recante ad oggetto: "Piano Integrato per l'Occupazione. Regole di gestione, modalità attuative e quantificazione degli importi a processo e a risultato relativi alla fase di ricerca intensiva alla ricollocazione";

VISTA la Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana (prot. Anpal Registro atti negoziali n.155 del 21.11.2018) approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018, sottoscritta in data 20/11/ 2018 e rinnovata con Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020 con sottoscrizione in data 30/12/2020, che disciplina le procedure e i flussi informativi connessi ai pagamenti che ANPAL effettua per conto di Regione Toscana in favore dei beneficiari;

VISTA la nota n.0009307 del 5/07/2019 con cui la Direzione Generale di ANPAL ha formulato parere favorevole alla prosecuzione nell'attuazione delle convenzioni già sottoscritte di approvazione e attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" ai sensi dell'art.44, comma 6-bis, d.lgs. n.148/2015;

VISTA la Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 e ss.mm.ii. che ha previsto di proseguire nell'attuazione delle convenzioni sottoscritte con ANPAL per l'attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" (P.I.O.), con particolare riferimento alle misure della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'incentivo all'occupazione per soggetti disoccupati, approvando il P.I.O. e le regole di gestione, modalità operative e quantificazione degli importi a processo e a risultato per la prosecuzione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione;

VISTO il Decreto dirigenziale n.17285 del 15.10.2019 avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione – Fase 2 – approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione

regionale dell'Assegno per l'impiego”;

VISTO il Decreto dirigenziale n.21386 del 19.12.2019 avente ad oggetto “Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2. Proroga e modifica Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego approvato con Decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019”;

VISTA la Delibera Giunta Regionale n. 805 del 29/06/2020, con la quale è stata data continuità dell'offerta di interventi previsti dal PIO al fine di garantire ai destinatari della misura di accedere alle opportunità per essere accompagnate nell'inserimento o reinserimento nel lavoro e in particolare:

1. Sono stati prorogati di tre mesi i percorsi di ricerca intensiva della nuova occupazione (PRI) di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 “Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione. Estensione platea dei beneficiari della misura" e in particolare il paragrafo 5.3 dell'Allegato A, il quale prevede una durata ordinaria di sei mesi dei percorsi di ricerca intensiva alla ricollocazione (PRI), attivi al 23 febbraio 2020 e sottoscritti successivamente a tale data fino alla data della sopra citata Delibera;
2. E' stato previsto il ricorso a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del PIO e, in particolare, sono state adottate fino al 30 settembre 2020 e fino a nuove disposizioni, le procedure indicate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della DGR n. 805 del 29/06/2020;

VISTA la Delibera Giunta Regionale n. 1300 del 18/09/2020 con la quale è stata estesa fino al 31 dicembre 2020 la possibilità di ricorrere da parte dei soggetti attuatori delle misure previste dal Piano Integrato per l'Occupazione –Fase 2, a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del Piano e, in particolare, di utilizzare le modalità operative indicate nell'Allegato 1 alla DGR n. 805 del 29/06/2020;

VISTA la Delibera Giunta Regionale n. 201 del 8/03/2021 “Piano Integrato per l'Occupazione. Soluzioni di semplificazione per l'accesso e la continuità dei programmi di ricerca intensiva, tenuto conto delle ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Estensione al 30 aprile 2021”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 21-quater della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii., tra le funzioni dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) vi è anche la “promozione e gestione di incentivi e agevolazioni alle imprese e ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori in particolari condizioni di svantaggio”, nonché “l'assistenza tecnica alla Giunta regionale e agli uffici regionali competenti a supporto dello svolgimento delle funzioni e dei compiti in materia di programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo e valutazione delle politiche regionali del lavoro”;

TENUTO CONTO che ai sensi della L.R. 8 giugno 2018, n.28, la società F.I.L. S.R.L. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) è società in house dell'Agenzia;

PRESO ATTO che le attività di cui all'art.13 dell'Avviso pubblico riportato in Allegato A) del decreto dirigenziale n.17285 del 15.10.2019 sono svolte nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica di cui all'Art.3 del contratto di servizio per l'esecuzione di servizi e attività afferenti il mercato del lavoro e i servizi per l'impiego affidati direttamente da A.R.T.I. alla società in house F.I.L. S.R.L. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico), approvato con decreto direttoriale A.R.T.I. n.103 del 17/03/2021;

RILEVATO che all'Art. 2 della citata convenzione tra ANPAL e Regione Toscana, sottoscritta dalle parti il 26/11/2018, con riferimento alle modalità di attuazione della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione, si prevede che:

1. Le risorse disponibili sono erogate fino ad esaurimento della disponibilità, in base all'ordine di ricevimento delle istanze di contributo presentate da parte dei beneficiari relativamente alle attività concluse con riferimento alla sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;
2. Il beneficiario invia al Settore Lavoro della Regione Toscana l'istanza di contributo; ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione", il Settore Lavoro della Regione Toscana effettua controlli su base documentale volti ad accertare la completezza delle istanze di contributo e il raggiungimento del risultato, ossia l'assunzione del lavoratore;
3. La medesima procedura di cui al comma 2 è utilizzata anche nel caso in cui il risultato dell'attività di assistenza alla ricollocazione consista nella promozione di un tirocinio extracurricolare, come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 425 del 16/04/2018;
4. Sulla base degli esiti dei controlli effettuati dalla società F.I.L. S.R.L., il Settore Lavoro della Regione Toscana autorizza con proprio decreto dirigenziale il pagamento degli importi dovuti ai beneficiari della remunerazione. Il decreto, corredato dei tracciati contenenti i dati dei beneficiari, è trasmesso dal Settore Lavoro della Regione Toscana ad ANPAL, la quale procede al pagamento a seguito di esito positivo dei seguenti controlli, ai sensi della normativa vigente in materia: verifica regolarità contributiva, attraverso il controllo del DURC; verifiche antimafia, attraverso la richiesta di comunicazione antimafia; verifica presenza di debiti fiscali derivanti da cartelle di pagamento;
5. Il beneficiario emette fattura per l'importo pari ai soli costi riconosciuti ammissibili, intestandola ad ANPAL;

VISTE le istanze di contributo pervenute in allegato a note PEC dal beneficiario SYNERGIE ITALIA S.p.a. (ns Prot. N. 350702 e N. 350859 del 15/09/2022) con la modulistica di cui agli Allegati 4 e 6 del decreto dirigenziale n.17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione – Fase 2 – approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego" e ss.mm.ii. - ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

DATO ATTO che le suddette istanze recano gli elenchi dei soggetti destinatari, conservati agli atti del Settore Lavoro, a favore dei quali sono state realizzate le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione per le quali sono richieste le remunerazioni a processo e a risultato, per le ore e per gli importi rendicontati con la modulistica di cui al precedente capoverso;

PRESO ATTO che la società F.I.L. S.R.L. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) con note PEC inviate a A.R.T.I. e allo scrivente Settore (ns Prot. N. 311866, N. 311877, N. 311913, N. 311915, N. 311918, N. 311920, N. 311849, N. 311852, N. 311892, N. 311812 del 5/08/2022, N. 312456, N. 312457, N. 312458, N. 312459 del 8/08/2022 e N. 349478 del 14/09/2022) a seguito delle verifiche svolte sulle rendicontazioni presentate dal beneficiario SYNERGIE ITALIA S.p.a. e sulla base della modulistica di cui agli Allegati 3 e 5 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione – Fase 2 – approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per

l'impiego" e ss.mm.ii., ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, ha comunicato le istanze di contributo che risultano ammissibili;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione delle istanze di contributo ammissibili, presentate dal beneficiario per le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, come da Allegato A (remunerazioni a processo) e Allegato B (remunerazioni a risultato), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

RILEVATO che ricorrono i presupposti, ai sensi e per gli effetti della convenzione tra Regione Toscana ed ANPAL di cui alla DGR n. 48/2018 e al Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 e al Decreto Dirigenziale di rinnovo della convenzione n. 21334 del 23/12/2020, per rilasciare nulla osta ad ANPAL per l'erogazione al beneficiario di cui al precedente capoverso, delle remunerazioni a processo (Allegato A) e a risultato (Allegato B) dovute per lo svolgimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

DATO ATTO che la suddetta erogazione è condizionata all'esito delle ulteriori verifiche tecnico amministrative che saranno effettuate da ANPAL come da citata Convenzione, previa emissione di regolare documento contabile da parte del beneficiario, intestato ad ANPAL;

DATO ATTO :

1. che gli interventi di cui al presente provvedimento non comportano ricadute sul Bilancio regionale, in quanto all'attuazione degli stessi è provveduto mediante risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017;
2. che per lo svolgimento delle attività definite nella convenzione approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 rinnovata dal Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020, i relativi oneri sono posti a carico delle medesime risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017 e che ANPAL trattiene direttamente dalle risorse in parola l'8% dell'importo corrisposto al soggetto attuatore, non determinando pertanto alcuna ricaduta sul Bilancio regionale;

VALUTATO che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto l'Assegno di Ricollocazione, come previsto dalla Delibera n. 3/2018 di ANPAL, non fa riferimento al Regolamento de minimis per gli aiuti alle imprese (Regolamento UE n. 1407 del 2013) ma rinvia, per il rimborso dei costi, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016;

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa, di approvare le istanze di contributo presentate dal beneficiario SYNERGIE ITALIA S.p.a. con la modulistica di cui agli Allegati 4 e 6 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 per le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, così come riportato nell'Allegato A (remunerazioni a processo) e nell'Allegato B (remunerazioni a risultato), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di notificare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto ad ANPAL per gli adempimenti di competenza;

3. di comunicare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto al beneficiario che ha presentato le istanze di contributo e a F.I.L. S.R.L.;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Elenco beneficiari remunerazioni a processo*
04924675150701950e3030696169315324f802a6d1319c776f352826e269cc2a
- B* *Elenco beneficiari remunerazioni a risultato*
169ff46b9eb3b9a493fb5cf3030dd18c82f5aee44da39f933e16ceca77b205b6

ALLEGATO A

ISTANZE DI REMUNERAZIONE A PROCESSO AMMESSE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	N. Destinatari	Ore di orientamento individuale totali (max 10)	Costo unitario individuale	Ore di gruppo	Costo unitario gruppo	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Firenze	14	39	€ 35,50	16	€ 15,00	€ 1.624,50
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Poggibonsi (SI)	9	24	€ 35,50	14	€ 15,00	€ 1.062,00
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Empoli (FI)	26	84	€ 35,50	20	€ 15,00	€ 3.282,00
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Pontedera (PI)	5	15	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 532,50
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Certaldo (FI)	13	27	€ 35,50	4	€ 15,00	€ 1.018,50
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Montecatini (PT)	6	18	€ 35,50	12	€ 15,00	€ 819,00
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Porcari (LU)	2	6	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 213,00
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Siena	1	3	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 106,50
Totali			76	216		66		€ 8.658,00

ALLEGATO B

ISTANZE DI REMUNERAZIONE A RISULTATO AMMESSE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	PROFILING DESTINATARIO	CONTRATTO	DATA AVVIAMENTO (gg/mm/aaaa)	IMPORTO ASSEGNO
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Certaldo (FI)	0,738924168	APPRENDISTATO	11/01/2021	€ 2.911,39
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Pontedera (PI)	0,797844839	SOMMINISTRAZIONE (Part Time 51,28%)	19/01/2021	€ 867,37
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Certaldo (FI)	0,695839262	APPRENDISTATO	26/10/2020	€ 2.566,71
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Certaldo (FI)	0,638713424	APPRENDISTATO	06/10/2020	€ 2.109,71
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Certaldo (FI)	0,732625507	SOMMINISTRAZIONE	06/10/2020	€ 1.430,50
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Certaldo (FI)	0,735310301	SOMMINISTRAZIONE	19/10/2020	€ 1.441,24
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Empoli (FI)	0,707721686	SOMMINISTRAZIONE	13/10/2020	€ 1.330,89
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Empoli (FI)	0,843997091	APPRENDISTATO 20 H	19/10/2020	€ 1.875,99
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Empoli (FI)	0,535332112	APPRENDISTATO	01/11/2020	€ 1.282,66
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Poggibonsi (SI)	0,888802028	SOMMINISTRAZIONE	14/10/2020	€ 2.055,21
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Empoli (FI)	0,859805372	APPRENDISTATO	02/11/2020	€ 3.878,44
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Empoli (FI)	0,665903389	APPRENDISTATO	16/11/2020	€ 2.327,28
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Poggibonsi (SI)	0,717345519	T. INDETRMINATO - STAFF LEASING	24/08/2020	€ 2.738,76
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Poggibonsi (SI)	0,630840063	T. INDETERMINATO	05/11/2020	€ 2.046,72
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Certaldo (FI)	0,738244536	APPRENDISTATO II LIVELLO 30 H	08/10/2020	€ 2.179,47
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Empoli (FI)	0,731464269	SOMMINISTRAZIONE	28/12/2020	€ 1.425,86
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Empoli (FI)	0,648194968	T. INDETERMINATO – remuneraz. per differenza, già remunerati 6 MESI	01/07/2021	€ 1.092,78
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Poggibonsi (SI)	0,661114419	T. INDETERMINATO – remuneraz. per differenza, già remunerati 6 MESI	01/07/2021	€ 1.144,46

SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Montecatini T. (PT)	0,740212237	T. DETERMINATO - SOMMINISTRAZIONE	06/04/2021	€ 730,42
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Empoli (FI)	0,69794146	SOMMINISTRAZIONE part time 50%	22/03/2021	€ 645,88
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Certaldo (FI)	0,623829453	T. DETERMINATO FULL TIME	01/05/2021	€ 995,32
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Certaldo (FI)	0,761818326	T. DETERMINATO – SOMMINISTRAZIONE full time	02/03/2021	€ 1.547,27
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Empoli (FI)	0,653754626	APPRENDISTATO	09/09/2020	€ 2.230,04
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Empoli (FI)	0,796419474	APPRENDISTATO	23/09/2020	€ 3.371,36
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Empoli (FI)	0,667283539	APPRENDISTATO	24/09/2020	€ 1.344,50
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Poggibonsi (SI)	0,765564755	SOMMINISTRAZIONE	16/09/2020	€ 1.562,26
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Poggibonsi (SI)	0,651464858	T. INDETERMINATO	01/10/2020	€ 2.211,72
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Poggibonsi (SI)	0,654769823	SOMMINISTRAZIONE	07/09/2020	€ 1.119,08
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Poggibonsi (SI)	0,688391984	T. INDETERMINATO Part Time 20H	06/07/2020	€ 1.253,57
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Poggibonsi (SI)	0,687771718	SOMMINISTRAZIONE	07/09/2020	€ 1.251,09
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Poggibonsi (SI)	0,561409001	Già ricevuta remuneraz. per 6 mesi, richiesta differenza per trasformazione in T. INDETERMINATO	01/03/2021	€ 745,64
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Pontedera (PI)	0,64261782	APPRENDISTATO	07/09/2020	€ 2.140,94
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Pontedera (PI)	0,697739045	APPRENDISTATO	01/10/2020	€ 2.581,91
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Siena	0,853263805	T. DETERMINATO Part Time 32 H Area di crisi	04/11/2020-31/02/2021+ proroga 31/12/2021+ Trasformazione Full Time dal 01/11/2021+ proroga 31/03/2022	€ 765,22
SYNERGIE ITALIA S.p.a.	07704310015	Empoli (FI)	0,680068016	SOMMINISTRAZIONE part time 50%	01/03/2021	€ 610,14
Totale						€ 59.811,80



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS)

Responsabile di settore Roberto SCALACCI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 5396 del 28-03-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18464 - Data adozione: 13/09/2022

Oggetto: FEAMP 2014-2020 - terzo scorrimento della graduatoria misura 2.48 bando anno 2020.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD020277

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n.508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all’approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6576 dell’11.10.2018 relativa alla modifica del programma Operativo di cui al punto precedente;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all’approvazione della versione del nuovo PO FEAMP;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 6481 del 31.08.2021 relativa all’approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Preso atto che l’articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) “prevede le modalità di attuazione del programma operativo, in particolare: l’individuazione delle autorità di cui all’articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo”;

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l’altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell’Acquacoltura del MiPAAF l’Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l’AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla suddetta Decisione C(2015) 8452/2015 individua, per la programmazione FEAMP, le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma “Raccolta Dati e del Controllo” e della “Politica Marittima Integrata”;

Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

Considerato che con DM 1034 del 19 gennaio 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

Considerato che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, ha approvato la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP di cui al punto precedente, limitatamente alla parte assegnata alle Regioni ed alle Province autonome;

Considerato che nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020 viene previsto che il coordinamento, il monitoraggio e la supervisione di determinate misure delegate agli Organismi Intermedi sarà garantito nell'ambito di un Tavolo istituzionale tra l'AdG e gli OI;

Considerato altresì che l'allegato 4 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 prevede la sottoscrizione di un Accordo Multiregionale tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni Regionali e le Province Autonome;

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 e relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l'altro, si identificano le funzioni dell'AdG, dell'AdC nonché le modalità di delega delle funzioni agli OI;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1096/2016 che prende atto dello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdG MiPAAF e gli Organismi Intermedi regionali per la gestione del FEAMP e che prende atto del piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 627/2017 con la quale è stato approvato il Documento di Attuazione Regionale che definisce il sistema di gestione e controllo regionale per l'attuazione del FEAMP;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1497 del 2.12.2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale approvato con DGR n. 627/2017 e successive modifiche, relativa all'approvazione del nuovo DAR FEAMP 2014-2020, comprensivo degli allegati tra cui il piano finanziario delle risorse FEAMP ripartite per priorità, misura e soggetto finanziatore;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 991 del 29 agosto 2022 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 527 del 21 aprile 2020 " FEAMP 2014-2020 - Decisione di Giunta 4/2014 - Approvazione degli elementi essenziali dei bandi FEAMP per la presentazione delle domande di aiuto in favore del settore ittico" con la quale si approvano gli elementi essenziali dei bandi per le misure FEAMP n. 2.48 lettere "a-d; f-h Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" e n. 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7576 del 20 maggio 2020 relativo all'approvazione del bando regionale per la selezione delle domande di contributo di cui alla misura n. 2.48 lettere "a-d; f-h Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" prevista all'art. 48 del Reg. (UE) 508/2014;

Visto l'ordine di servizio n. 37/2016 con il quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, individua il personale al quale affidare il compito di svolgere le istruttorie dei progetti presentati per concorrere agli aiuti previsti dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014-2020);

Visti i documenti di coordinamento e di indirizzo, agli atti del Settore, definiti nel corso degli incontri del Tavolo di Coordinamento regionale FEAMP, che individuano elementi e criteri utili a dare omogeneità di interpretazione e valutazione delle domande oggetto delle istruttorie;

Preso atto delle istruttorie effettuate dal personale di cui al sopra citato ordine di servizio n. 37/2016 sui progetti FEAMP presentati nel corso del 2020 sulla misura 2.48 in relazione al suddetto bando regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. 7576/2020;

Considerato che, a seguito delle istruttorie svolte, agli atti del Settore:

- è stato assegnato a ciascuna domanda ritenuta ammissibile un punteggio di merito tenendo conto di quanto riportato all'articolo 9 della Parte seconda del bando di cui al decreto dirigenziale n. 7576/2020;
- per ogni domanda, così come previsto all'art. 8 della Seconda Parte del bando, il contributo è stato calcolato su una spesa massima di euro 800.000,00;

Considerato che, come previsto al punto d) del paragrafo 2. della Prima Parte del bando, le domande sono state finanziate nell'ordine derivante dalla graduatoria, redatta secondo il punteggio di merito assegnato ad ogni domanda in fase di istruttoria;

Visto il decreto dirigenziale n. 4906 del 18.3.2021 di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo per la misura 2.48 e dei progetti finanziati in relazione alle risorse disponibili e che dispone:

- di assegnare il contributo riconosciuto alle domande codice FEAMP: 2IPA20, 10IPA20, 4IPA20, 13IPA20, 11IPA20, 6IPA20, 5IPA20, 12IPA20, 3IPA20, 7IPA20 che occupano i primi 10 posti della graduatoria,
- di assegnare parzialmente il contributo riconosciuto alla domanda codice FEAMP 9IPA20 che occupa l'11° posto della graduatoria,
- di non assegnare il contributo riconosciuto per le domande codice FEAMP 11IPA20 e 8IPA20 per carenza di risorse;

Considerato altresì che il bando relativo alla misura FEAMP 2.48, approvato con il soprarichiamato Decreto dirigenziale n. 7576/2020, al paragrafo 2 lettera d) della prima Parte prevede, tra le altre cose, che *“Eventuali risorse disponibili per la misura derivanti anche da economie a carico dei progetti ammessi a contributo e oggetto di relativa assegnazione (decadenze, varianti, parziali realizzazioni o minori spese riconosciute in fase di istruttoria finale), nel periodo di programmazione FEAMP saranno destinate alla copertura dei contributi riconosciuti in favore delle domande ammissibili che, a causa di risorse insufficienti, risultano finanziate parzialmente o non finanziate, seguendo l'ordine della graduatoria”*;

Visto il Decreto Dirigenziale n.2283 del 3 febbraio 2022 con il quale, tenendo conto delle risorse rese disponibili a causa di riduzione, per alcune domande presenti in graduatoria, del contributo

riconosciuto, si dispone l'assegnazione di dette risorse in favore delle domande finanziate parzialmente o non finanziate a causa di insufficienza di fondi disponibili per la misura 2.48;

Considerato in particolare che con le risorse rese disponibili di cui al punto precedente è stato possibile:

- a) completare il finanziamento della domanda codice FEAMP 9IPA20
- b) finanziare parzialmente la domanda codice FEAMP 11IPA20, presentata da Piscicoltura Orbetello, CUP D39J20000570007, collocatasi al 12° posto della graduatoria, per la quale a fronte di un contributo riconosciuto pari ad euro 400.000,00, è stato possibile assegnare l'importo di euro 137.804,43;

Visto il Decreto Dirigenziale n.15400 del 29 luglio 2022 con il quale, a seguito di verifica della disponibilità di ulteriori risorse per la misura 2.48 è stato possibile assegnare alla domanda 11IPA20 presentata da Piscicoltura Orbetello, CUP D39J20000570007, collocatasi al 12° posto della graduatoria, risorse pari ad euro 100.940,54;

Considerato che, a seguito dell'integrazione dell'importo del contributo riconosciuto in favore della domanda codice FEAMP 11IPA20, pari ad euro 400.000,00, le risorse complessivamente destinate per la realizzazione del progetto di cui alla domanda codice 11IPA20 risultano ad oggi pari ad euro 238.744,97;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 991 del 29 agosto 2022 con la quale, tra l'altro, si approva il nuovo piano finanziario del FEAMP;

Considerato che la modifica del piano finanziario di cui al punto precedente comporta la variazione in aumento della dotazione finanziaria della misura 2.48 che, in relazione alla graduatoria relativa alla medesima misura di cui al bando regionale annualità 2020, approvata con decreto dirigenziale n. 4906 del 18.3.2021, consente di destinare risorse pari:

- ad euro 161.255,03 per il completamento della copertura del contributo riconosciuto in favore della domanda codice FEAMP 11IPA20, presentata da Piscicoltura Orbetello, CUP D39J20000570007, collocatasi al 12° posto della graduatoria,
- ad euro 28.959,40 alla copertura del contributo riconosciuto in favore della domanda codice FEAMP 8IPA20, presentata dalla Società Orbetello pesca Lagunare, CUP D39J20000550007, collocatasi al 13° posto della graduatoria;

Dato atto che gli adempimenti relativi al DURC sono stati assolti come da indicazioni previste dal Bando;

Vista la L.R. n.60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n.1389/2016, stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Ritenuto necessario completare il finanziamento per la totalità dei contributi riconosciuti dei progetti FEAMP presenti nella graduatoria relativa alla misura 2.48 di cui al bando regionale

annualità 2020, approvata con decreto dirigenziale n. 4906 del 18.3.2021 assegnando ai beneficiari contributi per l'importo totale di euro 190.214,43;

Considerato che con Decreto Dirigenziale n. 18814 del 22.11.18 è stata approvata la graduatoria relativa alle domande selezionate in relazione al bando inerente la misura FEAMP 1.30 denominata "Diversificazione e nuove forme di reddito" e sono state impegnate e liquidate, con lo stesso atto e con successiva nota di liquidazione, risorse in favore di ARTEA pari ad euro 83.961,16;

Considerato che a seguito di rinunce e mancata o ridotta rendicontazione da parte dei beneficiari dei contributi di cui al punto precedente sono state accertate economie pari ad euro 80.936,16;

Considerato che con Decreto Dirigenziale n. 21456 del 16.12.19 è stata approvata la graduatoria relativa alle domande selezionate in relazione al bando inerente la misura FEAMP 1.30 denominata "Diversificazione e nuove forme di reddito" e sono state impegnate e liquidate, con lo stesso atto e con successiva nota di liquidazione, risorse in favore di ARTEA pari ad euro 20.305,23;

Considerato che a seguito di decadenza dei progetti di cui al punto precedente sono state accertate economie per l'intero importo pari ad euro 20.305,23;

Considerato che il nuovo piano finanziario FEAMP approvato con D.G.R. n. 991/2022 riduce le risorse disponibili per la misura 1.30 prevedendo maggiori risorse per la misura 2.48;

Ritenuto pertanto di utilizzare le economie registrate in relazione ai suddetti atti pari ad euro 101.241,39 per la copertura di parte del contributo da assegnare con il presente atto pari ad euro 190.214,43;

Ritenuto altresì necessario assegnare e liquidare in favore di ARTEA la restante parte di contributo per l'importo totale di euro 88.973,04 che trova finanziamento nel bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022, ripartito per soggetto finanziatore e per capitolo di bilancio come di seguito riportato:

Cap. 55090 competenza pura	quota UE	(50%) pari ad euro 44.486,52,
Cap. 55089 competenza pura	quota Stato	(35%) pari ad euro 31.140,56,
Cap. 55088 avanzo,	quota Regione	(15%) pari ad euro 13.345,96;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni,
- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP,
- intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome,
- D.G.R. n. 1497 del 02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017 comprensivo del piano finanziario regionale FEAMP;
- D.G.R. n.149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

- D.G.R n.991 del 29 agosto 2022 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 attualmente in vigore;

- il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024"

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii (regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il Dlgs 118/2011;

Ottemperato a quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la L.R. n. 1 del 7 Gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nel sostegno finanziario del FEAMP, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del regolamento (UE) n. 508/2014;

Considerato che il piano finanziario del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la L.R. 29 dicembre 2020 n. 97 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2021";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024";

Vista la DGR N. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti individuati all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Ritenuto di trasmettere il presente atto ai beneficiari del contributo FEAMP assegnato con il presente atto e ad ARTEA;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di destinare in relazione ai contributi riconosciuti in favore delle domande facenti parte della graduatoria relativa alla misura 2.48 del 2020, approvata con decreto dirigenziale n. 4906 del 18.3.2021, l'importo complessivo di euro 190.214,43 così suddiviso per singola domanda:

- euro 161.255,03 per il completamento della copertura del contributo riconosciuto in favore della domanda codice FEAMP 11IPA20, presentata da Piscicoltura Orbetello, CUP D39J20000570007, collocatasi al 12° posto della graduatoria,

- euro 28.959,40 alla copertura del contributo riconosciuto in favore della domanda codice FEAMP 8IPA20, presentata dalla Società Orbetello pesca Lagunare, CUP D39J20000550007, collocatasi al 13° posto della graduatoria;

2. di utilizzare le economie registrate fino ad oggi in relazione alle domande finanziate nell'ambito della misura 1.30 FEAMP, già disponibili sul Bilancio di ARTEA, per l'importo pari ad euro 101.241,39 per la copertura di parte del contributo da assegnare con il presente atto pari ad euro 190.214,43;

3. di assegnare e liquidare in favore di ARTEA l'importo totale di euro 88.973,04 che trova finanziamento nel bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022, ripartito per soggetto finanziatore e per capitolo di bilancio come di seguito riportato:

Cap. 55090 competenza pura	quota UE	(50%) pari ad euro 44.486,52,
Cap. 55089 competenza pura	quota Stato	(35%) pari ad euro 31.140,56,
Cap. 55088 avanzo,	quota Regione	(15%) pari ad euro 13.345,96;

4. che la liquidazione in favore di ARTEA di cui al precedente punto 3) sarà effettuata tramite girofondo sul conto di contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d'Italia;

5. di dare atto che ARTEA liquiderà i contributi assegnati con il presente atto secondo le modalità previste dagli allegati 2 e 3 al DAR approvato con Deliberazione di G.R. n. 1497/2019 e successive mm.ii.;

6. di dare atto che a carico dei beneficiari dei contributi, qualora soggetti previsti all'art.35 del D.L.30 aprile 2019 n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, sussistono specifici obblighi di pubblicazione e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

7. di trasmettere il presente atto ai beneficiari del contributo FEAMP assegnato con il presente atto e ad ARTEA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE FEASR. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' AGRICOLE

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18543 - Data adozione: 19/09/2022

Oggetto: Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 16.9 " Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale - Annualità 2022": proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD020758

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Considerato che il sopra citato Regolamento (UE) 2020/2220 (cosiddetto Regolamento di estensione) ha modificato il Regolamento (UE) n.1305/2013 prorogando la durata dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022 dando agli Stati membri la possibilità di finanziare i programmi prorogati attingendo alla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022 (risorse del Quadro Finanziario Pluriennale QFP) e mettendo a disposizione anche le risorse aggiuntive a titolo dello strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI – European Recovery Investment), istituito dal Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, per finanziare misure a norma del Regolamento (UE) 1305/2013 con l'obiettivo di far fronte all'impatto della crisi COVID – 19 e alle sue conseguenze sul settore agricolo e sulle zone rurali dell'Unione;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 04/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022 che prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 16.9 “Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare” – di cui all'art. 35 comma 2 lett. K del Reg. UE n.1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.640 del 13/06/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 16.9 “Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare - annualità 2022” secondo le disposizioni contenute nell’Allegato A della stessa;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11821 del 15/06/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - approvazione del bando attuativo della sottomisura 16.9 “ Diversificazione delle aziende agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare - annualità 2022” ed in particolare l’Allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande;

Preso atto che nel primo capoverso del paragrafo 4.2 “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto” contenuto nell’Allegato A del suddetto decreto, è stabilito che le domande di aiuto possono essere presentate a decorrere dal 30 giugno 2022 ed entro le ore 13.00 del 30 settembre 2022”;

Preso atto delle comunicazioni, acquisite agli atti del settore, con le quali sono pervenute richieste all’ Autorità di Gestione in merito all’ammissibilità di alcune spese che determinano la necessità – in corso di apertura del bando - di effettuare degli approfondimenti presso gli uffici della Commissione europea ai fini di una corretta presentazione delle domande di aiuto;

Considerato che il bando in oggetto rappresenta un’importante opportunità per i richiedenti/beneficiari per concorrere alla possibilità di vedersi riconosciuto un contributo necessario per svolgere attività di agricoltura sociale ed è pertanto importante che gli stessi possano disporre dei chiarimenti utili alla corretta predisposizione delle domande di aiuto;

Ritenuto dunque opportuno, per le motivazioni sopra esposte:

- prorogare il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando attuativo della sottomisura 16.9 “Diversificazione delle attività in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare - annualità 2022”, approvato con Decreto Dirigenziale n. 11821 del 15/06/2022, fissandolo alle ore 13.00 del 25/10/2022;

- modificare il primo capoverso del paragrafo 4.2 - “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto” contenuto nell’Allegato A, che costituisce parte integrante del Decreto Dirigenziale. n. 11821 del 15/06/2022, come segue: “Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di aiuto a decorrere dal 30 giugno 2022 ed entro le ore 13.00 del 25/10/2022”;

Ritenuto opportuno dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informativo da essa gestito nell’ambito della DUA in modo da consentire la ricevibilità delle domande di aiuto fino alle ore 13.00 del 25/10/2022 e di adeguare il sistema informativo alle disposizioni contenute nel presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- di prorogare il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando attuativo della sottomisura 16.9 “Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione

ambientale e alimentare – annualità 2022” approvato con Decreto Dirigenziale n. 11821 del 15/06/2022, fissandolo alle ore 13.00 del 25/10/2022;

- di modificare il primo capoverso del paragrafo 4.2 - “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto” contenuto nell’Allegato A, che costituisce parte integrante del Decreto Dirigenziale. n. 11821 del 15/06/2022 come segue: “Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di aiuto a decorrere dal 30 giugno 2022 ed entro le ore 13.00 del 25/10/2022”;

- di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell’ambito della Dichiarazione Unica Aziendale in modo da adeguarlo alle disposizioni contenute nel presente atto e da consentire la presentazione ed il ricevimento delle domande di aiuto che verranno presentate a valere sul bando della sottomisura 16.9 “Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare - annualità 2022” fino alle ore 13.00 del 25/10/2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18562 - Data adozione: 09/09/2022

Oggetto: POR FESR Toscana 2014/2020, Linea d'azione 3.1.1. Sub Azione a4). Integrazione della dotazione finanziaria del Bando "Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005", approvato con DD 4080/2022 e riapertura dei termini di presentazione

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019913

IL DIRIGENTE

Vista la L.r. 28 dicembre 2005 n. 73 che, all'art. 11 bis, prevede la realizzazione da parte della Regione di interventi a sostegno delle cooperative di comunità che abbiano finalità di organizzare e gestire attività di rilevanza sociale ed ambientale al fine di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali;

Richiamato in particolare l'art. 9 comma 1 lett. k) della suddetta L.r. 71/2005 che stabilisce che la Regione attua, nell'ambito degli strumenti di programmazione previsti dalla vigente normativa, forme di intervento finalizzate alla promozione della cooperazione di comunità;

Vista la L.r. 12 dicembre 2017 n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" ed in particolare l'art 1 comma 3, che prevede interventi di sostegno a favore della cooperazione;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che ha disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii;

Vista la vigente versione n. 7 del POR FESR 2014-2020 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 5850 e della quale la Giunta regionale ha preso atto Deliberazione n.1206 del 7 settembre 2020;

Richiamata l'Azione 3.1.1 sub a4 del POR Creo Fesr 2014-2020 "Promuovere la competitività delle PMI, Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005 e ai progetti di economia collaborativa";

Richiamata la DGR n. 388 del 11.04.2022 con cui è stata approvata la Versione 8 del Documento di Attuazione Regionale (DAR);

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4080 del 1.03.2022 e ss.mm.ii. con cui si è provveduto ad approvare il Bando per il "Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005 nell'ambito della Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020 Sub Azione a4) – Assunzione impegni di spesa";

Visto inoltre il Decreto Dirigenziale n. 15494 del 03.08.2022 con cui si stabilisce la sospensione delle domande alle ore 16,00 del 15/09/2022;

Vista la DGR n. 1007 del 05/09/2022 avente ad oggetto "Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020, Sub Azione a4). Integrazione della dotazione finanziaria del bando approvato con

decreto 4080/2022 per il sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005." con cui sono state assunte le seguenti prenotazioni:

- n. 2022945 – capitolo 11481 – stanziamento: competenza pura – per euro 99.748,00;
- n. 20221126 – capitolo 11482 – stanziamento: competenza pura – per euro 69.823,60;
- n. 20221127 – capitolo 11483 – stanziamento: avanzo – per euro 29.924,40;

Dato atto che i suddetti importi sono necessari ad integrare la dotazione finanziaria del bando ed alla copertura di progetti già presentati e che è stata verificata la coerenza con il cronoprogramma della spesa, al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

Considerato che contestualmente alla suddetta integrazione di fondi, è possibile prevedere una riapertura della presentazione dei progetti, come previsto dalla citata DGR 1007/22 a partire dalle ore 12,00 del 21.09.2022 e che, dati i tempi di realizzazione previsti dal bando, nonché dal POR FESR 2014-2020, è opportuno stabilire contestualmente il termine di raccolta alle ore 16,00 del 15.10.2022;

Dato atto che, in ottemperanza alla Circolare n. 305395/18 della Direzione Programmazione e Bilancio, l'allineamento della somma assegnata alla Regione Toscana, come da Piano Finanziario POR Fesr 2014-2020 con le relative scritture di entrata, verrà effettuato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024;

Ritenuto pertanto di impegnare complessivi euro 199.496,00 ad incremento della dotazione del citato bando approvato con DD 4080/2022, assumendo sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022 i seguenti impegni a valere sulle prenotazioni assunte con la citata DGR 1007/22:

- euro 29.924,40 sul capitolo 11483 (quota Regione) - tipo di stanziamento: avanzo;
- euro 99.748,00 capitolo 11481 (quota UE) – tipo di stanziamento: puro;
- euro 69.823,60 capitolo 11482 (quota Stato) - tipo di stanziamento: puro;

Ritenuto di rimandare a successivi atti la relativa liquidazione dei suddetti importi, a seguito dell'esigibilità della spesa, come da avanzamento dell'attività di istruttoria di ammissibilità a cura dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A.;

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.r. 20/2008";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10.01.2022 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Visto il D.lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42";

DECRETA

1. di integrare la dotazione del bando approvato con DD 4080/2022 con complessivi euro 199.496,00;
2. di assumere, a valere sulle prenotazioni assunte con DGR n. 1007/2022, i seguenti impegni di spesa:
 - euro 29.924,40 sul capitolo 11483 (quota Regione) - tipo di stanziamento: avanzo;
 - euro 99.748,00 capitolo 11481 (quota UE) – tipo di stanziamento: puro;
 - euro 69.823,60 capitolo 11482 (quota Stato) - tipo di stanziamento: puro;
3. di rimandare a successivi atti la relativa liquidazione dei suddetti importi a seguito dell'esigibilità della spesa, come da avanzamento dell'attività di istruttoria di ammissibilità a cura dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A.;
4. di prevedere la riapertura dei termini per la presentazione delle domande dalle ore 12,00 del 21.09.2022 fino alle ore 16,00 del 15.10.2022;
5. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. e all'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E
MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18569 - Data adozione: 16/09/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014/2020 Bando attuativo del tipo di operazione 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - Annualità 2017. Decreto Dirigenziale n. 11225/17 e s.m.i. - Approvazione dell'istruttoria della domanda di pagamento a saldo del contributo e del relativo elenco di liquidazione ARTEA n. 143/2022 per il CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA FARRO DELLA GARFAGNANA - CUP ARTEA 770068 - CUP CIPE D64I19000650007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD020461

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea e le s.m.i.;

Richiamata la Decisione di Giunta n. 7 del 31/07/2017 “Aggiornamento al 30 giugno 2017 del cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali e delle esigenze finanziarie di Assistenza Tecnica a valere sui programmi comunitari (annualità 2017 - 2019)”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” ed in particolare l’Allegato “A”, che costituisce parte integrante dell’atto, così come modificati con DGR n. 256 del 20/03/2017, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura ad oggetto;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”; Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 47 del 12/07/2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016” e s.m.i. di pari oggetto;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 e s.m.i. “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, ed in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 11225 del 28/07/2017 avente per oggetto “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 della Regione Toscana. Bando attuativo della Sottomisura 3.2

“Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori del mercato interno” - Annualità 2017 - e successive modifiche ed integrazioni di cui in ultimo il Decreto Dirigenziale n. 16012 del 30/10/2017;

Visto il decreto dirigenziale Artea n. 6 del 10/01/2018 con il quale è approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate;

Viste, in particolare, le disposizioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi per l'annualità 2017 e i criteri per l'ammissibilità degli interventi finanziabili;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la seguente domanda di aiuto presentata a valere sulla sottomisura 3.2 annualità 2017:
- Denominazione Beneficiario: CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA FARRO DELLA GARFAGNANA - Protocollo Artea di ricezione della domanda n. 178737 del 11/12/2017 - CUP ARTEA n. 770068;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 3570 del 26/02/2020 di approvazione dell'esito istruttorio favorevole con cui si disponeva di assegnare al beneficiario il “Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” sottomisura 3.2 annualità 2017 a fronte di una spesa ammessa per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto di seguito riportata: Beneficiario CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA FARRO DELLA GARFAGNANA - CUP ARTEA 770068;

Visto il contratto di assegnazione sottoscritto il 25/05/2020 dell'aiuto per il “Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” sottomisura 3.2 annualità 2017, firmato digitalmente dal Dirigente del Settore e controfirmato per accettazione dal rappresentante legale del CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA FARRO DELLA GARFAGNANA secondo quanto definito e qui di seguito sinteticamente riportato:

Beneficiario	CUP ARTEA CUP CIPE	Spesa amm.	Contributo ass.
CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA FARRO DELLA GARFAGNANA	770068 D64I19000650007	280.708,00	196.495,60

Richiamato inoltre il decreto n. 22582 del 21/12/2021 di approvazione della domanda di proroga presentata dal CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA FARRO DELLA GARFAGNANA tramite il sistema ARTEA, determinando la nuova scadenza per la presentazione della domanda di pagamento a saldo al 31/12/2021, modificando il relativo contratto sottoscritto in data 25/05/2020;

Vista la domanda di pagamento presentata dal beneficiario CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA FARRO DELLA GARFAGNANA, con le modalità e nei termini indicati dal contratto stipulato, da bando di misura e dalle disposizioni regionali, di seguito riepilogata:

CUP ARTEA CUP CIPE	domanda pagamento prot. ARTEA n.	Spesa richiesta	Contributo richiesto
770068 D64I19000650007	003/157858 del 30/12/2021	214.502,99	150.152,09

Visto il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e s.m.i. recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi", con il quale sono state assunte misure che, fra l'altro, mirano a garantire maggiore semplificazione delle procedure amministrative;

Richiamata la DGR n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali", come modificata con DGR n. 1034 del 27/07/2020 e con DGR n. 1382 del 09/11/2020, e la Circolare applicativa di Artea n. 12 Rev. 02 del 23/08/2020, che ha sostituito la Rev_01 del 15/04/2020, ove applicabili;

Richiamata la circolare Artea n. 11 Rev_02 del 27/08/2020 avente ad oggetto "Emergenza EPIDEMIOLOGICA da COVID 19", che ha sostituito la Rev_01 del 26/03/2020;

Dato atto che a causa dell'adozione nazionale delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle relative disposizioni comunitarie (Reg. UE 532/2020, articolo 6), non sono state svolte le operazioni di visita in luogo;

Dato atto che le operazioni di visita in luogo saranno eventualmente svolte al termine del periodo emergenziale;

Accertato che sono state concluse, da parte del tecnico incaricato, le relative operazioni di accertamento finale (verifica documentale) sulla domanda di pagamento a saldo della CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA FARRO DELLA GARFAGNANA - CUP ARTEA 770068;

Visto il modulo istruttoria saldo relativo al beneficiario: CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA FARRODELLA GARFAGNANA, predisposti dal tecnico incaricato attraverso il sistema informatico di ARTEA, il cui esito finale è il seguente:

CUP ARTEA CUP CIPE	Contributo assegnato	Contributo richiesto a saldo	Contributo ammesso	Economie
770068 D64I19000650007	196.495,60	150.152,09	150.152,09	46.343,51

Preso atto dell'esito favorevole dell'istruttoria effettuata dai tecnici incaricati dal Settore "Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole", ed a seguito di Ordine di Servizio del Dirigente del Settore competente per l'istruttoria n.38 del 02/11/2020, e formalizzata nell'ambito del S.I. di ARTEA mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita check-list con la quale si propone di procedere alla liquidazione del saldo del contributo concesso come di seguito riportato:
- elenco n. 143/2022 "Liquidazione saldo contributi – Azione 3.2 , annualità 2017", CUP ARTEA 770068, allegato "A" al presente atto e parte integrante dello stesso;

Considerato che la sottomisura 3.2 è soggetta al regime "de minimis" esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell'allegato I del TFUE (Reg. 1407/2013);

Visto pertanto, che il progetto del CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA FARRO DELLA GARFAGNANA presentato a valere sulla sottomisura 3.2, non risulta soggetto al regime de minimis, in quanto tutti gli investimenti per l'attività di trasformazione/commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del T.F.U.E. e pertanto non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Visto l'esito della "Visura Deggendorf" relativa alla CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA FARRO DELLA GARFAGNANA, Identificativo visura 19825170 del 14/09/2022, rilasciata dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e conservata agli atti dell'ufficio, da cui si accerta che "il beneficiario non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea";

Dato atto che ARTEA, in sede di pagamento del contributo, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021;

Richiamato in materia di legislazione antimafia, il decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113 recante "disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", convertito, con modificazione dalla legge 1 dicembre 2017, n. 132

Rilevato che, a seguito dell'entrata in vigore della normativa nazionale sopra richiamata, l'Organismo pagatore ARTEA con nota n. 0243175 del 13.07.2020 recante il seguente oggetto: "PSR 2014-2020. Circolare applicativa n. 13/2020 delle "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle Misure ad investimento" approvate con Decreto Artea n. 63 del 28/06/2016 e ss.mm.ii. "modifiche al Decreto legislativo n. 159/2011- codice antimafia" ha provveduto a fornire indicazioni operative in materia;

Acquisita dalla Banca Dati Nazionale Unica Della Documentazione Antimafia con protocollo Pr_Luutg_Ingresso_0039504_20210806, dalla quale risulta che "non sussistono le cause di decadenza, di sospensione odì divieto di cui all'art.67 del d.lgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'art.84, comma 4,e all'art. 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo";

Ritenuto di procedere secondo quanto definito dal tecnico incaricato;

Preso atto che gli importi erogati a saldo, come sopra determinati sono subordinati agli esiti istruttori di eventuali verifiche di secondo livello effettuate da ARTEA, Organismo pagatore per la Regione Toscana, Ente al quale spetta l'erogazione dei contributi previsti qualora dovuti, che potranno differire in tutto o in parte rispetto a quanto accertato e determinato con il presente decreto;

DECRETA

1. Di approvare, gli esiti istruttori della domanda di pagamento saldo (protocollo Artea n. 003/157858 del 30/12/2021), presentata dal beneficiario CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA FARRO DELLA GARFAGNANA a valere sul tipo di operazione 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni

di produttori nel mercato interno – Annualità 2017, così come meglio dettagliate nel modulo istruttorio saldo, entrambi predisposti dal tecnico incaricato attraverso il sistema informativo di ARTEA e di seguito riepilogati:

CUP ARTEA CUP CIPE	Contributo assegnato	Contributo richiesto a saldo	Contributo ammesso	Economie
770068 D64I19000650007	196.495,60	150.152,09	150.152,09	46.343,51

2. Di approvare, altresì, il relativo elenco liquidazione saldi ARTEA n. 143/2022 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla liquidazione del saldo di cui alla misura 3.2 anno 2017 spettante al beneficiario CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA FARRODELLA GARFAGNANA.

3. Di prendere atto che rispetto al decreto di ammissibilità n° 3570 del 26/02/2020 si è verificata un'economia di € 46.343,51.

4. Di dare atto che gli importi erogati a saldo, come sopra determinati sono subordinati agli esiti istruttori di eventuali verifiche di secondo livello effettuate da ARTEA, Organismo pagatore per la Regione Toscana, Ente al quale spetta l'erogazione dei contributi previsti qualora dovuti, che potranno differire in tutto o in parte rispetto a quanto accertato e determinato con il presente decreto.

5. Di dare atto che a causa dell'adozione nazionale delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle relative disposizioni comunitarie (Reg. UE 532/2020, articolo 6), non sono state svolte le operazioni di visita in luogo.

6. Di dare atto che le operazioni di visita in luogo saranno eventualmente svolte al termine del periodo emergenziale.

7. Di trasmettere il presente Atto all'Organismo Pagatore ARTEA per gli adempimenti di competenza.

8. Di comunicare al CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA FARRO DELLA GARFAGNANA la conclusione del procedimento amministrativo e i relativi esiti istruttori.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

elenco 143-2022

6a665d8b36fda7101477d1f420e88069a9f0b8f3c9e18087298a80b389ce209b



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16738 del 29-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18570 - Data adozione: 16/09/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2021 - Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1069052 - CUP CIPE: D95D22000000007 e concessione contributo

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD020497

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg.(UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" ed in particolare l'Allegato A, che costituisce parte integrante dell'atto, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 8;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 25-02-2019 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR -PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la Delibera di Giunta n. 1289 del 06/12/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana -Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021”;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l’Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell’art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 09/08/2018, relativo al regime SA.51793(2018/XA) Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici " che attiva il nuovo regime di aiuto;

Visto il Decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 “Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. SA.43429(2015/XA) - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana”;

Preso atto che, in base a quanto previsto dal Regolamento n. 2220 del 23 dicembre 2020, articolo 59, paragrafo 4 lettera «e bis), la dotazione finanziaria per l’attuazione del bando della Sottomisura 8.3 per l’annualità 2021, essendo risorse aggiuntive EURI, è al 100% in quota EU e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Preso atto che il piano finanziario del PSR 2014/2022 garantisce la copertura finanziaria della Sottomisura oggetto del bando 2021 e che la sopra citata quota di finanziamento EU non transita dal bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2021” e ss.mm.ii.;

Accertata la conformità del bando sottomisura 8.3 annualità 2019, approvato con il sopra citato decreto n. 22270/2021, a quanto previsto dall’Aiuto di Stato 51793(2018/XA) e al Decreto n. 13316 del 17/08/2018;

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla

sottomisura 8.3 - annualità 2021 del PSR 2014/2020, approvata con Decreto Artea n. 49 del 30/05/2022;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali.”;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/81060 del 28/04/2022 - CUP ARTEA n. 1069052 - CUP CIPE: D95D22000000007, a valere sulla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2021 presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 23/06/2022 prot. n. 0254735;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: “Decisione di Giunta relativa all’obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro”;

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al paragrafo 2.4. “Ulteriori condizioni per il pagamento dell’aiuto”: (.....) “per poter ricevere il pagamento dell’aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi”;

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l’applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell’ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Dato atto che quest’Ufficio ha provveduto alla verifica a campione delle autocertificazioni attestanti l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, di cui alla decisione RT n. 4/2016, secondo le modalità indicate nell’allegato alla Deliberazione GRT n. 1058/2011 “Direttiva per l’applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445”, come da verbali agli atti dell’ufficio competente per l’istruttoria;

Vista la comunicazione di richiesta documentazione integrativa inviata con prot. n. 0299224 del 27/07/2022 a cui la ditta beneficiaria ha risposto nei termini previsti;

Visto l’esito parzialmente positivo dell’istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario

di cui all'Allegato A, sopra richiamato, redatto dall'istruttore incaricato Gianni Paoli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa in data 02/08/2022 prot. n. 0306272 nonché in base alla conoscenza dei luoghi e alle verifiche aereofotogrammetriche consultabili;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 19819195 del 13/09/2022 con id 19833094;

Visto il "Codice univoco interno della concessione SIAN-COR" N. 1451980, così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020 ed al punto 1. del par. 2.2 "Condizioni di accesso" del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Considerato l'art. 7.2 bis "*Procedure inerenti l'atto per l'assegnazione dei contributi*" delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che "l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario";

Dato atto pertanto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell'Atto per l'assegnazione dei contributi al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1069052 - CUP CIPE: D95D2200000007 presentata a valere sulla Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"- Annualità 2021", individuando gli importi della spesa ammissibile in € 132.209,26 e del contributo concedibile in € 132.209,26 con punti 38, sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A "atto di Assegnazione" sopra richiamato;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 09/04/2019 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Gianni Paoli, come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 28/04/2022 prot. n. 003/81060 sul Bando della sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Annualità 2021 CUP ARTEA n. 1069052 - CUP CIPE: D95D2200000007 di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 132.209,26 a fronte di una spesa ammessa di € 132.209,26 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);
4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'"Atto di Assegnazione del contributo" (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di Assegnazione

5103221e149c64404d97765a62db5a17126ad7783db0477042c6ffae2dead64c

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1069052 - Progetto: Tirli decespugliamento

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa TIRLI S.R.L. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in TERNI P.I.: 00667510531

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 28/04/2022, protocollo n. 003/81060 del 28/04/2022 CUP ARTEA n. 1069052, CUP CIPE n. D95D22000000007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.del danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
45 - Elaborazione di piani di gestione o di strumenti equivalenti 29 - Redazione Piani dei tagli 220 - Redazione Piani dei tagli	10000,00 €	10000,00 €	10000,00 €	10000,00 €	Base - 100.00 %
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio 21 - Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio 191 - Ripuliture straordinarie della vegetazione arbustiva	111104,78 €	111104,78 €	111104,78 €	111104,78 €	Base - 100.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	12110,47 €	11104,48 €	12110,47 €	11104,48 €	Base - 100.00 %
Totali netto ricavi	133215,25 €	132209,26 €	133215,25 €	132209,26 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 132209.26, di cui quota FEASR pari a euro 57008.63

Il punteggio assegnato è pari a punti 38.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 28/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 29/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/10/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 02/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 02/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/10/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse

inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e

sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST00000820009702670530060102/DTipoDUA

IdUtente@20220831141445663



2016PSRMIST00000820009702670530060102/TipoDUA



IdUtente@20220831141445663

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18571 - Data adozione: 19/09/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto n. 18078 del 31/10/2019 e successive modifiche ed integrazioni - Bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" annualità 2019 - Approvazione istruttoria istanza cambio di titolarità del 26/05/2022, ns. prot. n. 0219946 del 27/05/2022 (CUP A.R.T.E.A. 885163 - CUP CIPE D39J22001450007).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD020743

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 final del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera n. 1005 del 18 settembre 2018 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – Feasr – Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Vista la Decisione della Commissione Europea n. 7684 C(2019) final del 22.10.2019 che ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo rurale della Regione Toscana di cui al capoverso precedente;

Vista in particolare la Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – articolo 24 del Reg.(UE) n. 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta n. 1285 del 21/10/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana – Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici – annualità 2019”;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 9/08/2018, relativo al regime SA.51793(2018/XA) Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" che attiva il nuovo regime di aiuto;

Visto il Decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 “Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. Sa.43429(2015/XA) – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici – di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana”;

Visto il Decreto n. 18078 del 31/10/2019 “ Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 – approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2019.” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l’Allegato A) al sopra citato Decreto n. 18078/2019, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visti i successivi decreti dirigenziali:

- n. 2650 del 25/02/2020 “Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014-2020 – proroga dei termini per la presentazione della domanda di aiuto dei bandi 2019 delle sottomisure 8.3 e 8.6; modifica del bando 2019 della sottomisura 8.6”;
- n. 3792 del 11/03/2020 “Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014-2020 – Ulteriore proroga dei termini per la presentazione della domanda di aiuto dei bandi 2019 delle sottomisure 8.3 e 8.6”;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Visto il decreto dirigenziale n. 11674 del 29/07/2020, che approva lo schema di contratto per

l'assegnazione dei contributi relativi al bando sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici – annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali" e s.m.i., le cui disposizioni sono state da ultimo prorogate con D.G.R. n. 1424 del 27/12/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che l'azienda Nati Poltri Lorenzo (CUP A.R.T.E.A. 885163 – CUP CIPE D39J22001450007) ha presentato domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/37690 del 11/03/2020) con richiesta di sostegno sulla sottomisura 8.3 annualità 2019 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

Spesa richiesta: € 249.410,94

Importo richiesto a contributo: € 249.410,94

Punteggio richiesto: 36;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" n. 1269814 del 11/02/2022, rilasciato dal SIAN (SIAN CAR I-13749), a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 17021139 del 11/02/2022) e la Visura

Deggendorf (VERCOR n. 17021141 del 11/02/2022);

Richiamato il decreto dirigenziale n. 2574 del 16/02/2022, con cui è stata approvata l'istruttoria di ammissibilità con esito positivo per l'azienda Nati Poltri Lorenzo (CUP A.R.T.E.A. 885163 – CUP CIPE D39J22001450007) ed il relativo contratto di assegnazione del contributo con cui, tra l'altro, è stato assegnato al beneficiario medesimo il contributo di € 248.803,72, a fronte della spesa ammessa di € 248.803,72;

Richiamato il contratto di assegnazione del contributo di cui sopra, sottoscritto in data 11/04/2022, ns. prot. n. 0150747, tra Regione Toscana e il beneficiario Nati Poltri Lorenzo;

Richiamato l'art. 4 “Decorrenza del Contratto e tempistica” del contratto di assegnazione sottoscritto, in cui si stabilisce che il termine ultimo per la conclusione degli investimenti e la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/03/2023;

Vista la PEC del 26/05/2022, ns. prot. n. 0219946 del 27/05/2022, con cui l'azienda Pratariccia di Vangelisti Società Agricola S.S. ha richiesto di subentrare all'azienda Nati Poltri Lorenzo a seguito di contratto di affitto stipulato in data 10/05/2022 riguardante i terreni oggetto di finanziamento di cui al bando della sottomisura 8.3 2019;

Richiamata la nostra PEC prot. n. 0302577 del 29/07/2022, con cui è stata richiesta all'azienda Pratariccia di Vangelisti Società Agricola S.S. la documentazione integrativa a completamento di quanto allegato alla domanda di cambio di titolarità sopra citata;

Accertato che con PEC del 26/8/2022, ns. prot. n. 328589, l'azienda di cui trattasi ha presentato tutta la documentazione richiesta con la nota di cui sopra;

Vista, altresì, la documentazione trasmessa da Pratariccia di Vangelisti Società Agricola S.S. con PEC del 14/09/2022, ns. prot. n. 0349615, a titolo di integrazioni volontarie;

Considerato che con la PEC di cui sopra il tecnico incaricato dell'azienda subentrante ha richiesto l'esclusione dal progetto per la voce di costo “Elaborazione piano dei tagli” per l'importo di € 4.000,00, in quanto inserito erroneamente nel proprio preventivo delle spese tecniche;

Considerato pertanto che, per quanto sopra, l'investimento complessivo a cui l'azienda Pratariccia di Vangelisti Società Agricola S.S. subentra ammonta ad € 244.803,72, per un contributo di pari importo;

Preso atto che il subentro è avvenuto successivamente alla sottoscrizione del contratto per l'assegnazione del contributo tra la Regione Toscana e l'azienda Nati Poltri Lorenzo, sottoscritto in data 11/04/2022, ns. prot. n. 0150747, e che lo stesso mantiene la sua validità nel cambio di titolarità;

Fatto presente che Pratariccia di Vangelisti Società Agricola S.S. subentra nei rapporti giuridici e negli impegni assunti dal beneficiario Nati Poltri Lorenzo relativamente al progetto CUP A.R.T.E.A. 885163 – Sottomisura 8.3, mantenendone i requisiti di accesso;

Richiamato il paragrafo 4.2 dell'allegato A al decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, successivamente modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019, il quale prevede che il soggetto subentrante debba presentare, in modalità PEC, la comunicazione di cambio di titolarità, non oltre 30 giorni di calendario dall'avvenuto cambio, e che, il ritardo o la mancata presentazione della richiesta comporta

l'applicazione di sanzioni ed esclusioni, che saranno disciplinate con apposito atto di Giunta regionale in attuazione del Decreto MIPAAF n. 2490/2017 e ss. mm. e ii.;

Preso atto che la comunicazione dell'avvenuto cambio di titolarità è stata presentata da Pratariccia di Vangelisti Società Agricola S.S. in data 27/05/2022, quindi entro i 30 giorni di calendario previsti dalla normativa di riferimento e che, pertanto, al momento del pagamento non saranno applicate le sanzioni di cui sopra;

Constate la regolarità e la completezza della documentazione prodotta dalla Pratariccia di Vangelisti Società Agricola S.S. per il cambio di titolarità dell'azienda, secondo quanto disposto al punto 4.2 del sopra citato Decreto n. 63 del 28/06/2016 e ss. mm. e ii., come da verbale istruttorio redatto dal tecnico incaricato, agli atti del fascicolo;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa all'istanza di cambio di titolarità sopra citata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame della documentazione presentata con l'istanza medesima e di quella trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Dato atto che sono risultate positive le verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), effettuate per il beneficiario subentrante;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria relativa all'istanza di cambio di titolarità di Pratariccia di Vangelisti Società Agricola S.S., relativamente al progetto CUP A.R.T.E.A. 885163 – CUP CIPE D39J22001450007;

Ritenuto, pertanto, di dover annullare il “Codice univoco interno della concessione” n. 1269814 del 11/02/2022 rilasciato dal SIAN per l'azienda Nati Poltri Lorenzo;

Visto il “Codice univoco interno della concessione” n. 1452356 del 16/09/2022, rilasciato dal SIAN (SIAN CAR I-13749) per il soggetto subentrante Pratariccia di Vangelisti Società Agricola S.S., a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 19845376 del 16/09/2022) e la Visura Deggendorf (VERCOR n. 19845383 del 16/09/2022);

Considerato che, a seguito del cambio di titolarità, il nuovo soggetto subentrante dovrà:

- sottoscrivere il contratto già stipulato tra Regione Toscana e Nati Poltri Lorenzo in data 11/04/2022, ns. prot. n. 0150747, subentrando così nel rapporto giuridico iniziale con questa Amministrazione;
- sottoscrivere un nuovo contratto di assegnazione a seguito dell'approvazione con il presente decreto del nuovo investimento per l'importo di € 244.803,72, accettando così i nuovi impegni;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio esposte in narrativa, l'istruttoria dell'istanza di cambio di titolarità di Pratariccia di Vangelisti Società Agricola S.S. (ns. prot. n. 0219946 del 27/05/2022), la quale subentra agli impegni assunti dall'azienda Nati Poltri Lorenzo sul Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, bando sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” annualità 2019

– domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/37690 del 11/03/2020 – CUP A.R.T.E.A. 885163 – CUP CIPE D39J22001450007, ammessa a finanziamento con decreto n. 2574 del 16/02/2022 e relativo contratto stipulato in data 11/04/2022, ns. prot. n. 0150747, per l'importo a contributo pari ad € 244.803,72, a fronte della spesa ammessa di pari importo, a seguito di riduzione comunicata dal beneficiario stesso con PEC del 14/09/2022, ns. prot. n. 0349615.

- 2) Di prescrivere l'osservanza puntuale di tutti gli impegni sottoscritti, ivi compresi i regolamenti europei, nazionali e regionali attinenti il bando Sottomisura 8.3 2019 del PSR 2014-2020, nonché di tutte le prescrizioni emanate dagli organismi o enti competenti all'attuazione delle stesse misure.
- 3) Di dare atto che a seguito del cambio di titolarità il nuovo soggetto subentrante dovrà:
 - sottoscrivere il contratto già stipulato tra Regione Toscana e Nati Poltri Lorenzo in data 11/04/2022, ns. prot. n. 0150747, subentrando così nel rapporto giuridico iniziale con questa Amministrazione;
 - sottoscrivere un nuovo contratto di assegnazione a seguito dell'approvazione con il presente decreto del nuovo investimento per l'importo di € 244.803,72, accettando così i nuovi impegni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18625 - Data adozione: 16/09/2022

Oggetto: D.D. 8440/2022: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali - Annualità 2022-2023. Istruttoria e approvazione graduatoria progetti ammissibili a finanziamento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD020710

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8.08.2003 e s.m.i;

Visto il Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22/12/2021 nella quale è descritto il Progetto regionale 12 "Successo scolastico e formativo" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP e la successiva Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 34 del 1/06/2022 che aggiorna il contenuto, tra gli altri, del predetto Progetto regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Giunta regionale n. 419 del 11/04/2022 che approva le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 – Anni 2022/2023";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 8440 del 27/04/2022 che approva l' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali Annualità 2022-2023" e richiamati gli atti in esso contenuti;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 12929 del 30/06/2022 con il quale si è proceduto alla nomina del Nucleo di Valutazione, come previsto all'art. 11 del suddetto Avviso pubblico;

Preso atto che, con riferimento al sopracitato Avviso pubblico, sono pervenuti n. 44 progetti formativi;

Preso altresì atto che con PEC prot. n. 0244203 del 15/06/2022, agli atti dell'ufficio, l'Istituto Professionale "ISIS Margaritone" di Arezzo ha ritirato la candidatura del progetto prot. n. 535/2022 dal titolo "Lavorazioni artistiche orafe 2022";

Preso atto degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità effettuata conformemente all'art. 10 del citato Avviso pubblico consistenti nei seguenti documenti:

- Elenco dei progetti ammessi a valutazione tecnica (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto);
- Elenco dei progetti non ammessi a valutazione tecnica (Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto);
- Schede dettagliate di ammissibilità di ogni singolo progetto (agli atti del Settore);

Preso altresì atto dei verbali del citato Nucleo di valutazione, agli atti del Settore;

Dato atto che il Nucleo di valutazione ha provveduto a redigere la graduatoria dei progetti, ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 8440 del 27/04/2022, di cui all'allegato "C", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto opportuno procedere ad approvare la graduatoria dei progetti formativi presentati sull'avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 8440 del 27/04/2022, redatta dal Nucleo di Valutazione (allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto), rinviando a successivo atto, a seguito di generazione dei CUP relativi ai progetti risultati ammissibili a finanziamento, l'impegno giuridico e l'assegnazione dei contributi ai soggetti proponenti;

Dato atto che nell'allegato "C" al presente atto, per ciascun progetto ammissibile a finanziamento, è indicato l'importo ammissibile che sarà oggetto di successiva assegnazione e che non costituisce

quindi impegno giuridico vincolante fin quando non sarà perfezionata l'obbligazione giuridica;

Considerato che il presente atto è pubblicato sul BURT e che tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento;

DECRETA

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità dei progetti pervenuti a valere sull' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali Annualità 2022-2023" di cui al Decreto Dirigenziale n. 8440 del 27/04/2022 e nello specifico:
 - Elenco dei progetti ammessi a valutazione tecnica (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto);
 - Elenco dei progetti non ammessi a valutazione tecnica (Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto);
2. di approvare, sulla base delle valutazioni effettuate dal Nucleo di valutazione sui progetti dell'allegato A, i cui esiti sono agli atti del Settore, la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, come da allegato "C", parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di rimandare a un successivo atto l'approvazione definitiva dei progetti ammessi a finanziamento, a seguito della generazione dei CUP, con l'assegnazione delle risorse e l'assunzione dei relativi impegni giuridici;
4. di dare atto che il successivo impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato ai vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A* *Progetti ammessi a valutazione*
4d2d976b7c0c04f78ce83c1b4db20b5c9c66d142fcee5d8bd10706e1e8409c97
- B* *Progetti non ammessi a valutazione*
7c133286b347f8a2838a60265d2a93b78d22ed8f757bc9afaa567f7fe1c07350
- C* *Graduatoria dei progetti*
fd3dc82e71e7de4686c1eee2f4672e2a262e2bac7427d254799aa603de75d198

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
 Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)
Aviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali
 Annualità 2022-2023
 (Decreto Dirigenziale n. 8440 del 27/04/2022)

ELENCO PROGETTI AMMESSI A VALUTAZIONE TECNICA

								ALLEGATO A	
Protocollo	Data Protocollo Presentazione Domanda	Denominazione Ente Proponente	Titolo	Partita Iva Ente Proponente	Sede del corso	Numero classi	Figura Professionale	Indirizzo	
513/2022	07/06/2022	Istituto superiore ENRIQUES	BAKERY	91001910487	Castelfiorentino (FI)	1	Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	
516/2022	08/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE GIORGIO VASARI	Smart Chef	94012140482	Figline e Incisa Valdarno (FI)	1	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	
523/2022	10/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE PROF.SERVIZI COMM.LI SISMONDI	OPERATORE ELETTRICO 5	91005380471	Pescia (PT)	1	Operatore elettrico	1. Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici. 2. Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili. 3. Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	
524/2022	10/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE PROF.SERVIZI COMM.LI SISMONDI	Operatore meccanico 2022-2025	91005380471	Pescia (PT)	1	Operatore meccanico	1. Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione 2. Saldatura e giunzione dei componenti	
525/2022	10/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE PROF.SERVIZI COMM.LI SISMONDI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE 2022-2025	91005380471	Pescia (PT)	1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	
529/2022	11/06/2022	Istituto superiore VESPUCCI-COLOMBO	Hair School 2022-25	92110930499	Livorno	1	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	
530/2022	11/06/2022	Istituto superiore VESPUCCI-COLOMBO	Beauty School 2022-25	92110930499	Livorno	2	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	
531/2022	13/06/2022	Istituto Superiore I.S. VALDICHIANA	PERCORSO IeFP OPERATORE DEL BENESSERE ESTETISTA (ADDETTO)	81003600525	Montepulciano (SI)	1	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	
533/2022	14/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE PROF.SERVIZI COMM.LI SISMONDI	Operatore dell'abbigliamento 2022-2025	91005380471	Pescia (PT)	1	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	-	
534/2022	14/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE IS "E. SANTONI"	Estetica Santoni	80006470506	Pisa	2	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	
536/2022	14/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE MARGARITONE	OPERATORE BENESSERE ESTETISTA 2022	80002540518	Arezzo	1	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	
537/2022	14/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE MARGARITONE	OPERATORE ELETTRICO AR 2022	80002540518	Arezzo	1	Operatore elettrico	1. Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici 2. Installazione Manutenzione di impianti elettrici civili 3. Installazione Manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio Strutturato	
538/2022	14/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE MARGARITONE	MECCATRONICA PER AUTO AR 2022	80002540518	Arezzo	1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	
539/2022	14/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE MARGARITONE	LAVORAZIONI ARTISTICHE ORAFE 2022	80002540518	Arezzo	1	Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi	-	
540/2022	14/06/2022	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LEOPOLDO II DI LORENA	ESTETISTA (ADDETTO)	224160531	Grosseto	1	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	
541/2022	14/06/2022	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LEOPOLDO II DI LORENA	ADDETTO ALLE CURE ESTETICHE	224160531	Grosseto	1 Biennio	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	
542/2022	14/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE PROF.SERVIZI COMM.LI SISMONDI	BENESSERE 5	91005380471	Pescia (PT)	2	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	
545/2022	14/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE MARGARITONE	OPERATORE BENESSERE ACCONCIATORE	80002540518	Arezzo	1	Operatore del benessere	erogazione di trattamenti di acconciatura	
546/2022	14/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE LUCA SIGNORELLI	Hair Fashion in Cortona 2022	92000960515	Cortona (AR)	1	Operatore del benessere	erogazione di trattamenti di acconciatura	
548/2022	14/06/2022	IPSAABI DE FRANCESCHI - PACINOTTI	Operatore Del Benessere Acconciatura	80008750475	Pistoia	1	Operatore del benessere	erogazione di trattamenti di acconciatura	
549/2022	14/06/2022	IPSAABI DE FRANCESCHI - PACINOTTI	Operatore Del Benessere - Estetica	80008750475	Pistoia	2	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	
550/2022	14/06/2022	POLO SCIENTIFICO TECNICO E PROFESSIONALE FERMI GIORGI	Operatore Elettrico	80007410469	Lucca	1	Operatore elettrico	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	
551/2022	14/06/2022	POLO SCIENTIFICO TECNICO E PROFESSIONALE FERMI GIORGI	Operatore della riparazione dei veicoli a motore	80007410469	Lucca	1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	
552/2022	14/06/2022	POLO SCIENTIFICO TECNICO E PROFESSIONALE FERMI GIORGI	Operatore Termoidraulico	80007410469	Lucca	1	Operatore termoidraulico	-	
553/2022	14/06/2022	POLO SCIENTIFICO TECNICO E PROFESSIONALE FERMI GIORGI	Operatore Meccanico	80007410469	Lucca	2	Operatore meccanico	1. Lavorazione meccanica per asportazione e deformazione 2. Saldatura e giunzione dei componenti	
555/2022	14/06/2022	Istituto Superiore ISI "S.PERTINI"	PERCORSO IeFP ADDETTO ESTETISTA AL PERTINI 2022-2025	92019850467	Lucca	2	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	

556/2022	14/06/2022	Istituto Superiore ISI "S.PERTINI"	PERCORSO IeFP ADDETTO ACCONCIATORE AL PERTINI 2022-2025	92019850467	Lucca	1	Operatore del benessere	erogazione di trattamenti di acconciatura
559/2022	15/06/2022	ISIS "VALDARNO"	Operatore del benessere- acconciatore (addetto)	81004030516	San Giovanni Valdarno (AR)	1	Operatore del benessere	erogazione di trattamenti di acconciatura
560/2022	15/06/2022	ISIS "VALDARNO"	Operatore Meccanico	81004030516	San Giovanni Valdarno (AR)	1	Operatore meccanico	1. Lavorazione meccanica per asportazione e deformazione 2. Saldatura e giunzione dei componenti 3. Montaggio componenti meccanici
561/2022	15/06/2022	ISIS "VALDARNO"	Operatore elettrico	81004030516	San Giovanni Valdarno (AR)	1	Operatore elettrico	1. Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici 2. Installazione Manutenzione di impianti elettrici civili
562/2022	15/06/2022	ISIS "VALDARNO"	Operatore del benessere estetista	81004030516	San Giovanni Valdarno (AR)	1	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico
563/2022	15/06/2022	ISIS "VALDARNO"	Operatore dell'abbigliamento	81004030516	San Giovanni Valdarno (AR)	1	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	-
564/2022	15/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE EUGENIO BARSANTI	Tecnico Meccatronico delle Autoriparazione	80001720459	Massa	1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici
565/2022	15/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE EUGENIO BARSANTI	ADDETTO ALLA PREPARAZIONE INSTALLAZIONE CONTROLLO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI	80001720459	Massa	1	Operatore elettrico	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario
566/2022	15/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE EUGENIO BARSANTI	Operatore dell'abbigliamento 1	80001720459	Massa	1	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	-
567/2022	15/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE EUGENIO BARSANTI	Operatore dell'abbigliamento 2	80001720459	Massa	1	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	-
568/2022	15/06/2022	Istituto Superiore MORANTE - GINORI CONTI	ESsenza di esSEre	94017140487	Firenze	2	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico
569/2022	15/06/2022	Istituto Superiore MORANTE - GINORI CONTI	NATURA e capelli	94017140487	Firenze	1	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura
570/2022	15/06/2022	ISI GARFAGNANA	Mautech22	81000560466	Castelnuovo di Garfagnana (LU)	2	Operatore meccanico	- Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione - Saldatura e giunzione dei componenti - Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
572/2022	15/06/2022	IISS ENRICO FERMI-LEONARDO DA VINCI	Operatore del Benessere-Erogazione dei servizi di trattamento estetico-	82004810485	Empoli (FI)	2	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico
573/2022	15/06/2022	IISS ENRICO FERMI-LEONARDO DA VINCI	Operatore del Benessere-Erogazione del trattamento di acconciatura	82004810485	Empoli (FI)	1	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura
574/2022	15/06/2022	IS CASELLI	2022-2023 BENESSERE ESTETICA	80008360523	Siena	1	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico
575/2022	15/06/2022	IS CASELLI	2022-2023 BENESSERE ACCONCIATURA	80008360523	Siena	1	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)
Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali
Annualità 2022-2023
(Decreto Dirigenziale n. 8440 del 27/04/2022)

ELENCO PROGETTI NON AMMESSI A VALUTAZIONE TECNICA

ALLEGATO B

Protocollo	Data Protocollo Presentazione Domanda	Denominazione Ente Proponente	Titolo	Partita Iva Ente Proponente	Sede del corso	Numero classi	Figura Professionale	Motivazione non ammissibilità
535/2022	14/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE MARGARITONE	LAVORAZIONI ARTISTICHE ORAFE 2022	80002540518	Arezzo	1	Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi	Con PEC prot. n. 0244203 del 15/06/2022 il soggetto proponente ha ritirato la candidatura del progetto

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)
Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali
Annualità 2022-2023
(Decreto Dirigenziale n. 8440 del 27/04/2022)

GRADUATORIA DEI PROGETTI

ALLEGATO C

Protocollo	Data Protocollo Presentazione Domanda	Denominazione Ente Proponente	Titolo	Partita Iva Ente Proponente	Sede del corso	Numero classi	Figura Professionale	Indirizzo	Punteggio (MIN 65 MAX 100 punti)	Finanziamento richiesto	Importo finanziabile
555/2022	14/06/2022	Istituto Superiore ISI "S.PERTINI"	PERCORSO IeFP ADDETTO ESTETISTA AL PERTINI 2022-2025	92019850467	Lucca	2	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	83	€ 80.000,00	€ 80.000,00
556/2022	14/06/2022	Istituto Superiore ISI "S.PERTINI"	PERCORSO IeFP ADDETTO ACCONCIATORE AL PERTINI 2022-2025	92019850467	Lucca	1	Operatore del benessere	erogazione di trattamenti di acconciatura	83	€ 40.000,00	€ 40.000,00
568/2022	15/06/2022	Istituto Superiore MORANTE - GINORI CONTI	ESsenza di esSEre	94017140487	Firenze	2	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	83	€ 80.000,00	€ 80.000,00
531/2022	13/06/2022	Istituto Superiore I.I.S. VALDICHIANA	PERCORSO IeFP OPERATORE DEL BENESSERE ESTETISTA (ADDETTO)	81003600525	Montepulciano (SI)	1	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	82	€ 40.000,00	€ 40.000,00
550/2022	14/06/2022	POLO SCIENTIFICO TECNICO E PROFESSIONALE FERMI GIORGI	Operatore Elettrico	80007410469	Lucca	1	Operatore elettrico	Installazione/manutenzione di impianti industriali e del terziario	80	€ 35.000,00	€ 35.000,00
569/2022	15/06/2022	Istituto Superiore MORANTE - GINORI CONTI	NATURA e capelli	94017140487	Firenze	1	Operatore del benessere	erogazione di trattamenti di acconciatura	80	€ 40.000,00	€ 40.000,00
529/2022	11/06/2022	Istituto superiore VESPUCCI-COLOMBO	Hair School 2022-25	92110930499	Livorno	1	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	79	€ 40.000,00	€ 40.000,00
551/2022	14/06/2022	POLO SCIENTIFICO TECNICO E PROFESSIONALE FERMI GIORGI	Operatore della riparazione dei veicoli a motore	80007410469	Lucca	1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	79	€ 35.000,00	€ 35.000,00
552/2022	14/06/2022	POLO SCIENTIFICO TECNICO E PROFESSIONALE FERMI GIORGI	Operatore Termoidraulico	80007410469	Lucca	1	Operatore termoidraulico	-	79	€ 35.000,00	€ 35.000,00
553/2022	14/06/2022	POLO SCIENTIFICO TECNICO E PROFESSIONALE FERMI GIORGI	Operatore Meccanico	80007410469	Lucca	2	Operatore meccanico	1. Lavorazione meccanica per asportazione e deformazione 2. Saldatura e giunzione dei componenti	79	€ 70.000,00	€ 70.000,00
559/2022	15/06/2022	ISIS "VALDARNO"	Operatore del benessere-acconciatore (addetto)	81004030516	San Giovanni Valdarno (AR)	1	Operatore del benessere	erogazione di trattamenti di acconciatura	79	€ 39.988,68	€ 39.988,68
513/2022	07/06/2022	Istituto superiore ENRIQUES	BAKERY	91001910487	Castelfiorentino (FI)	1	Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	78	€ 34.998,96	€ 34.998,96
548/2022	14/06/2022	IPSAABI DE FRANCESCHI - PACINOTTI	Operatore Del Benessere Acconciatura	80008750475	Pistoia	1	Operatore del benessere	erogazione di trattamenti di acconciatura	78	€ 40.000,00	€ 40.000,00
549/2022	14/06/2022	IPSAABI DE FRANCESCHI - PACINOTTI	Operatore Del Benessere - Estetica	80008750475	Pistoia	2	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	78	€ 80.000,00	€ 80.000,00
560/2022	15/06/2022	ISIS "VALDARNO"	Operatore Meccanico	81004030516	San Giovanni Valdarno (AR)	1	Operatore meccanico	1. Lavorazione meccanica per asportazione e deformazione 2. Saldatura e giunzione dei componenti 3. Montaggio componenti meccanici	78	€ 34.998,38	€ 34.998,38
562/2022	15/06/2022	ISIS "VALDARNO"	Operatore del benessere estetista	81004030516	San Giovanni Valdarno (AR)	1	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	78	€ 39.988,68	€ 39.988,68
563/2022	15/06/2022	ISIS "VALDARNO"	Operatore dell'abbigliamento	81004030516	San Giovanni Valdarno (AR)	1	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	-	78	€ 34.994,65	€ 34.994,65
530/2022	11/06/2022	Istituto superiore VESPUCCI-COLOMBO	Beauty School 2022-25	92110930499	Livorno	2	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	77	€ 80.000,00	€ 80.000,00
533/2022	14/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE PROF.SERVIZI COMM.LI SISMONDI	Operatore dell'abbigliamento	91005380471	Pescia (PT)	1	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	-	77	€ 35.000,00	€ 35.000,00
540/2022	14/06/2022	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LEOPOLDO II DI LORENA	ESTETISTA (ADDETTO)	224160531	Grosseto	1	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	76	€ 40.000,00	€ 40.000,00

541/2022	14/06/2022	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LEOPOLDO II DI LORENA	ADDETTO ALLE CURE ESTETICHE	224160531	Grosseto	1	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	76	€ 27.000,00	€ 27.000,00
546/2022	14/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE LUCA SIGNORELLI	Hair Fashion in Cortona 2022	92000960515	Cortona (AR)	1	Operatore del benessere	erogazione di trattamenti di acconciatura	76	€ 39.992,40	€ 39.992,40
524/2022	10/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE PROF.SERVIZI COMM.LI SISMONDI	Operatore meccanico 2022-2025	91005380471	Pescia (PT)	1	Operatore meccanico	1. Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione 2. Saldatura e giunzione dei componenti	75	€ 35.000,00	€ 35.000,00
525/2022	10/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE PROF.SERVIZI COMM.LI SISMONDI	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE 2022-2025	91005380471	Pescia (PT)	1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici	75	€ 35.000,00	€ 35.000,00
542/2022	14/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE PROF.SERVIZI COMM.LI SISMONDI	BENESSERE 5	91005380471	Pescia (PT)	2	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	75	€ 80.000,00	€ 80.000,00
516/2022	08/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE GIORGIO VASARI	Smart Chef	94012140482	Figline e Incisa Valdarno (FI)	1	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	74	€ 35.000,00	€ 35.000,00
561/2022	15/06/2022	ISIS "VALDARNO"	Operatore elettrico	81004030516	San Giovanni Valdarno (AR)	1	Operatore elettrico	1. Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici 2. Installazione Manutenzione di impianti elettrici civili	74	€ 34.998,38	€ 34.998,38
570/2022	15/06/2022	ISI GARFAGNANA	Mautech22	81000560466	Castelnuovo di Garfagnana (LU)	2	Operatore meccanico	- Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione - Saldatura e giunzione dei componenti - Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	73	€ 70.000,00	€ 70.000,00
573/2022	15/06/2022	IISS ENRICO FERMI-LEONARDO DA VINCI	Operatore del Benessere- Erogazione del trattamento di acconciatura	82004810485	Empoli (FI)	1	Operatore del benessere	erogazione di trattamenti di acconciatura	73	€ 40.000,00	€ 40.000,00
523/2022	10/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE PROF.SERVIZI COMM.LI SISMONDI	OPERATORE ELETTRICO 5	91005380471	Pescia (PT)	1	Operatore elettrico	1. Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici. 2. Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili. 3. Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	72	€ 35.000,00	€ 35.000,00
534/2022	14/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE IS "E. SANTONI"	Estetica Santoni	80006470506	Pisa	2	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	72	€ 80.000,00	€ 80.000,00
572/2022	15/06/2022	IISS ENRICO FERMI-LEONARDO DA VINCI	Operatore del Benessere- Erogazione dei servizi di trattamento estetico	82004810485	Empoli (FI)	2	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	71	€ 80.000,00	€ 80.000,00
575/2022	15/06/2022	IS CASELLI	2022-2023 BENESSERE ACCONCIATURA	80008360523	Siena	1	Operatore del benessere	erogazione di trattamenti di acconciatura	69	€ 40.000,00	€ 40.000,00
574/2022	15/06/2022	IS CASELLI	2022-2023 BENESSERE ESTETICA	80008360523	Siena	1	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	68	€ 40.000,00	€ 40.000,00
536/2022	14/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE MARGARITONE	OPERATORE BENESSERE ESTETISTA 2022	80002540518	Arezzo	1	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	67	€ 40.000,00	€ 40.000,00
539/2022	14/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE MARGARITONE	LAVORAZIONI ARTISTICHE ORAFE 2022	80002540518	Arezzo	1	Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi	-	66	€ 35.000,00	€ 35.000,00
565/2022	15/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE EUGENIO BARSAITI	ADDETTO ALLA PREPARAZIONE INSTALLAZIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI	80001720459	Massa	1	Operatore elettrico	Installazione/Manutenzione di Impianti elettrici industriali e del terziario	66	€ 35.000,00	€ 35.000,00
537/2022	14/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE MARGARITONE	OPERATORE ELETTRICO AR 2022	80002540518	Arezzo	1	Operatore elettrico	1. Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici 2. Installazione/Manutenzione di impianti elettrici civili 3. Installazione/Manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio Sfruttato	65	€ 35.000,00	€ 35.000,00
538/2022	14/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE MARGARITONE	MECCATRONICA PER AUTO AR 2022	80002540518	Arezzo	1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	65	€ 35.000,00	€ 35.000,00
545/2022	14/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE MARGARITONE	OPERATORE BENESSERE ACCONCIATORE	80002540518	Arezzo	1	Operatore del benessere	erogazione di trattamenti di acconciatura	65	€ 40.000,00	€ 40.000,00

564/2022	15/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE EUGENIO BARSANTI	Tecnico Meccatronico delle Autoriparazione	80001720459	Massa	1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	65	€ 35.000,00	€ 35.000,00
566/2022	15/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE EUGENIO BARSANTI	Operatore dell'abbigliamento 1	80001720459	Massa	1	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	-	65	€ 35.000,00	€ 35.000,00
567/2022	15/06/2022	ISTITUTO SUPERIORE EUGENIO BARSANTI	Operatore dell'abbigliamento 2	80001720459	Massa	1	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	-	65	€ 35.000,00	€ 35.000,00
										€ 1.951.960,13	€ 1.951.960,13

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18638 - Data adozione: 20/09/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 e ss.mm.ii. - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1068601 - CUP CIPE I58E22000130002) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD020794

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 06/12/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana -Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021";

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15 dicembre 2021 avente ad oggetto "Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) - approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la con-

cessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l'altro, dell'Allegato A) del D.D. n. 22270/2021:

- n. 22609 del 22/12/2021 ad oggetto "Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) – Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: correzione errore materiale";
- n. 2871 del 21/02/2022 ad oggetto: "Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) – Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: Nuova correzione errore materiale e ulteriori precisazioni";
- n. 5025 del 22/03/2022 ad oggetto: "Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) – Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: modifica per utilizzo Prezzario dei Lavori";

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0";

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sulla sottomisura 8.3 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/80981 del 28/04/2022 ,CUP A.R.T.E.A. n. 1068601 - CUP CIPE I58E22000130002, dal beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 49 del 30/05/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attra-

verso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 19854234 del 19/09/2022) e la Visura Deggendorf (VERCOR n. 19854228 del 19/09/2022);

Visto il “Codice univoco interno della concessione” n. 1452410 del 19/09/2022, rilasciato dal SIAN (SIAN CAR I-13749), a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 230.146,84 a fronte della spesa ammessa di euro 230.146,84, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis “Procedure inerenti l’atto di assegnazione dei contributi” delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/80981 del 28/04/2022 ,CUP A.R.T.E.A. n. 1068601 - CUP CIPE I58E22000130002, a valere sul bando sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2021” di cui al Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 e ss.mm.ii. , secondo quanto indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 230.146,84 a fronte della spesa ammessa di euro 230.146,84, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell’allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Assegnazione beneficiario

423481ce1c2a5486b0a1b93a003bba20a516df49720173fd3b9aaba1d4deaaa0

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1068601 - Progetto: Adeguamento Funzionale di Invaso AIB laghetto di San Michele

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa COMUNE DI GREVE IN CHIANTI (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in GREVE IN CHIANTI P.I.: 01421560481

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 28/04/2022, protocollo n. 003/80981 del 28/04/2022 CUP ARTEA n. 1068601, CUP CIPE n. I58E22000130002, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.dei danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
34 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di invasi, serbatoi o vasche di raccolta delle acque per antincendi boschivi 10 - Adeguamento funzionale di invasi, serbatoi o vasche di raccolta delle acque per antincendi boschivi 153 - Svuotamento e ripulitura dell'invaso	134662,00 €	134662,00 €	134662,00 €	134662,00 €	Base - 100.00 %
34 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di invasi, serbatoi o vasche di raccolta delle acque per antincendi boschivi 10 - Adeguamento funzionale di invasi, serbatoi o vasche di raccolta delle acque per antincendi boschivi 155 - Taglio straordinario dalla vegetazione arborea ed arbustiva	10352,00 €	10352,00 €	10352,00 €	10352,00 €	Base - 100.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	17149,54 €	17149,54 €	17149,54 €	17149,54 €	Base - 100.00 %
34 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di invasi, serbatoi o vasche di raccolta delle acque per antincendi boschivi 10 - Adeguamento funzionale di invasi, serbatoi o vasche di raccolta delle acque per antincendi boschivi 158 - Realizzazione/ripristino segnaletica, eccetera	6690,11 €	6690,11 €	6690,11 €	6690,11 €	Base - 100.00 %
34 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di invasi, serbatoi o vasche di raccolta delle acque per antincendi boschivi 10 - Adeguamento funzionale di invasi, serbatoi o vasche di raccolta delle acque per antincendi boschivi 157 - Sistemazione scolmatore, scarico di fondo, sistema di adduzione	9186,80 €	9186,80 €	9186,80 €	9186,80 €	Base - 100.00 %
50 - IVA 41 - IVA 271 - IVA	41501,89 €	41501,89 €	41501,89 €	41501,89 €	Base - 100.00 %
49 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti 40 - Opere temporanee e accessorie 234 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti (max 20% totale investimento)	3904,20 €	3904,20 €	3904,20 €	3904,20 €	Base - 100.00 %
34 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di invasi, serbatoi o vasche di raccolta delle acque per antincendi boschivi 10 - Adeguamento funzionale di invasi, serbatoi o vasche di raccolta delle acque per antincendi boschivi 153 - Svuotamento e ripulitura dell'invaso	6700,30 €	6700,30 €	6700,30 €	6700,30 €	Base - 100.00 %
Totali netto ricavi	230146,84 €	230146,84 €	230146,84 €	230146,84 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 230146.84, di cui quota FEASR pari a euro 99239.32

Il punteggio assegnato è pari a punti 37.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

In fase di saldo dovrà essere quantificata l'effettiva entità del materiale conferito a discarica tramite relativa documentazione (fatture di smaltimento ecc)

IdUtente@20220914 143851203

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

2016PSRMIST0000001421560481048021080B7TipoDUA

IdUtente@20220914143851203

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 28/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 29/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/10/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 03/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 03/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 03/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/10/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la

necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni. Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali. Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;

- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
- dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
- ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni.

In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST0000001421560481048021080B7TIpODUA

IdUtente@20220914143851203



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18663 - Data adozione: 21/09/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto "Fasce parafuoco di protezione nei boschi delle Cerbaie di Castelfranco di Sotto" identificato con CUP Artea 1068724 e CUP Cipe I66F22000170002.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD020870

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la decisione di esecuzione del 26/5/2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato la prima versione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione

Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Dato atto che la sottomisura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentata dall’obbligo di notifica;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 16/12/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021”;

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2021” e ss.ms.ii.;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/10/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” ver. 5.0;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto, CUP Artea 1068724 e CUP Cipe I66F22000170002, presentata entro i termini previsti sul sistema informativo ARTEA, dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 49 del 30/05/2022 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata “potenzialmente finanziabile”;

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati sulla domanda indicata nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l'esame degli elaborati progettuali agli atti dell’Ufficio;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i "Codici univoci interni della concessione" inseriti nel sopra citato Allegato B), così come rilasciati dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 128.681,44 a fronte della spesa ammessa di euro 128.681,44, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Considerato che l'allegato A riporta, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita alla P.O Dr. Francesco Drosera;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda di aiuto, CUP Artea 1068724 e CUP Cipe I66F22000170002, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di assegnare al beneficiario il contributo concesso di euro 128.681,44 a fronte della spesa ammessa di euro 128.681,44, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo,

nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *Atto di Assegnazione COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO_Cup Artea
1068724 - mis. 8.3_2021_all A
d2b9471a7d0702bec3713020a2cf7b291e068f8402c1817901a6aead04e8cada*

B *ALLEGATO B COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO_Cup Artea 1068724 -
mis. 8.3_2021
44b82b3b233e8a8d8be40b884cb08c762ef02c1940d276050a5b203f8abc53bd*

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pisa

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Pisa



PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1068724 - Progetto: Fasce parafuoco di protezione nei boschi delle Cerbaie di Castelfranco di Sotto

Uff. reg. agricoltura di Pisa

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CASTELFRANCO DI SOTTO P.I.: 00172550501

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 28/04/2022, protocollo n. 003/82023 del 28/04/2022 CUP ARTEA n. 1068724, CUP CIPE n. I66F22000170002, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.del danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
24 - Spese generali	9748,58 €	9748,58 €	9748,58 €	9748,58 €	Base - 100.00 %
30 - Spese generali					
221 - Spese generali connesse all'investimento					
51 - RICAVI	-5600,00 €	-5600,00 €	-5600,00 €	-5600,00 €	Base - 100.00 %
42 - Materiale legnoso					
272 - Valore del materiale legnoso ricavato dal intervento					
50 - IVA	21446,88 €	21446,88 €	21446,88 €	21446,88 €	Base - 100.00 %
41 - IVA					
271 - IVA					
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafulco in area boscata	83977,00 €	83977,00 €	83977,00 €	83977,00 €	Base - 100.00 %
18 - Realizzazione di fasce parafulco in area boscata					
184 - Interventi per l'affermazione delle latifoglie					
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafulco in area boscata	19108,98 €	19108,98 €	19108,98 €	19108,98 €	Base - 100.00 %
18 - Realizzazione di fasce parafulco in area boscata					
179 - Ripulitura dalla vegetazione arbustiva					
Totali netto ricavi	128681,44 €	128681,44 €	128681,44 €	128681,44 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 128681.44, di cui quota FEASR pari a euro 55487.44

Il punteggio assegnato è pari a punti 35.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

2016PSRMIST00000001725505010500090202/TipoDUA

IdUtente@20220919110044547

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 28/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 29/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 29/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 31/03/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 30/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 30/05/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 29/09/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al

2016PSRMIST00000001725505010500090202/TipoDUA

IdUtente@20220919110044547

paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre

2016PSRMIST000000017255050105000902021TpoDUA

IdUtente@20220919110044547

disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA

- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST00000001725505010500090202/TipoDUA

IdUtente@20220919110044547



2016PSRMIST00000001725505010500090202/TipoDUA



IdUtente@20220919110044547

ALLEGATO B)**Ente: Ufficio regionale agricoltura di Pisa**

P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021
Istruttoria "Ammissibilità"

Beneficiario	Domanda n. __ del __	Cup CIPE	Cup ARTEA	Visura Aiuti	Visura Deggendorf	Sian Cor
COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO	003/82023 28/04/2022	I66F22000170002	1068724	Vercor: 19857621 del 19/09/2022	Vercor: 19857627 del 19/09/2022	1453671 del 19/09/2022



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

Responsabile di settore Simone CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18665 - Data adozione: 21/09/2022

Oggetto: Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Approvazione istanze di contributo presentate da ALI S.p.a.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD020921

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” ed il relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.G.R. 8 agosto 2003 n.47/R “Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n.32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)” e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATO il Programma regionale di sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione 47 che nel Progetto regionale 11 “Politiche per il diritto e la dignità del lavoro” tra le tipologie di intervento “Occupazione e sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/ reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro” prevede la prosecuzione della sperimentazione Toscana dell'assegno di ricollocazione;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020 “ Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2021, la Nota di aggiornamento al DEF 2021 con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020 con riferimento al Progetto regionale n. 11 “Politiche per il diritto e la dignità del lavoro” e la proposta di Deliberazione al Consiglio Regionale n. 2 del 11 gennaio 2021 “ Integrazione alla nota di aggiornamento al DEF 2021”;

VISTO l'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66, della legge 28 giugno 2012, n. 92, il quale prevede che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può disporre, in deroga alla normativa vigente, la concessione e/o la proroga, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali;

VISTO il Decreto Legislativo n.150 del 14.09.2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 290 del 27/03/2017, avente ad oggetto: “Piano Integrato per l'Occupazione” ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. n. 148/2015, con particolare riferimento alle misure di politiche passive per le imprese con unità produttive nelle aree di crisi regionale e complessa e, solo in via residuale, a percorsi di politica attiva;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 696 del 26/06/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l'occupazione – definizione beneficiari, destinatari e misure degli interventi di cui alla DGR 290/2017;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1439 del 19/12/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l'occupazione di cui alla DGR n. 290/2017 – riparto risorse disponibili;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 48 del 22/01/2018 di approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44,

comma 6-bis, D.Lgs 148 del 2015;

VISTA la Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 13/02/2018;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 4 del 6 aprile 2018, che ha approvato la Convenzione stipulata tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs 148 del 2015, registrato dal competente Organo di controllo in data 8 maggio 2018, con n. repertorio 1218;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n.425 del 16/04/2018 che ha modificato le precedenti deliberazioni n.1327/2017, n.1439/2017, n.48/2018 e n.339/2018, variando gli importi assegnati alle tre misure di intervento;

VISTA la Convenzione integrativa tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 6 del 8 giugno 2018, che ha approvato la nuova Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 10496 del 18/06/2018, recante ad oggetto: "Piano Integrato per l'Occupazione. Regole di gestione, modalità attuative e quantificazione degli importi a processo e a risultato relativi alla fase di ricerca intensiva alla ricollocazione";

VISTA la Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana (prot. Anpal Registro atti negoziali n.155 del 21.11.2018) approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018, sottoscritta in data 20/11/ 2018 e rinnovata con Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020 con sottoscrizione in data 30/12/2020, che disciplina le procedure e i flussi informativi connessi ai pagamenti che ANPAL effettua per conto di Regione Toscana in favore dei beneficiari;

VISTA la nota n.0009307 del 5/07/2019 con cui la Direzione Generale di ANPAL ha formulato parere favorevole alla prosecuzione nell'attuazione delle convenzioni già sottoscritte di approvazione e attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" ai sensi dell'art.44, comma 6-bis, d.lgs. n.148/2015;

VISTA la Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 e ss.mm.ii. che ha previsto di proseguire nell'attuazione delle convenzioni sottoscritte con ANPAL per l'attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" (P.I.O.), con particolare riferimento alle misure della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'incentivo all'occupazione per soggetti disoccupati, approvando il P.I.O. e le regole di gestione, modalità operative e quantificazione degli importi a processo e a risultato per la prosecuzione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione;

VISTO il Decreto dirigenziale n.17285 del 15.10.2019 avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione – Fase 2 – approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione

regionale dell'Assegno per l'impiego”;

VISTO il Decreto dirigenziale n.21386 del 19.12.2019 avente ad oggetto “Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2. Proroga e modifica Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego approvato con Decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019”;

VISTA la Delibera Giunta Regionale n. 805 del 29/06/2020, con la quale è stata data continuità dell'offerta di interventi previsti dal PIO al fine di garantire ai destinatari della misura di accedere alle opportunità per essere accompagnate nell'inserimento o reinserimento nel lavoro e in particolare:

1. Sono stati prorogati di tre mesi i percorsi di ricerca intensiva della nuova occupazione (PRI) di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 “Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione. Estensione platea dei beneficiari della misura" e in particolare il paragrafo 5.3 dell'Allegato A, il quale prevede una durata ordinaria di sei mesi dei percorsi di ricerca intensiva alla ricollocazione (PRI), attivi al 23 febbraio 2020 e sottoscritti successivamente a tale data fino alla data della sopra citata Delibera;
2. E' stato previsto il ricorso a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del PIO e, in particolare, sono state adottate fino al 30 settembre 2020 e fino a nuove disposizioni, le procedure indicate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della DGR n. 805 del 29/06/2020;

VISTA la Delibera Giunta Regionale n. 1300 del 18/09/2020 con la quale è stata estesa fino al 31 dicembre 2020 la possibilità di ricorrere da parte dei soggetti attuatori delle misure previste dal Piano Integrato per l'Occupazione –Fase 2, a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del Piano e, in particolare, di utilizzare le modalità operative indicate nell'Allegato 1 alla DGR n. 805 del 29/06/2020;

VISTA la Delibera Giunta Regionale n. 201 del 8/03/2021 “Piano Integrato per l'Occupazione. Soluzioni di semplificazione per l'accesso e la continuità dei programmi di ricerca intensiva, tenuto conto delle ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Estensione al 30 aprile 2021”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 21-quater della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii., tra le funzioni dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) vi è anche la “promozione e gestione di incentivi e agevolazioni alle imprese e ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori in particolari condizioni di svantaggio”, nonché “l'assistenza tecnica alla Giunta regionale e agli uffici regionali competenti a supporto dello svolgimento delle funzioni e dei compiti in materia di programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo e valutazione delle politiche regionali del lavoro”;

TENUTO CONTO che ai sensi della L.R. 8 giugno 2018, n.28, la società F.I.L. S.R.L. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) è società in house dell'Agenzia;

PRESO ATTO che le attività di cui all'art.13 dell'Avviso pubblico riportato in Allegato A) del decreto dirigenziale n.17285 del 15.10.2019 sono svolte nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica di cui all'Art.3 del contratto di servizio per l'esecuzione di servizi e attività afferenti il mercato del lavoro e i servizi per l'impiego affidati direttamente da A.R.T.I. alla società in house F.I.L. S.R.L. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico), approvato con decreto direttoriale A.R.T.I. n.103 del 17/03/2021;

RILEVATO che all'Art. 2 della citata convenzione tra ANPAL e Regione Toscana, sottoscritta dalle parti il 26/11/2018, con riferimento alle modalità di attuazione della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione, si prevede che:

1. Le risorse disponibili sono erogate fino ad esaurimento della disponibilità, in base all'ordine di ricevimento delle istanze di contributo presentate da parte dei beneficiari relativamente alle attività concluse con riferimento alla sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;
2. Il beneficiario invia al Settore Lavoro della Regione Toscana l'istanza di contributo; ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione", il Settore Lavoro della Regione Toscana effettua controlli su base documentale volti ad accertare la completezza delle istanze di contributo e il raggiungimento del risultato, ossia l'assunzione del lavoratore;
3. La medesima procedura di cui al comma 2 è utilizzata anche nel caso in cui il risultato dell'attività di assistenza alla ricollocazione consista nella promozione di un tirocinio extracurricolare, come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 425 del 16/04/2018;
4. Sulla base degli esiti dei controlli effettuati dalla società F.I.L. S.R.L., il Settore Lavoro della Regione Toscana autorizza con proprio decreto dirigenziale il pagamento degli importi dovuti ai beneficiari della remunerazione. Il decreto, corredato dei tracciati contenenti i dati dei beneficiari, è trasmesso dal Settore Lavoro della Regione Toscana ad ANPAL, la quale procede al pagamento a seguito di esito positivo dei seguenti controlli, ai sensi della normativa vigente in materia: verifica regolarità contributiva, attraverso il controllo del DURC; verifiche antimafia, attraverso la richiesta di comunicazione antimafia; verifica presenza di debiti fiscali derivanti da cartelle di pagamento;
5. Il beneficiario emette fattura per l'importo pari ai soli costi riconosciuti ammissibili, intestandola ad ANPAL;

VISTE le istanze di contributo pervenute in allegato a note PEC dal beneficiario ALI S.p.a. (ns Prot. N. 355049 del 19/09/2022) con la modulistica di cui agli Allegati 4 e 6 del decreto dirigenziale n.17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione – Fase 2 – approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego" e ss.mm.ii. - ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

DATO ATTO che le suddette istanze recano gli elenchi dei soggetti destinatari, conservati agli atti del Settore Lavoro, a favore dei quali sono state realizzate le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione per le quali sono richieste le remunerazioni a processo e a risultato, per le ore e per gli importi rendicontati con la modulistica di cui al precedente capoverso;

PRESO ATTO che la società F.I.L. S.R.L. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) con note PEC inviate a A.R.T.I. e allo scrivente Settore (ns Prot. N. 300815 del 28/07/2022) a seguito delle verifiche svolte sulle rendicontazioni presentate dal beneficiario ALI S.p.a. e sulla base della modulistica di cui agli Allegati 3 e 5 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione – Fase 2 – approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego" e ss.mm.ii., ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, ha comunicato le istanze di contributo che risul-

tano ammissibili;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione delle istanze di contributo ammissibili, presentate dal beneficiario per le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, come da Allegato A (remunerazioni a processo) e Allegato B (remunerazioni a risultato), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

RILEVATO che ricorrono i presupposti, ai sensi e per gli effetti della convenzione tra Regione Toscana ed ANPAL di cui alla DGR n. 48/2018 e al Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 e al Decreto Dirigenziale di rinnovo della convenzione n. 21334 del 23/12/2020, per rilasciare nulla osta ad ANPAL per l'erogazione al beneficiario di cui al precedente capoverso, delle remunerazioni a processo (Allegato A) e a risultato (Allegato B) dovute per lo svolgimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

DATO ATTO che la suddetta erogazione è condizionata all'esito delle ulteriori verifiche tecnico amministrative che saranno effettuate da ANPAL come da citata Convenzione, previa emissione di regolare documento contabile da parte del beneficiario, intestato ad ANPAL;

DATO ATTO :

1. che gli interventi di cui al presente provvedimento non comportano ricadute sul Bilancio regionale, in quanto all'attuazione degli stessi è provveduto mediante risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017;
2. che per lo svolgimento delle attività definite nella convenzione approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 rinnovata dal Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020, i relativi oneri sono posti a carico delle medesime risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017 e che ANPAL trattiene direttamente dalle risorse in parola l'8% dell'importo corrisposto al soggetto attuatore, non determinando pertanto alcuna ricaduta sul Bilancio regionale;

VALUTATO che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto l'Assegno di Ricollocazione, come previsto dalla Delibera n. 3/2018 di ANPAL, non fa riferimento al Regolamento de minimis per gli aiuti alle imprese (Regolamento UE n. 1407 del 2013) ma rinvia, per il rimborso dei costi, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016;

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa, di approvare le istanze di contributo presentate dal beneficiario ALI S.p.a. con la modulistica di cui agli Allegati 4 e 6 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 per le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, così come riportato nell'Allegato A (remunerazioni a processo) e nell'Allegato B (remunerazioni a risultato), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di notificare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto ad ANPAL per gli adempimenti di competenza;
3. di comunicare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto al beneficiario che ha presentato le

istanze di contributo e a F.I.L. S.R.L.;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A Elenco beneficiari remunerazioni a processo

1c3f97e0355cd7aaa8457584a00c6415ddefc1c8a6a5f1e005102131977d6b26

B Beneficiario remunerazione a risultato

f5f8b17ea0122f01eb33e5968844b196f5818e90021606703ca42bc6ed5568fe

ALLEGATO A

ISTANZE DI REMUNERAZIONE A PROCESSO AMMESSE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	N. Destinatar	Ore di orientamento individuale totali (max 10)	Costo unitario individuale	Ore di gruppo	Costo unitario gruppo	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO
ALI Spa	05347681008	Livorno	2	6	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 213,00
ALI Spa	05347681008	Lucca	1	3	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 106,50
totali			3	9		0		€ 319,50

ALLEGATO B**ISTANZE DI REMUNERAZIONE A RISULTATO AMMESSE**

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	PROFILING DESTINATARIO	CONTRATTO	DATA AVVIAMENTO (gg/mm/aaaa)	IMPORTO ASSEGNO
ALI S.p.a.	05347681008	Livorno	0,63836588	T. INDETERMINATO	01/09/2020	2.106,93



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Direttore Generale Paolo PANTULIANO

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 278 del 17-12-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18730 - Data adozione: 12/09/2022

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti locali, ai sensi della legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015", per la realizzazione di progetti in materia di politiche locali per la sicurezza integrata: approvazione graduatoria progetti ammessi e non ammessi a finanziamento e assunzione impegno di spesa progetti finanziati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD020223

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11, recante “Norme in materia di sicurezza integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015”;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 543 del 16.05.2022, recante “Approvazione elementi essenziali dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti locali, ai sensi della legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015", per la realizzazione di progetti in materia di politiche locali per la sicurezza integrata.”

Visto il decreto n. 10060 del 18 maggio 2022 con il quale si approva l' Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti locali, ai sensi della legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015", per la realizzazione di progetti in materia di politiche locali per la sicurezza integrata.”;

Dato atto che, come previsto dall'art. 6) dell'Avviso Pubblico di cui trattasi, l'istruttoria di ammissibilità è stata svolta dal Settore competente;

Dato atto che sono stati ammessi a valutazione tutti i progetti pervenuti entro le ore 24 del 30 giugno 2022, termine stabilito all'art 4) dell'Avviso Pubblico;

Visto il decreto n. 14067 del 14 luglio 2022, con il quale viene istituita la commissione giudicatrice dei progetti presentati dagli Enti locali a valere sull'Avviso approvato con il citato decreto n. 10060/2022, e ne vengono nominati i componenti;

Ricordato che con DGR 543/2022 sono state individuate in euro 700.000,00 le risorse per la realizzazione dell'Avviso pubblico per progetti in materia di sicurezza integrata, così stanziati:
- euro 300.000,00 sul capitolo 11.008 - PURO - del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022;
- euro 400.000,00 sul capitolo 11.008 – PURO - del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2023;

Visto l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale è riportata, sulla base degli atti prodotti dalla Commissione giudicatrice citata e conservati agli atti d'ufficio, la graduatoria dei progetti presentati dagli enti locali a valere sull'Avviso pubblico di cui al DD n. 10060 del 18.05.2022 e ammessi a contributo;

Precisato che l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riporta anche, sulla base degli atti prodotti dalla Commissione giudicatrice citata e conservati agli atti d'ufficio, l'elenco dei progetti non ammessi a contributo per il mancato raggiungimento delle soglie minime di punteggio previste all'art. 8) dell'Avviso pubblico;

Dato atto che la somma occorrente al finanziamento di tutti i progetti ammessi a contributo inseriti nella graduatoria redatta dalla competente commissione giudicatrice è quantificata in complessivi euro 375.350,00;

Rilevato, pertanto, che vi sono risorse sufficienti per coprire l'intera cifra necessaria a finanziare la totalità dei progetti ammessi a contributo e inseriti in graduatoria;

Ricordato altresì che con il citato DD 10060/2022 sono state assunte le seguenti prenotazioni specifiche:

- prenotazione specifica n. 2022858 per euro 300.000,00 sul cap. 11008 bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, tipo di stanziamento competenza pura;
- prenotazione specifica n. 2022858 per euro 400.000,00 sul cap. 11008 bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2023, tipo di stanziamento competenza pura;

Considerato che l'Avviso pubblico di cui al DD n. 10060/2022, all'art. 10), dispone le seguenti modalità di erogazione del contributo:

- una prima parte del contributo è liquidata a valere sul bilancio 2022, contestualmente all'atto di concessione dei contributi; detta quota di contributo è calcolata applicando alle risorse disponibili sul bilancio 2022 la stessa proporzione tra singolo contributo e totale dei contributi concessi;
- una seconda parte, a saldo del contributo, è liquidata a valere sul bilancio 2023; l'erogazione avverrà a conclusione delle attività, a seguito della verifica e della valutazione positiva della relazione finale di cui all'art. 11);

Evidenziato pertanto che, sulla base dell'articolo sopra citato, le modalità di impegno ed erogazione del contributo agli enti di cui alla graduatoria dei progetti ammessi a contributo contenuta nell'allegato A) al presente provvedimento risultano le seguenti:

Ente	Progetto/CUP	Contributo	Impegno sul bilancio 2022 da liquidare a titolo di anticipo contestualmente all'adozione dell'atto di concessione	Impegno sul bilancio 2023 da liquidare a conclusione delle attività, a seguito della verifica e della valutazione positiva della relazione finale
Comune di Livorno (LI)	Percorsi di rigenerazione sociale e culturale a Livorno CUP J44H22000520006	€ 70.000,00	€ 56.070,00	€ 13.930,00
Comune di Prato (PO)	Spazio pubblico CUP C39I22000550002	€ 56.700,00	€ 45.360,00	€ 11.340,00
Comune di Castelfranco di Sotto (PI)	Facciamo Centro CUP I69I22000430006	€ 30.000,00	€ 24.000,00	€ 6.000,00
Comune di Castiglion Fiorentino (AR)	Rioni, ragazzi e decoro urbano CUP F25E22000400006	€ 30.000,00	€ 24.000,00	€ 6.000,00
Comune di Sesto Fiorentino (FI)	Se-sto bene CUP B94J22000380009	€ 36.400,00	€ 29.040,00	€ 7.360,00
Comune di Santa Croce sull'Arno (PI)	Invadiamo le Piazze CUP I39E22000000005	€ 30.000,00	€ 24.000,00	€ 6.000,00

Comune di Vaiano (PO)	Zona Digitale – Valore sociale CUP I49D2200080006	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 3.000,00
Comune di Capannori (LU)	COLLA CUP G54D22001320006	€ 50.000,00	€ 39.930,00	€ 10.070,00
Comune di Santa Maria a Monte (PI)	Il borgo che vorrei 4.0 CUP J59I22000970006	€ 30.000,00	€ 24.000,00	€ 6.000,00
Comune di Calenzano (FI)	Contatto CUP E74H22000820006	€ 12.250,00	€ 9.600,00	€ 2.650,00
Unione Valdarno e Valdisieve (FI)	Riqualficazione urbana aree pubbliche a rischio degrado CUP H32F22000260006	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 3.000,00
TOTALI		€ 375.350,00	€ 300.000,00	€ 75.350,00

Ritenuto di impegnare la somma complessiva di euro 375.350,00 necessaria a finanziare i progetti di cui sopra, contenuti nella graduatoria dei progetti ammessi a contributo di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di euro 300.000,00 sul Bilancio 2022 e un totale di euro 75.350,00 sul bilancio 2023, secondo la ripartizione di cui alla sopra riportata tabella e la seguente imputazione:

- Euro 288.000,00 a favore di Comuni singoli capitolo 11008 (stanziamento puro), codice V livello U.1.04.01.02.003 del bilancio per l'esercizio 2022, a valere sulla prenotazione specifica n. 2022858 assunta con Decreto n. 10060/2022;
- Euro 12.000 a favore di Unioni di Comuni capitolo 11008 (stanziamento puro), codice V livello U.1.04.01.02.005 del bilancio per l'esercizio 2022, a valere sulla prenotazione specifica n. 2022858 assunta con Decreto n. 10060/2022;
- Euro 72.350,00 a favore di Comuni singoli capitolo 11008 (stanziamento puro), codice V livello U.1.04.01.02.003 del bilancio per l'esercizio 2023, a valere sulla prenotazione specifica n. 2022858 assunta con Decreto n. 10060/2022;
- Euro 3.000,00 a favore di Unioni di Comuni capitolo 11008 (stanziamento puro), codice V livello U.1.04.01.02.005 del bilancio per l'esercizio 2023, a valere sulla prenotazione specifica n. 2022858 assunta con Decreto n. 10060/2022;

Ritenuto inoltre di provvedere alla riduzione della prenotazione specifica di spesa assunta con Decreto n. 10060/2022, nel seguente modo:

- riduzione della prenotazione di spesa n. 2022858, esercizio 2023, per € 324.650,00 sul capitolo 11008 (stanziamento puro).

Ritenuto, ai sensi dell'art. 10) dell'Avviso, di liquidare in favore degli Enti locali riportati nella graduatoria dei progetti ammessi a contributo di cui all'allegato A), contestualmente alla certificazione del presente atto, la somma complessiva di euro 300.000,00 a titolo di anticipo, a valere sugli impegni assunti con il presente atto sul bilancio 2022, secondo la ripartizione evidenziata nella tabella soprariportata, nella colonna "Impegno sul bilancio 2022 da liquidare a titolo di anticipo contestualmente all'adozione dell'atto di concessione";

Dato atto che, secondo quanto previsto all'art 10) dell'Avviso Pubblico di cui trattasi, la quota a saldo del contributo sarà liquidata a valere sul bilancio 2023, secondo la ripartizione evidenziata nella tabella soprariportata; l'erogazione avverrà a conclusione delle attività, a seguito della verifica e della valutazione positiva della relazione finale di cui all'art. 11) dell'Avviso stesso;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07.01.2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e ss.mm.ii., compatibile con il D.lgs 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Vista la legge regionale n. 56 del 28 dicembre 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 10.01.2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni di cui in narrativa, l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la graduatoria dei progetti in materia di sicurezza integrata presentati dagli enti locali a valere sull'Avviso pubblico di cui al DD n. 10060 del 18.05.2022 e ammessi a contributo, e contenente, inoltre, l'elenco dei progetti non ammessi a contributo per il mancato raggiungimento delle soglie minime di punteggio previste all'art. 8) dell'Avviso pubblico citato;
- 2) di impegnare la somma complessiva di euro 375.350,00 necessaria a finanziare i progetti degli enti locali ammessi a contributo di cui alla graduatoria contenuta nell'allegato A), per un totale di euro 300.000,00 sul Bilancio 2022 e 75.350,00 sul bilancio 2023, come segue:
 - Euro 288.000,00 a favore di Comuni singoli capitolo 11008 (stanziamento puro), codice V livello U.1.04.01.02.003 del bilancio per l'esercizio 2022, a valere sulla prenotazione specifica n. 2022858 assunta con Decreto n. 10060/2022;
 - Euro 12.000 a favore di Unioni di Comuni capitolo 11008 (stanziamento puro), codice V livello U.1.04.01.02.005 del bilancio per l'esercizio 2022, a valere sulla prenotazione specifica n. 2022858 assunta con Decreto n. 10060/2022;
 - Euro 72.350,00 a favore di Comuni singoli

capitolo 11008 (stanziamento puro), codice V livello U.1.04.01.02.003 del bilancio per l'esercizio 2023, a valere sulla prenotazione specifica n. 2022858 assunta con Decreto n. 10060/2022;

- Euro 3.000,00 a favore di Unioni di Comuni

capitolo 11008 (stanziamento puro), codice V livello U.1.04.01.02.005 del bilancio per l'esercizio 2023, a valere sulla prenotazione specifica n. 2022858 assunta con Decreto n. 10060/2022;

- 3) di dare atto che, sulla base dell'art. 10) dell'Avviso pubblico di cui trattasi, le modalità di impegno ed erogazione del contributo agli enti di cui alla graduatoria dei progetti ammessi a contributo contenuta nell'allegato A) al presente provvedimento risultano le seguenti:

Ente	Progetto/CUP	Contributo	Impegno sul bilancio 2022 da liquidare a titolo di anticipo contestualmente all'adozione dell'atto di concessione	Impegno sul bilancio 2023 da liquidare a conclusione delle attività, a seguito della verifica e della valutazione positiva della relazione finale
Comune di Livorno (LI)	Percorsi di rigenerazione sociale e culturale a Livorno CUP J44H22000520006	€ 70.000,00	€ 56.070,00	€ 13.930,00
Comune di Prato (PO)	Spazio pubblico CUP C39I22000550002	€ 56.700,00	€ 45.360,00	€ 11.340,00
Comune di Castelfranco di Sotto (PI)	Facciamo Centro CUP I69I22000430006	€ 30.000,00	€ 24.000,00	€ 6.000,00
Comune di Castiglion Fiorentino (AR)	Rioni, ragazzi e decoro urbano CUP F25E22000400006	€ 30.000,00	€ 24.000,00	€ 6.000,00
Comune di Sesto Fiorentino (FI)	Se-sto bene CUP B94J22000380009	€ 36.400,00	€ 29.040,00	€ 7.360,00
Comune di Santa Croce sull'Arno (PI)	Invadiamo le Piazze CUP I39E22000000005	€ 30.000,00	€ 24.000,00	€ 6.000,00
Comune di Vaiano (PO)	Zona Digitale – Valore sociale CUP I49D22000080006	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 3.000,00
Comune di Capannori (LU)	COLLA CUP G54D22001320006	€ 50.000,00	€ 39.930,00	€ 10.070,00

Comune di Santa Maria a Monte (PI)	Il borgo che vorrei 4.0 CUP J59I22000970006	€ 30.000,00	€ 24.000,00	€ 6.000,00
Comune di Calenzano (FI)	Contatto CUP E74H22000820006	€ 12.250,00	€ 9.600,00	€ 2.650,00
Unione Valdarno e Valdisieve (FI)	Riqualficazione urbana aree pubbliche a rischio degrado CUP H32F22000260006	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 3.000,00
TOTALI		€ 375.350,00	€ 300.000,00	€ 75.350,00

- 4) di liquidare per le motivazioni di cui in narrativa, ai sensi dell'art. 10) dell'Avviso, agli Enti locali riportati nella graduatoria di cui all'allegato A), contestualmente alla certificazione del presente atto, la somma complessiva di euro 300.000,00 a titolo di anticipo, a valere sugli impegni assunti con il presente atto sul bilancio 2022, secondo la ripartizione evidenziata nella tabella di cui al punto 3), nella colonna "Impegno sul bilancio 2022 da liquidare a titolo di anticipo contestualmente all'adozione dell'atto di concessione" ;
- 5) di provvedere alla riduzione della prenotazione specifica di spesa assunta con Decreto n. 10060/2022, nel seguente modo:
- riduzione della prenotazione di spesa n. 2022858, esercizio 2023, per € 324.650,00 sul capitolo 11008 (stanziamento puro).
- 6) di dare atto che, secondo quanto previsto all'art 10) dell'Avviso Pubblico di cui trattasi, la quota a saldo del contributo sarà liquidata a valere sul bilancio 2023, secondo la ripartizione evidenziata nella tabella riportata al punto 3); l'erogazione avverrà a conclusione delle attività, a seguito della verifica e della valutazione positiva della relazione finale di cui all'art. 11) dell'Avviso stesso, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;
- 7) di comunicare il contenuto del presente decreto a tutti gli enti che hanno presentato i progetti inviando apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata che gli enti stessi hanno indicato nella modulistica utilizzata per la presentazione dei progetti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge, nei relativi termini.

IL DIRETTORE GENERALE

Allegati n. 1

A *Graduatoria progetti ammessi a contributo ed elenco progetti non ammessi a contributo*

75be50dab1e0047c2926f3894c1b4ffa4b29b63418b1c17215c4d9805081b3b4

AVVISO PUBBLICO EX DD 10060/2022 – GRADUATORIA PROGETTI SICUREZZA INTEGRATA AMMESSI A CONTRIBUTO										
n. protocollo	Ente	Popolazione complessiva al 01.01.2022 dei Comuni interessati dal progetto	Progetto/CUP	Punteggio su criterio qualità complessiva (min. 8)	Punteggio finale (min. 30)	Contributo concesso	Cofinanziamento dell'ente	% cofinanziamento dell'ente (min. 30%)	Costo totale del progetto	
1	261649	Comune di Livorno (LI)	154.177	Percorsi di rigenerazione sociale e culturale a Livorno CUP J44H22000520006	35	85	€ 70.000,00	€ 70.000,00	50%	€ 140.000,00
2	261516	Comune di Prato (PO)	200.762	Spazio pubblico CUP C39I22000550002	40	80	€ 56.700,00	€ 24.800,00	30%	€ 81.500,00
3	262927	Comune di Castelfranco di Sotto (PI)	13.426	Facciamo Centro CUP I69I22000430006	40	80	€ 30.000,00	€ 13.000,00	30%	€ 43.000,00
4	260211	Comune di Castiglion Fiorentino (AR)	12.996	Rioni, ragazzi e decoro urbano CUP F25E22000400006	30	78	€ 30.000,00	€ 31.500,00	51%	€ 61.500,00
5	263778	Comune di Sesto Fiorentino (FI)	49.157	Se-sto bene CUP B94J22000380009	35	75	€ 36.400,00	€ 15.600,00	30%	€ 52.000,00
6	263857	Comune di Santa Croce sull'Arno (PI)	14.600	Invadiamo le Piazze CUP I39E22000000005	30	70	€ 30.000,00	€ 12.857,00	30%	€ 42.857,00
7	260028	Comune di Vaiano (PO)	9.949	Zona Digitale – Valore sociale CUP I49D22000080006	30	69	€ 15.000,00	€ 15.000,00	50%	€ 30.000,00
8	261528	Comune di Capannori (LU)	46.296	COLLA CUP G54D22001320006	30	65	€ 50.000,00	€ 26.400,00	33%	€ 76.400,00
9	263154	Comune di Santa Maria a Monte (PI)	13.284	Il borgo che vorrei 4.0 CUP I59I22000970006	20	40	€ 30.000,00	€ 13.000,00	30%	€ 43.000,00
10	262507	Comune di Calenzano (FI)	18.319	Contatto CUP E74H22000820006	15	37	€ 12.250,00	€ 5.250,00	30%	€ 17.500,00
11	263832	Unione Comuni Valdarno e Valdisieve (FI)	9971*	Riqualificazione urbana aree pubbliche a rischio degrado CUP H32F22000260006	8	36	€ 15.000,00	€ 85.000,00**	85%	€ 100.000,00

* Popolazione complessiva dei Comuni dell'Unione interessati dal progetto (Rufina, Londa, San Godenzo) alla data del 1.01.2022 - <https://demo.istat.it/>

** La quota di cofinanziamento è stata così rimodulata sulla base del contributo massimo concedibile ai sensi dell'art. 9 dell'avviso pubblico

**AVVISO PUBBLICO EX DD 10060/2022 –
ELENCO PROGETTI NON AMMESSI A CONTRIBUTO per mancato raggiungimento delle soglie minime di punteggio previste all'art. 8 dell'avviso pubblico**

n. protocollo	Ente	Popolazione complessiva al 01.01.2022 dei Comuni interessati dal progetto	Progetto/CUP	Punteggio su criterio qualità complessiva (min. 8)	Punteggio finale (min. 30)	Motivazione
259300	Comune di Sansepolcro (AR)	15.645	Sicurezza urbana integrata CUP H69I22000440006	5	22	Le azioni progettuali proposte non sono coerenti con quelle finanziabili ex art. 2 del bando: il progetto si caratterizza infatti per il finanziamento di azioni di polizia di prossimità e di videosorveglianza, che non risultano tra le attività finanziabili e che non rispettano le tempistiche di realizzazione previste dal bando; non risultano ammissibili, ex art. 5 del bando, le spese del personale e le spese per l'installazione di sistemi di videosorveglianza.
272402	Comune di Aulla (MS)	10.764	Riqualificazione area Piazza della Vittoria CUP D65I22001770006	5	19	Il progetto prevede la riqualificazione di un'area in prossimità del centro storico mediante la mera sistemazione della pavimentazione ed installazione di giochi per bambini. La qualità complessiva del progetto risulta poco pertinente alle problematiche di sicurezza rilevate e le informazioni fornite risultano incomplete e poco dettagliate. Le azioni progettuali non risultano coerenti con le tipologie di intervento previste dal bando all'art. 2.; inoltre il bando, all'art. 5, stabilisce la ammissibilità esclusiva delle spese correnti e prevede che le spese per arredo urbano siano ammissibili entro il limite del 20% del costo totale del progetto. Il progetto non risulta pertanto ammissibile a finanziamento, non avendo ottenuto la soglia minima di punteggio prevista dal bando.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE TUTELA DEI CONSUMATORI E UTENTI, POLITICHE DI GENERE,
PROMOZIONE DELLA CULTURA DI PACE**Responsabile di settore Daniela VOLPI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18732 - Data adozione: 19/09/2022

Oggetto: DD n. 5587/2022 come modificato con DD n.7245/2022- Avviso pubblico per il "Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere" a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020- Istruttoria e approvazione graduatoria progetti ammissibili a finanziamento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD020722

LA DIRIGENTE

Vista la Deliberazione G.R.n 269 del 07/03/2022 recante “ Avviso pubblico per Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere” a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020. Approvazione elementi essenziali”

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5587 del 20/03/2022, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per il "Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere" a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020, modificato con Decreto Dirigenziale n. 7245/2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 8717 del 02/05/2022 con il quale si è proceduto alla nomina del Nucleo di valutazione previsto dal sopra citato avviso pubblico;

Considerato che l'allegato A) al citato Decreto dirigenziale n. 5587/2022 prevede che l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita a cura del Settore regionale competente e che le domande ammissibili siano sottoposte a successiva valutazione tecnica;

Dato atto che sono pervenute n. 10 proposte in risposta all'avviso approvato con il citato Decreto dirigenziale n. 5587/2022;

Dato atto che l'istruttoria di ammissibilità è stata eseguita conformemente all'art. 7 del citato Avviso pubblico e che i relativi esiti sono registrati nel verbale di ammissibilità del 18 luglio 2022 agli atti dell'ufficio e che tutti i progetti pervenuti sono stati ammessi a valutazione (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto);

Dato atto che il Nucleo di valutazione ha provveduto a redigere la graduatoria dei progetti ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso suindicato di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di approvare l'allegato B) “Graduatoria progetti ammissibili a finanziamento”, stilata ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, nonché parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta, ordinandoli in ordine decrescente, i punteggi assegnati a ciascun progetto da parte del Nucleo di valutazione, rinviando a successivo atto, a seguito generazione dei CUP relativi ai progetti risultati ammissibili a finanziamento l'impegno giuridico e l'assegnazione dei contributi dei soggetti proponenti;

Dato atto che nell'allegato B al presente atto, per ciascun progetto ammissibile a finanziamento, è indicato l'importo ammissibile che sarà oggetto di successiva assegnazione e che non costituisce quindi impegno giuridico vincolante finché non sarà perfezionata l'obbligazione giuridica;

Considerato che il presente atto è pubblicato sul BURT e che tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento;

DECRETA

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità dei progetti pervenuti a valere sull'Avviso pubblico suindicato e nello specifico l'Allegato A (progetti ammessi a valutazione) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare, sulla base delle valutazioni effettuate dal Nucleo di valutazione sui progetti dell'Allegato A, i cui esiti sono agli atti del Settore la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento come da All. B (Graduatoria progetti progetti ammissibili a finanziamento), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di rimandare ad un successivo atto l'approvazione definitiva dei progetti ammessi a finanziamento, successivamente alla generazione del CUP, con l'assegnazione delle risorse e l'assunzione dei relativi impegni giuridici;

4. di dare atto che il successivo impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato ai vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *Elenco progetti ammessi a valutazione tecnica*
ad656efb4c05ca17cba680bedfc588f632e9b31d692b0bc6b15f2678d3329754

B_ *Graduatoria progetti ammissibili a finanziamento*
87a7aa1e10f42e84417063a7e30a2e58030c2b13edd0cd6f4cd082385fd31f53

Graduatoria

TC 3695 - AVVISO PUBBLICO PER "SOSTEGNO ALLA PARTITA DI GENERE E ALLA CULTURA DI GENERE"

Scadenza 15.06.2022 Allegato A - ELENCO PROGETTI AMMESSI A VALUTAZIONE TECNICA

ID progetto	Aspirante e Titolo progetto	Protocollo	Data consegna	Soggetto proponente aligotolaquilia (denominazione, CF, indirizzo)	Costo totale progetto
1	NEW gender ACTION	03/2022	13-09-22	PROVINCIA DI GROSSETO - CF 8000030338 - Principale (seguito) Latina P. 6, GROSSETO, GR, 51100	€ 61.712,00
2	ATERBODD - Alleanza di Strategie Economiche SCHE	04/2022	14-09-22	PROVINCIA DI LUCERNO - CF 8021010495 - Principale (seguito) Piazza del Municipio 4, LUCERNO, LI, 51020	€ 77.552,00
3	REACE - Progettare e Animare Conoscere Esistere	04/2022	14-09-22	PROVINCIA DI SIENA - CF 8001130527 - Principale (seguito) Palazzetto n° 101, SIENA, SI, 53100	€ 64.736,00
4	OSD - Io sono Io	04/2022	14-09-22	PROVINCIA DI MASSA-CARRARA - CF 8000150450 - Principale (seguito) Via delle Ciane n° 55, MASSA, MS, 54100	€ 60.368,00
5	PTPA - La Provincia di Pistoia per il sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere	04/2022	14-09-22	PROVINCIA DI PISTOIA - CF 0023834677 - Principale (seguito) Piazza San Lorenzo n° 3, PISTOIA, PT, 53100	€ 68.394,00
6	MSI - Ascolti Ripetto Dialogo	07/2022	14-09-22	PROVINCIA DI PRATO - CF 0023900488 - Principale (seguito) Via Riccione 20, PRATO, PO, 52100	€ 65.264,00
7	Sostegno al genere Lucca - Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere Lucca	05/2022	14-09-22	PROVINCIA DI LUCCA - CF 0000000000 - Principale (seguito) Via dell'Industria 1, LUCCA, LU, 59000	€ 63.024,00
8	MYSTEM - Mind the STEM Gap	07/2022	15-09-22	PROVINCIA DI AREZZO - CF 0085058015 - Principale (seguito) Via Montebello n° 55, AREZZO, AR, 52100	€ 75.536,00
9	METRO - GEBUCCI - Città Metropolitana di Firenze - Direzione Regionale e Diffusione delle Culture di genere	07/2022	15-09-22	CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - CF 8008460000 - Principale (seguito) Courcour n° 1, FIRENZE, FI, 50100	€ 181.744,00
10	PTP - Azioni di Parità in Provincia di Pisa	07/2022	15-09-22	PROVINCIA DI PISA - CF 8000410000 - Principale (seguito) Via Cesare Rubini n° 14, PISA, PI, 56100	€ 61.680,00

Graduatoria

TC 3695 - AVVISO PUBBLICO PER "SOSTEGNO ALLA PARITÀ DI GENERE E ALLA CULTURA DI GENERE"

Allegato B - GRADUATORIA PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZAMENTO
Scadenza 15.06.2022

ID progetto	Associazione e Titolo progetto	Protocollo	Data consegna	Soggetto proponente al progetto/apofisi (denominazione, CF, indirizzo)	Costo totale progetto	Importo ammesso a finanziamento	TOTALE PUNTI Max 100
8	MYSTEM - Mind the STEM Gap	071/2022	15-09-22	PROVINCIA DI AREZZO - CF 00850580515 - Principale (segret.) Via Montefalco n° 65, AREZZO, AR, 52100	€ 75.536,00	€ 75.536,00	89
6	ANDI - Azioni, Risparmio, Design, Innovazione	037/2022	14-09-22	PROVINCIA DI PRATO - CF 0023900488 - Principale (segret.) Via Ricasoli n° 26, PRATO, GR, 52100	€ 65.264,00	€ 65.264,00	88
3	REACE - Progettare e Animare Comunità Educative	044/2022	14-09-22	PROVINCIA DI SIENA - CF 8001130027 - Principale (segret.) Palazzina n° 101, SIENA, SI, 53100	€ 64.736,00	€ 64.736,00	84
2	MEDESICCIO - Alleanza di STEWards Romani nella SCoDe	043/2022	14-09-22	PROVINCIA DI LUCCANO - CF 8001010466 - Principale (segret.) Piazza del Municipio n° 4, LUCCANO, LI, 57100	€ 77.552,00	€ 77.552,00	83
7	Sostegno al genere Lucca - Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere Lucca	056/2022	14-09-22	PROVINCIA DI LUCCA - CF 00222088 - Principale (segret.) Via Vittorio Veneto n° 10, LUCCA, LU, 59100	€ 63.024,00	€ 63.024,00	79
9	METRO - GEMINI - Casa Internazionale di Firenze - Scuola Brogliare e Diffusione della Cultura di genere	077/2022	15-09-22	CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - CF 8009490060 - Principale (segret.) CROCIFISSI, FIRENZE, FI, 50100	€ 181.744,00	€ 181.744,00	79
4	ODG - Io sono Io	047/2022	14-09-22	PROVINCIA DI MASSA-CARRARA - CF 8000150450 - Principale (segret.) Via delle Colonne n° 25, MASSA, MS, 54100	€ 60.368,00	€ 60.368,00	76
5	PTPA - La Provincia di Pistoia per per il sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere	054/2022	14-09-22	PROVINCIA DI PISTOIA - CF 00238340477 - Principale (segret.) Piazza san Leonardo n° 1, PISTOIA, PT, 51100	€ 68.384,00	€ 68.384,00	76
1	NEW gender-ACTION	032/2022	13-06-22	PROVINCIA DI Grosseto - CF 8000030038 - Principale (segret.) Lamezia F. & GROSSETO, GR, 58100	€ 61.712,00	€ 61.712,00	74
10	APPP - Azioni di Parità in Provincia di Pisa	076/2022	15-09-22	PROVINCIA DI PISA - CF 8000410008 - Principale (segret.) Via Cesare Rubini n° 14, PISA, PI, 56100	€ 61.680,00	€ 61.680,00	74



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18752 - Data adozione: 21/09/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" - annualità 2022" - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto identificato con CUP Artea 1073563 e CUP Cipe D42H22000490007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD020880

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la decisione di esecuzione del 26/5/2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato la prima versione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e ss.mm.ii.;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" e ss.mm.ii.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione

delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 21/02 /2022 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 “Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” - annualità 2022;

Visto il decreto dirigenziale n. 3243 del 25/02/2022: “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” - annualità 2022;

Visto l’allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto dirigenziale n.3243 del 25/02/2022 , contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/10/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” ver. 5.0;

Dato atto che con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto del 31/05/2022 prot. ARTEA n. 003/112590 presentata, entro i termini previsti, dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione del progetto identificato con CUP Artea 1073563 e CUP Cipe D42H22000490007;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 66 del 21/06/2022 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata “potenzialmente finanziabile”;

Vista la nota del Settore del 21/07/2022 prot. n. 0292468, con la quale l’ufficio comunicava, ai sensi dell’art.10 bis della L. 241/90, al beneficiario l’avvio del procedimento per la pronuncia di diniego totale in quanto non venivano rispettati i requisiti di ammissibilità previsti ai seguenti paragrafi del bando: 3.2.4 “Concessione di derivazione/Utenza agricola”, 2.2 “Condizioni di accesso”, 3.2.5 “Altre condizioni di ammissibilità collegate all’art. 46 –Reg. UE n. 1305/13” punto 1) e punto 2);

Visto, inoltre, che l’ufficio, con la nota sopra riportata, evidenziava l’impossibilità di verificare il rispetto del requisito previsto al punto 3) del paragrafo 3.5.5 “Interventi/spese non ammissibili” del bando per la mancanza della necessaria documentazione attestante i dati di prelievo attuali e quelli

previsti dopo l'esecuzione del progetto e assegnava al beneficiario 10 giorni per l'invio di controdeduzioni;

Vista la PEC del 29/07/2022 prot. n. 0301966, con la quale il beneficiario inviava le controdeduzioni;

Preso atto della PEC sopra citata, l'ufficio, con la nota del 09/08/2022 prot. n. 0314936, chiedeva al beneficiario documenti integrativi per completare l'istruttoria di ammissibilità e assegnava 30 giorni per l'invio di quanto richiesto;

Visto che l'ufficio, valutata tutta la documentazione inviata dal beneficiario con PEC del 29/07/2022 prot. n. 0301966 e del 05/09/2022 prot. n.0338201, concludeva positivamente l'istruttoria di ammissibilità della domanda in questione;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Visto il "CUP Cipe inserito nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, così come generato dal sistema informativo ARTEA, ai sensi di quanto disposto dall'art. 41 comma 1) del Decreto Legge n. 76 del 16/7/2020, convertito con modificazioni dalla L.11/09/2020 n. 120, e dalla Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR, per la sottomisura 4.1 operazione 4.1.4, non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art.42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE.";

Considerando, pertanto, opportuno assegnare al beneficiario indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato pari ad € 34.208,52 a fronte della spesa ammessa pari ad € 85.521,30, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Considerato che l'allegato A riporta, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita alla P.O Dr.ssa Vittoria Parisi;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda di aiuto del 31/05/2022 prot. ARTEA n. 003/112590 relativa al progetto identificato con CUP Artea 1073563 e CUP Cipe D42H22000490007, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di assegnare al beneficiario indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato pari ad € 34.208,52 a fronte della spesa ammessa pari ad € 85.521,30, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A che prevede, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

3) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni (o formula simile ripresa dall'allegato).

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Allegato A Atto di assegnazione

df634f74a5fbd984bfd85eaa03326389b883c0ef7ea4772144d6ff600e398b6a

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Livorno

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Livorno



**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.4 - Annualità 2022 -
Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte
delle aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP:
1073563 - Progetto: Impianto irrigazione Oliveto**

Uff. reg. agricoltura di Livorno

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.4 - Annualità 2022 - Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa EX TERRA VIRES SOCIETA' AGRICOLA A R.L. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in RADICONDOLI P.I.: 00830450128

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 3243 del 25/02/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.4 - Annualità 2022 - Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 66 del 21/06/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 31/05/2022, protocollo n. 003/112590 del 31/05/2022 CUP ARTEA n. 1073563, CUP CIPE n. D42H22000490007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04145a - 4.1.4 - Gestione della risorsa idrica per scopi produttivi da parte delle az.agricole - FA 5a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
24 - Spese generali	3585,63 €	3585,63 €	1434,25 €	1434,25 €	Base - 40.00 %
30 - Spese generali					
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)					
197 - Reti aziendali ed impianti di irrigazione	79111,82 €	79111,82 €	31644,73 €	31644,73 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
576 - Impianti di irrigazione					
199 - Misurazione, controllo, telecontrollo e automazione	2823,85 €	2823,85 €	1129,54 €	1129,54 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
582 - Sistemi di telecontrollo					
Totale netto ricavi	85521,30 €	85521,30 €	34208,52 €	34208,52 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 34208.52, di cui quota FEASR pari a euro 14750.71

Il punteggio assegnato è pari a punti 28.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

2016PSRMIST00000043636801500490090109/TipoDUA

IdUtente@20220913143533943

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 31/05/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 01/06/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 28/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 31/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 31/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 31/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 28/09/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

2016PSRMIST0000043636801500490090109/TipoDUA

IdUtente@20220913143533943

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le

2016PSRMIST00000043636801500490090109/TipoDUA

IdUtente@20220913143533943

medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente

all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST00000043636801500490090109/DTipoDUA

IdUtente@20220913143533943

**DECRETO****N. 200 del 14 Settembre 2022**

OGGETTO: POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96

Approvazione elenco domande e concessione contributo

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate e non ammesse di cui all'Allegato A)

Responsabile di Gestione: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/ Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione "Società trasparente"

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "*Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.*" e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la legge regionale n.71 del 12.12.2017 ad oggetto "*Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese*";

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 181 del 29/07/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITA' ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 14.6.2016 e approvato con Risoluzione n. 47 del Consiglio regionale nella seduta del 15.3.2017;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 73/2021 di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al DEFER 2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 388 dell'11.04.2022 di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n. 8 del POR FESR 14/20, che prevede la sub azione 3.6.1. c) "Sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96" con una dotazione pari a euro 4.000.000,00;

Vista la delibera di G.R. n. 104 del 07.02.2022 con la quale sono state approvate le direttive per l'apertura del Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96 nell'ambito della sub azione 3.6.1. c) del POR FESR 2014/2020;

Considerato che con la suddetta delibera si è stabilito che i soggetti garanti già autorizzati dalla Regione Toscana, a seguito di manifestazione di interesse attivata per il Bando Voucher Garanzia Toscana, sono autorizzati ad accompagnare i soggetti destinatari nell'accesso al Bando della suindicata sub azione c), previo adeguamento, sia dei fogli informativi che della dichiarazione di impegno, alle ulteriori disposizioni che si renderanno necessarie per l'ammissibilità dell'intervento al POR FESR 2014/2020;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1900 del 09.02.2021 di approvazione dell'elenco dei soggetti garanti autorizzati allo strumento "voucher garanzia";

Dato atto che per la gestione del Bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008 e che tale nuova attività del punto 1 POR FESR, è prevista nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana SpA per l'anno 2022 approvato con DGR n. 1416/2021 e successiva 371/2022 fra le attività istituzionali a carattere continuativo;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 7478 del 22/04/2022 che, oltre ad approvare lo schema di Convenzione operativa tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. per l'affidamento dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento relativamente alla Linea 3.6.1 c), individua Sviluppo Toscana S.p.A. come beneficiario in qualità di organismo che attua lo strumento finanziario nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del regolamento 1303/2013, così come previsto all'art. 2 punto 10 del Regolamento stesso e di approvazione della convenzione per la gestione della sub azione 3.6.1 c);

Richiamato il decreto dirigenziale n. 9327 del 10/05/22 di approvazione del Bando POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96", con una dotazione di euro 4.000.000,00 presso il soggetto gestore Sviluppo Toscana Spa;

Preso, dunque, atto degli esiti istruttori trasmessi in data 29/07/2022 dal Responsabile di Gestione, a seguito dell'esame delle n. 36 domande di aiuto pervenute nel periodo intercorrente tra la data del 22/08/22 e la data del 05/09/2022, come da verbali e-check list agli atti del procedimento- nonché, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13 e 14 dello stesso;

Dato atto, che, conformemente a quanto previsto dal par. 5.5 del Bando, a seguito dei sopraccitati controlli, è stato predisposto l'elenco delle domande ammesse e non ammesse di cui all'Allegato A) al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Precisato che:

- nell'Allegato A) vengono "ammessi con riserva" n. 1 progetto. La riserva è legata al rilascio di un DURC valido, ancora in verifica presso gli enti competenti. In caso di esito regolare, la riserva sarà sciolta con esito positivo e dichiarazione di ammissibilità a contributo. In caso di esito irregolare, la riserva sarà sciolta con esito negativo e dichiarazione di non ammissibilità a contributo;
- nell'Allegato A) si procede con lo scioglimento della riserva dei progetti che erano stati ammessi con riserva con i Decreti n184 del 05/08/2022 e n. 188 del 23/08/2022
- nell'Allegato A) viene inserito n. 1 progetto presentato il 12/08/2022 per il quale si era reso necessario richiedere documentazione integrativa ancora in fase istruttoria alla data del precedente Decreto;
- nell'Allegato A) non vengono inseriti n 7 progetti per i quali si è reso necessario richiedere documentazione integrativa ancora in fase istruttoria;

Considerato che:

- l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020;
- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande risultate ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad € 53.370,00 e che le stesse sono state impegnate in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. con Decreto Dirigenziale n. 9327 del 10/05/2022;

Considerato che ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando l'attività istruttoria, svolta mediante procedura di selezione automatica e controllo di ammissibilità formale, si conclude nel termine di 30 giorni dalla presentazione della domanda, con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria finale sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it, valido a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione o ammissione o non ammissione;

Considerato che l'erogazione del contributo è effettuata entro 5 giorni dalla concessione;

Considerato che in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati e al soggetto garante in conoscenza, con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Considerato che ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando i contributi sono concessi ai beneficiari secondo l'ordine cronologico di arrivo della domanda nei limiti della disponibilità del fondo;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale del 6% delle domande presentate;

Ritenuto, pertanto, di disporre, con il presente atto, l'approvazione della graduatoria di cui all'Allegato A) relativa alle domande presentate a valere sul Bando in oggetto alla data del 05/09/2022 mediante il Sistema Telematico di Sviluppo Toscana S.p.A. all'uopo predisposto;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene in qualità di soggetto gestore;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamato, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale:

- “(...) l'attività istruttoria, si conclude con la comunicazione di concessione o di non ammissione di cui al presente provvedimento, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione regionale e con la relativa erogazione entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda (fatto salvo l'eventuale periodo di sospensione per integrazioni di cui al paragrafo 5.3)”;
- “(...) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017”;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono ivi integralmente richiamate quali parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare, ai sensi del paragrafo 5.5 del “Bando POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96”:
 - l'elenco delle domande **ammesse e finanziate e non ammesse** di cui all'Allegato A) di cui all'Allegato A) al presente Atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. che la concessione del contributo alle imprese ammesse e finanziate di cui all'Allegato A) è subordinato al rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di ammissione al contributo, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale del 6% delle domande presentate;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici competenti di Sviluppo Toscana per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene anche sul sito di Sviluppo Toscana www.sviluppo.toscana.it.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione “Società trasparente”.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Allegato:

- A) Elenco delle domande ammesse e finanziate e non ammesse.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Allegato A)
Elenco domande presentate a valere sul Bando di cui al decreto n. 9327 del 10/05/2022 POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c)
Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle
operazioni finanziarie coperte dal fondo di garanzia di cui alla L. 662/96

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	CODICE COR	IMPORTO AMMESSO	ESITO
1	9327.10052022.214000107	D48B22000670002	9257614	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
2	9327.10052022.214000104	D98B22001240002	9257379	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
3	9327.10052022.214000168	D28B22000830002	9257392	€ 900,00	AMMESSA E FINANZIATA
4	9327.10052022.214000139	D28B22000840002	9257452	€ 4.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
5	9327.10052022.214000142	D88B22000790002	9257391	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
6	9327.10052022.214000135	D78B22000700002	9257384	€ 4.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
7	9327.10052022.214000140	D78B22000710002	9257388	€ 7.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
8	9327.10052022.214000171	D18B22001340002	9257393	€ 1.800,00	AMMESSA E FINANZIATA
9	9327.10052022.214000169	D18B22001350002	9257394	€ 1.950,00	AMMESSA E FINANZIATA
10	9327.10052022.214000172	D88B22000800002	9257395	€ 3.300,00	AMMESSA E FINANZIATA
11	9327.10052022.214000133	D88B22000810002	9257383	€ 495,00	AMMESSA E FINANZIATA
12	9327.10052022.214000179	D58B22001560002	9257400	€ 150,00	AMMESSA E FINANZIATA
13	9327.10052022.214000174	D38B22001320002	9257396	€ 3.975,00	AMMESSA E FINANZIATA
14	9327.10052022.214000176	D78B22000720002	9257397	€ 3.750,00	AMMESSA E FINANZIATA
15	9327.10052022.214000177	D68B22001000002	9257398	€ 1.575,00	AMMESSA E FINANZIATA
16	9327.10052022.214000183	D38B22001330002	9257404	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
17	9327.10052022.214000178	D48B22000730002	9257399	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
18	9327.10052022.214000129	D18B22001360002	9257382	€ 1.275,00	AMMESSA E FINANZIATA
19	9327.10052022.214000187	D18B22001370002	9257402	€ 1.350,00	AMMESSA E FINANZIATA
20	9327.10052022.214000194	D38B22001340002	9257405	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
21	9327.10052022.214000124	D38B22001350002	9257380	€ 3.225,00	AMMESSA E FINANZIATA
22	9327.10052022.214000163	D58B22001570002	9257390	€ 225,00	AMMESSA E FINANZIATA
23	9327.10052022.214000136	D68B22001010002	9257386	€ 225,00	AMMESSA E FINANZIATA
24	9327.10052022.214000138	D68B22001020002	9257385	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
25	9327.10052022.214000150	D88B22000820002	9257389	€ 825,00	AMMESSA E FINANZIATA
26	9327.10052022.214000182	N.A.	N.A.	€ 900,00	AMMESSA CON RISERVA
27	9327.10052022.214000201	D48B22000720002	9257407	€ 5.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
28	9327.10052022.214000097	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
29	9327.10052022.214000121	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
30	9327.10052022.214000102	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
31	9327.10052022.214000151	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
32	9327.10052022.214000141	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
33	9327.10052022.214000144	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
34	9327.10052022.214000198	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
35	9327.10052022.214000196	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA



SETTORE Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara

Dirigente: Stefania Dini

Decreto n. 650 del 21/09/2022

Responsabile del procedimento: Stefania Dini

Pubblicità/Pubblicazione ATTO NON RISERVATO/PUBBLICAZIONE INTEGRALE INCLUSI GLI ALLEGATI A,1,2,3,4,5 SUL SITO INTERNET DELL'AGENZIA. PUBBLICAZIONE SUL BURT.

ATTO PUBBLICATO IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, INCLUSI GLI ALLEGATI AI SENSI DEL DLGS 33/2013 ART 26 COMMA 1.

Ordinario [x]

Immediatamente eseguibile []

Allegati n: 6

Oggetto: Progetto ATI - Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021- Modifiche

LA DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 19, comma 3 Decreto Legge n.223 del 4/07/2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.248/2006, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, ed entrata in vigore il 1/08/2014;
- l'art. 5 del Decreto Legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni dalla Legge 15/10/2013, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province, il quale prevede l'adozione, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2015, con cui è stato adottato il suddetto Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 Novembre 2016, con cui sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome le risorse per la realizzazione delle quattro linee d'azione previste dal Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- il Decreto Legislativo n.150 del 14/9/2015 «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183» e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n.59/2007 «Norme contro la violenza di genere» e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n.16/2009 «Cittadinanza di genere» e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n.32/2002 «Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro» e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n.787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 8/08/2003, e ss.mm.ii.;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione n.47;
- la Delibera di Giunta Regionale n.719 del 10/07/2017 con cui è stato deliberato di destinare alla linea d'azione b) «inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza» le risorse previste dal paragrafo 4 del suddetto «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- la Delibera di Giunta Regionale n.423 del 16/04/2018 con cui sono stati approvati gli «Elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia»;
- la Legge Regionale n.28 del 8/06/2018 con cui viene istituita l'«Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. n. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro»;
- la Delibera di Giunta Regionale n.604 dell'8/06/2018 recante «Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)»;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1301 del 27/11/2018 avente ad oggetto «L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)»;
- il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro della Regione Toscana n.10466/2018, che trasferisce all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) i procedimenti e le attività gestite dai Settori soppressi di cui alle funzioni ad essa attribuite ai sensi dell'art 21 quater della l.r. 32/2002 come modificato dall'art. 5 della l.r. 28/2018;
- il Programma di Governo per la XI legislatura della Regione Toscana 2020-2025, approvato con la risoluzione del Consiglio Regionale n.1 del 21 ottobre 2020, e specificatamente il Piano Regionale

per le Donne: “Progetto ATI”, che prevede la prosecuzione dell’impegno nelle azioni di reinserimento lavorativo a valere sul Piano nazionale straordinario per il contrasto alla violenza sessuale e di genere;

- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.49 del 30/07/2020, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con DCR n.78 del 22/12/2020 e l’integrazione alla Nota di aggiornamento approvata con DCR n.22 del 24/02/2021, che prevede nel Progetto Regionale 11 “Politiche per il diritto e la dignità del lavoro” la prosecuzione dell’impegno nelle azioni integrate di politica attiva del lavoro e misure di accompagnamento al reinserimento lavorativo per le donne vittime di violenza a valere sulle risorse del Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;

- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.73 del 27/07/2021, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2022, approvata con DCR n.113 del 22/12/2021 ed in particolare l’Allegato 1) AREA 5 – Inclusione e coesione, Progetto 21 “ATI Il progetto per le donne in Toscana”-Obiettivo 1 “Favorire attivamente l’occupazione femminile”;

- la Delibera G.R. Toscana n.417 dell’11/04/2022 con cui sono stati approvati il Bilancio Preventivo e la relazione della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego anno 2022 adottati con il Decreto Direttoriale n. 642 del 22/12/2021;

- il Decreto Direttoriale n. 641 del 22/12/2021 con cui viene adottato il Piano delle Attività per l’anno 2022 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI);

- la Delibera di Giunta Regionale n.422 del 19/04/2021 con cui sono stati approvati gli elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia, rettificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 12/07/2021;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 30/05/2022 avente ad oggetto la modifica degli elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore delle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia approvati con DGR n. 719/2021 relativamente alla ripartizione delle risorse finanziarie prevedendo di incrementare a euro 329.936,80 le risorse destinate all’Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021

RICHIAMATO il Decreto della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) n.265 del 17/06/2021 “Costituzione settori territoriali e conferimento incarichi dirigenziali di responsabilità dei Settori “Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena”, “Servizi per il lavoro di Firenze e Prato”, “Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia”, “Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara”, e “Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno” dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego. Assegnazione personale al settore e al dirigente responsabile” con il quale è stato attribuito alla scrivente l’incarico di Dirigente Responsabile del Settore “Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara”;

VISTO l’Ordine di Servizio n.43 del 5/08/2021 con cui la Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) assegna il budget finanziario di € 419.936,80, allocato nel Bilancio di ARTI 2021 alla voce B.14a “Oneri per l’erogazione di benefici a terzi”, al centro dirigenziale di responsabilità “Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara”;

RICHIAMATO l’Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 approvato con Decreto Dirigenziale ARTI del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara n. 459 del 20/06/2022;

CONSIDERATO che l’Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 prevede all’art. 6 la scadenza del 30/09/2022 per la presentazione delle domande di contributo e agli articoli 9 e 10 la scadenza del 31/03/2023 per la presentazione delle richieste di erogazione del contributo;

PRESO ATTO che al 31/08/2022 sono state presentate, a valere sull'Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021, n.208 domande di contributo per un importo totale di risorse richieste pari a € 242.425,00 e che pertanto residuano le seguenti risorse:

Risorse disponibili (art.5 Avviso)	Risorse imputate	Risorse residue
€ 329.936,80	€ 242.425,00	€ 87.511,8

PRESO ATTO altresì che, in base a quanto rilevato dai Centri per l'Impiego territoriali, emerge l'esigenza di disporre di un ulteriore periodo di tempo per andare incontro alle richieste espresse dalle persone e dai servizi;

RITENUTO, in considerazione di quanto sopra, di prorogare l'Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 prorogando al 30/11/2022 la scadenza per la presentazione delle domande di contributo prevista all'art. 6 dell'Avviso e conseguentemente al 31/05/2023 la scadenza per la presentazione delle richieste di erogazione del contributo indicata agli articoli 9 e 10 dell'Avviso, come risulta dall'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO altresì opportuno approvare gli allegati all'Avviso (Allegati 1,2,3,4,5), parti integranti e sostanziali del presente atto, che recepiscono le modifiche sopra indicate;

DATO ATTO che le risorse necessarie per proseguire le attività, a valere sul Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'art. 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 e previste dal paragrafo 4 del "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" di cui all'art. 5 del D.L. 93 del 2013, sono disponibili sul Bilancio 2022 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) alla voce B.14a "Oneri per l'erogazione di benefici a terzi";

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della legge regionale 32/2002;

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore delle beneficiarie a seguito dell'ammissione delle relativi istanza di contributo in base a quanto stabilito nell'Avviso pubblico, allegato A al presente atto;

DATO ATTO di pubblicare l'avviso, come previsto dall'avviso stesso, sul sito istituzionale di ARTI, sul BURT e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

DATO ATTO di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1. di approvare il testo modificato dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 come risulta dall'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, che proroga al 30/11/2022 la data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo (art. 6) e al 31/05/2023 la data di scadenza per la presentazione delle richieste di erogazione del contributo (artt. 9 e 10);

2. di approvare gli allegati all'Avviso (Allegati 1,2,3,4,5) parte integrante e sostanziale del presente atto che recepiscono le modifiche sopra indicate;
3. di far fronte agli interventi di cui al presente avviso con le risorse disponibili sul Bilancio preventivo di ARTI 2022 alla voce B.14.a“Oneri per l'erogazione di benefici a terzi”;
4. di dare atto che si procederà con atti successivi all'imputazione della spesa a favore delle beneficiarie a seguito dell'ammissione delle relative istanze di contributo in base a quanto stabilito nell'Avviso pubblico, allegato A al presente atto;
5. di pubblicare il presente avviso, come previsto dall'avviso stesso, sul sito istituzionale di ARTI, sul BURT e sul sito istituzionale della Regione Toscana;
6. di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.



Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

ALLEGATO A

PROGETTO ATI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI INDIVIDUALI A DONNE INSERITE IN PERCORSI DI CUI ALLA DGR N. 719/2021

PREMESSA

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) adotta il presente Avviso in coerenza con:

- il Decreto Legge n. 223 del 4/07/2006, art. 19 ca 3, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 248 del 4/08/2006, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con Legge n. 77 del 27/06/2013, ed entrata in vigore il 1/08/2014;
- il Decreto Legge n. 93 del 14/08/2013 art. 5, convertito dalla Legge n.119 del 15/10/2013, recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province», che prevede l'adozione, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi del Decreto Legislativo n.281 del 28/08/1997, di un «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7/07/2015, con cui è stato adottato il suddetto «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/11/2016, con cui sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome le risorse per la realizzazione delle quattro linee d'azione previste dal Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- il Decreto Legislativo n. 150 del 14/9/2015 «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, ca 3, Legge n.183/2014» e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n.59/2007 «Norme contro la violenza di genere» e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 16/2009 «Cittadinanza di genere» e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 32/2002 «Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro» e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione n. 47;
- la Delibera di Giunta Regionale n.719 del 10/07/2017 con cui è stato deliberato di destinare alla linea d'azione b) «inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza» le risorse previste dal paragrafo 4 del suddetto «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 423 del 16/04/2018 con cui sono stati approvati gli "Elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia";
- la Legge Regionale n.28 del 8/06/2018 con cui viene istituita l'«Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. n. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro»;
- la Delibera di Giunta Regionale n.604 dell'8/06/2018 recante «Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)»;
- il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro della Regione Toscana n.10466/2018, che trasferisce all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) i procedimenti e le attività gestite dai Settori soppressi di cui alle funzioni ad essa attribuite ai sensi dell'art 21 quater della l.r. 32/2002 come modificato dall'art. 5 della L.R. 28/2018;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1301 del 27/11/2018 avente ad oggetto «L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)»;

- il Programma di Governo per la XI legislatura della Regione Toscana 2020-2025, approvato con la risoluzione del Consiglio Regionale n.1 del 21/10/2020, e specificatamente il Piano Regionale per le Donne “Progetto ATT”, che prevede l’impegno alla realizzazione di azioni finalizzate all’inserimento lavorativo ed al contrasto della violenza sessuale e di genere;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2021, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.49 del 30/07/2020, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con DCR n.78 del 22/12/2020 e l’integrazione alla Nota di aggiornamento approvata con DCR n.22 del 24/02/2021, che prevede nel Progetto Regionale 11 “Politiche per il diritto e la dignità del lavoro” la prosecuzione dell’impegno nelle azioni integrate di politica attiva del lavoro e misure di accompagnamento al reinserimento lavorativo per le donne vittime di violenza a valere sulle risorse del Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.73 del 27/07/2021, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2022, approvata con DCR n.113 del 22/12/2021 ed in particolare l’Allegato 1) AREA 5 – Inclusione e coesione, Progetto 21 “ATI Il progetto per le donne in Toscana”-Obiettivo 1 “Favorire attivamente l’occupazione femminile”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.417 dell’11/04/2022 con cui sono stati approvati il Bilancio Preventivo e la relazione della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego anno 2022 adottati con il Decreto Direttoriale n. 642 del 22/12/2021;
- il Decreto Direttoriale n. 641 del 22/12/2021 con cui viene adottato il Piano delle Attività per l’anno 2022 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 422 del 19/04/2021 con cui sono stati approvati gli elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia rettificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 12/07/2021;
- l’Ordine di Servizio n.43 del 5/08/2021 con cui la Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) assegna il budget finanziario di € 419.936,80, allocato nel Bilancio di ARTI 2021 alla voce B.14 “Oneri diversi di gestione”, al centro dirigenziale di responsabilità “Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 30/05/2022 con cui vengono modificati gli elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia, approvati con la Delibera di Giunta Regionale n. 719/2021.

ARTICOLO 1 - FINALITA'

La finalità dell’avviso è quella di favorire l’occupabilità, la partecipazione al mercato del lavoro e l’autonomia di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza, in attuazione del Programma di Governo della Regione Toscana 2020-2025 e specificatamente del Piano Regionale per le Donne, “Progetto ATT”, che prevede l’impegno alla realizzazione di azioni finalizzate all’inserimento lavorativo e per il contrasto della violenza sessuale e di genere. Tale finalità è altresì coerente con quanto indicato nella DGR n.719 del 10 luglio 2017 che destina alla linea d’azione b) “inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza” le risorse previste dal paragrafo 4 del “Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere”.

ARTICOLO 2 - TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI

L’avviso prevede il riconoscimento di un contributo, a fronte dell’attivazione di percorsi di politica attiva concordati con il Centro per l’Impiego, con l’obiettivo di rispondere in modo flessibile e personalizzato alle situazioni di vulnerabilità temporanea che caratterizzano le destinatarie degli interventi, supportando in particolare l’autonomia economica, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, la mobilità geografica.

Il contributo pubblico verrà riconosciuto alle donne in possesso dei requisiti previsti all’art. 3 e sarà finalizzato alla partecipazione ad un percorso, concordato con il Centro per l’Impiego e definito nel Progetto per l’Occupabilità di cui all’art. 4, a copertura delle seguenti tipologie di interventi:

- a) Indennità di partecipazione una tantum per lo svolgimento di almeno due interventi di politica attiva del lavoro:
- orientamento specialistico (consulenza orientativa, bilancio di competenze);
 - seminari/laboratori di gruppo a carattere informativo e formativo;
 - accompagnamento al lavoro o all’attivazione di un tirocinio;
 - formazione a distanza presso WLP Web Learning Point dei Centri per l’Impiego;
 - percorsi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
 - supporto all’autoimpiego.

L’importo dell’indennità di partecipazione una tantum è pari a € 500,00.

b) Indennità per la frequenza di percorsi formativi:

1) Percorsi finalizzati al rilascio di qualifica professionale	€ 450,00 mensili per un massimo di 6 mesi (importo totale massimo riconosciuto € 2.700)
2) Percorsi finalizzati al conseguimento di certificato di competenze aventi ad oggetto una o più aree di attività (ADA)	€ 450,00 mensili per la frequenza di massimo n.2 ADA
3) Percorsi di formazione obbligatoria	€ 450,00
4) Patente di guida di Categoria B rilasciata da Autoscuole munite di apposita autorizzazione ministeriale	€ 450,00 mensili per un massimo di 2 mesi (importo totale massimo riconosciuto € 900)

Per i percorsi di cui al punto 2) l'indennità di frequenza mensile potrà essere erogata per un massimo di 4 mesi.
Per i percorsi di cui al punto 3) l'indennità di frequenza mensile potrà essere erogata per un massimo di 2 mesi.

Nel caso di frequenza per frazione di mese l'indennità di frequenza ai percorsi di cui ai punti 1) 2) 3) verrà riconosciuta nel seguente modo:

- nel mese durante il quale la frequenza al percorso formativo si è protratta per un periodo pari o superiore a 15 giorni l'indennità è computata per intero (€ 450,00);
- nel caso di una frequenza inferiore a 15 giorni l'indennità sarà riconosciuta al 50% (€ 225,00).

La frazione di mese inferiore, pari o superiore a 15 giorni si riferisce alla frequenza prevista dal calendario del corso redatto dell'Ente titolare della formazione.

Gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dal presente avviso devono essere attivati dopo la stipula del Progetto per l'Occupabilità.

c) Misure di accompagnamento al percorso di politica attiva, concordato con il Centro per l'Impiego nel Progetto per l'Occupabilità, volte a favorire la conciliazione vita lavoro quali:

- voucher di conciliazione per l'acquisto di servizi educativi, per la cura e l'intrattenimento di figli/e minori di 13 anni (ad es. servizi per la prima infanzia; ludoteche; etc) erogati da soggetti pubblici o da soggetti privati autorizzati e/o accreditati o acquistati tramite il Libretto Famiglia INPS;
- voucher di conciliazione per l'acquisto di servizi per la cura e l'assistenza di figli/e in condizioni di non autosufficienza e/o disabilità certificate ai sensi della normativa vigente. I servizi devono essere erogati da soggetti pubblici o da soggetti privati autorizzati e/o accreditati o essere acquistati tramite il Libretto Famiglia INPS.

Il voucher è destinato anche alla copertura dei costi relativi ai servizi accessori, strettamente collegati al servizio principale, quali ad esempio costi per la mensa, spese per il trasporto/scuolabus etc.

Il voucher di conciliazione finanzia tutte le spese sostenute, ed opportunamente documentate, relative al pagamento di servizi, fruiti nel periodo che intercorre tra l'inizio e la fine del percorso concordato nel Progetto per l'Occupabilità, a supporto della frequenza delle politiche attive del lavoro e degli interventi formativi.

d) Misura di accompagnamento al percorso di politica attiva volta a supportare la mobilità geografica consistente in un contributo forfettario per spese di trasporto pari a 50,00 euro mensili per la frequenza di percorsi formativi o di tirocinio concordati con il Centro per l'Impiego nel Progetto per l'Occupabilità. Il contributo sarà erogato per un periodo massimo di 12 mesi (importo massimo ammissibile pari a € 600,00)

Il voucher sarà riconosciuto per l'utilizzo del mezzo di trasporto necessario per il raggiungimento del luogo di erogazione della politica attiva concordata con il Centro per l'Impiego nel Progetto per l'Occupabilità.

Per le misure di cui a punti c) e d) l'importo massimo cumulabile del contributo è pari a € 1.000,00.

ARTICOLO 3 - DESTINATARIE DEGLI INTERVENTI

Destinatari degli interventi previsti dal presente avviso sono donne in possesso dei seguenti requisiti:

- aver compiuto 18 anni;
- essere residenti e/o domiciliate in Toscana. In caso di cittadina non comunitaria è necessario essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente lo svolgimento di un'attività lavorativa;
- essere prese in carico ed inserite nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere debitamente certificati dai Servizi Sociali territoriali o dai Centri antiviolenza o dalle Case Rifugio esistenti sul

territorio regionale istituite ai sensi dell'articolo 5-bis del Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 ottobre 2013;

- essere in stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 4 - PROGETTO PER L'OCCUPABILITA'

Prima della presentazione della domanda è necessario contattare il Centro per l'Impiego di riferimento per concordare un appuntamento per la verifica dei requisiti e la definizione del progetto finalizzato all'individuazione del percorso di politica attiva del lavoro e delle misure di accompagnamento.

Tale percorso prevederà, oltre alle politiche attive ed agli interventi formativi specificati all'articolo 2 anche la partecipazione a tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia, di cui alla DGR n.620/2020.

Nel Progetto per l'Occupabilità verrà individuata anche l'attività di "doppio tutoraggio" attraverso l'indicazione del nominativo della tutor del Centro per l'Impiego e della tutor del Centro Antiviolenza/Casa Rifugio/Servizio Sociale territoriale (case-manager) che accompagneranno la persona nello svolgimento del percorso concordato, effettuando anche un'attività di puntuale monitoraggio delle azioni.

La stesura congiunta del Progetto per l'Occupabilità favorisce la valutazione multidimensionale e la progettazione individualizzata, con la finalità di creare percorsi inclusivi personalizzati, con particolare attenzione alla tipologia delle destinatarie.

Il Progetto per l'Occupabilità dovrà essere aggiornato in itinere dalla tutor del Centro per l'Impiego in raccordo con la tutor del Centro Antiviolenza/Casa Rifugio/Servizio Sociale territoriale (case-manager).

Per la stesura del Progetto per l'Occupabilità occorre contattare il Centro per l'Impiego di riferimento per fissare un appuntamento ai seguenti recapiti:

Centro per l'Impiego di Arezzo e-mail:po.donne.arezzo@arti.toscana.it

Centri per l'Impiego di Firenze:

Centro per l'Impiego Firenze Parterre e-mail:po.donne.firenze@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Empoli e-mail:po.donne.empoli@arti.toscana.it

Centri per l'Impiego di Grosseto:

Centro per l'Impiego di Grosseto e-mail:po.donne.grosseto@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Follonica e-mail:po.donne.follonica@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Orbetello e-mail:po.donne.orbetello@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Arcidosso e-mail:po.donne.arcidosso@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Manciano e-mail: po.donne.manciano@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Massa Carrara e-mail:po.donne.massa@arti.toscana.it

Centri per l'Impiego di Livorno:

Centro per l'Impiego di Livorno e-mail:po.donne.livorno@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Piombino e-mail:po.donne.piombino@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Cecina e-mail:po.donne.cecina@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Rosignano e-mail:po.donne.rosignano@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Portoferraio e-mail:po.donne.portoferraio@arti.toscana.it

Centri per l'Impiego di Lucca:

Centro per l'Impiego di Lucca e-mail: po.donne.lucca@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Viareggio e-mail: po.donne.viareggio@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego Valle del Serchio

e-mail:po.donne.valledelserchio@arti.toscana.it

Centri per l'Impiego di Pisa

Centro per l'Impiego di Pisa e-mail: po.donne.pisa@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Pontedera e-mail: po.donne.pontedera@arti.toscana.it;

Centro per l'Impiego di Santa Croce e-mail: po.donne.scroce@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Volterra e-mail: po.donne.volterra@arti.toscana.it;

Centri per l'Impiego di Pistoia:

Centro per l'Impiego di Pistoia e-mail: po.donne.pistoia@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Monsummano

e-mail: po.donne.monsummano@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Quarrata e-mail: po.donne.quarrata@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Pescia e-mail: po.donne.pescia@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Prato e-mail: po.donne.prato@arti.toscana.it

Centri per l'Impiego di Siena:

Centro per l'Impiego di Siena e-mail: po.donne.siena@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Poggibonsi e-mail: po.donne.poggibonsi@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Montepulciano

e-mail: po.donne.montepulciano@arti.toscana.it

Centro per l'Impiego di Abbadia e-mail: po.donne.abbadia@arti.toscana.it

Servizio Territoriale di Sinalunga e-mail: po.donne.sinalunga@arti.toscana.it

ARTICOLO 5 - RISORSE DISPONIBILI

Ai fini dell'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di € 329.936,80 a valere sulle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" previste dal paragrafo 4 del "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" di cui all'art. 5 del D.L. 93 del 2013.

ARTICOLO 6 - VALIDITA' DELL'AVVISO

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte delle interessate decorre dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito di Arti.

Il presente avviso ha validità fino al 30/11/2022.

La scadenza sopra indicata resta valida fino ad esaurimento delle risorse stanziare a copertura del presente avviso. Qualora le richieste di finanziamento ammissibili risultassero superiori alle risorse disponibili, il Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara provvederà con proprio atto alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di contributo.

ARTICOLO 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo deve essere presentata entro 30 giorni dalla stipula del Progetto per l'Occupabilità di cui all'art.4.

La richiesta di finanziamento potrà essere presentata secondo le seguenti modalità, pena l'esclusione:

- a mano al Centro per l'Impiego presso il quale è stato redatto il Progetto per l'Occupabilità che provvederà a protocollare la domanda e ad inoltrarla al Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara;
- a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it e recare ad oggetto "Avviso contributi individuali donne DGR n.719/2021-Domanda di contributo".

Ai fini della richiesta di contributo è necessario trasmettere la seguente documentazione debitamente compilata:

- Domanda di finanziamento in bollo da € 16 (Allegato 1)
- Progetto per l'Occupabilità (Allegato 2)
- Atto di impegno unilaterale (Allegato 3)
- Copia del documento d'identità della richiedente in corso di validità

E' possibile presentare una richiesta di integrazione sulla domanda di finanziamento precedentemente approvata qualora intervengano modifiche nel Progetto per l'Occupabilità concordate con la tutor del Centro per l'Impiego e con la tutor del Centro Antiviolenza/Casa Rifugio/Servizio Sociale territoriale (case-manager). In tal caso occorrerà presentare la seguente documentazione:

- Domanda di finanziamento (Allegato 1). NON occorre apporre marca da bollo alla richiesta di integrazione;
- Sezione D del Progetto per l'Occupabilità (Allegato 2);
- Copia del documento d'identità della richiedente in corso di validità.

Le modalità di presentazione della richiesta di integrazione sono le stesse della domanda di finanziamento (a mano o tramite PEC).

ARTICOLO 8 - AMMISSIBILITA' E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di finanziamento sarà ritenuta ammissibile se rispetta tutte le seguenti condizioni:

1. presentata da soggetti indicati all'art. 3
2. riconducibile agli interventi indicati all'art. 2
3. consegnata entro la scadenza indicata all'art. 6
4. completa delle informazioni richieste nell'Allegato 1
5. completa dei documenti indicati all'art. 7

Le domande presentate sono istruite mensilmente e le domande ammissibili vengono inserite, in ordine cronologico, nell'elenco del mese in cui sono pervenute al Settore.

L'istruttoria di ammissibilità delle domande verrà effettuata dal Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara.

L'elenco delle domande ammesse e l'elenco delle domande non ammesse verranno approvati con decreto dirigenziale della Dirigente del Settore entro la fine del mese successivo al mese in cui le domande sono pervenute.

Il decreto dirigenziale di approvazione verrà pubblicato sul sito di Arti alla sezione Provvedimenti (<https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti>).

Gli elenchi con i nominativi delle destinatarie NON sono soggetti a pubblicazione ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016. In caso di ammissibilità della domanda ne verrà data comunicazione all'indirizzo email indicato nella domanda di finanziamento (Allegato 1). In caso di non ammissibilità ne verrà data comunicazione tramite PEC o tramite raccomandata A.R. agli indirizzi indicati nella domanda.

ARTICOLO 9 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per le misure indicate al **punto a) dell'art. 2** l'erogazione del contributo potrà avvenire secondo una delle seguenti modalità:

- erogazione dell'indennità di partecipazione una tantum di € 500,00 al momento dell'approvazione della domanda purchè sia stata effettuata almeno un'azione di politica attiva e ne sia fatta richiesta nella domanda di finanziamento;
- erogazione dell'indennità di partecipazione una tantum di € 500,00 a seguito dello svolgimento di almeno due azioni di politica attiva indicate al punto a) dell'art. 2 dell'avviso.

Per le misure indicate al **punto b) dell'art. 2** l'erogazione dell'indennità di frequenza potrà avvenire in una delle seguenti modalità dietro presentazione del calendario e del registro di frequenza:

- a stati di avanzamento bimestrali, per la frequenza di percorsi formativi di durata pari o superiore a due mesi
oppure in un'unica soluzione, a conclusione del percorso formativo
- a conclusione del percorso, per la frequenza di percorsi formativi di durata inferiore a 2 mesi

In relazione ai percorsi indicati ai punti 1) 2) e 3) del punto b) dell'art. 2, per la determinazione dell'indennità di frequenza da erogare si terrà in considerazione la calendarizzazione delle attività formative indicate dall'Ente titolare della formazione.

Per la misura indicata al **punto c) dell'art. 2** l'erogazione del contributo potrà avvenire in una delle seguenti modalità a scelta della beneficiaria:

- a stati di avanzamento bimestrali dietro presentazione della documentazione comprovante le spese sostenute come specificato all'art. 10;
- in un'unica soluzione a conclusione del percorso di politica attiva, concordato con il Centro per l'Impiego nel Progetto per l'Occupabilità, dietro presentazione della documentazione comprovante le spese sostenute come specificato all'art. 10.

Per la misura indicata al **punto d) dell'art. 2** l'erogazione del contributo forfettario potrà avvenire in una delle seguenti modalità, dietro presentazione del registro di frequenza:

- a stati di avanzamento bimestrali, per la frequenza di percorsi formativi o per la partecipazione ad un tirocinio, di durata almeno pari a due mesi, per un importo pari a 100 euro bimestrali;
- in un'unica soluzione, a conclusione del percorso, per un importo forfettario pari a:
50 euro per la frequenza di percorsi formativi di durata inferiore o pari ad 1 mese;
100 euro per la frequenza di percorsi formativi di durata superiore ad 1 mese ed inferiore a due mesi.

In caso di interruzione del tirocinio prima dei due mesi sarà riconosciuto un rimborso forfettario nelle modalità sopra indicate.

Per ottenere l'erogazione del contributo è necessario inviare la seguente documentazione:

- domanda di rimborso (Allegato 4)
- sezione D del Progetto per l'Occupabilità
- calendario del percorso formativo e registro frequenza
- documentazione di spesa in originale così come previsto all'art. 10

La domanda di rimborso (Allegato 4) ed i relativi allegati potranno essere consegnati secondo una delle seguenti modalità:

- a mano presso il Centro per l'Impiego presso il quale è stato redatto il Progetto per l'Occupabilità che provvederà a protocollare la domanda di rimborso e ad inoltrarla al Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara;
- a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it e recare ad oggetto "Avviso contributi individuali donne DGR n.719/2021-Domanda di rimborso".

La richiesta di erogazione del contributo dovrà essere effettuata entro 60 giorni dalla conclusione del percorso e comunque entro e non oltre il 31/05/2023.

L'erogazione del contributo verrà effettuata da ARTI una volta espletato il controllo della documentazione pervenuta che deve essere conforme a quanto indicato nel presente avviso.

ARTICOLO 10 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DI CONCILIAZIONE

Per essere ammissibili le spese relative all'acquisto di servizi, di cui al punto c) dell'art. 2 del presente avviso, devono:

- riferirsi a prestazioni ricevute a far data dalla prima azione di politica attiva concordata nel Progetto per l'Occupabilità;
- essere relative al pagamento di servizi di conciliazione fruiti nel periodo che intercorre tra l'inizio e la fine del percorso concordato nel Progetto per l'Occupabilità, a supporto della frequenza delle politiche attive del lavoro e degli interventi formativi.
- essere opportunamente documentate dalla seguente documentazione di supporto:
 - a) registro presenza e sezione D del Progetto per l'Occupabilità;
 - b) fattura intestata alla destinataria o altro documento fiscale equivalente. Nel caso di utilizzo del Libretto Famiglia occorre produrre copia delle comunicazioni attestanti l'avvenuta prestazione di lavoro occasionale (Elenco prestazioni);
 - c) documentazione contabile attestante il pagamento delle spese. Nel caso di utilizzo del Libretto Famiglia occorre produrre dichiarazione dei compensi elargiti alla persona che ha erogato la prestazione.

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti delle spese effettuati tramite:
a) contanti fino ad un importo massimo di € 500,00 (produrre dichiarazione di quietanza del soggetto che eroga il servizio);

- b) bonifico bancario o postale, anche in modalità home banking (produrre contabile bancaria/postale o stampa del bonifico e copia dell'estratto conto con i dati identificativi dell'intestatario);
- c) MAV, vaglia e bollettino postale (produrre copia della ricevuta di pagamento);
- d) assegno bancario (produrre copia dell'assegno e copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto pagamento con i dati identificativi dell'intestatario);
- e) bancomat e carta di credito (produrre la ricevuta di pagamento e copia dell'estratto conto con i dati identificativi dell'intestatario).

La rendicontazione delle spese dovrà avvenire entro 60 giorni dalla conclusione del percorso concordato nel Progetto per l'Occupabilità e comunque entro e non oltre il 31/05/2023.

L'erogazione del contributo verrà effettuata da ARTI una volta espletato il controllo della documentazione pervenuta che deve essere conforme a quanto indicato nel presente avviso.

ARTICOLO 11 – RICONOSCIMENTO DELLA SPESA

La documentazione portata a rendiconto deve essere conforme a quanto stabilito all'art. 10, pertanto qualora non sia integrabile/sanabile, la relativa spesa non è ritenuta ammissibile. Nel caso in cui l'utilizzo del voucher di conciliazione non sia conforme a quanto indicato all'art. 2, le relative spese non sono ritenute ammissibili.

Qualora si riscontri che la destinataria ha percepito indebitamente delle somme, ARTI dispone un provvedimento di revoca del finanziamento, con conseguente richiesta di restituzione degli importi maggiorati dagli interessi (calcolati applicando il tasso previsto dalla vigente normativa), per il periodo di disponibilità (dalla data di erogazione alla data di restituzione).

ARTICOLO 12 - CUMULABILITA'

Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici o privati per le stesse attività e per l'acquisizione degli stessi servizi o con contributi economici specifici erogati a supporto della stessa tipologia di destinatarie.

Nel caso di destinatarie percettrici di strumenti di sostegno al reddito (ad es. NASPI), l'indennità di partecipazione una tantum e l'indennità di frequenza non verranno erogate, fatti salvi i casi in cui l'importo dell'ammortizzatore sociale risulti inferiore all'indennità, nel qual caso verrà corrisposta un'integrazione fino alla concorrenza dell'importo massimo indicato all'art. 2 dell'Avviso.

ARTICOLO 13 - MONITORAGGIO

L'andamento del percorso verrà monitorato dalla tutor del Centro per l'Impiego e dalla tutor del Centro Antiviolenza/Casa Rifugio/Servizio Sociale Territoriale (case-manager) indicate nel Progetto per l'Occupabilità che verificheranno in itinere il rispetto degli impegni specificati nel progetto.

Alle destinatarie potrà essere richiesto di partecipare, previo congruo preavviso, ad incontri periodici presso il Centro per l'Impiego finalizzati a verificare l'andamento delle attività.

Nello specifico la tutor del Centro per l'Impiego si occuperà del monitoraggio degli interventi finalizzati all'inserimento lavorativo previsti nel Progetto per l'Occupabilità che dovranno essere registrati anche nel Patto di Servizio Personalizzato.

ARTICOLO 14 - DECADENZA DAL BENEFICIO

La mancata partecipazione ad almeno due politiche attive del lavoro previste all'art. 2 punto a) dell'avviso concordate nel Progetto per l'Occupabilità comporta la decadenza dal beneficio con restituzione delle somme eventualmente percepite comprensive degli interessi maturati.

Il soggetto inoltre decade dal beneficio a seguito di rinuncia scritta al finanziamento (Allegato 5) consegnata con le seguenti modalità:

- a mano presso il Centro per l'Impiego presso il quale è stato redatto il progetto che provvederà a protocollare la rinuncia e ad inoltrarla al Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara
- a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it e recare ad oggetto "Avviso contributi individuali donne DGR n.719/2021-Rinuncia al finanziamento".

La destinataria decade inoltre dal beneficio nel caso in cui emergano, a seguito dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del DPR 445/2000, false attestazioni e mendaci dichiarazioni in ordine ai requisiti soggettivi posseduti, oppure a seguito delle verifiche previste dalla normativa di riferimento.

ARTICOLO 15 - CONTROLLI E VERIFICHE

Le dichiarazioni sostitutive prodotte, sia in fase di presentazione della domanda sia successivamente in fase di presentazione della domanda di rimborso, sono sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte di ARTI Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara. E' disposta la decadenza dal beneficio del contributo qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/00 emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese. Sono fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

ARTICOLO 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso e degli atti di approvazione del contributo è ARTI Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara. Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Stefania Dini.

ARTICOLO 17 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/679/2016 i dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021. Il trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dalle interessate ed alla successiva erogazione dello stesso.

Titolare del trattamento dei dati è ARTI Agenzia Regionale Toscana Impiego (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.

I dati saranno conservati presso gli uffici della Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto ad accedere ai dati personali, chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (<http://www.garanteprivacy.it>) o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ARTICOLO 18 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO E CONTATTI

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale di ARTI al seguente indirizzo:

<https://arti.toscana.it> nella sezione Opportunità

Il presente avviso è inoltre pubblicato sul BURT e sul sito istituzionale della Regione Toscana al seguente indirizzo:

<https://www.regione.toscana.it> nella sezione Bandi e opportunità

Informazioni sul presente avviso possono essere richieste ai seguenti recapiti: 055/19986187-279 oppure al seguente indirizzo di posta elettronica: po.donne@arti.toscana.it

E' possibile inoltre chiedere informazioni sull'avviso ai Centri per l'impiego della Toscana, previo appuntamento o tramite contatto telefonico, ai seguenti recapiti: <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/recapiti-e-orari-degli-uffici-sul-territorio>

Allegati:

- Domanda di finanziamento (Allegato 1)
- Progetto per l'Occupabilità (Allegato 2)
- Atto di impegno unilaterale (Allegato 3)
- Domanda di rimborso (Allegato 4)
- Rinuncia al finanziamento (Allegato 5)

Arti Agenzia Regionale
Toscana per l'impiego

Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

Allegato 1

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

marca da bollo
€ 16,00

**Ad ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara
Servizi per il Lavoro di Massa Carrara**

Oggetto: **Progetto ATI - Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi del dpr 445/2000 artt. 46 e 47

La sottoscritta (nome e cognome) _____
Nata a _____ Provincia _____ il _____
Residente in _____ Provincia _____
via/piazza _____ n. _____ CAP _____

Oppure

Domiciliata a _____ Prov. _____
via/piazza _____ n. _____

Codice fiscale _____
Numero tel/cell. _____

Indirizzo PEC _____

Indirizzo mail a cui inviare le comunicazioni _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R 445/2000, **di possedere i seguenti requisiti:**

- essere residente o domiciliata in Toscana. Se cittadina non comunitaria, in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente lo svolgimento di un'attività lavorativa;
- aver compiuto 18 anni di età;
- essere in carico ed inserita in un percorso di protezione relativo alla violenza di genere debitamente certificato dai Servizi Sociali Territoriali (*specificare:* _____) o dai Centri antiviolenza (*specificare:* _____) o dalle Case rifugio (*specificare:* _____) esistenti sul territorio regionale istituite ai sensi dell'articolo 5-bis del Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- essere disoccupata ai sensi del D.Lgs. 150/2015 e iscritta al Centro per l'Impiego di _____

di essere percettrice di strumenti di sostegno al reddito (ad es. NASPI):

Tipologia _____ Importo mensile pari ad € _____ Periodo dal _____ al _____

CHIEDE

il finanziamento per un importo totale pari a € _____
per la partecipazione al percorso di politica attiva concordato con il Centro per l'Impiego di _____

nel progetto per l'occupabilità stipulato in data _____, a copertura delle seguenti tipologie di interventi:

indennità di partecipazione una tantum alle politiche attive del lavoro indicate all'art. 2 dell'avviso pari a € 500,00

oppure

indennità di partecipazione una tantum alle politiche attive del lavoro indicate all'art. 2 dell'avviso pari a pari ad € _____ in caso di percettrice di di strumenti di sostegno al reddito (ad es. NASPI)

indennità per la frequenza di percorsi formativi come specificato all'art. 2 dell'avviso pari ad € _____

voucher di conciliazione per l'acquisto di servizi educativi, per la cura e l'intrattenimento di figli/e minori di 13 anni pari ad € _____

Specificare dati anagrafici del/la figlio/a:

voucher di conciliazione per l'acquisto di servizi per la cura e l'assistenza di figli/e in condizioni di non autosufficienza e/o disabilità pari ad € _____

Specificare dati anagrafici del/la figlio/a ed estremi della certificazione che attesta la condizione di non autosufficienza

contributo forfettario per spese di trasporto pari a € _____

In caso di assegnazione del contributo CHIEDE:

l'erogazione dell'indennità di partecipazione una tantum pari a € _____ al momento dell'approvazione della domanda di finanziamento avendo effettuato almeno una delle azioni di politica attiva indicate all'art. 2 dell'Avviso (*specificare*): _____ risultante dal *Patto di Servizio Personalizzato allegato*

-che il rimborso avvenga su c/c bancario o postale o su carta prepagata associata ad un IBAN

(la destinataria deve essere titolare o cointestatario di tale conto o titolare della carta prepagata)

Ag. _____, **codice IBAN:**

Codice Paese	Check Digit	Ci n	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

(Allegare copia dell'IBAN)

DICHIARA INOLTRE:

- di essere a conoscenza che il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici o privati per le stesse attività e per l'acquisizione degli stessi servizi o con contributi economici specifici erogati a supporto della stessa tipologia di destinatarie;

- di essere a conoscenza che, nel caso di percettrice di strumenti di sostegno al reddito (ad es. NASPI), l'indennità di partecipazione una tantum e l'indennità di frequenza non verranno erogate, fatti salvi i casi in cui l'importo dell'ammortizzatore sociale risulti inferiore all'indennità, nel qual caso verrà corrisposta un'integrazione fino alla concorrenza dell'importo massimo indicato all'art. 2 dell'Avviso;

in caso di pagamento telematico di aver adempiuto al pagamento secondo norme di legge della marca da bollo pari a 16 euro (numero marca da bollo _____ data marca da bollo _____)

di essere esente dal pagamento della marca da bollo per la seguente motivazione

-di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati” .

Si trasmettono con la presente domanda di finanziamento:

- Progetto per l'occupabilità (Allegato 2)
- Atto di impegno unilaterale (Allegato 3)
- Copia del documento di identità in corso di validità

Luogo e data _____

Firma



Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

Allegato 2 - Progetto ATI Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021

PROGETTO PER L'OCCUPABILITA' DI CUI ALLA DGR n.719/2021

SEZIONE A - DATI DELLA DESTINATARIA DELL'INTERVENTO

Cognome e Nome _____

Luogo e Data di nascita _____

Residente in _____ via/piazza _____ n° _____

Oppure

Domiciliata in _____ via/piazza _____ n° _____

Codice Fiscale _____ Tel. /Cell. _____

Mail _____

Iscritta al CPI di _____ dal _____

In carico ed inserita in un percorso certificato dalla seguente struttura (specificare):

Persone di riferimento per il "doppio tutoraggio":

CPI di _____

Nome e cognome tutor _____

Telefono _____ email _____

In carico a (specificare): _____

Nome e cognome case-manager _____

Telefono _____ email _____

SEZIONE B - ANALISI DELLA SITUAZIONE DELL'UTENTE DA PARTE DEI SERVIZI

B.1 Analisi del profilo e della situazione professionale

Specificare: risorse e caratteristiche personali, livello di autonomia, conoscenza del mercato del lavoro, qualità dell'esperienza e/o della formazione posseduta, obiettivo professionale, etc.

B.2 Analisi dei bisogni legati alla conciliazione vita lavoro con riferimento a:

- presenza di figli/e minori di 13 anni
- presenza di figli/e in condizioni di non autosufficienza e/o disabilità certificate

Specificare: dati anagrafici figlio/a, tipologia di servizio attualmente utilizzato, vincoli di orario, presenza di una rete di riferimento, servizio di cui si ha bisogno etc.

B.3 Vincoli legati alla mobilità geografica

Specificare: mancanza auto, mancanza patente, lontananza mezzi pubblici, etc

B.4 Altre informazioni rilevanti

Specificare: cura persone anziane, malattia o disabilità personale, mancanza di reti, carenza di infrastrutture informatiche, problema abitativo etc.

SEZIONE C – PERCORSO PERSONALIZZATO E PIANO DI CONCILIAZIONE**C.1 Azioni di ricerca attiva, interventi formativi, politiche attive del lavoro individuate**

Specificare: denominazione, tipologia, data inizio/fine, articolazione temporale, etc

C.2 Misure di conciliazione individuate ¹

Specificare: tipologia, articolazione temporale, etc

C.3 Misure di mobilità geografica individuate

Specificare: tipologia, articolazione temporale, etc

C.4 Altre misure individuate

Specificare: tipologia, articolazione temporale, etc

La destinataria si impegna a rispettare le azioni concordate e ad effettuare almeno due azioni di politica attiva del lavoro pena la decadenza dal contributo (art. 14 dell'Avviso)

Luogo e data _____

Firma destinataria _____

Firma Tutor del CPI _____

Firma Tutor del CAV/Casa Rifugio/Servizi Sociali territoriali (case-manager) _____

Sezione D – MONITORAGGIO DEL PERCORSO

(questa sezione deve essere compilata ed allegata ad ogni domanda di rimborso)

D.1 Azioni di politica attiva del lavoro effettuate (barrare)

- Orientamento specialistico (consulenza orientativa, bilancio di competenze)
- Seminari/laboratori di gruppo a carattere informativo e formativo
- Accompagnamento al lavoro o all'attivazione di un tirocinio

¹Descrivere le misure di conciliazione a valere sull'avviso ed altre opportunità/soluzioni eventualmente individuate a supporto della conciliazione(ad esempio servizi gratuiti, contributi, rete riferimento, orari, etc)

- Formazione a distanza presso WLP – Web Learning Point dei Centri per l'Impiego
- Percorsi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze
- Supporto all'autoimpiego

Specificare: denominazione, tipologia, data inizio/fine, articolazione temporale, n° ore, etc.
Indicare eventuali variazioni intervenute rispetto a quanto indicato nella sezione C.1

D.2 Percorsi formativi, attivazione tirocinio di cui alla DGR n.620/2020 ed altri interventi di politica attiva del lavoro effettuati (barrare)

- Percorsi finalizzati al rilascio di qualifica professionale
- Percorsi finalizzati al conseguimento di ADA
- Percorsi di formazione obbligatoria
- Patente di guida di Categoria B rilasciata da Autoscuole munite di apposita autorizzazione
- Tirocinio di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento DGR n.620/2020
- Altro (specificare) _____

Specificare: denominazione, tipologia, data inizio/fine, articolazione temporale, n° ore, etc.
Indicare eventuali variazioni intervenute rispetto a quanto indicato nella sezione C.1

D.3 Misure di conciliazione utilizzate

Specificare: tipologia, data inizio/fine, articolazione temporale, n° ore, etc
Indicare eventuali variazioni intervenute rispetto a quanto indicato nella sezione C.2

D.4 Misure di mobilità geografica utilizzate

Specificare: tipologia, data inizio/fine, articolazione temporale, n° ore, etc
Indicare eventuali variazioni intervenute rispetto a quanto indicato nella sezione C.3

D.5 Altre misure individuate

Specificare: tipologia, data inizio/fine, etc
Indicare eventuali variazioni intervenute rispetto a quanto indicato nella sezione C.4

D.6 Altre informazioni utili

Data fissata per il monitoraggio del percorso: _____

Luogo e data _____

Firma destinataria _____

Firma Tutor del CPI _____

Firma Tutor del CAV/Casa Rifugio/Servizi Sociali territoriali (case-manager) _____



Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

Allegato 3**ATTO DI IMPEGNO UNILATERALE**

**Ad ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara**

Oggetto: Progetto ATI - Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021

La sottoscritta (nome e cognome) _____

(d'ora in poi denominata destinataria)

Nata a _____ Provincia _____ il _____

Residente _____ Provincia _____

via/piazza _____ n. _____

Oppure

Domiciliata _____ Provincia _____

via/piazza _____ n. _____

Codice fiscale _____

PREMESSO

- che ARTI ha approvato, con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ l'avviso pubblico per l'erogazione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021, a valere sulle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" previste dal paragrafo 4 del "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" di cui all'art. 5 del D.L. 93 del 2013;

- che ARTI ha approvato, con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ *(a cura dell'ufficio)* l'elenco delle destinatarie del contributo del mese di _____ tra cui è compreso il contributo a favore della destinataria;

- che il contributo verrà erogato a fronte della partecipazione al percorso di politica attiva concordato con il Centro per l'Impiego di _____ nel Progetto per l'Occupabilità stipulato in data _____

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei vincoli e degli adempimenti posti a carico della destinataria di cui al presente avviso, comprese le condizioni e le modalità di erogazione del contributo e di accettarli integralmente;

- di essere a conoscenza che la mancata partecipazione ad almeno due politiche attive del lavoro concordate nel Progetto per l'Occupabilità comporta la decadenza dal beneficio con restituzione delle somme eventualmente percepite comprensive degli interessi maturati;

- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la documentazione richiesta non venga consegnata o non abbia i requisiti richiesti, ARTI è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e di essere a conoscenza delle cause di decadenza dal beneficio di cui all'art. 14 del presente avviso;

- di essere a conoscenza che, nel caso in cui, a seguito di controlli successivi la documentazione risulti non conforme ARTI è titolata a recuperare gli importi erogati facendo ricorso agli strumenti, anche di natura coattiva, previsti dall'ordinamento (eventuali recuperi saranno gravati da interessi nei termini di legge);

- in caso di assegnazione del contributo, di voler ricevere il pagamento tramite accredito sul conto corrente bancario o postale o su carta prepagata associata ad un IBAN.

(la destinataria deve essere titolare o contestataria di tale conto o titolare della carta prepagata)

Specificare IBAN:

Codice Paese	Check Digit	Cin	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

SI IMPEGNA inoltre

1. a rispettare quanto concordato nel Progetto per l'Occupabilità sottoscritto con il Centro per l'Impiego ed a partecipare alle attività di monitoraggio del percorso;
2. a non cumulare il contributo con altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici o privati per le stesse attività e per l'acquisizione degli stessi servizi o con contributi economici specifici erogati a supporto della stessa tipologia di destinatarie;
3. a non cumulare l'indennità di partecipazione una tantum e l'indennità di frequenza con strumenti di sostegno al reddito (ad es. NASPI) fatti salvi i casi in cui l'importo dell'ammortizzatore sociale risulti inferiore all'indennità, ai sensi di quanto previsto all'art. 12 dell'Avviso;
4. a rispettare le modalità di erogazione del contributo indicate sull'avviso e a presentare la domanda di rimborso a saldo entro 60 giorni dalla conclusione del percorso concordato nel progetto per l'occupabilità e comunque entro e non oltre il 31/05/2023;
5. a rendicontare le spese sostenute secondo le indicazioni inserite sull'avviso;
6. a comunicare l'eventuale variazione dell'IBAN.

Luogo e data _____

Firma _____



Regione Toscana


 Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Dipartimento per le Pari Opportunità
Allegato 4**DOMANDA DI RIMBORSO**

**Ad ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
 Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara
 Servizi per il Lavoro di Massa Carrara**

Oggetto: **Progetto ATI- Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021**

Avviso approvato con Decreto Dirigenziale _____

Io sottoscritta _____ nata a _____
 Provincia di _____ il _____ residente a _____

Codice Fiscale _____

in riferimento al Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ con il quale è stato approvato l'elenco delle domande ammissibili relative all'avviso in oggetto del mese di _____ e in base al quale risultato destinataria di contributo per un totale di € _____

CHIEDO

il rimborso dell'importo di € _____ a copertura di quanto segue (*barrare la voce corrispondente*):

- indennità di partecipazione una tantum** pari a € _____ (*se non richiesta nella domanda di finanziamento*)
- indennità per la frequenza di percorsi formativi** per un totale di € _____ indicata nel prospetto di dettaglio "Indennità frequenza percorsi formativi"

Prospetto di dettaglio "Indennità frequenza percorsi formativi"

<i>Tipologia percorso</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Durata</i> ¹	<i>Frequenza</i> ²	<i>Importo</i> € ³
Percorso qualifica				
ADA				
Formazione obbligatoria				
Patente di guida B				

- spese relative a servizi di conciliazione** per € _____ indicate nel prospetto di dettaglio "Spese per servizi di conciliazione"

1 Specificare la durata totale del corso in mesi, ore e l'intervallo temporale (dal... al...)

2 Indicare il numero di giorni su base mensile risultanti dal calendario allegato

3 Nel caso di percettrice di ammortizzatore sociale specificare l'importo richiesto al netto dell'ammortizzatore stesso.

Prospetto di dettaglio "Spese per servizi di conciliazione"

Tipologia giustificativo di spesa e n°	Data emissione	Emittente documento	Importo €	Data di pagamento	Modalità di pagamento

contributo forfettario per spese di trasporto pari a € _____ indicato nel prospetto di dettaglio "Contributo forfettario spese di trasporto"

Prospetto di dettaglio "Contributo forfettario spese di trasporto"

Mezzo di trasporto utilizzato	Specificare intervento (tirocinio o formazione)	Durata ⁴	Importo €

A tale scopo allego la seguente documentazione:

- calendario del percorso formativo (specificare) _____
- registro presenza (specificare): _____
- sezione D del Progetto per l'Occupabilità
- fattura intestata alla destinataria o altro documento fiscale equivalente o copia delle comunicazioni attestanti l'avvenuta prestazione di lavoro occasionale (Elenco prestazioni) del Libretto Famiglia
- documentazione contabile attestante il pagamento delle spese:
 - in caso di pagamento tramite bonifico: contabile bancaria/postale o stampa del bonifico e copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto pagamento;
 - in caso di pagamento tramite MAV, vaglia o bollettino postale: copia della ricevuta;
 - in caso di pagamento tramite assegno bancario: copia dell'assegno e copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto incasso;
 - in caso di pagamento tramite bancomat o carta di credito: copia della ricevuta di pagamento e dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto pagamento;
 - in caso di pagamento in contanti (fino ad un importo massimo di € 500,00): copia della dichiarazione di quietanza che attesti l'avvenuto pagamento.

Nel caso di utilizzo del Libretto Famiglia occorre produrre dichiarazione dei compensi elargiti alla persona che ha erogato la prestazione.

Chiedo inoltre che il rimborso avvenga su c/c bancario o postale o su carta prepagata associata ad un IBAN (la destinataria deve essere titolare o contestataria di tale conto o titolare della carta prepagata). (Allegare copia dell'IBAN)

Ag. _____

codice IBAN:

Codice Paese	Check Digit	Cin	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

DICHIARO INOLTRE

Di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del DPR 445 del 28/12/2000

Data _____

FIRMA DELLA DESTINATARIA DEL CONTRIBUTO
(allegare copia del documento di identità della firmataria)

⁴ Specificare la durata totale del corso/tirocinio in mesi, ore e l'intervallo temporale (dal... al...)

Arti Agenzia Regionale
Toscana per l'impiego

Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

Allegato 5

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL FINANZIAMENTO

**Ad ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara
Servizi per il Lavoro di Massa Carrara**

Oggetto: Progetto ATI - Avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021

Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____

La sottoscritta _____
nata a _____ il _____
C.F. _____
residente a _____ Prov. _____
via _____ n. _____

in qualità di destinataria di un contributo individuale per donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021
approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____

pari ad euro _____

DICHIARA di rinunciare al finanziamento assegnato per l'importo di _____

Data _____

Firma

(allegare copia di un documento di identità in corso di validità)



GIOVANI SI



Regione Toscana



**GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE AMMESSE AL VOUCHER
PER L'ALTA FORMAZIONE PER LA FREQUENZA DI MASTER IN ITALIA - A.A. 21/22
A SEGUITO INCREMENTO RISORSE DGR 869 DEL 25/07/2022**

#	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Esito	Finanziamento assegnato
1	BRAHIMAJ	SIMONA	36	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
2	LICCIARDI	FEDERICO	36	Ammesso beneficiario	€ 3.000,00
3	BOLOGNESI	SARA	35	Ammesso beneficiario	€ 1.700,00
4	FASKO	FLAVIA	34	Ammesso beneficiario	€ 900,00
5	TAPINASSI	SOFIA	33	Ammesso beneficiario	€ 3.500,00
6	ZAMFIRA	EMANUELA-VALENTINA	32	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
7	DI CIOLO	MARGHERITA	32	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
8	BAGGIANI	LEONARDO	32	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
9	DIMOFTE	CRISTINA DIANA	31	Ammesso beneficiario	€ 3.200,00
10	VOLPE	MARIAROSARIA	31	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
11	GONZALEZ NAJERA	JOSE ANDRES	31	Ammesso beneficiario	€ 2.600,00
12	NISSIM	CATERINA	31	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
13	GROSSO	GIADA	31	Ammesso beneficiario	€ 3.975,00
14	ROMBOLI	MATTEO	31	Ammesso beneficiario	€ 1.000,00
15	CHIRIAC	ALEXIA VASILICA	30	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
16	PINZAUTI	GIADA	30	Ammesso beneficiario	€ 499,00
17	CRAVET	GALINA	30	Ammesso beneficiario	€ 499,00
18	CORLEO	MARINA	30	Ammesso beneficiario	€ 1.600,00
19	ALLOCCO	MARIA ILARIA	30	Ammesso beneficiario	€ 850,00
20	BEZZI	DILETTA	29	Ammesso beneficiario	€ 3.980,00
21	TERRAMOCCIA	ELENA	29	Ammesso beneficiario	€ 1.800,00
22	PETRUCCI	ELISABETTA	29	Ammesso beneficiario	€ 3.000,00
23	CAMARDA	MATTEO	29	Ammesso beneficiario	€ 2.880,00
24	COLTRARO	FRANCESCA	29	Ammesso beneficiario	€ 1.500,00
25	PASTORE	GIUSEPPE	29	Ammesso beneficiario	€ 750,00
26	BIANCO	TANIA	28	Ammesso beneficiario	€ 2.500,00
27	CUSUMANO	GIULIA	28	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
28	SALANI QUINAYAS	YENIFER ELIANA	28	Ammesso beneficiario	€ 1.400,00
29	BERLINGOZZI	IRENE	28	Ammesso beneficiario	€ 450,00
30	SALOTTI	VIOLA	28	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
31	CORSI	ANTONELLA	28	Ammesso beneficiario	€ 500,00
32	MIRANDA	VIOLA	27	Ammesso beneficiario	€ 2.772,50
33	PELAGATTI	LUCA	27	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
34	CIBECCHINI	ALESSANDRO	27	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
35	PROFILI C TO PAOLI	VIRGINIA	27	Ammesso beneficiario	€ 1.900,00
36	BERTELLONI	DAVIDE	27	Ammesso beneficiario	€ 2.100,00
37	CAMPANI	GIANLUCA	27	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
38	DE SIMONE	RICCARDO	26	Ammesso beneficiario	€ 1.000,00
39	PIROLO	FEDERICA	26	Ammesso beneficiario	€ 3.300,00
40	BOCCIAI	SILVANO	26	Ammesso beneficiario	€ 2.000,00
41	SIMONETTI	LARA	26	Ammesso beneficiario	€ 1.500,00
42	AUTELITANO	GIUSEPPE	26	Ammesso beneficiario	€ 1.700,00
43	TOGNETTI	NICOLO`	26	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
44	BURGIO	ANDREA	25	Ammesso beneficiario	€ 3.500,00
45	DRAGONI	ALICE	25	Ammesso beneficiario	€ 1.200,00
46	ZAGNI	REBECCA	25	Ammesso beneficiario	€ 2.000,00
47	TONELLI	LAURA	25	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
48	CIRIELLO	SILVIA	25	Ammesso beneficiario	€ 3.000,00
49	CERVELLI	MATTEO	25	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
50	GRIESI	FLAVIA	25	Ammesso beneficiario	€ 3.980,00
51	GUERISOLI	FABIOLA	25	Ammesso beneficiario	€ 2.500,00
52	ARMONICO	GIACOMO	24	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
53	CIACCI	BENEDETTA	24	Ammesso beneficiario	€ 450,00
54	PINZUTI	FRANCESCO	24	Ammesso beneficiario	€ 2.100,00
55	BALDASSINI RODRIGUEZ	SAMUELE	24	Ammesso beneficiario	€ 2.000,00
56	MAFFI	LORENZO	24	Ammesso beneficiario	€ 2.500,00
57	PIANIGIANI	AURORA	23	Ammesso beneficiario	€ 3.500,00
58	TADDEI	SARA	23	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00

**GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE AMMESSE AL VOUCHER
PER L'ALTA FORMAZIONE PER LA FREQUENZA DI MASTER IN ITALIA - A.A. 21/22
A SEGUITO INCREMENTO RISORSE DGR 869 DEL 25/07/2022**

#	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Esito	Finanziamento assegnato
59	SASSOLI	ANDREA	23	Ammesso beneficiario	€ 1.500,00
60	GURIA	GIULIA	23	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
61	GALLO	VINCENZA	23	Ammesso beneficiario	€ 3.400,00
62	PRESENTINI	GIUDITTA	23	Ammesso beneficiario	€ 1.700,00
63	STERI	SARA	22	Ammesso beneficiario	€ 3.980,00
64	SANTOS PINHEIRO	TSYLA	22	Ammesso beneficiario	€ 1.900,00
65	MACIC	FILIP	22	Ammesso beneficiario	€ 2.800,00
66	GIOVANNETTI	GIADA	22	Ammesso beneficiario	€ 530,00
67	RINALDI	REBECCA	22	Ammesso beneficiario	€ 3.000,00
68	CHERUBINI	FEDERICA	22	Ammesso beneficiario	€ 530,00
69	COSTANZO	ILARIA	22	Ammesso beneficiario	€ 850,00
70	MISURI	VALENTINA	22	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
71	FELIGIONI	GABRIELE	22	Ammesso beneficiario	€ 2.650,00
72	SANTINI	ARIANNA	22	Ammesso beneficiario	€ 850,00
73	FANTINI	GINEVRA	21	Ammesso beneficiario	€ 2.100,00
74	COLELLA	MATTEO	21	Ammesso beneficiario	€ 3.200,00
75	PALUDI	IRENE	21	Ammesso beneficiario	€ 3.980,00
76	BERNI	MATTEO	21	Ammesso beneficiario	€ 2.300,00
77	MARCONI	FRANCESCA ALESSIA	21	Ammesso beneficiario	€ 650,00
78	BENNI	STEFANO	20	Ammesso beneficiario	€ 2.200,00
79	PETRAGLI	ALICE	20	Ammesso beneficiario	€ 1.500,00
80	MAZZA	GESSICA	20	Ammesso beneficiario	€ 3.000,00
81	ANTONELLI	ILARIA	19	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
82	MAGGI	CLAUDIO	19	Ammesso beneficiario	€ 1.700,00
83	CAMPIONI	LISA	19	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
84	GRADI	SARA	19	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
85	GARGANO	MIRKO	18	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
86	RICCI	FRANCESCA	18	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
87	CHIARIELLO	PASQUALE	18	Ammesso beneficiario	€ 600,00
88	ESCHINI	GIULIA	16	Ammesso beneficiario	€ 3.300,00
89	D'AURIA	LETIZIA	16	Ammesso beneficiario parziale	€ 243,06
90	COCCHI	LAURA	15	Ammesso	€ -
91	GALANTE	MATTIA	15	Ammesso	€ -
92	MAZZEI	ELENA	14	Ammesso	€ -
93	IOZZO	GIULIA	14	Ammesso	€ -
94	BONURA	CRISTINA	14	Ammesso	€ -
95	CIAMPI	MILENA	13	Ammesso	€ -
96	FANTOZZI	DAVIDE	10	Ammesso	€ -
				TOTALE	€ 229.548,56

INCARICHI





REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Conferimento incarico
Contenuto	RINNOVO DELL'INCARICO DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO.

Dipartimento	DIPARTIMENTO RISORSE UMANE
Direttore del Dipartimento	TOGNINI ARIANNA
Struttura	SC POLITICHE DEL PERSONALE
Direttore della Struttura	TOGNINI ARIANNA
Responsabile del procedimento	LANDI RICCARDO

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

Tipologia di pubblicazione	Integrale	Parziale
-----------------------------------	-----------	----------



IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 29 del 28 febbraio 2022)

PREMESSO:

- che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 29 del 28.02.2022 è stato modificato il comma 1 dell'articolo 4 del contratto sottoscritto dal Dr. Paolo Morello Marchese per lo svolgimento dell'incarico in essere di Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Centro, consentendo il suo compimento per la durata massima di 5 anni prevista per legge, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii.;

- che il Direttore Generale nominato, ai sensi dell'art. 3 comma 1 quinquies del D.lgs. 502/1992 e dell'art. 40 comma 2 della L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 e s.m.i., provvede alla nomina del Direttore Amministrativo fra i soggetti iscritti nell'elenco di cui all'art. 40 bis della medesima Legge;

Richiamata la Delibera del Direttore Generale n. 1320 del 23.09.2019 con la quale è stato nominato Direttore Amministrativo dell'Azienda Usl Toscana Centro il Dr. Lorenzo Pescini per un periodo di tre anni a decorrere dalla data del 01.10.2019, salvo quanto disposto dall'art. 40 comma 11 della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii, in scadenza il prossimo 30.09.2022;

Dato atto che il Dr. Lorenzo Pescini risulta iscritto negli elenchi istituiti dalla Regione Toscana degli aspiranti alla nomina a Direttore Amministrativo delle Aziende Sanitarie, approvati con decreto dirigenziale della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale n. 2197/2021 e n. 1917/2022;

Ritenuto di rinnovare al Dr. Lorenzo Pescini l'incarico di Direttore Amministrativo di questa Azienda a decorrere dal 01.10.2022 per la durata minima prevista dall'art. 2 comma 1 lettera a) del DPCM n. 319 del 31.05.2001 di modifica ed integrazione al DPCM n. 502 del 19.07.1995, ovvero per un periodo di tre anni, salvo quanto disposto dall'art. 40 comma 11 della Legge Regionale Toscana n. 40/2005 e ss.mm.ii., e stabilito che il rinnovo del rapporto di lavoro del Direttore Amministrativo si perfezionerà mediante la sottoscrizione di nuovo apposito contratto di Diritto privato, formulato secondo i contenuti disposti dalla vigente normativa in materia e dallo schema-tipo, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 143 del 01.03.2016;

Dato atto che lo svolgimento della funzione di Direttore Amministrativo determina il collocamento in aspettativa senza assegni con conservazione del posto ai sensi dell'art. 3 bis, comma 11, del D.Lgs n. 502/1992, presso l'Amministrazione di appartenenza;

Rilevato che il Dr. Lorenzo Pescini non si trova in situazione di collocamento in quiescenza, condizione questa che non permetterebbe lo svolgimento dell'incarico in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge n. 95/2012, così come modificato dall'articolo 6 del Decreto legge n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014;

Richiamati il D.P.C.M. 19.07.1995 n. 502 così come integrato e modificato dal D.P.C.M. 31.05.2001 n. 319, relativi alla determinazione dei compensi spettanti ai Direttori Generali, Amministrativi e Sanitari;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 143 del 01.03.2016 con la quale, oltre all'approvazione degli schema-tipo dei contratti per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi Sociali delle aziende e degli enti del SSR, sono state assunte determinazioni in materia di trattamento economico;

Dato atto che il rinnovo dell'incarico di Direttore Amministrativo è subordinato alla preventiva dichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la quale il Dr. Lorenzo Pescini dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 3, comma 11, del D.Lgs. n.



502/1992 e dovrà dichiarare, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 39/2013, l'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità in esso previste;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire in tempo utile il rinnovo dell'incarico di Direttore Amministrativo e la firma del contratto;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama,

- 1) **Di rinnovare** al Dr. Lorenzo Pescini l'incarico di Direttore Amministrativo dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro, a decorrere dalla data del 01.10.2022 per la durata minima prevista dall'art. 2 comma 1 lettera a) del DPCM n. 319 del 31.05.2001 di modifica ed integrazione al DPCM n. 502 del 19.07.1995, ovvero per un periodo di tre anni, salvo quanto disposto dall'art. 40 comma 11 della Legge Regionale Toscana n. 40/2005 e ss.mm.ii;
- 2) **Di dare atto** che il Dr. Lorenzo Pescini è iscritto negli elenchi istituiti dalla Regione Toscana degli aspiranti alla nomina a Direttore Amministrativo delle Aziende Sanitarie, approvati con decreto dirigenziale della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale n. 2197/2021 e n. 1917/2022;
- 3) **Di dare atto** che il rinnovo dell'incarico di Direttore Amministrativo è subordinato alla preventiva dichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la quale il Dr. Lorenzo Pescini dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 3, comma 11, del D.Lgs. n. 502/1992 e dovrà dichiarare, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 39/2013, l'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità in esso previste);
- 4) **Di dare atto** che lo svolgimento della funzione di Direttore Amministrativo determina il collocamento in aspettativa senza assegni con conservazione del posto ai sensi dell'art. 3 bis, comma 11, del D.Lgs n. 502/1992, presso l'Amministrazione di appartenenza;
- 5) **Di dare atto** che l'aspettativa di cui al punto 4) risulta utile ai fini del trattamento di quiescenza e previdenza;
- 6) **Di attribuire** al Dr. Lorenzo Pescini il trattamento economico annuo onnicomprensivo che sarà indicato nel contratto, nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.C.M. 19.07.1995 n. 502 così come integrato e modificato dal D.P.C.M. 31.05.2001 n. 319 e dalla Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 143 del 01.03.2016;
- 7) **Di trasmettere** la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 8) **Di trasmettere** il presente atto, a cura del responsabile del procedimento, alla Regione Toscana ai fini della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis comma 6, L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;



- 9) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 10) **di Pubblicare** il presente atto sull' albo on-line ai sensi dell' art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Morello Marchese)



BORSE DI STUDIO

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**RIAPERTURA TERMINI BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSEGNAZIONE DI TRE BORSE DI STUDIO**

In esecuzione della determina del Direttore dell'UOC Formazione e Rapporti con l'Università n. 2351 del 15/09/2022 questa Azienda intende assegnare tre borse di studio per la realizzazione del progetto: "Identificazione delle basi genetiche determinanti la variabilità clinica di Covid-19 nella popolazione italiana (GEN-COVID)".

La borsa di studio avrà la durata di dodici mesi con un impegno settimanale di circa trenta ore ed è riservata a coloro che sono in possesso della laurea magistrale in "Farmacia" o "Chimica e Tecnologie Farmaceutiche" e dell'iscrizione all'albo professionale dei farmacisti in fase di nomina del vincitore.

L'ammontare complessivo delle tre borse di studio è pari a 60.000,00 € (sessantamila/00) euro lordi onnicomprensivi sia delle ritenute di legge che dell'IRAP a carico dell'Azienda, costo che trova copertura nel conto economico n. 800201261 "Costi per le borse di studio", CUP C95F20001210007.

Il titolare della borsa di studio opererà nell'ambito del Dipartimento del Farmaco dell'Azienda USL Toscana Sud Est, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto, Dott. Lena Fabio.

Il progetto di attività si riferisce alla fase di:

1. supporto nell'arruolamento dei pazienti, raccolta dei campioni biologici e dei relativi dati clinici;
2. supporto all'analisi e identificazione di geni/varianti che predispongono alla suscettibilità a COVID-19 e alla diversa gravità clinica;
3. supporto alle attività di Coordinamento del progetto tra i vari centri ed i ricercatori partecipanti;
4. sviluppo di un data base prospettico dei pazienti arruolati;
5. interazione con altri data manager coinvolti nell'ambito delle attività di sperimentazione clinica e studi;
6. inserimento dei dati in CRF;
7. interazione con statistico per analisi dei dati;
8. biobancaggio e registro.

A conclusione della borsa di studio dovrà essere redatta una relazione finale che evidenzia i risultati ottenuti sottoscritta dai responsabili del progetto.

Art. 1

Possono partecipare alla selezione in oggetto coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- la cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
- laurea magistrale in "Farmacia" o "Chimica e Tecnologie Farmaceutiche" e dell'iscrizione all'albo professionale dei farmacisti in fase di nomina del vincitore.

A pena di esclusione, il candidato deve comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, attraverso la produzione delle relative certificazioni (compatibilmente con la vigente normativa) o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (per le autocertificazioni potrà essere utilizzato il modello allegato alla domanda).

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

Art. 2

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, nonché per tutta la durata della stessa, il borsista non potrà essere titolare di rapporto di lavoro, a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, presso strutture pubbliche o private. Non potrà, altresì, essere titolare di altre borse di studio, o di altri analoghi assegni o convenzioni che comportino un impegno incompatibile con quello previsto per la borsa. Infine, ai sensi della legge 23.12.1994, n. 724, la borsa di studio non potrà essere conferita al personale delle amministrazioni (di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29) che cessi volontariamente dal servizio, pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ma che abbia tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità.

L'attività libero-professionale, qualora non configuri una situazione anche solo potenziale di conflitto di interessi, può essere espletata.

La borsa non dà luogo a trattamento previdenziale, né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 3

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. Toscana Sud Est – Sede Operativa di Grosseto – Ufficio Protocollo – Via Cimabue, 109 – 58100 – Grosseto entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio. Le domande non potranno, in alcun modo, essere presentate a mano.

A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., faranno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione potranno essere inviate anche tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente in un unico file PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda USL Toscana Sud Est (PEC): austoscanasudest@postacert.toscana.it.

Si prega di indicare nell'oggetto della pec o della raccomandata con ricevuta di ritorno il nome del progetto per cui si fa domanda.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- 1) lavori scientifici;
- 2) curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

In particolare:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed autocertificate ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.00, n. 445.

Art. 4

L'ammissione dei candidati è disposta da un'apposita Commissione Esaminatrice deputata alla selezione pubblica. La stessa dispone, altresì, la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

Art. 5

La selezione è per titoli e colloquio. La data della prova sarà comunicata ai candidati mediante lettera raccomandata o pec inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Art. 6

La Commissione esaminatrice, composta da tre componenti e da un segretario, nominata dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università della Azienda USL Toscana Sud Est, valuterà i titoli e i risultati del colloquio provvedendo a formulare la graduatoria di merito redigendo apposito verbale.

Art. 7

La Commissione ha a disposizione sessanta (60) punti, così ripartiti:

- trenta (30) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale;
- trenta (30) punti per il colloquio.

I trenta (30) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Esperienze professionali: fino a un massimo di quindici (15) punti.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio...) oggettivamente quantificabili.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione, tenuto conto della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Altri Titoli: fino a un massimo di quindici (15) punti.

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, ecc...).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione devono essere editate a stampa, autocertificate e di argomento pertinente.

Il colloquio (fino ad un massimo di 30 punti) è diretto ad accertare le conoscenze, le competenze, le abilità e la professionalità risultanti dal curriculum e dai titoli prodotti dal candidato ed a rilevare la motivazione e l'attitudine del candidato, con riferimento al progetto di studio, sperimentazione o ricerca, nonché, ove tale requisito sia ritenuto utile

per un più efficace svolgimento delle attività connesse alla borsa di studio, la conoscenza di lingue straniere.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio minimo di punti 16, corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo attribuibile al colloquio, sarà escluso dalla graduatoria.

Art. 8

Il candidato vincitore della borsa di studio riceverà comunicazione dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero tramite pec.

Il borsista decade dalla fruizione della borsa di studio se entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di cui al punto precedente non dichiara di accettarla, oppure se non inizia la propria attività entro la data stabilita. Potranno essere considerati ritardi giustificati quelli dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, tempestivamente comunicati e debitamente comprovati e che non superino comunque i trenta giorni dalla data fissata per l'inizio. Decorso anche tale termine, qualora il vincitore non sia comunque in grado di iniziare le attività connesse alla borsa di studio, si considera decaduto e si procede a scorrere la graduatoria.

Art. 9

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto previsto dalla borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve presentare alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, copia della polizza relativa ai rischi per infortuni e responsabilità civile verso terzi (compresa l'Azienda), i cui oneri sono totalmente a carico del vincitore. La polizza deve coprire l'intero periodo della durata della borsa ed essere specificatamente correlata alle attività previste.

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto della borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve essere sottoposto a visita di idoneità da parte del medico competente aziendale.

Art. 10

L'attività relativa alla borsa potrà essere interrotta prima della sua conclusione a seguito della rinuncia del borsista o per eventuali sue inadempienze che pregiudichino il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero cause che non consentano la prosecuzione dell'attività.

Art. 11

L'inizio del godimento della borsa di studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo la conclusione dell'iter procedurale. Decadrà dal diritto di godimento della borsa colui che entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizi la propria attività entro la data stabilita.

Art. 12

Il vincitore della borsa di studio opererà nell'ambito del Dipartimento del farmaco dell'Azienda USL Toscana Sud Est, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Art. 13

Il pagamento di ciascuna borsa sarà effettuato in tredici rate mensili posticipate di cui dodici rate del valore di 1538,47 € (millecinquecentotrentotto/47) euro onnicomprensivi, previa attestazione rilasciata da parte del responsabile del progetto dell'Azienda USL Toscana Sud Est, che verrà trasmessa alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università ed una rata finale a saldo pari a 1538,36 € (millecinquecentotrentotto/36)

euro onnicomprensivi a progetto concluso certificato dal responsabile del progetto e con relazione finale di raggiungimento dei risultati.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice.

Sarà facoltà del borsista recedere dallo svolgimento del progetto presentando le dimissioni per iscritto con almeno quindici giorni di preavviso, perdendo in tal caso il diritto a percepire i ratei mensili seguenti ed il saldo finale.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 14

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nell'ambito del Dipartimento del farmaco nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per le procedure selettive di ammissione e la successiva gestione della borsa di studio in oggetto.

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6, comma 1, lettera a e 9, comma 2, lettera a del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6, paragrafo 1, lettera e per i dati personali comuni, e per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal candidato nell'art. 9, paragrafo 2, lettera g del RGPD, nell'art. 2-sexies comma 2 lettera a del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e (fino a nuove disposizioni regionali) dalla scheda 11 dell'allegato A al Regolamento di cui al D.P.G.R. 12 Febbraio 2013 N. 6/R.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e si svolge con modalità cartacea. I dati possono essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato e sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati in conformità ai tempi di conservazione della documentazione indicati nel vigente massimario aziendale per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio.

I dati non sono oggetti di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea

È possibile che i dati personali possano essere trasferiti all'esterno dell'Unione Europea, se previsto da un obbligo di legge oppure in assolvimento di obblighi contrattuali verso un Responsabile del trattamento nominato dall'Azienda. In tal caso i trasferimenti saranno effettuati nel pieno rispetto del RGPD.

Il candidato ha diritto di:

- ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano;
- accedere ai dati personali che lo riguardano;
- chiederne la rettifica o l'integrazione;
- chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali e ha, altresì, diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Usl Toscana Sud Est.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Formazione e Rapporti con l'Università: i restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto:

Titolare del trattamento dei dati Azienda USL Toscana Sud Est, sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo. Rappresentante Legale: Direttore Generale, tel.: 0575 254102, PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali, tel.: 0575 254156, e-mail: privacy@uslsudest.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail: garante@gpdp.it

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi alla dott.ssa Varinia Cignoli, assistente amministrativo dell'U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università – (Tel. 0564/483534 varinia.cignoli@uslsudest.toscana.it). Sono allegati, al presente bando, i fac-simili relativi all'istanza, nonché quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori.

Il Direttore U.O.C.
Formazione e Rapporti con l'Università
Dott. Sergio Bovenga

Al Direttore generale dell'Azienda Toscana Sud Est
Via Cimabue, 109
58100 Grosseto (GR)

Oggetto: domanda per l'assegnazione di una borsa di studio relative al progetto:
"_____)" della durata di
_____ mesi.

Il/La
sottoscritto/a _____, in
riferimento alla borsa di studio di cui all'oggetto, con la presente

C H I E D E

di partecipare alla selezione stessa. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

a) essere nato il _____ a _____ ed essere
residente in _____ codice fiscale

b) * essere cittadino italiano;
* equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti;
* cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

c) non aver riportato condanne penali, ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

d) aver conseguito il diploma di laurea in
_____ presso l'Università di _____ in data
_____;

e) di aver conseguito l'abilitazione alla professione di _____ in data
_____ e di essere iscritto all'albo professionale
_____ di _____ in data _____ n.
iscrizione _____;

f) * di prestare servizio presso pubbliche amministrazioni/ditte private:

Ente
Pubblico _____
Ditta
Privata _____

f) di aver maturato _____ esperienza

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente

_____ telefono

___I ___sottoscritt___ autorizza, infine, l'Azienda USL Toscana Sud Est al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle eventuali procedure di assegnazione.

data _____

firma

leggibile _____

*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione.

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà
Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445**

IL/LA

SOTTOSCRITTO/A

NATO/A

A

IL

RESIDENTE

IN

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni.
Allega alla presente, copia di un documento di riconoscimento.

data _____

(firma per esteso)

AVVISI DI GARA



REGIONE TOSCANA
Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Settore TPL su Gomma e Osservatorio Mobilità

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. I.1 Denominazione e indirizzi:
Regione Toscana - Giunta Regionale, Settore TPL su Gomma e Osservatorio
Mobilità via di Novoli, 26 FIRENZE 50127 Italia Persona di contatto: Ing.
Anna Valoriani e Gestore sistema telematico: I-Faber S.p.A. divisione Pleiade
E-mail: Start.OE@PA.i-faber.com /Tel.: +39 0554387616 Fax: +39 0554385005.
Codice NUTS: ITI14 Firenze. Indirizzi Internet: Indirizzo principale:
<https://www.regione.toscana.it> Indirizzo del profilo di committente:
<http://www.regione.toscana.it/profilo-committente> I.4 Tipo di amministrazione
aggiudicatrice: Autorità regionale o locale I.5 Principali settori di
attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II OGGETTO. II.1.1 Denominazione: Servizi per l'Evoluzione, sviluppo
e manutenzione del Sistema Informativo della Mobilità a supporto
dell'Osservatorio Regionale Mobilità e Trasporti, della gestione dei
contratti di servizio TPL e dei servizi di infomobilità CIG 899587815F.
II.1.2 Codice CPV Principale 72320000 Servizi di banche dati II.1.3 Tipo di
appalto: Servizi. II.1.4 Breve descrizione: Servizi per l'Evoluzione,
sviluppo e manutenzione del Sistema Informativo della Mobilità a supporto
dell'Osservatorio Regionale Mobilità e Trasporti, della gestione dei
contratti di servizio TPL e dei servizi di infomobilità CIG 899587815F.
II.1.6 Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in lotti:
no II.1.7 Valore totale dell'appalto (IVA esclusa): Valore, IVA esclusa:
2.900.000,00 EUR II.2.3 Luogo di esecuzione. Codice NUTS: ITI14 Firenze.
Luogo principale di esecuzione: Via di Novoli 26 50127 Firenze - Italia
II.2.4 Descrizione dell'appalto: Servizi per l'Evoluzione, sviluppo e
manutenzione del Sistema Informativo della Mobilità a supporto

dell'Osservatorio Regionale Mobilità e Trasporti, della gestione dei contratti di servizio TPL e dei servizi di infomobilità CIG 899587815F.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Criterio di qualità - Nome: Offerta Tecnica/Ponderazione: 75. Costo - Nome: Offerta Economica/Ponderazione: 25.

II.2.11) Opzioni: si. Descrizione delle opzioni: La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice per un importo massimo di euro 400.000,00 (quattrocentomila/00 euro) alla scadenza del contratto originario di cui al precedente punto 4.1 ovvero alla scadenza del rinnovo di cui sopra, per un periodo di 12 mesi e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione Europea: no.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta. IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP). L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: Numero dell'avviso nella GU S:2021/S 249-658498.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO Denominazione: Evoluzione, sviluppo e manutenzione del Sistema Informativo della Mobilità a supporto dell'Osservatorio Regionale Mobilità e Trasporti, della gestione dei contratti di servizio TPL e dei servizi di infomobilità. Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: si. V.2.1) data di conclusione del contratto d'appalto: 05/08/2022. V.2.2) Informazioni sulle offerte. Numero di

offerte ricevute: 2. Numero di offerte ricevute da PMI: 1. L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: si. V.2.3) Nome e indirizzo del contraente. Denominazione ufficiale: MAIOR SRL. Indirizzo postale: Via San Donato 512. Città: Lucca. Codice NUTS: ITI12 Lucca. Codice postale: 55100. Paese: Italia. Il contraente è una PMI: si. V.2.3) Nome e indirizzo del contraente. Denominazione ufficiale: PHOOPS SRL. Indirizzo postale: Via Antonio Gramsci 27. Città: Montevarchi (AR). Codice NUTS: ITI18 Arezzo. Codice postale: 52025. Paese: Italia. Il contraente è una PMI: si.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. VI.3) Informazioni complementari: Il presente appalto non è suddiviso in lotti per le ragioni espresse nel Disciplinare di gara ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016. È consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/16, il concorrente deve indicare negli appositi spazi dei form online l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli Stati membri. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it/>. Tutta la documentazione richiesta è prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. Come meglio chiarito nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre: - garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 la cui quantificazione è indicata nel Disciplinare di gara; - garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 (vedi Disciplinare di gara e Schema di contratto). Il Responsabile unico del procedimento è l'Ing. Anna Valoriani.

VI.4) Procedure di ricorso. VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana Indirizzo postale: Via Ricasoli 40 Codice postale: 50122 Città: Firenze Paese: Italia VI.4.3) Procedure di ricorso. Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 gg. decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla GUUE:31/08/2022.



COMUNE DI PONTEDERA
(PROVINCIA DI PISA)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022-2024. PUNTO 9

**BANDO DI ASTA PER L'ALIENAZIONE DI TERRENI UBICATI IN LOC.
LA ROTTA**

Il Comune di Pontedera con Determinazione del 2° Settore - "Gestione patrimonio comunale" - 1° Servizio "Patrimonio e Mobilità" n. 746 del 19/09/2022 ha indetto un'asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. C) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827 per la vendita di terreni ubicati in Loc. La Rotta identificati al Foglio 18, Particelle 110, 159 e 160 per una superficie complessiva di 23540 mq.

Le sopracitate particelle formano un unico lotto posto tra la S.G.C. FiPiLi e la rampa di ingresso alla stessa corsia direzione Pisa; vi si accede da strada vicinale. I confini sono a nord part. 129-54-162-55, ovest part. 53, sud part. 389-390-393-403-407, a est con strada vicinale.

PREZZO A BASE D'ASTA :

EURO 36.000,00 (trentaseimilaeuro/00)

Deposito cauzionale pari all'importo indicato all'art. 64 comma 6 del Regolamento per la Gestione del Patrimonio, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 26/06/2018.

Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 09:00 del giorno 27/10/2022.

Svolgimento dell'asta con apertura delle offerte pervenute: ore 09:00 del giorno 03/11/2022.

Il Bando integrale della presente asta, è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, ed è disponibile sul sito <https://www.comune.pontedera.pi.it/category/bandi-avvisi-manifestazioni-interesse/>.

Il DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Roberto FANTOZZI

COMUNE DI SANTAFIORA (Grosseto)

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

III° ESPERIMENTO DI GARA

Alienazione terreno ex erede Martini in Santa Fiora, loc. Ginestreti di proprietà del Comune di Santa Fiora.

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 17/11/2021 e della determinazione del Responsabile Area Polizia Municipale, Ambiente e Patrimonio n. 68/439 del 13/09/2022 si intende procedere alla vendita di un bene di proprietà comunale:

<i>Immobile</i>	<i>Dati catastali</i>	<i>Prezzo a base d'asta</i>
Bene ex erede Martini Piccolo fabbricato rurale con corte e terreno attiguo - Loc. Ginestreti	Catasto Terreni: Foglio 19 Partt 56 e 57 rendite catastale € 14,21	€ 1.890,00 Euro milleottocentonovanta/00

L'asta sarà presieduta dal Responsabile dell'Area Area Polizia Municipale, Ambiente e Patrimonio e si terrà in seduta pubblica **il giorno mercoledì 09/11/2022, alle ore 12.00**, presso la Sede Comunale di Piazza Garibaldi n. 25 – Santa Fiora al piano 1° presso la Sala del Popolo.

L'asta verrà svolta con le modalità di cui all'art. 73, lett. c), e 76, del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato (R.D. 23-05-1924, n. 827) e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso di gara.

La vendita del bene avrà luogo a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui esso attualmente si trova, con le servitù attive e passive, apparenti e non, accessori, pertinenze, coerenze e diritti di qualsiasi sorta.

PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA

Coloro che intendono partecipare all'asta dovranno far pervenire, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato al Comune di Santa Fiora, Piazza Garibaldi n. 25 – 58037 Santa Fiora (GR) entro e non oltre le ore 12:00 del giorno martedì 08/11/2022.

Detto plico, controfirmato nei lembi di chiusura, dovrà indicare all'esterno il cognome e nome (o la ragione sociale) del mittente, la seguente dicitura: "OFFERTA ASTA PUBBLICA ALIENAZIONE PICCOLO FABBRICATO RURALE CON CORTE E TERRENO ATTIGUO – LOC. GINESTRETI, DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SANTA FIORA - III° ESPERIMENTO GARA"

Detta busta dovrà contenere:

- Domanda e dichiarazione (allegato A1), firmata per esteso dall'offerente, recante le esatte generalità, la residenza dell'offerente, il codice fiscale, la dichiarazione esplicita e senza riserve e modifiche di avere preso visione e conoscenza del terreno oggetto della vendita nonché di tutte le condizioni contenute nell'avviso d'asta e nei relativi allegati.

Se l'offerente agisce in nome e per conto di una persona giuridica, dovrà espressamente indicarlo.

in caso di persona fisica:

- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

in caso di persona giuridica:

- che è iscritta nel Registro delle Imprese (indicare il numero di iscrizione alla C.C.I.A. e nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare la Società);
- che i soci non sono interdetti, inabilitati o falliti e che non hanno in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- che i soci non hanno a proprio carico sentenze definitive di condanna che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che la Società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

- Modulo di offerta (allegato A2) da redigersi compilando l'allegato modulo e sottoscritto per esteso dall'offerente. L'offerta dovrà, a pena di esclusione, essere chiusa in apposita e separata busta debitamente firmata sui lembi di chiusura nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Su tale busta dovrà essere apposta l'indicazione del nominativo dell'offerente.

- Deposito cauzionale con assegno circolare intestato a Comune di Santa Fiora Tesoreria Comunale pari all'importo sotto riportato: € 189,00 (euro centottantanove/00).

Il suddetto deposito, pari a 1/10 del prezzo a base d'asta del bene, al momento dell'aggiudicazione, assumerà forma e titolo di caparra per l'aggiudicatario e verrà invece restituito ai non aggiudicatari immediatamente in sede di gara o subito dopo con le rituali procedure di legge.

Solo per le persone giuridiche:

- Certificato C.C.I.A.A. con data di emissione non anteriore a sei mesi.

Ove l'offerente agisca in qualità di procuratore, speciale o per conto di terze persone da nominare all'atto della stipula del successivo contratto, vale quanto previsto nell'art. 81, del R.D. n. 827/1924.

Non saranno accettate offerte pervenute oltre la data stabilita od offerte condizionate od espresse in modo indeterminato. Ai fini del rispetto dei termini suindicati per la presentazione dell'offerta farà fede il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune di Santa Fiora sia che venga consegnato a mano che a mezzo di raccomandata A.R. o mediante corriere.

OBBLIGHI DEL CONCORRENTE

Ciascun concorrente potrà:

- prendere visione delle condizioni e delle caratteristiche in cui si trova il terreno da acquistare per ben conoscerlo nel suo valore e in tutte le sue parti, anche in relazione alla situazione amministrativa, catastale ed in riferimento al regolamento urbanistico;
- vagliare tutte le circostanze che possano influire sull'offerta presentata, attraverso la documentazione tecnica agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale;

AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica avverrà secondo le disposizioni di seguito riportate:

- Verrà celebrata con il metodo delle offerte segrete esclusivamente in aumento sul prezzo a base d'asta, ai sensi della lettera c), dell'art. 73, e del 1[^] e 2[^] comma, dell'art. 76, del R.D. 23/05/1924 n. 827 e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni in esso contenute;

- L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della migliore offerta in aumento sul prezzo fissato quale base d'asta;
- L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di una sola offerta valida;
- In caso di presentazione di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 77, del citato R.D. 23/05/1924 n. 827;
- In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella in lettere si considera valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale.

PAGAMENTO E STIPULA ATTO DI COMPRAVENDITA

Il prezzo di vendita sarà quello dell'aggiudicazione e dovrà essere versato dall'aggiudicatario presso la Tesoreria Comunale c/o BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. - Piazza Garibaldi n. 24, Santa Fiora codice IBAN: IT62W0103072360000000186604, cinque giorni prima della stipula dell'atto di compravendita.

In caso di aggiudicazione, il deposito cauzionale verrà imputato in conto prezzo su quello di aggiudicazione e costituirà caparra per il versamento del saldo.

Qualora il prezzo di aggiudicazione non venisse corrisposto entro il termine che verrà successivamente stabilito, sarà incamerata la cauzione e si procederà all'assegnazione al concorrente successivo. Per quanto non previsto nelle norme sopra indicate avranno valore a tutti gli effetti, le disposizioni contenute nel Regolamento approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827 e s.m.i..

Le spese notarili per la stipula del contratto e conseguenti (bolli, registrazione, trascrizione, IVA se dovuta nella percentuale prevista per legge, ecc.) nonché tutte le spese eventualmente necessarie per il perfezionamento degli atti di compravendita saranno a totale carico dell'aggiudicatario e verranno regolate in sede di stipula definitiva.

Il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Responsabile dell'Area Polizia Municipale, Ambiente e Patrimonio, Dott.ssa Chiara Meattini

Il presente bando e la documentazione attinente può essere consultato sul sito internet: www.comune.santafiora.gr.it

Del presente avviso sarà data conoscenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del regolamento, "Pubblicità degli avvisi di gara" tramite pubblicazione

- Sul sito informatico del Comune per almeno 30 giorni;

- All'albo pretorio del Comune per almeno 30 giorni;
- Sul bollettino ufficiale della Regione Toscana, per almeno 15 giorni;
- All'Albo pretorio della Provincia di Grosseto e dei Comuni dell'Unione Comuni Montani Amiata Grossetana;

Copia del presente avviso e tutta la relativa documentazione è in pubblica visione presso gli Uffici dell'Area Polizia Municipale, Ambiente e Patrimonio del Comune di Santa Fiora.

Si informa, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del Regolamento Comunale di attuazione, che i dati personali forniti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento dell'asta, saranno trattati dal Comune in conformità alle disposizioni contenute nei regolamenti medesimi.

I dati saranno comunicati ai soggetti aventi titolo in virtù di leggi o regolamenti.

L'interessato ha il diritto di conoscere, cancellare, rettificare, integrare, opporsi al trattamento dei dati personali, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti dal Regolamento UE 2016/679. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Santa Fiora, il responsabile del trattamento dei dati è la dott.ssa Chiara Meattini

Santa Fiora, 14/09/2022

Il Responsabile dell'Area Polizia Municipale, Ambiente e Patrimonio

Dott.ssa Chiara Meattini

Allegato A1 – domanda e dichiarazione

*Al Sig. Sindaco del Comune di Santa Fiora
Piazza Garibaldi, 25
58037 Santa Fiora (GR)*

OGGETTO: Procedura di asta pubblica per vendita di piccolo fabbricato rurale con corte e terreno attiguo in loc. Ginestreti nel Comune di Santa Fiora di proprietà del Comune di Santa Fiora. III° esperimento di gara.

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione

Persona Fisica
Il sottoscritto nato il
.....
a codice fiscale
residente in via cap Loc.....
telefono fax
e.mail.....
PEC

Persona Giuridica
Il sottoscritto nato il
a codice fiscale
in qualità di.....della
Ditta..... con sede in
..... con codice fiscale n.
..... con partita IVA n
telefono fax
e.mail.....
PECRegistro Imprese.....

CHIEDE

di partecipare alla gara del **giorno 09/11/2022, ore 12.00:**

Piccolo fabbricato rurale con corte e terreno attiguo in Loc. Ginestreti nel Comune di Santa Fiora	IMPORTO BASE D'ASTA € 1.890,00 (milleottocentonovanta/00 euro)
--	---

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti di ordine generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 2. di non essere interdetto, inabilitato o fallito o sottoposto ad altra procedura concorsuale e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;
 3. che non sussistono, a proprio carico, condanne od altri provvedimenti che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 4. in caso di persona giuridica, che l'impresa è in regola con gli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili ovvero che l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge medesima;
 5. in caso di persona giuridica, che l'impresa, ivi inclusi soci, amministratori, direttori tecnici ecc, di possedere tutti i requisiti di ordine generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 6. in caso di persona giuridica, che l'impresa, non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
 7. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando;
 8. di aver preso visione dell'immobile;
 9. di essere informato, ai sensi e per gli effetti delle vigenti norme a tutela della privacy, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- data.....

Firma leggibile

(Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato A2 – Modulo di offerta

*Al Sig. Sindaco del Comune di Santa
Fiora
Piazza Garibaldi, 25
58037 Santa Fiora (GR)*

OGGETTO: Procedura di asta pubblica per vendita di piccolo fabbricato rurale con corte e terreno attiguo in loc. Ginestreti nel Comune di Santa Fiora di proprietà del Comune di Santa Fiora. III° esperimento di gara.

Persona Fisica
Il sottoscritto nato il a codice fiscale residente in via cap Loc..... telefono fax e.mail..... PEC

Persona Giuridica
Il sottoscritto nato il a codice fiscale in qualità di della Ditta..... con sede in con codice fiscale n. con partita IVA n telefono fax e.mail.....

PEC Registro Imprese.....

in relazione al bando pubblico per la vendita di piccolo fabbricato rurale con corte e terreno attiguo in loc. Ginestreti del Comune di Santa Fiora, di proprietà del Comune di Santa Fiora – identificato al Catasto Terreni fg. 19, part. 56 e 57, approvato con determinazione n. 68/439 del 13/09/2022,

OFFRE

Il seguente importo:

Prezzo in cifre offerto	Prezzo in lettere offerto
€ _____ / _____	Euro _____ / _____

data.....

Firma leggibile

(Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

COMUNE DI SANTA FIORA (Grosseto)**AVVISO TRATTATIVA PRIVATA**

Alienazione terreni in Castel del Piano, Loc. Gaggioli

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 17.11.2021 e della determinazione del Responsabile Area Polizia Municipale, Ambiente e Patrimonio n° 69/440 del 13/09/2022 si intende procedere alla alienazione di terreni in Castel del Piano, Loc. Gaggioli

<i>Immobile</i>	<i>Dati catastali</i>	<i>Prezzo a base d'asta</i>
Bene ex erede Martini Terreni in Castel del Piano (GR) Loc. Gaggioli	Foglio 29 Part. 117 rendita catastale € 8,01 Part. 118 rendita catastale € 1,75	€ 2.345,00 Euro duemilatrecentoquarantacin que/00

L'asta sarà presieduta dal Responsabile dell'Area Polizia Municipale, Ambiente e Patrimonio e si terrà in seduta pubblica il giorno **mercoledì 09 novembre 2022, alle ore 09,00 presso la Sede Comunale di Piazza Garibaldi n. 25 – Santa Fiora al piano 1° - Sala del Popolo.**

L'asta verrà svolta con le modalità di cui all'art. 73, lett. c), e 76, del vigente regolamento sulla contabilità generale dello stato (R.D. 23-05-1924, n. 827) e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso di gara.

La vendita dell'immobile avrà luogo a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui esso attualmente si trova, con le servitù attive e passive, apparenti e non, accessori, pertinenze, coerenze e diritti di qualsiasi sorta.

PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA

Coloro che intendono partecipare all'asta dovranno far pervenire, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato al Comune di Santa Fiora, Piazza Garibaldi n. 25 – 58037 Santa Fiora (GR) **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 08/11/2022.**

Detto plico, controfirmato nei lembi di chiusura, dovrà indicare all'esterno il cognome e nome (o la ragione sociale) del mittente, la seguente dicitura: "OFFERTA ALIENAZIONE IMMOBILE SITO IN CASTEL DEL PIANO, LOC. GAGGIOLI - TRATTATIVA PRIVATA"

Detta busta dovrà contenere:

- Domanda e dichiarazione (fac simile allegato), firmata per esteso dall'offerente, recante le esatte generalità, la residenza dell'offerente, il codice fiscale, la dichiarazione esplicita e senza riserve e modifiche di avere preso visione e conoscenza dell'immobile oggetto della vendita nonché di tutte le condizioni contenute nell'avviso d'asta e nei relativi allegati.

Se l'offerente agisce in nome e per conto di una persona giuridica, dovrà espressamente indicarlo.

in caso di persona fisica:

- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

in caso di persona giuridica:

- che è iscritta nel Registro delle Imprese (indicare il numero di iscrizione alla C.C.I.A. ed il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare la Società);

- che i soci non sono interdetti, inabilitati o falliti e che non hanno in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

- che i soci non hanno a proprio carico sentenze definitive di condanna che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che la Società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

2) Modulo di offerta (fac simile allegato) da redigersi compilando l'allegato modulo e sottoscritto per esteso dall'offerente. L'offerta dovrà, a pena di esclusione, essere chiusa in apposita e separata busta debitamente firmata sui lembi di chiusura nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Su tale busta dovrà essere apposta l'indicazione del nominativo dell'offerente.

3) Deposito cauzionale da effettuarsi presso la tesoreria del Comune di Santa Fiora Banca Monte dei Paschi Spa, filiale di Santa Fiora IBAN: IT62W0103072360000000186604 o con assegno circolare intestato a Comune di Santa Fiora Tesoreria Comunale pari all'importo sotto riportato:

€ 234,50 (euro duecentotrentaquattro/50).

Il suddetto deposito, pari a 1/10 del prezzo a base d'asta dell'immobile, al momento dell'aggiudicazione, assumerà forma e titolo di caparra per l'aggiudicatario e verrà invece restituito ai non aggiudicatari immediatamente in sede di gara o subito dopo con le rituali procedure di legge.

Solo per le persone giuridiche

4) Certificato C.C.I.A.A. con data di emissione non anteriore a sei mesi.

Ove l'offerente agisca in qualità di procuratore, speciale o per conto di terze persone da nominare all'atto della stipula del successivo contratto, vale quanto previsto nell'art. 81, del R.D. n. 827/1924.

Non saranno accettate offerte pervenute oltre la data stabilita od offerte condizionate od espresse in modo indeterminato. Ai fini del rispetto dei termini suindicati per la presentazione dell'offerta farà fede il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune di Santa Fiora sia che venga consegnato a mano che a mezzo di raccomandata A.R. o mediante corriere.

OBBLIGHI DEL CONCORRENTE

Ciascun concorrente potrà:

- prendere visione delle condizioni e delle caratteristiche per mezzo della perizia estimativa in cui si trova il bene da acquistare per ben conoscerlo nel suo valore e in tutte le sue parti, anche in relazione alla situazione amministrativa, catastale edilizia, urbanistica;
- vagliare tutte le circostanze che possano influire sull'offerta presentata, ivi compresa l'attuale situazione urbanistico-edilizia dell'immobile, la documentazione tecnica agli atti dell'Ufficio Tecnico;

AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica avverrà secondo le disposizioni di seguito riportate:

- Verrà celebrata con il metodo delle offerte segrete esclusivamente in aumento sul prezzo a base d'asta, ai sensi della lettera c), dell'art. 73, e del 1[^] e 2[^] comma, dell'art. 76, del R.D. 23/05/1924 n. 827 e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni in esso contenute;
- L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della migliore offerta in aumento sul prezzo fissato quale base d'asta;
- L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di una sola offerta valida;
- In caso di presentazione di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 77, del citato R.D. 23/05/1924 n. 827;
- In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella in lettere si considera valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale.

PAGAMENTO E STIPULA ATTO DI COMPRAVENDITA

Il prezzo di vendita sarà quello dell'aggiudicazione e dovrà essere versato dall'aggiudicatario presso la Tesoreria Comunale c/o BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. - Piazza Garibaldi n. 24,

Santa Fiora codice IBAN: [IT62W0103072360000000186604](#), entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione, il deposito cauzionale verrà imputato in conto prezzo su quello di aggiudicazione e costituirà caparra per il versamento del saldo.

Qualora il prezzo di aggiudicazione non venisse corrisposto entro il termine che verrà successivamente stabilito, sarà incamerata la cauzione e si procederà all'assegnazione al concorrente successivo. Per quanto non previsto nelle norme sopra indicate avranno valore a tutti gli effetti, le disposizioni contenute nel Regolamento approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827 e s.m.i.

Le spese notarili per la stipula del contratto e conseguenti (bolli, registrazione, trascrizione, IVA se dovuta nella percentuale prevista per legge, ecc.) nonché tutte le spese eventualmente necessarie per il perfezionamento degli atti di compravendita saranno a totale carico dell'aggiudicatario e verranno regolate in sede di stipula definitiva.

Il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Responsabile dell'Area Polizia Municipale, Ambiente e Patrimonio Dott.ssa Chiara Meattini;

Il presente bando e la documentazione attinente può essere consultato sul sito internet: www.comune.santafiora.gr.it

Del presente avviso sarà data conoscenza tramite pubblicazione sul sito informatico del Comune ed all'albo pretorio on line per almeno 15 giorni.

Copia del presente avviso, oltre a tutta la relativa documentazione, è in pubblica visione presso gli uffici dell'Area Polizia Municipale, Ambiente e Patrimonio del Comune di Santa Fiora.

Si informa, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del Regolamento Comunale di attuazione, che i dati personali forniti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento dell'asta, saranno trattati dal Comune in conformità alle disposizioni contenute nei regolamenti medesimi.

I dati saranno comunicati ai soggetti aventi titolo in virtù di leggi o regolamenti.

L'interessato ha il diritto di conoscere, cancellare, rettificare, integrare, opporsi al trattamento dei dati personali, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti dal Regolamento UE 2016/679. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Santa Fiora, il responsabile del trattamento dei dati è la dott.ssa Chiara Meattini.

Santa Fiora, 14/09/2022

Il Responsabile dell'Area Polizia Municipale, Ambiente e Patrimonio

Dott.ssa Chiara Meattini



Allegato 1) Domanda e dichiarazione

*Al Sig. Sindaco del Comune di Santa Fiora
Piazza Garibaldi, 25
58037 Santa Fiora (GR)*

OGGETTO: Trattativa privata - vendita terreni in Castel del Piano (GR), Loc. Gaggioli

Istanza di ammissione alla trattativa privata e connessa dichiarazione

Persona Fisica
Il sottoscritto nato il a codice fiscale residente in via cap Loc..... telefono fax e.mail..... PEC

Persona Giuridica
Il sottoscritto nato il a codice fiscale in qualità di della Ditta..... con sede in con codice fiscale n. con partita IVA n telefono fax e.mail..... PEC Registro Imprese.....

CHIEDE

di essere ammesso alla trattativa privata di cui all'avviso pubblicato in data ___/___/2022

Bene ex erede Martini Terreni in Castel del Piano (GR), Loc. Gaggioli NCEU: Foglio 29 Part. 117 rendita catastale € 8,01 Part. 118 rendita catastale € 1,74	IMPORTO BASE D'ASTA € 2.345,00 (duemilatrecentoquarantacinque/00)
---	---

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di ordine generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito o sottoposto ad altra procedura concorsuale e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;
- che non sussistono, a proprio carico, condanne od altri provvedimenti che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- in caso di persona giuridica, che l'impresa è in regola con gli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili ovvero che l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge medesima;
- in caso di persona giuridica, che l'impresa, ivi inclusi soci, amministratori, direttori tecnici ecc, do possedere tutti i requisiti di ordine generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- in caso di persona giuridica, che l'impresa, non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando;
- di aver preso visione dell'immobile;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti delle vigenti norme a tutela della privacy, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
data.....

Firma leggibile

(Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato 2) Modulo di offerta

*Al Sig. Sindaco del Comune di Santa Fiora
Piazza Garibaldi, 25
58037 Santa Fiora (GR)*

OGGETTO: Trattativa privata per la vendita di terreni in Castel del Piano (GR), Loc. Gaggioli

Persona Fisica

Il sottoscritto nato il
.....
a codice fiscale
residente in via cap Loc.....
telefono fax
e.mail.....
PEC

Persona Giuridica

Il sottoscritto nato il
.....
a codice fiscale
in qualità di
della Ditta..... con sede in
..... con codice fiscale n.
.....
con partita IVA n telefono
fax e.mail.....
PEC Registro Imprese.....

in relazione al bando pubblico per la vendita di terreni in Castel del Piano (GR), Loc. Gaggioli, NCEU:
Foglio 29 Part. 117 rendita catastale € 8,01 Part. 118 rendita catastale € 1,74 , approvato con
determinazione n. 69/440 del 13/09/2022

OFFRE

Il seguente importo:

Prezzo in cifre offerto	Prezzo in lettere offerto
€ _____ / _____	Euro _____ / _____

data.....

Firma leggibile

(Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

COMUNE DI SANTAFIORA (Grosseto)**AVVISO TRATTATIVA PRIVATA**

Alienazione terreno di proprietà comunale destinato ad attività produttive, in Loc. Fontespilli, Fr. Bagnolo [regolamento urbanistico I.E.D. 32]

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 17.11.2021 e della determinazione del Responsabile Area Polizia Municipale, Ambiente e Patrimonio n° 70/441 del 13/09/2022 si intende procedere alla alienazione di un terreno di proprietà comunale destinato ad attività produttive, in Loc. Fontespilli, Fr. Bagnolo [regolamento urbanistico I.E.D. 32]:

<i>Immobile</i>	<i>Dati catastali</i>	<i>Prezzo a base d'asta</i>
Terreno destinato ad attività produttive, [I.E.D. 32] Loc. Fontespilli, Fr. Bagnolo Santa Fiora (GR)	Foglio 10, Part. 474 sup. are 16 ca 90, reddito dominicale € 1,75 e agrario € 0,52	€ 19.471,00 diciannovemilaquattrocent osettantuno/00

L'asta sarà presieduta dal Responsabile dell'Area Polizia Municipale, Ambiente e Patrimonio e si terrà in seduta pubblica il giorno **mercoledì 09 novembre 2022, alle ore 10,00 presso la Sede Comunale di Piazza Garibaldi n. 25 – Santa Fiora al piano 1° - Sala del Popolo.**

L'asta verrà svolta con le modalità di cui all'art. 73, lett. c), e 76, del vigente regolamento sulla contabilità generale dello stato (R.D. 23-05-1924, n. 827) e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso di gara.

La vendita dell'immobile avrà luogo a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui esso attualmente si trova, con le servitù attive e passive, apparenti e non, accessori, pertinenze, coerenze e diritti di qualsiasi sorta.

PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA

Coloro che intendono partecipare all'asta dovranno far pervenire, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato al Comune di Santa Fiora, Piazza Garibaldi n. 25 – 58037 Santa Fiora (GR) **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 08/11/2022.**

Detto plico, controfirmato nei lembi di chiusura, dovrà indicare all'esterno il cognome e nome (o la ragione sociale) del mittente, la seguente dicitura: "OFFERTA ALIENAZIONE TERRENO IN LOC. FONTESPILLI [IED 32]- TRATTATIVA PRIVATA"

Detta busta dovrà contenere:

- Domanda e dichiarazione (fac simile allegato), firmata per esteso dall'offerente, recante le esatte generalità, la residenza dell'offerente, il codice fiscale, la dichiarazione esplicita e senza riserve e modifiche di avere preso visione e conoscenza dell'immobile oggetto della vendita nonché di tutte le condizioni contenute nell'avviso d'asta e nei relativi allegati.

Se l'offerente agisce in nome e per conto di una persona giuridica, dovrà espressamente indicarlo.

in caso di persona fisica:

- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

in caso di persona giuridica:

- che è iscritta nel Registro delle Imprese (indicare il numero di iscrizione alla C.C.I.A. ed il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare la Società);
- che i soci non sono interdetti, inabilitati o falliti e che non hanno in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

- che i soci non hanno a proprio carico sentenze definitive di condanna che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che la Società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

2) Modulo di offerta (fac simile allegato) da redigersi compilando l'allegato modulo e sottoscritto per esteso dall'offerente. L'offerta dovrà, a pena di esclusione, essere chiusa in apposita e separata busta debitamente firmata sui lembi di chiusura nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Su tale busta dovrà essere apposta l'indicazione del nominativo dell'offerente.

3) Deposito cauzionale da effettuarsi presso la tesoreria del Comune di Santa Fiora Banca Monte dei Paschi Spa, filiale di Santa Fiora IBAN: IT62W010307236000000186604 o con assegno circolare intestato a Comune di Santa Fiora Tesoreria Comunale pari all'importo sotto riportato:

€ 1.947,10 (euro millenovecentoquarantasette/10).

Il suddetto deposito, pari a 1/10 del prezzo a base d'asta dell'immobile, al momento dell'aggiudicazione, assumerà forma e titolo di caparra per l'aggiudicatario e verrà invece restituito ai non aggiudicatari immediatamente in sede di gara o subito dopo con le rituali procedure di legge.

Solo per le persone giuridiche

4) Certificato C.C.I.A.A. con data di emissione non anteriore a sei mesi.

Ove l'offerente agisca in qualità di procuratore, speciale o per conto di terze persone da nominare all'atto della stipula del successivo contratto, vale quanto previsto nell'art. 81, del R.D. n. 827/1924.

Non saranno accettate offerte pervenute oltre la data stabilita od offerte condizionate od espresse in modo indeterminato. Ai fini del rispetto dei termini suindicati per la presentazione dell'offerta farà fede il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune di Santa Fiora sia che venga consegnato a mano che a mezzo di raccomandata A.R. o mediante corriere.

OBBLIGHI DEL CONCORRENTE

Ciascun concorrente potrà:

- prendere visione delle condizioni e delle caratteristiche per mezzo della perizia estimativa in cui si trova il bene da acquistare per ben conoscerlo nel suo valore e in tutte le sue parti, anche in relazione alla situazione amministrativa, catastale edilizia, urbanistica;
- vagliare tutte le circostanze che possano influire sull'offerta presentata, ivi compresa l'attuale situazione urbanistico-edilizia dell'immobile, la documentazione tecnica agli atti dell'Ufficio Tecnico;

AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica avverrà secondo le disposizioni di seguito riportate:

- Verrà celebrata con il metodo delle offerte segrete esclusivamente in aumento sul prezzo a base d'asta, ai sensi della lettera c), dell'art. 73, e del 1^ e 2^ comma, dell'art. 76, del R.D. 23/05/1924 n. 827 e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni in esso contenute;
- L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della migliore offerta in aumento sul prezzo fissato quale base d'asta;
- L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di una sola offerta valida;
- In caso di presentazione di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 77, del citato R.D. 23/05/1924 n. 827;
- In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella in lettere si considera valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale.

PAGAMENTO E STIPULA ATTO DI COMPRAVENDITA

Il prezzo di vendita sarà quello dell'aggiudicazione e dovrà essere versato dall'aggiudicatario presso la Tesoreria Comunale c/o BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. - Piazza Garibaldi n. 24, Santa Fiora codice IBAN: IT62W010307236000000186604, entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione, il deposito cauzionale verrà imputato in conto prezzo su quello di aggiudicazione e costituirà caparra per il versamento del saldo.

Qualora il prezzo di aggiudicazione non venisse corrisposto entro il termine che verrà successivamente stabilito, sarà incamerata la cauzione e si procederà all'assegnazione al concorrente successivo. Per quanto non previsto nelle norme sopra indicate avranno valore a tutti gli effetti, le disposizioni contenute nel Regolamento approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827 e s.m.i.

Le spese notarili per la stipula del contratto e conseguenti (bolli, registrazione, trascrizione, IVA se dovuta nella percentuale prevista per legge, ecc.) nonché tutte le spese eventualmente necessarie per il perfezionamento degli atti di compravendita saranno a totale carico dell'aggiudicatario e verranno regolate in sede di stipula definitiva.

Il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Responsabile dell'Area Polizia Municipale, Ambiente e Patrimonio Dott.ssa Chiara Meattini;

Il presente bando e la documentazione attinente può essere consultato sul sito internet: www.comune.santafiora.gr.it

Del presente avviso sarà data conoscenza tramite pubblicazione sul sito informatico del Comune ed all'albo pretorio on line per almeno 15 giorni.

Copia del presente avviso, oltre a tutta la relativa documentazione, è in pubblica visione presso gli uffici dell'Area Polizia Municipale, Ambiente e Patrimonio del Comune di Santa Fiora.

Si informa, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del Regolamento Comunale di attuazione, che i dati personali forniti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento dell'asta, saranno trattati dal Comune in conformità alle disposizioni contenute nei regolamenti medesimi.

I dati saranno comunicati ai soggetti aventi titolo in virtù di leggi o regolamenti.

L'interessato ha il diritto di conoscere, cancellare, rettificare, integrare, opporsi al trattamento dei dati personali, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti dal Regolamento UE 2016/679. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Santa Fiora, il responsabile del trattamento dei dati è la dott.ssa Chiara Meattini.

Santa Fiora, 14/09/2022

Il Responsabile dell'Area Polizia Municipale, Ambiente e Patrimonio
Dott.ssa Chiara Meattini



Allegato 1) Domanda e dichiarazione

*Al Sig. Sindaco del Comune di Santa Fiora
Piazza Garibaldi, 25
58037 Santa Fiora (GR)*

OGGETTO: Trattativa privata - Alienazione terreno di proprietà comunale destinato ad attività produttive, in Loc. Fontespilli, Fr. Bagnolo [regolamento urbanistico I.E.D. 32]

Istanza di ammissione alla trattativa privata e connessa dichiarazione**Persona Fisica**

Il sottoscritto nato il
.....
a codice fiscale
residente in via cap Loc.
telefono fax
e.mail.....
PEC

Persona Giuridica

Il sottoscritto nato il
.....
a codice fiscale
in qualità di
della Ditta..... con sede in
..... con codice fiscale n.
con partita IVA n
telefono
fax e.mail.....

PECRegistro Imprese.....

CHIEDE

di essere ammesso alla trattativa privata di cui all'avviso pubblicato in data __/__/2022

<p>Terreno di proprietà comunale destinato ad attività produttive, in Loc. Fontespilli, Fr. Bagnolo nel Comune di Santa Fiora [regolamento urbanistico I.E.D. 32] Catasto terreni: Foglio 10 – particella 474</p>	<p>IMPORTO BASE D'ASTA</p> <p style="text-align: center;">€ 19.471,00</p> <p>(diciannovemilaquattrocentosettantuno /00)</p>
---	--

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di ordine generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito o sottoposto ad altra procedura concorsuale e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;
- che non sussistono, a proprio carico, condanne od altri provvedimenti che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- in caso di persona giuridica, che l'impresa è in regola con gli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili ovvero che l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge medesima;
- in caso di persona giuridica, che l'impresa, ivi inclusi soci, amministratori, direttori tecnici ecc, di possedere tutti i requisiti di ordine generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- in caso di persona giuridica, che l'impresa, non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando;
- di aver preso visione dell'immobile;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti delle vigenti norme a tutela della privacy, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data.....

Firma leggibile

(Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato 2) Modulo di offerta

*Al Sig. Sindaco del Comune di Santa Fiora
Piazza Garibaldi, 25
58037 Santa Fiora (GR)*

OGGETTO: Trattativa privata terreno di proprietà comunale destinato ad attività produttive, in Loc. Fontespilli, Fr. Bagnolo [regolamento urbanistico I.E.D. 32]

Persona Fisica

Il sottoscritto nato il
a codice fiscale
residente in via cap Loc.
telefono fax
e.mail.
PEC

Persona Giuridica

Il sottoscritto nato il
a codice fiscale
in qualità di
della Ditta con sede in
..... con codice fiscale n.
.....
con partita IVA n telefono
fax e.mail.
PEC Registro Imprese

in relazione al bando pubblico per la vendita di un terreno di proprietà comunale destinato ad attività produttive, in Loc. Fontespilli, Fr. Bagnolo [regolamento urbanistico I.E.D. 32] NCEU: Foglio 10, Particella 474, approvato con determinazione n. 70/441 del 13/09/2022

OFFRE

Il seguente importo:

Prezzo in cifre offerto	Prezzo in lettere offerto
€ _____/____	Euro _____/_____

data.....

Firma leggibile

(Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

COMUNE DI SANTAFIORA (Grosseto)

AVVISO TRATTATIVA PRIVATA

Alienazione terreno di proprietà comunale destinato ad attività produttive, in Loc. Fontespilli, Fr. Bagnolo [regolamento urbanistico I.E.D. 34]

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 17.11.2021 e della determinazione del Responsabile Area Polizia Municipale, Ambiente e Patrimonio n° 71/442 del 13/09/2022 si intende procedere alla alienazione di un terreno di proprietà comunale destinato ad attività produttive, in Loc. Fontespilli, Fr. Bagnolo [regolamento urbanistico I.E.D. 34]:

<i>Immobile</i>	<i>Dati catastali</i>	<i>Prezzo a base d'asta</i>
Terreno destinato ad attività produttive, [I.E.D. 34] Loc. Fontespilli, Fr. Bagnolo Santa Fiora (GR)	Foglio 10, Part. 482 sup. are 27 ca 01, reddito dominicale € 1,39 e agrario € 0,84	€ 19.480,38 diciannovemilaquattrocento ttanta/38

L'asta sarà presieduta dal Responsabile dell'Area Polizia Municipale, Ambiente e Patrimonio e si terrà in seduta pubblica il giorno **mercoledì 09 novembre 2022, alle ore 11,00 presso la Sede Comunale di Piazza Garibaldi n. 25 – Santa Fiora al piano 1° - Sala del Popolo.**

L'asta verrà svolta con le modalità di cui all'art. 73, lett. c), e 76, del vigente regolamento sulla contabilità generale dello stato (R.D. 23-05-1924, n. 827) e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso di gara.

La vendita dell'immobile avrà luogo a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui esso attualmente si trova, con le servitù attive e passive, apparenti e non, accessori, pertinenze, coerenze e diritti di qualsiasi sorta.

PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA

Coloro che intendono partecipare all'asta dovranno far pervenire, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato al Comune di Santa Fiora, Piazza Garibaldi n. 25 – 58037 Santa Fiora (GR) **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 08/11/2022.**

Detto plico, controfirmato nei lembi di chiusura, dovrà indicare all'esterno il cognome e nome (o la ragione sociale) del mittente, la seguente dicitura: "OFFERTA ALIENAZIONE TERRENO IN LOC. FONTESPILLI [IED 34]- TRATTATIVA PRIVATA"

Detta busta dovrà contenere:

- Domanda e dichiarazione (fac simile allegato), firmata per esteso dall'offerente, recante le esatte generalità, la residenza dell'offerente, il codice fiscale, la dichiarazione esplicita e senza riserve e modifiche di avere preso visione e conoscenza dell'immobile oggetto della vendita nonché di tutte le condizioni contenute nell'avviso d'asta e nei relativi allegati.

Se l'offerente agisce in nome e per conto di una persona giuridica, dovrà espressamente indicarlo.

in caso di persona fisica:

- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

in caso di persona giuridica:

- che è iscritta nel Registro delle Imprese (indicare il numero di iscrizione alla C.C.I.A. ed il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare la Società);
- che i soci non sono interdetti, inabilitati o falliti e che non hanno in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- che i soci non hanno a proprio carico sentenze definitive di condanna che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che la Società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

2) Modulo di offerta (fac simile allegato) da redigersi compilando l'allegato modulo e sottoscritto per esteso dall'offerente. L'offerta dovrà, a pena di esclusione, essere chiusa in apposita e separata busta debitamente firmata sui lembi di chiusura nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Su tale busta dovrà essere apposta l'indicazione del nominativo dell'offerente.

3) Deposito cauzionale da effettuarsi presso la tesoreria del Comune di Santa Fiora Banca Monte dei Paschi Spa, filiale di Santa Fiora IBAN: IT62W0103072360000000186604 o con assegno circolare intestato a Comune di Santa Fiora Tesoreria Comunale pari all'importo sotto riportato:

€ 1.948,04 (euro millenovecentoquarantotto/04).

Il suddetto deposito, pari a 1/10 del prezzo a base d'asta dell'immobile, al momento dell'aggiudicazione, assumerà forma e titolo di caparra per l'aggiudicatario e verrà invece restituito ai non aggiudicatari immediatamente in sede di gara o subito dopo con le rituali procedure di legge.

Solo per le persone giuridiche

4) Certificato C.C.I.A.A. con data di emissione non anteriore a sei mesi.

Ove l'offerente agisca in qualità di procuratore, speciale o per conto di terze persone da nominare all'atto della stipula del successivo contratto, vale quanto previsto nell'art. 81, del R.D. n. 827/1924.

Non saranno accettate offerte pervenute oltre la data stabilita od offerte condizionate od espresse in modo indeterminato. Ai fini del rispetto dei termini suindicati per la presentazione dell'offerta farà fede il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune di Santa Fiora sia che venga consegnato a mano che a mezzo di raccomandata A.R. o mediante corriere.

OBBLIGHI DEL CONCORRENTE

Ciascun concorrente potrà:

- prendere visione delle condizioni e delle caratteristiche per mezzo della perizia estimativa in cui si trova il bene da acquistare per ben conoscerlo nel suo valore e in tutte le sue parti, anche in relazione alla situazione amministrativa, catastale edilizia, urbanistica;

- vagliare tutte le circostanze che possano influire sull'offerta presentata, ivi compresa l'attuale situazione urbanistico-edilizia dell'immobile, la documentazione tecnica agli atti dell'Ufficio Tecnico;

AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica avverrà secondo le disposizioni di seguito riportate:

- Verrà celebrata con il metodo delle offerte segrete esclusivamente in aumento sul prezzo a base d'asta, ai sensi della lettera c), dell'art. 73, e del 1[^] e 2[^] comma, dell'art. 76, del R.D. 23/05/1924 n. 827 e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni in esso contenute;
- L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della migliore offerta in aumento sul prezzo fissato quale base d'asta;
- L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di una sola offerta valida;
- In caso di presentazione di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 77, del citato R.D. 23/05/1924 n. 827;
- In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella in lettere si considera valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale.

PAGAMENTO E STIPULA ATTO DI COMPRAVENDITA

Il prezzo di vendita sarà quello dell'aggiudicazione e dovrà essere versato dall'aggiudicatario presso la Tesoreria Comunale c/o BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. - Piazza Garibaldi n. 24, Santa Fiora codice IBAN: IT62W0103072360000000186604, entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione, il deposito cauzionale verrà imputato in conto prezzo su quello di aggiudicazione e costituirà caparra per il versamento del saldo.

Qualora il prezzo di aggiudicazione non venisse corrisposto entro il termine che verrà successivamente stabilito, sarà incamerata la cauzione e si procederà all'assegnazione al concorrente successivo. Per quanto non previsto nelle norme sopra indicate avranno valore a tutti gli effetti, le disposizioni contenute nel Regolamento approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827 e s.m.i.

Le spese notarili per la stipula del contratto e conseguenti (bolli, registrazione, trascrizione, IVA se dovuta nella percentuale prevista per legge, ecc.) nonché tutte le spese eventualmente necessarie per il perfezionamento degli atti di compravendita saranno a totale carico dell'aggiudicatario e verranno regolate in sede di stipula definitiva.

Il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Responsabile dell'Area Polizia Municipale, Ambiente e Patrimonio Dott.ssa Chiara Meattini;

Il presente bando e la documentazione attinente può essere consultato sul sito internet: www.comune.santafiora.gr.it

Del presente avviso sarà data conoscenza tramite pubblicazione sul sito informatico del Comune ed all'albo pretorio on line per almeno 15 giorni.

Copia del presente avviso, oltre a tutta la relativa documentazione, è in pubblica visione presso gli uffici dell'Area Polizia Municipale, Ambiente e Patrimonio del Comune di Santa Fiora.

Si informa, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del Regolamento Comunale di attuazione, che i dati personali forniti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento dell'asta, saranno trattati dal Comune in conformità alle disposizioni contenute nei regolamenti medesimi.

I dati saranno comunicati ai soggetti aventi titolo in virtù di leggi o regolamenti.

L'interessato ha il diritto di conoscere, cancellare, rettificare, integrare, opporsi al trattamento dei dati personali, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti dal Regolamento UE 2016/679. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Santa Fiora, il responsabile del trattamento dei dati è la dott.ssa Chiara Meattini.

Santa Fiora, 14/09/2022

Il Responsabile dell'Area Polizia Municipale, Ambiente e Patrimonio

Dott.ssa Chiara Meattini

Allegato 1) Domanda e dichiarazione

*Al Sig. Sindaco del Comune di Santa Fiora
Piazza Garibaldi, 25
58037 Santa Fiora (GR)*

OGGETTO: Trattativa privata - Alienazione terreno di proprietà comunale destinato ad attività produttive, in Loc. Fontespilli, Fr. Bagnolo [regolamento urbanistico I.E.D. 34]

Istanza di ammissione alla trattativa privata e connessa dichiarazione

Persona Fisica
Il sottoscritto nato il
a codice fiscale
residente in via cap Loc.....
telefono fax
e.mail.....
PEC

Persona Giuridica
Il sottoscritto nato il
a codice fiscale
in qualità di
della Ditta..... con sede in
..... con codice fiscale n.
con partita IVA n telefono
fax e.mail.....
PECRegistro Imprese.....

CHIEDE

di essere ammesso alla trattativa privata di cui all'avviso pubblicato in data ___/___/2022

<p>Terreno di proprietà comunale destinato ad attività produttive, in Loc. Fontespilli, Fr. Bagnolo nel Comune di Santa Fiora [regolamento urbanistico I.E.D. 34] Catasto terreni: Foglio 10 – particella 482</p>	<p>IMPORTO BASE D'ASTA</p> <p style="text-align: center;">€ 19.480,38</p> <p>(diciannovemilaquattrocentottanta/38)</p>
---	---

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di ordine generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito o sottoposto ad altra procedura concorsuale e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;
- che non sussistono, a proprio carico, condanne od altri provvedimenti che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- in caso di persona giuridica, che l'impresa è in regola con gli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili ovvero che l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge medesima;
- in caso di persona giuridica, che l'impresa, ivi inclusi soci, amministratori, direttori tecnici ecc, di possedere tutti i requisiti di ordine generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- in caso di persona giuridica, che l'impresa, non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando;
- di aver preso visione dell'immobile;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti delle vigenti norme a tutela della privacy, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data.....

Firma leggibile

(Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato 2) Modulo di offerta

*Al Sig. Sindaco del Comune di Santa Fiora
Piazza Garibaldi, 25
58037 Santa Fiora (GR)*

OGGETTO: Trattativa privata terreno di proprietà comunale destinato ad attività produttive, in Loc. Fontespilli, Fr. Bagnolo [regolamento urbanistico I.E.D. 34]

Persona Fisica

Il sottoscritto nato il
.....
a codice fiscale
residente in via cap Loc.
telefono fax
e.mail.
PEC

Persona Giuridica

Il sottoscritto nato il
.....
a codice fiscale
in qualità di
della Ditta..... con sede in
..... con codice fiscale n.
.....
con partita IVA n telefono
fax e.mail.
PEC Registro Imprese.....

in relazione al bando pubblico per la vendita di un terreno di proprietà comunale destinato ad attività produttive, in Loc. Fontespilli, Fr. Bagnolo [regolamento urbanistico I.E.D. 34] NCEU: Foglio 10, Particella 482, approvato con determinazione n. 71/442 del 13/09/2022

OFFRE

Il seguente importo:

Prezzo in cifre offerto	Prezzo in lettere offerto
€ _____ / _____	Euro _____ / _____

data.....

Firma leggibile

(Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

AZIENDA D.S.U. DELLA TOSCANA

BANDO GARA – PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI BEVANDE E IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE A CONSUMO LIBERO PRESSO LE MENSE A GESTIONE DIRETTA DI FIRENZE, PISA E SIENA – GARA N. 8708131 CIG N. 9391439C9F

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:****Denominazione e indirizzi**

A.R.D.S.U. TOSCANA VIALE GRAMSCI 36 FIRENZE 50132 Italia Persona di contatto: Claudio Papini Tel.: +39 552261217 E-mail: cpapini@dsu.toscana.it Fax: +39 50567558 Codice NUTS: ITE

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.dsu.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.dsu.toscana.it>

I. 3) COMUNICAZIONE:

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://www.dsu.toscana.it>. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://start.e.toscana.it/dsu>. La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili. Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it/>

I. 4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia/ufficio regionale o locale.

I. 5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: FORNITURA DI BEVANDE E IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE A CONSUMO LIBERO PRESSO LE MENSE A GESTIONE DIRETTA DI FIRENZE, PISA E SIENA.

II. 1.2) Codice CPV: 39220000-0

II. 1.3) Tipo di appalto: Fornitura

II. 1.4) Breve descrizione: FORNITURA DI BEVANDE E IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE A CONSUMO LIBERO PRESSO LE MENSE A GESTIONE DIRETTA DI FIRENZE, PISA E SIENA.

II. 1.5) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 429.638,93 EURO

II. 1.6) Informazioni sui lotti:

Questo appalto è suddiviso in lotti: NO

II. 2.1) Denominazione: FORNITURA DI BEVANDE E IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE A CONSUMO LIBERO PRESSO LE MENSE A GESTIONE DIRETTA DI FIRENZE, PISA E SIENA.

II. 2.2) Codice CPV: 15980000-1

II. 2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITI1 – Firenze/Pisa/Siena.

II. 2.4) Descrizione dell'appalto: FORNITURA DI BEVANDE E IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE A CONSUMO LIBERO PRESSO LE MENSE A GESTIONE DIRETTA DI FIRENZE, PISA E SIENA – GARA N. 8708131 CIG N. 9391439C9F.

II. 2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

II. 2.6) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 429.638,93

II. 2.7) Durata del contratto d'appalto: Durata in mesi: 24. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II. 2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti: no

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II. 2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti: no

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura

oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: Data: 9/11/2022; Ora locale: 13:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano.

IV.2.6) Periodo massimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data: 10/11/2022; Ora locale: 10:30

Luogo: Firenze, viale Gramsci 36. Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: Sono ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti o i soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti rappresentanti.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici: Sarà accettata la fatturazione elettronica; Sarà utilizzato il pagamento elettronico.

VI.3) Informazioni complementari: Sono posti a carico degli aggiudicatari gli oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante per le spese di pubblicazione sui quotidiani dei bandi e degli avvisi di gara, l'aggiudicatario dovrà pertanto rimborsare entro 60 gg. dall'aggiudicazione l'importo per le suddette pubblicazioni stimate in Euro 2.000,00, fatti salvi adeguamenti dei suddetti prezzi, conseguenti alle pubblicazioni effettivamente avvenute, praticate dalle agenzie concessionarie. La procedura di gara verrà svolta interamente in modalità telematica sul sito: <https://start.toscana.it> nell'ambito del Sistema Telematico START sezione Enti Regionali - DSU Toscana. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove previsto, firmata digitalmente. L'appalto è disciplinato dal Bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico". Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss. mm. ii, l'Aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. RUP: Sig.ra Mafalda Viviano GARA N. 8708131 CIG N. 9391439C9F.

VI. 4) PROCEDURE DI RICORSO

VI. 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Toscana Via Ricasoli, 40 50123 Firenze - Italia.

VI. 4.3) Procedure di ricorso: Presentazione ricorso, termini 30 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione sulla GURI del Bando di Gara o dalla ricezione comunicazioni di cui all'art. 93 c. 9 D.Lgs. 50/2016.

VI. 4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: DSU Toscana - Servizio Approvvigionamenti e Contratti - Att.ne Dott. Claudio Papini.

VI. 5) DATA SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.U.E.: 16/09/2022.

AZIENDA D.S.U. DELLA TOSCANA

BANDO GARA – PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO RISTORAZIONE CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016 E LA GESTIONE DEL BAR/CAFFETTERIA PRESSO LA MENSA UBICATA NELLA SCUOLA DI INGEGNERIA – VIA S. MARTA, 3 E L'EDIFICIO DENOMINATO D14 ALL'INTERNO DEL POLO UNIVERSITARIO DI SCIENZE SOCIALI DI NOVOLI – FIRENZE GARA N. 8664417 - CIG 93437767E0

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:****Denominazione e indirizzi**

A.R.D.S.U. TOSCANA VIALE GRAMSCI 36 FIRENZE 50132 Italia Persona di contatto: Claudio Papini Tel.: +39 552261217 E-mail: cpapini@dsu.toscana.it Fax: +39 50567558 Codice NUTS: ITI1

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.dsu.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.dsu.toscana.it>

I. 3) COMUNICAZIONE:

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://www.dsu.toscana.it>. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://start.toscana.it/dsu>. La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili. Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it/>

I. 4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia/ufficio regionale o locale.

I. 5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: SERVIZIO RISTORAZIONE CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016 E LA GESTIONE DEL BAR/CAFFETTERIA PRESSO LA MENSA UBICATA NELLA SCUOLA DI INGEGNERIA – VIA S. MARTA, 3 E L'EDIFICIO DENOMINATO D14 ALL'INTERNO DEL POLO UNIVERSITARIO DI SCIENZE SOCIALI DI NOVOLI – FIRENZE GARA N. 8664417 - CIG 93437767E0

II. 1.2) Codice CPV: 55300000

II. 1.3) Tipo di appalto: Servizi

II. 1.4) Breve descrizione: SERVIZIO RISTORAZIONE CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016 E LA GESTIONE DEL BAR/CAFFETTERIA PRESSO LA MENSA UBICATA NELLA SCUOLA DI INGEGNERIA – VIA S. MARTA, 3 E L'EDIFICIO DENOMINATO D14 ALL'INTERNO DEL POLO UNIVERSITARIO DI SCIENZE SOCIALI DI NOVOLI – FIRENZE. OBBLIGO SOPRALLUOGO.

II. 1.5) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 728.439,62 EURO

II. 1.6) Informazioni sui lotti:

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II. 2.1) Denominazione: SERVIZIO RISTORAZIONE CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016 E LA GESTIONE DEL BAR/CAFFETTERIA PRESSO LA MENSA UBICATA NELLA SCUOLA DI INGEGNERIA – VIA S. MARTA, 3 E L'EDIFICIO DENOMINATO D14 ALL'INTERNO DEL POLO UNIVERSITARIO DI SCIENZE SOCIALI DI NOVOLI – FIRENZE.

II. 2.2) Codice CPV: 55300000

II. 2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITI14

II. 2.4) Descrizione dell'appalto:

PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO RISTORAZIONE CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016 E LA GESTIONE DEL BAR/CAFFETTERIA PRESSO LA MENSA UBICATA NELLA SCUOLA DI INGEGNERIA – VIA S. MARTA, 3 E L'EDIFICIO DENOMINATO D14 ALL'INTERNO DEL POLO UNIVERSITARIO DI SCIENZE SOCIALI DI NOVOLI – FIRENZE GARA N. 8664417 - CIG 93437767E0. DURATA 24 MESI. OBBLIGO SOPRALLUOGO. REQUISITI GENERALI ART. 80 D.LGS. 50/16 e:

-Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

- Requisiti di capacità economico-finanziaria:

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara;

-Requisiti di capacità tecniche e professionali:

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

II. 2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

II. 2.6) Valore massimo stimato: Valore, IVA esclusa: 728.439,62 EURO.

II. 2.7) Durata del contratto d'appalto: Durata in mesi: 24. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II. 2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti: no

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: sì **Informazioni relative alle opzioni:** La Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni e prezzi previsti nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Si applica l'art. 106, co. 12 D.Lgs. 50/16 e s.m.i.

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di gara.

b) Requisiti di capacità economico-finanziaria:

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara;

c) Requisiti di capacità tecniche e professionali:

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: Data: 18/10/2022; Ora locale: 13:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano.

IV.2.6) Periodo massimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data: 19/10/2022; Ora locale: 10:00

Luogo: Firenze, viale Gramsci 36. Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: Sono ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti o i soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti rappresentanti.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici: Sarà accettata la fatturazione elettronica; Sarà utilizzato il pagamento elettronico.

VI.3) Informazioni complementari: Obbligo di sopralluogo. Sono posti a carico degli aggiudicatari gli oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante per le spese di pubblicazione sui quotidiani dei bandi e degli avvisi di gara, l'aggiudicatario dovrà pertanto rimborsare entro 60 gg. dall'aggiudicazione l'importo per le suddette pubblicazioni stimate in Euro 3.500,00, fatti salvi adeguamenti dei suddetti prezzi, conseguenti alle pubblicazioni effettivamente avvenute, praticate dalle agenzie concessionarie. La procedura di gara verrà svolta interamente in modalità telematica sul sito: <https://start.toscana.it> nell'ambito del Sistema Telematico START sezione Enti Regionali - DSU Toscana. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove previsto, firmata digitalmente. L'appalto è disciplinato dal Bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico". Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e

ss. mm. ii, l'Aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. RUP: Luigi Vella – GARA N. 8664417 - CIG 93437767E0

VI. 4) PROCEDURE DI RICORSO

VI. 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Toscana Via Ricasoli, 40 50123 Firenze - Italia.

VI. 4.3) Procedure di ricorso: Presentazione ricorso, termini 30 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione sulla GURI del Bando di Gara o dalla ricezione comunicazioni di cui all'art. 93 c. 9 D.Lgs. 50/2016.

VI. 4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: DSU Toscana - Servizio Approvvigionamenti e Contratti - Att.ne Dott. Claudio Papini.

VI. 5) DATA SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.U.E.: 05/09/2022

AZIENDA D.S.U. DELLA TOSCANA

RETTIFICA BANDO GARA – PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA, SANIFICAZIONE E ALTRI SERVIZI CONNESSI PER IL SERVIZIO RISTORAZIONE DEL DSU TOSCANA - GARA N. 8602734 – CIG N. 9273908EF8

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:****Denominazione e indirizzi**

A.R.D.S.U. TOSCANA VIALE GRAMSCI 36 FIRENZE 50132 Italia Persona di contatto: Claudio Papini Tel.: +39 552261217 E-mail: cpapini@dsu.toscana.it Fax: +39 50567558 -Codice NUTS: ITE

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.dsu.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.dsu.toscana.it>

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: SERVIZI DI PULIZIA, SANIFICAZIONE E ALTRI SERVIZI CONNESSI PER IL SERVIZIO RISTORAZIONE DEL DSU TOSCANA.

II. 1.2) Codice CPV: 90910000

II. 1.3) Tipo di appalto: Servizi

II. 1.4) Breve descrizione: SERVIZI DI PULIZIA, SANIFICAZIONE E ALTRI SERVIZI CONNESSI PER IL SERVIZIO RISTORAZIONE DEL DSU TOSCANA.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

VI.6) Riferimento dell'avviso originale

Avviso originale spedito mediante eNotices: Login TED eSender: ENOTICES

Login per clienti TED eSender: ECAS_n002f3hf

Numero di riferimento dell'avviso: 2022-103901

Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 133-379646

Data di spedizione dell'avviso originale: 08/07/2022

SEZIONE VII: MODIFICHE

VII.1) Informazioni da correggere o aggiungere

VII.1.1) Motivo della modifica

Modifica delle informazioni originali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice

VII.1.2) Testo da correggere nell'avviso originale

Numero della sezione: II.1.5

Lotto n.: 1 Punto in cui si trova il testo da modificare: II. 1.5)

anziché:

II. 1.5) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 4.743.161,48 EURO

leggi:

II. 1.5) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 5.006.161,40 EURO

Numero della sezione: IV.2.2

Lotto n.: 1

Punto in cui si trova il testo da modificare: IV.2.2)

anziché: Data: 12/09/2022 Ora locale: 13:00

leggi:

Data: 26/10/2022 Ora locale: 13:00

Numero della sezione: IV.2.7

Lotto n.: 1

Punto in cui si trova il testo da modificare: IV.2.7)

anziché:

Data: 13/09/2022 Ora locale: 10:30

leggi:

Data: 27/10/2022 Ora locale: 10:30

ASCIT S.P.A.
Via S. Cristoforo 82 - Lammari (LU) - P.IVA 01052230461

Avviso di pubblicazione Bando di Gara

Si rende noto che è indetta Procedura ex art. 60. Dlgs 50/2016, volta ad individuare uno o più operatori economici con cui stipulare contratto per **l'affidamento della fornitura di sacchetti per la raccolta differenziata PP in due lotti** – Lotto 1- CIG: 9397862110 per la fornitura di Fornitura sacchetti per raccolta Rifiuti Urbani in Biodegradabile-EN13432 per un importo presunto pari a € 366.368,56; Lotto 2 - CIG: 9397875BC7 per la fornitura di sacchetti per raccolta Rifiuti Urbani in HDPE per un importo presunto pari a € 580.493,68. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'OEPV al prezzo più basso. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12,00 del 07/10/2022 con le modalità indicate nel Bando pubblicato e reperibile su: <https://ascit.acquistitelematici.it> Info: Ufficio Gare – e-mail: ufficiogare@pec.ascit.it, Tel. 0583 436326/41. Bando di gara trasmesso all' Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea il 10/09/2022.

Il Direttore: Dott. Roger Bizzarri

Società Consortile Energia Toscana s.c.a.r.l.

Regione Toscana — Soggetto Aggregatore, avvalendosi degli uffici della centrale di committenza C.E.T. - Società Consortile Energia Toscana s.c.a.r.l.

Bando di gara

Oggetto: “gara europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per la fornitura di gas naturale per il periodo 1° dicembre 2022 – 30 settembre 2023”.

seguono allegati

**Italia-Firenze: Gas naturale
Bando di gara
Forniture**

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Società Consortile Energia Toscana

per conto di Regione Toscana - Soggetto aggregatore

Indirizzo postale: Via di Novoli 26

Città: FIRENZE

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: Luca Perni

E-mail: luca.perni@consorzioenergiatoscana.it

Tel.: +39 055353888 Fax: +39 0554624442

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.consorzioenergiatoscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <https://start.toscana.it/>

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito,

illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in

versione elettronica: <https://start.toscana.it/>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Gara europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per la fornitura di gas naturale per il periodo 1° dicembre 2022 – 30 settembre 2023

II.1.2) Codice CPV principale

09123000 Gas naturale

II.1.3) Tipo di appalto

Forniture

II.1.4) Breve descrizione:

Fornitura di gas naturale suddivisa in 8 lotti. L'importo totale stimato del suddetto accordo quadro è di complessivi Euro 81.775.980,00 I.V.A. esclusa, oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a Euro 0, suddiviso come segue in relazione agli 8 lotti a gara: Lotto 1: "Ambito BOLOGNA 1 e FIRENZE 1", massimo 7.300.000 Smc per complessivi massimi euro 17.007.540,00 (IVA esclusa); Lotto 2: "Ambito FIRENZE 2", massimo 3.300.000 Smc per complessivi massimi euro 7.688.340,00 (IVA esclusa); Lotto 3: "Ambito PISTOIA", massimo 2.700.000 Smc per complessivi massimi euro 6.290.460,00 (IVA esclusa). Lotto 4: "Ambito LUCCA", massimo 8.500.000 Smc per complessivi massimi euro 19.803.300,00 (IVA esclusa). Lotto 5: "Ambito MASSA CARRARA", massimo 3.700.000 Smc per complessivi massimi euro 8.620.260,00 (IVA esclusa). Lotto 6: "Ambito PISA", massimo 3.500.000 Smc per complessivi massimi euro 8.154.300,00 IVA esclusa). Lotto 7: "Ambito LIVORNO", massimo 3.600.000 Smc per complessivi massimi eu 8.387.280,00 (IVA esclusa). Lotto 8: "Associazioni Sportive e Società Sportive", massimo 2.500.000 Smc per complessivi massimi euro 5.824.500,00 (IVA esclusa).

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 81.775.980,00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 8

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

"Ambito BOLOGNA 1 e FIRENZE 1" CIG: 9404547DAF

Lotto n.: 1

II.2.2) Codici CPV supplementari

09123000 Gas naturale

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI1 Toscana

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Fornitura di Gas Naturale: "Ambito BOLOGNA 1 e FIRENZE 1", massimo 7.300.000 Smc per complessivi massimi euro 17.007.540,00 (IVA esclusa); Per partecipare al Lotto 1: aver effettuato forniture di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a € 8.503.770,00 nel periodo dal 31/08/2019 al 1/09/2022;

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 17.007.540,00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Inizio: 01/12/2022

Fine: 30/09/2023

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, importo garantito 1% - Lotto 1 € 170.075,40.

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs 50/2016

II.2) Descrizione**II.2.1) Denominazione:**

“Ambito FIRENZE 2” CIG 94045586C5

Lotto n.: 2

II.2.2) Codici CPV supplementari

09123000 Gas naturale

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI1 Toscana

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Fornitura di Gas Naturale Lotto 2: “Ambito FIRENZE 2”, quantitativo massimo 3.300.000 Smc per complessivi massimi euro 7.688.340,00 (IVA esclusa); per partecipare al Lotto 2: aver effettuato forniture di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a € 3.844.170,00 nel periodo dal 31/08/2019 al 1/09/2022.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 7.688.340,00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Inizio: 01/12/2022

Fine: 30/09/2023

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta: importo garantito 1% - per il Lotto 2: € 76.883,40;
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs 50/2016.

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

“Ambito PISTOIA”, CIG: 940456086B

Lotto n.: 3

II.2.2) Codici CPV supplementari

09123000 Gas naturale

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: IT11 Toscana

Luogo principale di esecuzione:

Toscana Sud Est

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

fornitura gas naturale Lotto 3: “Ambito PISTOIA”, massimo 2.700.000 Smc per complessivi massimi euro 6.290.460,00 (IVA esclusa). Per partecipare al Lotto 3: aver effettuato forniture di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a € 3.145.230,00 nel periodo dal 31/08/2019 al 1/09/2022;

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 6.290.460,00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Inizio: 01/12/2022

Fine: 30/09/2023

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, importo garantito 1% - per il Lotto 3: € 62.904,60;
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs 50/2016.

II.2) Descrizione**II.2.1) Denominazione:**

“Ambito LUCCA” - CIG 9404572254

Lotto n.: 4

II.2.2) Codici CPV supplementari

09123000 Gas naturale

II.2.3) Luogo di esecuzione+

Codice NUTS: ITI1 Toscana

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Fornitura di gas naturale Lotto 4: “Ambito LUCCA”, massimo 8.500.000 Smc per complessivi massimi euro 19.803.300,00 (IVA esclusa). Per partecipare al Lotto 4 : aver effettuato forniture di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a € 9.901.650,00 nel periodo dal 31/08/2019 al 1/09/2022.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 19.803.300,00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Inizio: 01/12/2022

Fine: 30/09/2023

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, importo garantito 1% - per il Lotto 4: € 198.033,00;

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs. 50/2016.

II.2) Descrizione**II.2.1) Denominazione:**

“Ambito MASSA CARRARA - CIG 94045754CD

Lotto n.: 5

II.2.2) Codici CPV supplementari

09123000 Gas naturale

II.2.3) Luogo di esecuzione+

Codice NUTS: ITI1 Toscana

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Fornitura gas naturale Lotto 5: “Ambito MASSA CARRARA”, massimo 3.700.000 Smc per complessivi massimi euro 8.620.260,00 (IVA esclusa). Per partecipare al Lotto 5: aver

effettuato forniture di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a € 4.310.130,00 nel periodo dal 31/08/2019 al 1/09/2022;

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 8.620.260,00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Inizio: 01/12/2022

Fine: 30/09/2023

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, importo garantito 1% - per il Lotto 5: € 86.202,60.

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs. 50/2016.

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

“Ambito PISA” - CIG 9404579819

Lotto n.: 6

II.2.2) Codici CPV supplementari

09123000 Gas naturale

II.2.3) Luogo di esecuzione+

Codice NUTS: ITI1 Toscana

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Fornitura Gas naturale: “Ambito PISA”, massimo 3.500.000 Smc per complessivi massimi euro 8.154.300,00 (IVA esclusa).

Per partecipare al Lotto 6: aver effettuato forniture di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a € 4.077.150,00 nel periodo dal 31/08/2019 al 1/09/2022;

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 8.154.300,00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Inizio: 01/12/2022

Fine: 30/09/2023

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, importo garantito 1% - per il Lotto 6: € 81.543,00
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs. 50/2016.

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

“Ambito LIVORNO” - CIG 9404602B13

Lotto n.: 7

II.2.2) Codici CPV supplementari

09123000 Gas naturale

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI1 Toscana

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Fornitura di gas naturale: Lotto 7 “Ambito LIVORNO”, massimo 3.600.000 Smc per complessivi massimi euro 8.387.280,00; Per partecipare al Lotto 7: aver effettuato forniture di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a € 4.193.640,00 nel periodo dal 31/08/2019 al 1/09/2022;

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 8.387.280,00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Inizio: 01/12/2022

Fine: 30/09/2023

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, importo garantito 1% - per il Lotto 7: € 83.872,80

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs. 50/2016.

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

"Associazioni Sportive e Società Sportive" - CIG 9404607F32

Lotto n.: 8

II.2.2) Codici CPV supplementari

09123000 Gas naturale

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI1 Toscana

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Fornitura di Gas naturale Lotto 8: "Associazioni Sportive e Società Sportive", massimo 2.500.000 Smc per complessivi massimi euro 5.824.500,00 (IVA esclusa). Per partecipare al Lotto 8: aver effettuato forniture di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a € 2.912.250,00 nel periodo dal 31/08/2019 al 1/09/2022;

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 5.824.500,00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Inizio: 01/12/2022

Fine: 30/09/2023

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, importo garantito 1% - per il Lotto 8: € 58.245,00

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs. 50/2016.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo Imprese Artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto**III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice. La garanzia definitiva deve recare la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, autenticata da notaio.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 15 del Capitolato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Sezione IV: Procedura**IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

Accordo quadro con un unico operatore

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 30/09/2022

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

L'offerta deve essere valida fino al: 08/01/2022

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 30/09/2022

Ora locale: 14:00

Luogo: in videoconferenza;

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore, in proporzione al valore dell'accordo quadro che sarà stipulato.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

L'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

Atto di indizione dell'appalto: Determina del Dirigente del CET n. 170 del 15.09.2022.

Riferimento alla Programmazione contrattuale: Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 291 del 14 marzo 2022 e ss.mm.ii. Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali e i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.

Il Responsabile Unico del procedimento è l'ing. Alessandro Malvezzi

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40

Città: Firenze

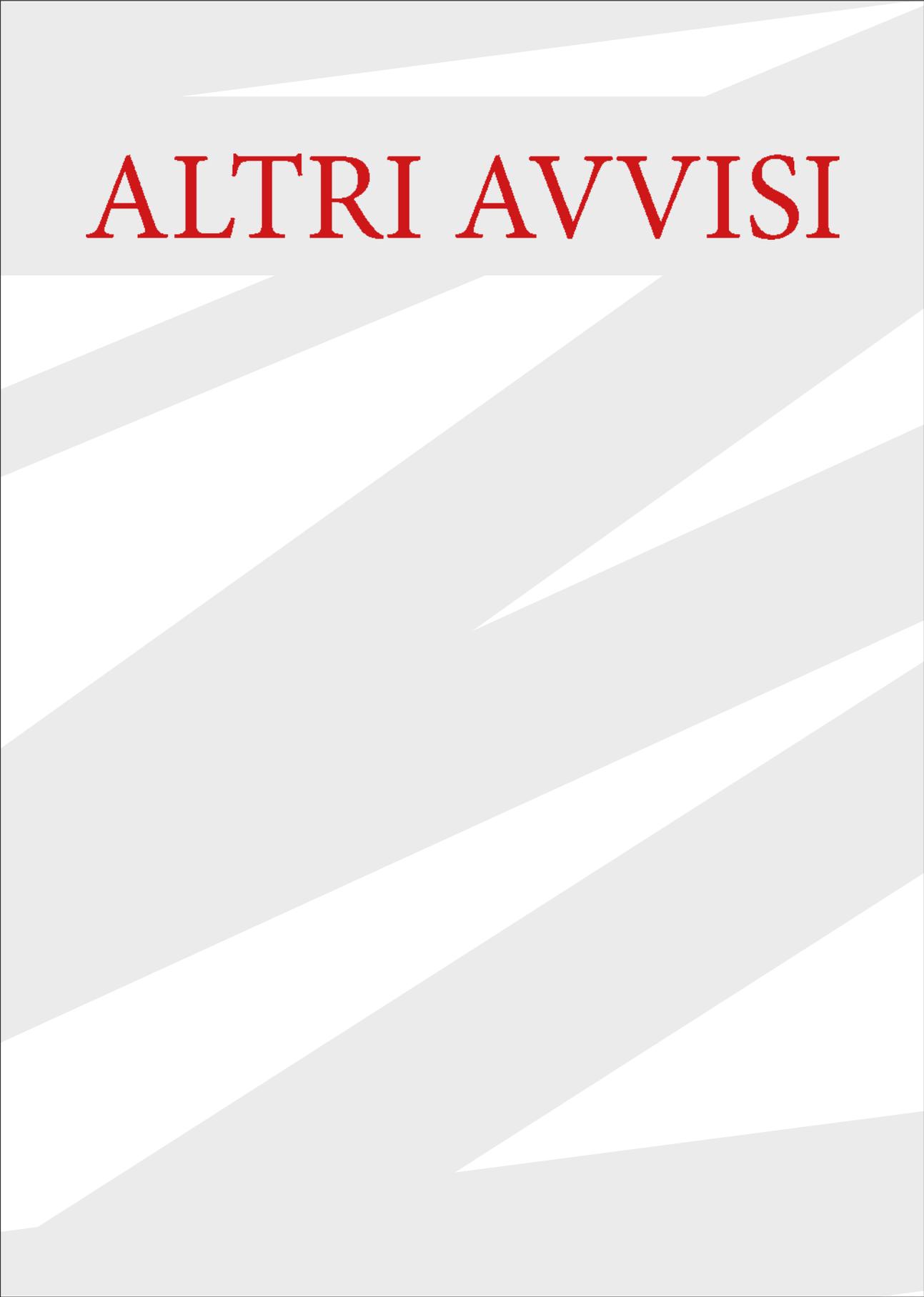
Codice postale: 50122

Paese: Italia

VI.5) Data di spedizione dell'avviso alla GUCE:

15/09/2022.

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Responsabile di settore Renzo RICCIARDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18409 - Data adozione: 12/09/2022

Oggetto: R.D. 523/1904 - L.R. 80/2015 - Pratica SiDIT n. 4249/2019 (Proced. n. 3087/2022) - Approvazione di avviso per manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico di mq 11.100 lungo le pertinenze del Canale Perazzeta (TS70113), in località Alberese nel comune di Grosseto, per uso agricolo - raccolta olive (tip. 2.1).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD020242

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n. 523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche);

VISTO il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)”;

VISTA la legge regionale 18/02/2005, n. 31 (Norme generali in materia di tributi regionali);

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di Consorzi di Bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il DPGR 60/R/2016 “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri), recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni” (infra: “Regolamento”);

CONSIDERATO che il Regolamento stabilisce all’art. 35, in attuazione dell’art. 5 della L.R. n. 80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

PRESO ATTO che il Regolamento definisce agli articoli 7 e 8 le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11, comma 1, lett. b) e l’art. 12 del succitato Regolamento;

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua, in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010 n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla L.R. 80/2015 e alla L.R. 65/2014”;

VISTO il DPGR 42/R/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque e servizio di piena, in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri);

VISTA la D.C.R.T. del 28 luglio 2021 n. 81: Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012 n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 29 aprile 2020 n. 28;

VISTA l’istanza di concessione per l’utilizzo di area del demanio idrico, in località Alberese nel comune di Grosseto, lungo le pertinenze del Canale Perazzeta (TS70113), individuata catastalmente al foglio n. 155 p.le 22/p e 37, per una superficie complessiva di mq 11.100, per uso agricolo (raccolta olive), presentata dalla Benetello Paolo e Roberto Società Semplice Agricola, acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 158601 del 15/04/2022;

CONSIDERATO che l'art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l'avviso per manifestazione di interesse (Allegato A), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive (Allegato B), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato C), il modello per l'offerta economica (Allegato D) e l'elaborato grafico catastale ed ortofoto (Allegato E);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990, è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di approvare: l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive (Allegato B), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato C), il modello per l'offerta economica (Allegato D) e l'elaborato grafico catastale ed ortofoto (Allegato E), allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale, per l'individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4, e art. 12 del DPGR 60/R/2016;
2. di procedere alla pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul B.U.R.T. e sull'albo pretorio del comune di Grosseto, nonché sui relativi siti istituzionali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 5

- A* *avviso*
ac78e8135843cac2e1f5c5d3a85a793d64776f208acbfd3c817970483c7c5f7f
- B* *istanza di concessione*
3cf424aa061b372d4163aad78b16570cde255e447cff601a47f099b1d7f44612
- C_* *Disciplinare di concessione*
6096852944d96d10bf85c50c16eea141cb8427aea2ae8203fa7a3d0aab0acb1f
- D* *Modello Offerta economica*
34887751a37efeff065ef66f1142110ff7efe5abb8176a86da83c842c61760c6
- E* *Elaborato cartografico*
4a9eab69253ab49a95e7f562ff10cb1e53972e69168f4c3697215ebf6d5ebb94



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Toscana Sud

Allegato A

PRATICA SIDIT N. 4249-2019 (Proced. n. 3087/2022) – AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE PER UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DI MQ 11.100, LUNGO LE PERTINENZE DEL CANALE PERAZZETA (TS70113), IN LOCALITÀ ALBERESE, NEL COMUNE DI GROSSETO, PER USO AGRICOLO – RACCOLTA OLIVE (TIP. 2.1).

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del DPGR 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE

Benetello Paolo e Roberto Società Semplice Agricola.

DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

Il bene si trova nel Comune di Grosseto, località Alberese, lungo le pertinenze le pertinenze del Canale Perazzeta (TS70113); è individuato catastalmente al foglio n. 155, p.le n. 22/p e 37, per una superficie totale di mq 11.100, come identificato nell'elaborato grafico catastale ed ortofoto (allegato E).

USO CONSENTITO

L'uso consentito è la raccolta di olive (tip. 2.1, Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017).

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per un massimo di 9 anni, con decorrenza dalla data del decreto di concessione, e non sarà rinnovabile.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017, nell'importo di € **350,00** (per uso agricolo – raccolta olive).

DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato C).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT, alla Regione Toscana – Genio Civile Toscana Sud, l'istanza in bollo, contenente le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, comma 2, del DPGR n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello "allegato B"), la documentazione tecnica (riferita alle caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area, misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale), copia del versamento degli oneri istruttori (€ 100,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT 8900760102800001031575820 indicando nella causale: "Oneri istruttori pratica SiDIT n. 4249/2019 - Proced. n. 3087/2022, Codice fiscale _____"), nonché ogni altra forma di comunicazione obbligatoria prevista dal DPGR 60/R/2016, all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it oppure attraverso il sistema web Apaci: <http://www.regione.toscana.it/apaci> selezionando come amministrazione destinataria "Regione Toscana Giunta". In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo "Regione Toscana – Genio Civile Toscana Sud – Corso Carducci n. 57 – 58100 – Grosseto" a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA – AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 4249/2019 - Proced. n. 3087/2022".

Il plico contenente l'offerta economica (redatta su modello "allegato D") dovrà pervenire all'indirizzo "Regione Toscana – Genio Civile Toscana Sud – Corso Carducci n. 57 – 58100 – Grosseto" a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze. Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla gara, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

"OFFERTA ECONOMICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 4249/2019 - Proced. n. 3087/2022".

Il recapito dei plichi, entro il termine sopra indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla con la documentazione tecnica e con l'offerta relativa al canone, da presentare entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

APERTURA BUSTE OFFERTA ECONOMICA:

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud a Grosseto, Corso Carducci n. 57. L'avviso relativo a data ed ora della seduta pubblica sarà pubblicato nel sito web della Regione Toscana, specificato nel punto seguente.

CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE:

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal regolamento regionale approvato con DPGR 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei parametri di seguito indicati:

1. caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 40 punti);
2. misura degli investimenti da realizzare e/o entità degli interventi di recupero ambientale (punteggio massimo attribuibile: 15 punti);
3. canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 45 punti).

La concessione sarà rilasciata al concorrente che avrà raggiunto il punteggio complessivamente più alto.

A parità di punti la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto sull'offerta economica.

L'assegnazione provvisoria sarà effettuata in seduta pubblica, di cui verrà preventivamente comunicata la data nel sito web della Regione Toscana:

<https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali> alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI:

A seguito dell'assegnazione provvisoria, per il rilascio del decreto di concessione, al richiedente verrà richiesto di:

- versare il primo canone annuo, anticipatamente alla data del decreto di concessione, dovuto per il rilascio della concessione del demanio idrico;
- effettuare entro il 31/12/2022 il pagamento dell'imposta per l'anno 2022, pari al 50% del canone annuo;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo di € 16,00 per l'offerta economica;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione dell'atto concessorio, ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131;

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:

Ai sensi dell'art. 17 del DPGR n. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO:

Il responsabile del presente procedimento è il sottoscritto Dirigente del Genio Civile Toscana Sud Ing. Renzo Ricciardi.

FORO COMPETENTE:

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

INFORMAZIONI:

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

- Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- Chiara Turbanti - tel. 0554386556;
- Cosimo Fariello - tel. 0554385439.

Il presente avviso è pubblicato sul BURT, sull'albo pretorio del comune di Grosseto e sui relativi siti istituzionali.

Il Dirigente
Ing. Renzo Ricciardi

ALLEGATO B

Pratica n. _____
Protocollo

<i>SPAZIO RISERVATO ALLA REGIONE TOSCANA</i>



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

MARCA DA BOLLO
€ 16,00

Alla Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci, 57
58100 – Grosseto
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: istanza di ammissione e relative dichiarazioni sostitutive per la partecipazione all'avviso pubblico per il rilascio di concessione per utilizzo di area del demanio idrico di mq 11.100, lungo le pertinenze del Canale Perazzeta (TS70113), in località Alberese nel comune di Grosseto, per uso agricolo – raccolta olive (tip. 2.1) – Pratica SiDIT n. 4249/2019 - Proced. n. 3087/2022.

Il/La sottoscritto/a			
Residente in	Via		nr
Località	CAP	Comune	Prov.
Nato a			il
Codice fiscale			

<i>Titolare dell'omonima impresa individuale</i>			
Sede legale in	Via		n.
Località	CAP	Comune	Prov.
Tel.	Fax	Cell.	
<i>e-mail</i>			
PEC			

ovvero

<i>Legale rappresentante della società</i>			
Codice fiscale		P. IVA	
Sede legale in	Via		n.
Località	CAP	Comune	Prov.
Tel.	Fax	Cell.	
<i>e-mail</i>			

PEC	
Tecnico incaricato¹	
Iscritto all'albo	
Provincia di	N.
Domiciliato in	
Via/Piazza	n.
Tel.	Fax
PEC	

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data ____/____/____

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto, relativa alla concessione di area del demanio idrico, ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- 1 di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
- 2 di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 3 ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- 4 di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici);
- 5 di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
- 6 di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: _____;
- 7 di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso (allegato A).

DICHIARA INOLTRE

- che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;

¹ Non necessario in caso di richiesta di concessione di suolo demaniale senza opere.

- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data _____

FIRMA

- Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data _____

FIRMA

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

N.B. - Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016): dal titolare in caso di imprese individuali; da tutti i soci nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; in qualunque altro tipo di società o consorzio da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro.

In alternativa, le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta, purché le dichiarazioni di cui all'art. 80, corredate dalla dichiarazione della consapevolezza della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, vengano rese comunque – anche separatamente – da tutti i soggetti sopra indicati e siano pertanto allegate.

Alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 38 , comma 3, del DPR n. 445/2000), fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i sottoscrittore/i.

DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA

Il richiedente delega il Tecnico incaricato _____
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione
del procedimento presso la sua posta elettronica certificata (PEC) per ogni comunicazione
inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data _____

Il Richiedente

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	Allegato C	
	REGIONE TOSCANA	
	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE	
	SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD – Sede di Grosseto	
	Pratica n. 4249/2019 - Proced. n. 3087/2022	
	Disciplinare per la concessione di beni del demanio idrico: Occupazione	
	aree. Corsi d'acqua: Canale Perazzeta (TS70113) – Località Alberese –	
	Comune di Grosseto – Tipologia: uso agricolo-raccolta olive (tip 2.1).	
	DISCIPLINARE	
	Sottoscritto [SE PERSONA FISICA] dal/la sig./ra [COGNOME NOME]	
	nato/a a [COMUNE DI NASCITA] il [CODICE FISCALE], residente a	
	[COMUNE DI RESIDENZA], in [INDIRIZZO DI RESIDENZA],	
	[SE PERSONA GIURIDICA] da [RAGIONE SOCIALE], con sede legale a	
	[COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE],	
	nella persona del Sig. nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA], C.F.	
	[CODICE FISCALE], domiciliato per la carica in via [VIA], a [A], quale	
	titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del Presidente del	
	Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta	
	procura speciale Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio	
	[NOTAIO] (iscritto al Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO])	
	,(SE ENTE PUBBLICO) da [DA], con sede legale in [COMUNE SEDE	
	LEGALE], C.F./P.I. [CODICE FISCALE], in persona legale rappresentante	
	sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA],	
	C.F.[CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO].	
	Art. 1 – Oggetto della concessione	
	Pagina n. 1 di 10	

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell'area	
	appartenente al demanio idrico, lungo le pertinenze del Canale Perazzeta	
	(TS70113), nel comune di Grosseto, individuato catastalmente al foglio n.	
	155, particella n. 22/p e 37, per una superficie totale di mq 11.100 per uso	
	agricolo - raccolta olive (più in dettaglio rappresentate nella	
	documentazione agli atti d'ufficio, costituente parte integrante della	
	presente scrittura, ancorché non materialmente allegata).	
	Art. 2 – Oneri del concessionario	
	2.1 - Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esercizio delle attività,	
	è tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di	
	assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.	
	Il Concessionario si obbliga a:	
	2.2 - assumere la custodia dell'area demaniale in concessione,	
	mantenendola in buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o	
	danneggiamento, salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di	
	soggetti non autorizzati, a propria cura e spese;	
	2.3 - consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla	
	Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo	
	stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli	
	interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della	
	Concedente, per garantire il buon regime delle acque, consentire, inoltre	
	l'accesso al personale del Consorzio di bonifica di riferimento per espletare	
	le attività manutentive di competenza;	
	2.4 - sollevare fin d'ora la Concedente e il Consorzio di bonifica	
	competente da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle	
		Pagina n. 2 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	persone ed alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata	
	manutenzione o di inadeguata custodia del bene demaniale in concessione,	
	assumendosi gli oneri del risarcimento;	
	2.5 - rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e	
	di pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque	
	contenuta nel R.D.523/1904 e nel R.D.1775/1933, tenendo fin d'ora	
	indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di	
	essi;	
	2.6 - non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi	
	aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della	
	Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria	
	autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario	
	possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario	
	esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in	
	pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di	
	mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al	
	risarcimento degli eventuali danni;	
	2.7 - assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi	
	gli oneri tributari;	
	2.8 - non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di	
	concessione;	
	2.9 - assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e	
	delle aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi	
	presenti.	
	Inoltre il Concessionario:	
		Pagina n. 3 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	2.10 - rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di	
	tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per	
	effetto di quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana	
	da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o	
	molestie che potessero derivare dall'uso dell'area;	
	2.11 - dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi	
	danno o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in	
	conformità alle prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità	
	idraulica;	
	2.12 - è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 523/1904, ad eseguire a	
	proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e	
	modifiche, compresa la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a	
	giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per	
	garantire il buon regime idraulico o per le variate condizioni del corso	
	d'acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;	
	2.13 - dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere	
	all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private	
	e/o pubbliche limitrofe.	
	Art. 3 – Ulteriori obblighi	
	3.1 - Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in	
	oggetto, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non	
	indicata nell'istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà	
	essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la autorizzazione	
	prima della loro esecuzione;	
	3.2 - le ordinarie attività agricole (come potature degli oliveti e la raccolta	
		Pagina n. 4 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	delle olive) dovranno essere eseguite in modo da non arrecare danno al	
	corso d'acqua. In ogni caso la raccolta e il godimento dei prodotti è	
	subordinato alle esigenze del servizio idraulico e di bonifica. Sarà quindi	
	facoltà della Regione Toscana differire, ovvero impedire le suddette attività	
	in caso di piene, di temute inondazioni ed in ogni altra evenienza in cui, a	
	giudizio dell'Ufficio stesso, ciò apparisse necessario, senza che il	
	concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi né riduzioni del canone,	
	ritenuto che tali circostanze sono state prese in esame nel calcolo della	
	determinazione del canone stesso;	
	3.3 - la scarpa del canale non dovrà in alcun modo essere interessata con	
	scivoli, gradonature, camminamenti, appoggio di materiali, infissioni di	
	sostegni, ecc.;	
	3.4 - l'utilizzo di acqua fluente del canale è escluso dalla presente	
	concessione;	
	3.5 - non dovranno essere realizzati, annessi, baracche, ecc. di nessun	
	genere;	
	3.6 - non venga lasciato materiale tagliato nei pressi del corso d'acqua e	
	l'eventuale potatura delle piante dovrà essere asportata, assicurandosi che	
	rimanga in loco il tempo strettamente necessario e comunque il	
	concessionario sarà responsabile di qualsiasi danno conseguente alla sua	
	mancata asportazione in caso di piena;	
	Art. – Clausola di solidarietà	
	[presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti] I	
	concessionari, cointestatori della concessione in oggetto e condebitori sono,	
	ex articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri,	
		Pagina n. 5 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;	
	Gli stessi indicano il Sig. _____ quale referente unico per i	
	rapporti col settore competente ai sensi dell'art. n. 10 del Regolamento.	
	Art. 4 – Durata della concessione	
	La concessione decorre dalla data del decreto e termina il _____.	
	Art. 5 – Canone	
	5.1 - Il canone demaniale annuo, ammonta complessivamente a € _____;	
	il canone potrà essere aggiornato annualmente dalla Giunta Regionale, sulla	
	base del tasso di inflazione programmato per l'anno di riferimento;	
	5.2 - Per le successive annualità, il canone annuo, soggetto a revisione e	
	rivalutato secondo legge, sarà dovuto anche se il Concessionario non possa	
	o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di	
	rinuncia;	
	5.3 - In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è	
	consapevole che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel	
	presente atto fino all'emanazione del provvedimento di cessazione	
	anticipata della concessione;	
	5.4 - L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in	
	corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al	
	termine della annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area,	
	qualora non coincidente con la rinuncia;	
	5.5 - Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c.2 n. 3 c.c.,	
	in caso di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica	
	automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in	
	mora (cd. mora ex re);	

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	5.6 - Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del	
	Regolamento, a corrispondere l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali	
	dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita	
	dalla LRT N. 2/1972) ;	
	5.7 - Il mancato rispetto del pagamento del canone e dell'imposta regionale,	
	nei termini previsti, comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso	
	legale.	
	Art. 6 – Revoca e decadenza	
	6.1 - La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata,	
	sospesa o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza	
	obbligo di indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica	
	del corso d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse;	
	6.2 - La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste	
	dalla normativa di riferimento statale, nei seguenti casi:	
	a. violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni	
	legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;	
	b. mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone;	
	c. non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;	
	d. violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi compresi gli	
	enti pubblici.	
	6.3 - prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente	
	comunicerà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il	
	Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni;	
	6.4 - al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia	
	per gli interventi / opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il canone	
		Pagina n. 7 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	già pagato per l'anno di riferimento;	
	6.5 - fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della L.R. 80/2015, il	
	Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e	
	all'eventuale ripristino ai sensi dell'articolo seguente;	
	6.6 - nel caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.	
	Art. 7 – Cessazione della concessione	
	Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca,	
	rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il	
	Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine	
	assegnato; qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà	
	luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su	
	istanza di questi l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo,	
	nel qual caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di	
	sorta, e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al	
	demanio, senza oneri per l'amministrazione.	
	Art. 8 – Cauzione	
	8.1 - A garanzia del regolare pagamento del canone dovuto e/o a titolo di	
	rimborso delle spese eventualmente sostenute da questa Amministrazione, il	
	Concessionario:	
	a) ha versato la somma pari a € _____ corrispondenti a una annualità	
	dell'importo del canone fissato all'art. [] del presente disciplinare come	
	da quietanza conservata in atti.	
	<i>Oppure</i>	
	b) ha costituito apposita garanzia bancaria/assicurativa ai sensi dell'art. 31	
	del Regolamento n. 60/R; dell'importo di € _____, con validità a	
		Pagina n. 8 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	tutto il [ANNO VALIDITÀ], rilasciata dalla [impresa bancaria / assicurativa	
	/ intermediario finanziario] polizza n. [numero di polizza] come da	
	documentazione conservata agli atti;	
	8.2 - al Concessionario incorre l'obbligo di reintegrare entro un congruo	
	termine di tempo eventuali prelievi disposti dalla Concedente sul deposito	
	cauzionale;	
	8.3 - la garanzia di cui sopra verrà restituita al Concessionario con Decreto	
	del Dirigente Responsabile, al termine della concessione e dopo aver	
	verificato l'esatto adempimento, da parte del concessionario, degli obblighi	
	ed oneri assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, in modo	
	particolare di quanto disposto dall'art. 22 e 23 del Regolamento;	
	8.4 - le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere.	
	Art. 9 – Efficacia	
	L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di registrazione	
	del decreto di concessione.	
	Art. 10 – Rinvio a Leggi e regolamenti	
	Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si	
	applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e	
	regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon	
	regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e	
	l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.	
	Art. 11 – Domicilio legale	
	Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come	
	segue: la Regione Toscana Settore "Genio Civile Toscana Sud" presso la	
	propria sede di Grosseto in Corso Carducci, 57; il Concessionario a	

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (ALLEGATO D)

OGGETTO: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE TEMPORANEA PER L'UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DI MQ 11.100, LUNGO LE PERTINENZE DEL CANALE PERAZZETA (TS70113), IN LOCALITÀ ALBERESE NEL COMUNE DI GROSSETO, PER USO AGRICOLO – RACCOLTA OLIVE (TIP. 2.1) – PRATICA SIDIT N. 4249/2019 - PROCED. N. 3087/2022.

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 Grosseto (GR)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____, via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante ovvero _____
dell'Impresa _____
con sede in _____ Prov. _____ CAP _____
Via/Piazza _____ N. _____
Partita IVA _____ C.F. _____

OFFRE

euro _____ per ogni anno di concessione
(in lettere) _____

Data, _____

Firma del titolare / legale rappresentante

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata
da copia fotostatica del documento di identità del firmatario
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Allegato E

**CONCESSIONE TEMPORANEA PER L'UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO IDRICO
PRATICA SIDIT N. 4249-2019 - PROCED. N. 3087/2022**

DESCRIZIONE BENE DEMANIALE

Il bene si trova in località Alberese nel comune di Grosseto, lungo le pertinenze del canale Perazzeta (TS70113), misura in totale mq 11.100 ed è individuato catastalmente in corrispondenza dei fogli di seguito elencati:

- foglio n. 155 p. 22/p del Comune di Grosseto (Canale Perazzeta TS70113) per mq 9.040
- foglio n. 155 p. 37 del Comune di Grosseto (Canale Perazzeta TS70113) per mq 2.060.

USO CONSENTITO

L'uso consentito è la raccolta di olive (tip. 2.1).





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE

Direttore Enrico BECATTINI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18548 - Data adozione: 20/09/2022

Oggetto: Avviso per la presentazione di candidature per la nomina a presidente del Consiglio di disciplina delle aziende di trasporto ai sensi dell'art. 10 L.R. 42/1998 "Norme per il trasporto pubblico locale".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD020830

IL DIRETTORE

Visto l'art. 54 dell'Allegato A "Regolamento contenente disposizioni sullo stato giuridico del personale delle ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna in regime di concessione" al R.D. 8 Gennaio 1931 n. 148 "Coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro con quelle sul trattamento giuridico-economico del personale delle ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna in regime di concessione", che prevede la costituzione di un Consiglio di disciplina presso ciascuna azienda di trasporto per i procedimenti relativi alle sanzioni disciplinari individuate dalla medesima normativa, regolandone composizione, nomina e durata;

Visto l'art. 10, commi 2 bis e seguenti, della L.R. 31/07/1998 n. 42 "Norme per il trasporto pubblico locale", così come modificata dalla L.R. 05/07/2019 n. 41 "Disposizioni relative alle funzioni della Regione in materia di trasporto pubblico locale. Modifiche alla l.r. 42/1998", che detta disposizioni per la nomina del Presidente dei Consigli di disciplina di cui all'articolo 54 citato;

Preso atto che il Presidente del Consiglio di disciplina è nominato dal Presidente della Giunta regionale su richiesta delle aziende di trasporto pubblico interessate, previa pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale della Regione;

Viste:

- la richiesta di nomina, acquisita con prot. n. 0197175 del 13/05/2022, pervenuta da Autolinee Toscane Spa (di seguito anche AT Spa), in qualità di gestore unico dei servizi di trasporto pubblico locale nell'ATO Regione Toscana;
- la nota RT Prot. 0210315 del 20/05/2022 con cui venivano richieste ad Autolinee Toscane l'indicazione dell'indennità eventualmente da riconoscere al Presidente, la dichiarazione del rispetto di quanto indicato nell'art. 54, comma 1, del R.D. 148/1931 qualora il Consiglio di disciplina sia riferito a "dipendenza da azienda con direzione autonoma", la rappresentatività delle associazioni sindacali presenti all'interno dell'azienda e i nominativi dei rappresentanti aziendali effettivi e supplenti da inserire nel Consiglio;
- la nota di riscontro pervenuta da AT Spa, acquisita con Prot. n. 027341 del 07/07/2022, con la quale l'Azienda ha dichiarato la propria intenzione di riconoscere al Presidente del Consiglio di disciplina un'indennità di funzione di € 300,00 per ogni giorno di seduta, di voler rispettare la previsione dell'art. 54 co. 1 All. A al R.D. 148/1931 circa la costituzione di un Consiglio di disciplina per ciascuna delle dipendenze con direzione autonoma, individuate come Dipartimenti Nord, Centro e Sud, e indicato i nominativi dei rappresentanti aziendali effettivi e supplenti per ciascuna dipendenza;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 7/2/2020, con il quale è stato nominato il presidente del Consiglio di Disciplina presso Gest s.p.a. nella persona dell'Ing. Simone Viti;

Preso atto che l'Ing. Simone Viti in data 16/8/2022 (prot. RT 0321864 del 18/08/2022) ha presentato le dimissioni irrevocabili dall'incarico di cui sopra;

Vista la nota pervenuta da GEST Spa, acquisita con prot. n. 325922 del 24/08/2022, con la quale l'Azienda, preso atto delle dimissioni irrevocabili dall'incarico comunicate dal Presidente nominato Ing. Simone Viti, richiede la nomina di un nuovo Presidente del proprio Consiglio di disciplina e conferma l'indennità di funzione di € 300,00 per ogni giorno di seduta;

Considerato che si rende pertanto necessario attivare le procedure per la individuazione dei Presidenti dei Consigli di disciplina delle aziende di trasporto in parola;

Ritenuto pertanto di approvare l'avviso di selezione pubblica per la presentazione delle candidature per la nomina a Presidente del Consiglio di disciplina presso Gest Spa e presso le dipendenze con direzione autonoma di Autolinee Toscane Spa sopra elencate;

Dato atto che l'istruttoria delle domande verrà svolta da parte di apposita commissione regionale, nominata ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera k bis) L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'avviso (All. A parte integrante e sostanziale del presente atto) di cui all'art. 10 comma 2 quater della l.r. 42/1998, per la presentazione delle candidature per la nomina dei Presidenti dei Consigli di disciplina presso Gest Spa e presso ciascuna delle tre Dipendenze con direzione autonoma di Autolinee Toscane Spa come di seguito indicato:

1	<i>Gest spa</i>	<i>Sede operativa Scandicci (FI)</i>
2	<i>Autolinee Toscane - Dipartimento Nord</i>	<i>Sedi operative di Pisa, Livorno, Massa Carrara, Lucca</i>
3	<i>Autolinee Toscane - Dipartimento Centro</i>	<i>Sedi operative di Firenze Urbano, Firenze Extraurbano, Prato, Pistoia</i>
4	<i>Autolinee Toscane - Dipartimento Sud</i>	<i>Sedi operative di Arezzo, Siena, Grosseto, Piombino</i>

2. di dare atto che l'istruttoria delle domande viene svolta da apposita commissione regionale, nominata ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera k bis) della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale).

Il Direttore

Allegati n. 1

A

Avviso

1bc080b4b1f64f56b00ac0258c55b2d39d6f0d906abba8b2ad863f54e69826a6

Allegato A

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA A PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI DISCIPLINA PRESSO LE AZIENDE DI TRASPORTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA L.R. 42/1998.

La Regione Toscana indice, ai sensi dell'articolo 10 della L.R. 31 luglio 1998 n. 42 "Norme per il trasporto pubblico locale", come modificata dalla L.R. 5 luglio 2019, n. 41, un avviso per la presentazione delle candidature per la nomina a Presidente del Consiglio di disciplina delle Aziende di trasporto, previsto dall'art. 54 dell'Allegato A "Regolamento contenente disposizioni sullo stato giuridico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione" al Regio Decreto 8 gennaio 1931, n.148 "Coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro con quelle sul trattamento giuridico - economico del personale delle ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna in regime di concessione".

La nomina è correlata al contratto di servizio o altro atto di regolazione dei servizi di trasporto pubblico locale affidati all'Azienda presso la quale viene costituito il Consiglio di disciplina.

1. Aziende e compenso previsto. Durata dell'incarico.

L'avviso riguarda la nomina dei Presidenti dei Consigli di disciplina presso Gest Spa, per la sostituzione del Presidente dimissionario, e presso ciascuna delle tre Dipendenze con direzione autonoma di Autolinee Toscane Spa, come di seguito indicato:

1	<i>Gest spa</i>	<i>Sede operativa Scandicci (FI)</i>
2	<i>Autolinee Toscane - Dipartimento Nord</i>	<i>Sedi operative di Pisa, Livorno, Massa Carrara, Lucca</i>
3	<i>Autolinee Toscane - Dipartimento Centro</i>	<i>Sedi operative di Firenze Urbano, Firenze Extraurbano, Prato, Pistoia</i>
4	<i>Autolinee Toscane - Dipartimento Sud</i>	<i>Sedi operative di Arezzo, Siena, Grosseto, Piombino</i>

Oltre a quanto statuito dall'art. 54, quinto comma, dell'allegato A del R.D. 148/1931, Gest Spa e Autolinee Toscane Spa hanno previsto per ciascun Presidente, ai sensi del comma 2 quater dell'articolo 10 L.R. 42/1198, una indennità di funzione pari a **euro 300,00** per ogni giorno di seduta del Consiglio di disciplina.

L'incarico avrà durata pari alla durata del Consiglio di disciplina, ordinariamente prevista in cinque anni, a meno di decadenza, revoca e/o rinnovo prima del termine di scadenza.

L'incarico può essere riconfermato, nei limiti previsti dalla L.R. 8 febbraio 2008, n. 5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione".

Per quanto riguarda il Consiglio di disciplina presso Gest Spa, già costituito a seguito della nomina del Presidente avvenuta con D.P.G.R. n. 22 del 7/2/2020 e degli altri componenti avvenuta con D.P.G.R. n. 94 del 14/7/2020, il termine di cinque anni di cui sopra decorre dal 14/7/2020.

2. Titoli di preferenza

Costituiscono titoli di preferenza per la nomina, in ordine decrescente:

- a) appartenenza alla magistratura ordinaria;
- b) appartenenza alla magistratura onoraria;
- c) esercizio pregresso delle funzioni giudiziarie, comprese quelle onorarie;
- d) esercizio, anche pregresso, per almeno un quinquennio della professione di avvocato, con comprovata esperienza in materia di diritto del lavoro;
- e) esercizio di funzioni direttive inerenti alla gestione del personale in enti pubblici o in aziende private.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

In caso di possesso del medesimo titolo di preferenza, si terrà conto dell'anzianità maturata nello svolgimento delle relative funzioni.

3. Incompatibilità

Fatto salvo ogni altro motivo di incompatibilità previsto dalla legge, costituiscono cause di incompatibilità per la nomina, con riferimento all'Azienda di trasporto presso la quale il Consiglio di Disciplina è istituito:

- a) avere un rapporto di parentela fino al secondo grado, affinità fino al primo grado, coniugio o convivenza con il legale rappresentante dell'azienda e/o amministratore;
- b) avere in corso o aver svolto negli ultimi due anni attività professionale, anche in forma autonoma, con l'azienda di trasporto o con altra azienda operante in Toscana come articolazione organizzativa del medesimo soggetto titolare del contratto di servizio o altro atto di regolazione dei servizi di trasporto pubblico locale;
- c) avere in corso o aver svolto negli ultimi due anni attività professionale, anche in forma autonoma, con le organizzazioni sindacali presenti in azienda o presenti in altra azienda operante in Toscana come articolazione organizzativa del medesimo soggetto titolare del contratto di servizio o altro atto di regolazione dei servizi di trasporto pubblico locale;
- d) avere una controversia pendente con l'azienda di trasporto o con le organizzazioni sindacali di cui alle lettere b) e c);
- e) avere legami di natura patrimoniale con l'azienda di trasporto.

L'assenza di motivi di incompatibilità dovrà essere dichiarata al momento della nomina, a

seguito della individuazione della specifica Azienda di Trasporto per la quale il candidato viene nominato.

4. Presentazione della candidatura

Il candidato deve essere in possesso della competenza tecnica e dell'esperienza adeguate alle caratteristiche dell'attività di Presidente del Consiglio di disciplina.

A tal fine è richiesto al candidato di allegare alla domanda CV in formato europeo, che ne evidenzia il percorso di studi, le esperienze professionali, le cariche e gli incarichi eventualmente ricoperti in enti, aziende, società ed organismi.

La candidatura può essere presentata per una o più delle aziende e/o Dipendenze elencate al punto 1, indicando l'ordine di preferenza. Ogni candidato vincitore può tuttavia essere nominato presidente di un solo Consiglio di disciplina, secondo quanto previsto dall'articolo 13 della L.R. 8 febbraio 2008, n. 5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione".

La domanda deve essere presentata utilizzando l'apposito modulo allegato al presente avviso e dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma digitale o qualificata intestata al candidato;
2. con firma autografa, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione, su modulo cartaceo, successivamente scansionato e accompagnato dalla scansione di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

A tutela del candidato, tutti i documenti devono essere inviati in formato pdf, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

La domanda per la candidatura deve essere trasmessa **entro il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della Regione Toscana**, mediante:

A) il sistema informatico regionale denominato Apaci, che restituisce RICEVUTA di consegna attestante l'avvenuta ricezione della comunicazione sui sistemi regionali; tale sistema invia al mittente anche il numero di protocollo attribuito da Regione Toscana.

Il candidato dopo essersi collegato all'indirizzo:

<https://web.e.toscana.it/apaci/>

deve accedere al servizio con CNS / SPID / CIE, e quindi selezionare il destinatario: "REGIONE TOSCANA – GIUNTA".

Il campo oggetto deve riportare la dicitura: PRESIDENTE CONSIGLIO DI DISCIPLINA
In caso contrario la candidatura sarà considerata irricevibile.

B) posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:
regionetoscana@postacert.toscana.it

Il candidato è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando lo stato di "ricevuta" in caso di utilizzo Apaci e l'arrivo della "ricevuta di avvenuta consegna" in caso di utilizzo di PEC: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi regionali.

Ai fini della scadenza dei termini di presentazione, fa fede la data di consegna della domanda che risulta nello stato “ricevuta” di Apaci o nella “ricevuta di avvenuta consegna” della PEC.

Per assistenza tecnica sull'uso del Portale Apaci (registrazione, accesso, invio comunicazioni) l'helpdesk risponde dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 18:00 ai seguenti recapiti:

Numero verde: 800182780 (solo da rete fissa)

Email: interpro@regione.toscana.it

Soltanto in caso di motivata impossibilità all'utilizzo dei canali telematici, è possibile il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento della domanda in forma cartacea, firmata in originale e accompagnata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità, indirizzata a:

Regione Toscana – Giunta Regionale
Direzione Mobilità Infrastrutture e TPL
Via di Novoli 26
50127 Firenze

Ai fini del rispetto del termine per l'invio della candidatura fa fede la data del timbro postale di partenza della raccomandata.

5. Istruttoria delle domande e esiti della selezione

L'istruttoria delle domande verrà svolta da apposita commissione regionale, nominata ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera k bis) della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”.

Verrà formata una graduatoria degli idonei per ciascuna delle Aziende/Dipendenze indicate al punto 1. Nel caso in cui il vincitore sia utilmente collocato in due o più graduatorie, per la nomina si terrà conto dell'ordine di preferenza indicato in sede di presentazione della domanda.

Si informa che sarà data comunicazione degli idonei sul sito internet della Regione Toscana www.regione.toscana.it.

6. Responsabile del procedimento e informativa in materia di protezione dei dati personali

Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Mobilità Infrastrutture e trasporto pubblico locale della Regione Toscana.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso è effettuato da Regione Toscana - Giunta regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Regione Toscana - Giunta regionale Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione presso l'ente Regione Toscana. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: urp_dpo@regione.toscana.it.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione. I dati saranno conservati, per il tempo necessario alla

conclusione del procedimento stesso, presso gli uffici del Responsabile del procedimento, e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata. I dati raccolti potranno essere comunicati alle aziende di trasporto per le quali è attivata la presente procedura. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure pubblicate sul sito dell'Autorità.

**MODULO DI DOMANDA PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER
LA NOMINA A PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI DISCIPLINA PRESSO LE
AZIENDE DI TRASPORTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 42/1998.**

Alla Regione Toscana
Direzione Mobilità Infrastrutture e TPL
regionetoscana@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a _____, con riferimento ad una o più delle
Aziende/Dipendenze di cui al punto 1 dell'avviso e di seguito indicate in ordine di preferenza:

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica per la nomina a Presidente del Consiglio di disciplina, ex art. 54 dell'allegato A (Regolamento contenente disposizioni sullo stato giuridico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione), del R.D. 8 gennaio 1931, n.148 (Coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro con quelle sul trattamento giuridico - economico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione).

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art.76 del citato d.p.r. 445/2000, sotto la propria responsabilità, **DICHIARA** quanto segue:

(SCRIVERE IN STAMPATELLO)

COGNOME _____ NOME _____

COMUNE DI NASCITA _____ PROV. _____

DATA DI NASCITA _____ CODICE FISCALE _____

RESIDENTE IN VIA/PIAZZA _____ N. _____

C.A.P. _____ COMUNE DI RESIDENZA _____ PROV. _____

TELEFONO FISSO _____ MOBILE _____

RECAPITO E-MAIL PER COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'AVVISO PUBBLICO (NO INDIRIZZO PEC)

- di godere dei diritti civili e politici;

- di non trovarsi in una delle cause ostative alla candidatura ovvero in situazioni di incompatibilità, di inconferibilità previste dalla normativa vigente in materia di incarichi presso le pubbliche amministrazioni ai sensi degli artt. 10, 11 e 12 della L.R. 5/2008;

- l'inesistenza di condanne penali e di pendenze penali in corso;

DICHIARA inoltre:

1. - di essere in possesso della competenza tecnica ed esperienza adeguate alle caratteristiche dell'attività di Presidente del Consiglio di disciplina;
2. di essere in possesso del seguente titolo di preferenza di cui al paragrafo "TITOLI DI PREFERENZA": _____
3. di non trovarsi in alcuna delle situazione di incompatibilità di cui al punto 3 dell'Avviso;
4. che le dichiarazioni rese in precedenza sono documentabili.

Il candidato dichiara di essere a conoscenza che le comunicazioni relative al presente avviso avverranno all'indirizzo mail dichiarato per le comunicazioni. Solo in caso di impossibilità a procedere come sopra la comunicazione potrà avvenire all'indirizzo di residenza.

Allega alla presente candidatura:

1. **copia scansionata non autenticata del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità;**
2. **curriculum vitae in formato europeo sottoscritto e datato, che evidenzi il possesso della competenza tecnica ed esperienza adeguate alle caratteristiche dell'attività di Presidente del Consiglio di disciplina e gli eventuali titoli di preferenza.**

Data _____

Firma _____



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18576 - Data adozione: 20/09/2022

Oggetto: Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 31 Agosto 2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD020858

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988/2019 ss.mm.ii. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 894/2017, che approva la “Direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei CPIA Regionali che svolgono attività di formazione” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 ss.mm.ii. che ha approvato gli “Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali”;

Visto il decreto della Direttrice della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro n. 15003 del 26/07/2022, con il quale al sottoscritto è stato conferito l’incarico di Dirigente del settore “Apprendistato e Tirocini” a far data dal 1 Agosto 2022;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 che approvava l’Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena;

Considerato che l’Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 prevede:

all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] *La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione di cui all’art. 2 completa in ogni sua parte dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale denominato SIFORT “Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana” accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all’indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort>, utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID)*”;

all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;

all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata dal Nucleo di verifica;

Preso atto che alla scadenza del 31/08/2022 in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena complessivamente n. 2 domande di riconoscimento per i percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento per i percorsi di Formazione professionale, presentati alla scadenza del 31/08/2022, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell'**allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11028 del 31/05/2022 recante la Nomina del Nucleo di verifica delle domande pervenute alla scadenza del 31/08/2022 e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dell'attività formativa da realizzare su tutto il territorio regionale, esaminati dai medesimi nuclei di verifica;

Ritenuto con il presente atto:

-di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati alla scadenza del 31/08/2022 a valere sul citato Avviso pubblico per attività riconosciuta (ex LR 32/2002 art. 17, comma 2 s.m.i.) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa Siena e di riconoscere e di autorizzare i percorsi di cui sopra, presentati dagli organismi formativi riportati nell'**allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-di non ammettere al riconoscimento i percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco, indicati nell'**allegato C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che l'art. 14 dei citati Avvisi dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”*;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del citato Avviso.

DECRETA

- Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi, presentati alla scadenza del 31/08/2022, a valere sul citato Avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i.), per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i.) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena e riportati nell'**allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi e riportati nell'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di non ammettere al riconoscimento i percorsi formativi per le motivazioni indicate a

fianco, indicati **nell'allegato C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A Domande ammesse al mese di Agosto 2022*
ae9d924af23a741257c8c12d5b105105ea78f944dca51997ff7e2a3baef56f20
- B Percorsi approvati al mese di Agosto 2022*
c5aa60d255ff1248ecda6ad9874dea8779221a442351b2fef2b1e09769d0f2a
- C Percorsi non approvati al mese di Agosto 2022*
336392551807d178ac522c29e7124f2a6d12394a14fba520a36ecdf78cbcd3fb

Allegato A Domande ammesse al mese AGOSTO
2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)

N.	AGENZIA	PROCEDIMEN TO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	MDS IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2812/2022	Ammesso	1
2	MASONI CONSULTING S.R.L.	2841/2022	Ammesso	5

Allegato B Percorsi approvati al mese di Agosto 2022								
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)								
N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	COSTO ESAME
1	MDS IMPRESA SOCIALE S.R.L.	2812/2022	Ammesso	2813/2022	Adattamento estetico del prodotto ligneo d'arredo Lavorazione dei materiali lignei	Approvato	1000.00	150.00

Allegato C Percorsi non approvati al mese di Agosto 2022							Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)		
N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE	COSTO TOTALE	Costo ESAME
1	MASONI CONSULTING S.R.L.	2841/2022	Ammesso	2843/2022	1911002_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) E ADDETTO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP) - Modulo B (comune)	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso: Sez. B.1 Standard di progettazione non conforme e coerente con i requisiti richiesti dall'Allegato IV dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano n. 128 del 7 luglio 2016 in rapporto agli obiettivi formativi; Non è consentito l'utilizzo della modalità e-learning secondo quanto previsto nell'allegato V dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano n. 128 del 7 luglio 2016; Sez. B.2.1 Livello della conoscenza della lingua per i cittadini stranieri B1 e non A2 QCE: si tratta di una figura manageriale individuata dal legislatore per perseguire gli obiettivi di sicurezza individuati dal datore di lavoro;</p> <p>Sez. B.2.4 non indicato il riconoscimento della formazione pregressa così come previsto dal Par. 7 della DGR 838/2017 e dall'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano n. 128 del 7 luglio 2016; Sez. B.6 Verifiche di Apprendimento in itinere: non sono indicate le modalità previste dal paragrafo 7.2 dell'allegato A dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano n. 128 del 7 luglio 2016, non indicata frequenza obbligatoria del 90% del monte ore complessivo; Sez. C1 Risorse umane: Presenti i requisiti dei docenti previsti dall'art. 3 dell'allegato A dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano n. 128 del 7 luglio 2016, ma non indicato il responsabile del progetto come richiesto dal punto 4 dell'allegato A Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano n. 128 del 7 luglio 2016; I curricula di alcuni docenti non sono aggiornati ai tre mesi precedenti alla presentazione della domanda. Sez. C.2.1 Modalità didattica non coerente con lo standard previsto dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano n. 128 del 7 luglio 2016. la fad è possibile solo il modulo 1 Normativo E MODULO 2 GESTIONALE. non indicata la verifica di apprendimento finale</p>	752.00	-
2	MASONI CONSULTING S.R.L.	2841/2022	Ammesso	2844/2022	1911007_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) - Modulo C	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso: Sez. B.1 Standard di progettazione non conforme e coerente con i requisiti richiesti dall'Allegato IV dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano n. 128 del 7 luglio 2016 in rapporto agli obiettivi formativi; Non è consentito l'utilizzo della modalità e-learning secondo quanto previsto nell'allegato V dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano n. 128 del 7 luglio 2016; B.2.1 Livello della conoscenza della lingua per i cittadini stranieri B1 e non A2 EQF, si tratta di Responsabile;</p> <p>Sez. B.2.4 non indicato il riconoscimento della formazione pregressa così come previsto dal Par. 7 della DGR 838/2017 e dall'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano n. 128 del 7 luglio 2016; Sez. B.6 Verifiche intermedie: non sono indicate le modalità previste dal paragrafo 7.2 dell'allegato A dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano n. 128 del 7 luglio 2016; Sez. B.6 Non indicata frequenza obbligatoria del 90% del monte ore complessivo; C1 Risorse umane: Presenti i requisiti dei docenti previsti dall'art. 3 dell'allegato A dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano n. 128 del 7 luglio 2016, ma non indicato il responsabile del progetto come richiesto dal punto 4 dell'allegato A Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano n. 128 del 7 luglio 2016; I curricula di alcuni docenti non sono aggiornati ai tre mesi precedenti alla presentazione della domanda.</p> <p>Sez. C.2.1 Modalità didattica non coerente con lo standard previsto dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano n. 128 del 7 luglio 2016; la fad è possibile solo il modulo 1 Normativo E MODULO 2 GESTIONALE. non indicata la verifica di apprendimento finale</p>	452.00	-

3	MASONI CONSULTING S.R.L.	2841/2022	Ammesso	2845/2022	1911040 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO BASSO)	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso: Sez. B.1 Standard di progettazione non coerente con quanto previsto Accordo Stato/regioni n. 223 del 21.12.2011 sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi -DGR n. 608 del 10.7.2012. è possibile in modalità e-learning solo il modulo 1 Normativo. ;Sez. B.2.4 non indicati i crediti formati indicati dal par. 9 Accordo Stato/regioni n. 223 del 21.12.2011 sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi; Sez. B.6.1 Non prevista la frequenza obbligatoria del 90% del monte ore ai sensi della DGR 608/2012 Accordo Stato regione n. 233/2011; Sez. C.1 Risorse Umane:Non previsto il Responsabile del Progetto formativo ai sensi della DGR 608/2012 e dell'Accordo Stato Regione 233/201115/09/2022; 1 curricula di alcuni docenti non sono aggiornati ai tre mesi precedenti alla presentazione della domanda. Sez. C. 2.1 Metodologie didattiche non coerenti con l'Accordo stato Regione 223/2012. In fad è possibile solo il modulo 1 Normativo e modulo 2 Gestionale.</p>	302.00	-
4	MASONI CONSULTING S.R.L.	2841/2022	Ammesso	2847/2022	1911041 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO MEDIO)	Non approvato	<p>Sez. B.1 Standard di progettazione non coerente con quanto previsto Accordo Stato/regioni n. 223 del 21.12.2011 sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi -DGR n. 608 del 10.7.2012. è possibile in modalità e-learning solo il modulo 1 Normativo ed il modulo 2 Gestionale; Sez. B.2.4 non indicati i crediti formati indicati dal par. 9 Accordo Stato/regioni n. 223 del 21.12.2011 sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi; . B.6.1 Non prevista la frequenza obbligatoria del 90% del monte ore ai sensi della DGR 608/2012 Accordo Stato regione n. 233/2011; Sez. C. 2.1 Metodologie didattiche non coerenti con l'Accordo stato Regione 223/2012; la fad è possibile solo il modulo 1 Normativo ed il modulo 2 gestionale.</p>	482.00	-
5	MASONI CONSULTING S.R.L.	2841/2022	Ammesso	2848/2022	1911042 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO ALTO)	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso:Sez. B.1 Standard di progettazione non coerente con quanto previsto Accordo Stato/regioni n. 223 del 21.12.2011 sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi -DGR n. 608 del 10.7.2012. è possibile in modalità e-learning solo il modulo 1 Normativo ed il modulo 2 Gestionale; Sez. B.2.4 non indicati i crediti formati indicati dal par. 9 Accordo Stato/regioni n. 223 del 21.12.2011 sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi; .B.6.1 Non prevista la frequenza obbligatoria del 90% del monte ore ai sensi della DGR 608/2012 Accordo Stato regione n. 233/2011; Sez. C.1 Risorse Umane Non previsto il Responsabile del Progetto formativo ai sensi della DGR 608/2012 e dell'Accordo Stato Regione 233/201115/09/2022; Sez. C. 2.1 Metodologie didattiche non coerenti con l'Accordo stato Regione 223/2012; non indicata la verifica di apprendimento finale CHE PREVEDE COLLOQUIO O TEST OBBLIGATORI IN ALTERNATIVA TRA LORO; Sez. C.1 Risorse Umane Non previsto il Responsabile del Progetto formativo ai sensi della DGR 608/2012 e dell'Accordo Stato Regione 233/201115/09/2022; Sez. C. 2.1 Metodologie didattiche non coerenti con l'Accordo stato Regione 223/2012. La fad è possibile solo il modulo 1 Normativo E MODULO 2 GESTIONALE, non indicata la verifica di apprendimento finale.</p>	602.00	-



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18718 - Data adozione: 22/09/2022

Oggetto: Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n.20841/2019) - Approvazione istruttoria domande presentate nel mese di AGOSTO 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD021041

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019, come modificato ed integrato dalla DGR n.5 dell’11 gennaio 2021, e dalla DGR n.1421 del 27 dicembre 2021, avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016 e s.mm.ii. che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/2020 di approvazione delle “Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 1420 del 27 dicembre 2021 che ha modificato la DGR 731/2019, già modificata con DGR 1580 del 16 dicembre 2019, approvando i nuovi “Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze”, dando mandato, all’art. 5 punto 5.3 del disciplinare, ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Considerato che con DGR n. 362 del 28/03/2022 la Regione Toscana ha adottato disposizioni derogative alla scadenza della conclusione dello stato di emergenza, consentendo l’applicazione delle indicazioni operative definite dalla Direzione competente nel periodo dell’emergenza sanitaria per un periodo ulteriore, pari a 6 mesi decorrenti dal 1 aprile 2022 e quindi fino al 30 settembre 2022;

Considerato altresì che per i percorsi formativi riconosciuti la DGR 362/22 citata stabilisce che *“entro il 30 settembre, gli organismi formativi che intendono rivedere la progettazione del percorso formativo, con particolare riferimento alle percentuali di utilizzo della formazione a distanza (Fad) sincrona e asincrona, nei limiti consentiti dalla normativa regionale vigente, presentano nuove domande di riconoscimento che una volta approvate dal Settore regionale competente sostituiranno le precedenti; - dal 1 ottobre 2022, potranno essere avviate in aula solo le attività formative coerenti con i riconoscimenti approvati”* ;

Visto l’Accordo tra le Regioni e le Province autonome del 3 novembre 2021 rep. 21/181/CR5a/C17, “Linee Guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica a distanza e in presenza” per le professioni/attività regolamentate che detta le modalità, i contenuti e le percentuali da adottare per la riprogettazione dei percorsi formativi nel periodo transitorio sopra definito;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20841 del 19/12/2019 avente ad oggetto “Approvazione Avviso pubblico per Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (ex art. 17, comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia”;

Considerato che il citato Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 20841/2019 dispone:

- ◆ all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;
- ◆ al medesimo art. 5 che “per le domande di riconoscimento presentate a partire dal 01/10/2019 il dirigente del Settore territoriale competente approva con decreto l’esito dell’istruttoria delle domande di

riconoscimento pervenute dal primo all'ultimo giorno di ogni mese. Tale decreto è da adottarsi entro la fine del mese successivo”;

- ◆ all'art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “ [...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- ◆ all'art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- ◆ all'art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di verifica;

Preso Atto dell'attuazione del nuovo assetto territoriale ed organizzativo della Direzione “Istruzione, Formazione, Ricerca di Lavoro” di cui al D.D. n.8624/2021, che ha approvato il riassetto dei Settori coinvolti definendone le nuove competenze e le relative denominazioni;

Atteso che a seguito della suddetta riorganizzazione il “Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia” è stato identificato nel Settore “Formazione Continua e Professioni” con la declaratoria “Formazione continua. Formazione a supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo. Coworking. Professioni. Reti e progetti europei nelle materie di competenza. Formazione riconosciuta negli ambiti territoriali di Lucca e Massa – Carrara;

Rilevato che nel periodo dal 01/08/2022 al 31/08/2022, in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Formazione Continua e Professioni complessivamente n.3 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle 3 (tre) domande presentate nel periodo dal 01/08/2022 al 31/08/2022, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell'allegato A del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n.18735 del_19/11/2019, recante la modifica del Nomina Nucleo, di verifica delle domande pervenute, nominato con Decreto n. 16091/2019 e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo di verifica, come da verbale agli atti del Settore; Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle 3 (tre) domande di riconoscimento, per un totale di n.3 (tre) percorsi formativi, presentate nel periodo dal 01/08/2022 al 31/08/2022 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale di cui al sopra citato Allegato A (Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi, per un totale di 3 (tre), presentati dagli organismi formativi riportati nell'Allegato B (Percorsi Approvati) ;

Gli allegati A e B formano parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che l'art 14 del citato Avviso dispone che “le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso. Ai sensi dell'art. 5 della D.G.R 1580/19 e dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico ai cui al D.D n.20841/2019, richiamato in premessa

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n.3 (tre) domande presentate nel periodo dal 01/08/2022 al 31/08/2022 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n.20841/2019 del 19/12/2019, riportate nell'allegato A del presente provvedimento;

2. di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle n. 3 (tre) domande di riconoscimento, per un totale di n.3 (tre) percorsi formativi, presentati nel periodo dal 01/08/2022 al 31/08/2022 a valere sull'Avviso pubblico di cui ai sopra citati Allegati A (Elenco Domande Ammesse), B (Elenco percorsi approvati), parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi, per un totale di 3 (tre), presentati dagli organismi formativi riportati nell'Allegato B;

4. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Elenco domande ammesse riconosciuti AGOSTO 2022*
2cb37f5898cf5083003c7209625156434851a92b957e2d375bb45b16f0e46171
- B* *Elenco percorsi riconosciuti - domande ammesse AGOSTO 2022*
046d1185a8b59e20bc3dbc834fe65794cb43df14f980c51c865b558caa297b37

ALLEGATO A - DOMANDE AMMESSE – PRESENTATE DAL 01 Agosto al 31 Agosto 2022				
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)				
N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	CONSORZIO SOECOFORMA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SC	2723/2022	Ammesso	1
2	KLEIS FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2865/2022	Ammesso	1
3	META-FORMAZIONE SAS DI DEL CARLO R. & C.	2909/2022	Ammesso	1
		3		3

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di AGOSTO 2022

ALLEGATO B – PERCORSI APPROVATI – DOMANDE PRESENTATE DAL 1 AGOSTO al 31 AGOSTO 2022								
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)								
N.	AGENZIA	PROCEDIMENT O DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	CONSORZIO SOECOFORMA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2723/2022	Ammesso	2724/2022	1911038 FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	Approvato	380.00	-
2	KLEIS FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2865/2022	Ammesso	2866/2022	1603016 TECNICO QUALIFICATO IN TATUAGGIO	Approvato	3000.00	100.00
3	META-FORMAZIONE SAS DI DEL CARLO R. & C.	2909/2022	Ammesso	2910/2022	Tecnico del sostegno all'autonomia personale, alla comunicazione e all'inclusione sociale a favore di soggetti con disabilità	Approvato	1850.00	100.00

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di AGOSTO 2022



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Toscana Sud

Allegato A

PRATICA SIDIT N. 4249-2019 (Proced. n. 3087/2022) – AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE PER UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DI MQ 11.100, LUNGO LE PERTINENZE DEL CANALE PERAZZETA (TS70113), IN LOCALITÀ ALBERESE, NEL COMUNE DI GROSSETO, PER USO AGRICOLO – RACCOLTA OLIVE (TIP. 2.1).

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del DPGR 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE

Benetello Paolo e Roberto Società Semplice Agricola.

DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

Il bene si trova nel Comune di Grosseto, località Alberese, lungo le pertinenze le pertinenze del Canale Perazzeta (TS70113); è individuato catastalmente al foglio n. 155, p.le n. 22/p e 37, per una superficie totale di mq 11.100, come identificato nell'elaborato grafico catastale ed ortofoto (allegato E).

USO CONSENTITO

L'uso consentito è la raccolta di olive (tip. 2.1, Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017).

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per un massimo di 9 anni, con decorrenza dalla data del decreto di concessione, e non sarà rinnovabile.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017, nell'importo di € **350,00** (per uso agricolo – raccolta olive).

DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato C).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT, alla Regione Toscana – Genio Civile Toscana Sud, l'istanza in bollo, contenente le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, comma 2, del DPGR n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello "allegato B"), la documentazione tecnica (riferita alle caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area, misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale), copia del versamento degli oneri istruttori (€ 100,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT 8900760102800001031575820 indicando nella causale: "Oneri istruttori pratica SiDIT n. 4249/2019 - Proced. n. 3087/2022, Codice fiscale _____"), nonché ogni altra forma di comunicazione obbligatoria prevista dal DPGR 60/R/2016, all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it oppure attraverso il sistema web Apaci: <http://www.regione.toscana.it/apaci> selezionando come amministrazione destinataria "Regione Toscana Giunta". In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo "Regione Toscana – Genio Civile Toscana Sud – Corso Carducci n. 57 – 58100 – Grosseto" a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA – AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 4249/2019 - Proced. n. 3087/2022".

Il plico contenente l'offerta economica (redatta su modello "allegato D") dovrà pervenire all'indirizzo "Regione Toscana – Genio Civile Toscana Sud – Corso Carducci n. 57 – 58100 – Grosseto" a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze. Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla gara, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

"OFFERTA ECONOMICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 4249/2019 - Proced. n. 3087/2022".

Il recapito dei plichi, entro il termine sopra indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla con la documentazione tecnica e con l'offerta relativa al canone, da presentare entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

APERTURA BUSTE OFFERTA ECONOMICA:

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud a Grosseto, Corso Carducci n. 57. L'avviso relativo a data ed ora della seduta pubblica sarà pubblicato nel sito web della Regione Toscana, specificato nel punto seguente.

CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE:

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal regolamento regionale approvato con DPGR 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei parametri di seguito indicati:

1. caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 40 punti);
2. misura degli investimenti da realizzare e/o entità degli interventi di recupero ambientale (punteggio massimo attribuibile: 15 punti);
3. canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 45 punti).

La concessione sarà rilasciata al concorrente che avrà raggiunto il punteggio complessivamente più alto.

A parità di punti la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto sull'offerta economica.

L'assegnazione provvisoria sarà effettuata in seduta pubblica, di cui verrà preventivamente comunicata la data nel sito web della Regione Toscana:

<https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali> alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI:

A seguito dell'assegnazione provvisoria, per il rilascio del decreto di concessione, al richiedente verrà richiesto di:

- versare il primo canone annuo, anticipatamente alla data del decreto di concessione, dovuto per il rilascio della concessione del demanio idrico;
- effettuare entro il 31/12/2022 il pagamento dell'imposta per l'anno 2022, pari al 50% del canone annuo;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fidejussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo di € 16,00 per l'offerta economica;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione dell'atto concessorio, ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131;

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:

Ai sensi dell'art. 17 del DPGR n. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO:

Il responsabile del presente procedimento è il sottoscritto Dirigente del Genio Civile Toscana Sud Ing. Renzo Ricciardi.

FORO COMPETENTE:

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

INFORMAZIONI:

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

- Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- Chiara Turbanti - tel. 0554386556;
- Cosimo Fariello - tel. 0554385439.

Il presente avviso è pubblicato sul BURT, sull'albo pretorio del comune di Grosseto e sui relativi siti istituzionali.

Il Dirigente
Ing. Renzo Ricciardi

ALLEGATO B

Pratica n. _____
Protocollo

<i>SPAZIO RISERVATO ALLA REGIONE TOSCANA</i>



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

MARCA DA BOLLO
€ 16,00

Alla Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci, 57
58100 – Grosseto
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: istanza di ammissione e relative dichiarazioni sostitutive per la partecipazione all'avviso pubblico per il rilascio di concessione per utilizzo di area del demanio idrico di mq 11.100, lungo le pertinenze del Canale Perazzeta (TS70113), in località Alberese nel comune di Grosseto, per uso agricolo – raccolta olive (tip. 2.1) – Pratica SiDIT n. 4249/2019 - Proced. n. 3087/2022.

Il/La sottoscritto/a			
Residente in	Via		nr
Località	CAP	Comune	Prov.
Nato a			il
Codice fiscale			

<i>Titolare dell'omonima impresa individuale</i>			
Sede legale in	Via		n.
Località	CAP	Comune	Prov.
Tel.	Fax	Cell.	
<i>e-mail</i>			
PEC			

ovvero

<i>Legale rappresentante della società</i>			
Codice fiscale		P. IVA	
Sede legale in	Via		n.
Località	CAP	Comune	Prov.
Tel.	Fax	Cell.	
<i>e-mail</i>			

PEC	
Tecnico incaricato¹	
Iscritto all'albo	
Provincia di	N.
Domiciliato in	
Via/Piazza	n.
Tel.	Fax
PEC	

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data ____/____/____

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto, relativa alla concessione di area del demanio idrico, ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- 1 di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
- 2 di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 3 ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- 4 di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici);
- 5 di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
- 6 di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: _____;
- 7 di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso (allegato A).

DICHIARA INOLTRE

- che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;

¹ Non necessario in caso di richiesta di concessione di suolo demaniale senza opere.

- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data _____

FIRMA

- Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data _____

FIRMA

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

N.B. - Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016): dal titolare in caso di imprese individuali; da tutti i soci nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; in qualunque altro tipo di società o consorzio da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro.

In alternativa, le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta, purché le dichiarazioni di cui all'art. 80, corredate dalla dichiarazione della consapevolezza della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, vengano rese comunque – anche separatamente – da tutti i soggetti sopra indicati e siano pertanto allegate.

Alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 38 , comma 3, del DPR n. 445/2000), fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i sottoscrittore/i.

DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA

Il richiedente delega il Tecnico incaricato _____
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione
del procedimento presso la sua posta elettronica certificata (PEC) per ogni comunicazione
inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data _____

Il Richiedente

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	Allegato C	
	REGIONE TOSCANA	
	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE	
	SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD – Sede di Grosseto	
	Pratica n. 4249/2019 - Proced. n. 3087/2022	
	Disciplinare per la concessione di beni del demanio idrico: Occupazione	
	aree. Corsi d'acqua: Canale Perazzeta (TS70113) – Località Alberese –	
	Comune di Grosseto – Tipologia: uso agricolo-raccolta olive (tip 2.1).	
	DISCIPLINARE	
	Sottoscritto [SE PERSONA FISICA] dal/la sig./ra [COGNOME NOME]	
	nato/a a [COMUNE DI NASCITA] il [CODICE FISCALE], residente a	
	[COMUNE DI RESIDENZA], in [INDIRIZZO DI RESIDENZA],	
	[SE PERSONA GIURIDICA] da [RAGIONE SOCIALE], con sede legale a	
	[COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE],	
	nella persona del Sig. nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA], C.F.	
	[CODICE FISCALE], domiciliato per la carica in via [VIA], a [A], quale	
	titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del Presidente del	
	Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta	
	procura speciale Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio	
	[NOTAIO] (iscritto al Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO])	
	, (SE ENTE PUBBLICO) da [DA], con sede legale in [COMUNE SEDE	
	LEGALE], C.F./P.I. [CODICE FISCALE], in persona legale rappresentante	
	sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA],	
	C.F.[CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO].	
	Art. 1 – Oggetto della concessione	
	Pagina n. 1 di 10	

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell'area	
	appartenente al demanio idrico, lungo le pertinenze del Canale Perazzeta	
	(TS70113), nel comune di Grosseto, individuato catastalmente al foglio n.	
	155, particella n. 22/p e 37, per una superficie totale di mq 11.100 per uso	
	agricolo - raccolta olive (più in dettaglio rappresentate nella	
	documentazione agli atti d'ufficio, costituente parte integrante della	
	presente scrittura, ancorché non materialmente allegata).	
	Art. 2 – Oneri del concessionario	
	2.1 - Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esercizio delle attività,	
	è tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di	
	assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.	
	Il Concessionario si obbliga a:	
	2.2 - assumere la custodia dell'area demaniale in concessione,	
	mantenendola in buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o	
	danneggiamento, salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di	
	soggetti non autorizzati, a propria cura e spese;	
	2.3 - consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla	
	Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo	
	stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli	
	interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della	
	Concedente, per garantire il buon regime delle acque, consentire, inoltre	
	l'accesso al personale del Consorzio di bonifica di riferimento per espletare	
	le attività manutentive di competenza;	
	2.4 - sollevare fin d'ora la Concedente e il Consorzio di bonifica	
	competente da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle	
		Pagina n. 2 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	persone ed alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata	
	manutenzione o di inadeguata custodia del bene demaniale in concessione,	
	assumendosi gli oneri del risarcimento;	
	2.5 - rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e	
	di pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque	
	contenuta nel R.D.523/1904 e nel R.D.1775/1933, tenendo fin d'ora	
	indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di	
	essi;	
	2.6 - non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi	
	aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della	
	Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria	
	autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario	
	possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario	
	esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in	
	pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di	
	mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al	
	risarcimento degli eventuali danni;	
	2.7 - assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi	
	gli oneri tributari;	
	2.8 - non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di	
	concessione;	
	2.9 - assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e	
	delle aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi	
	presenti.	
	Inoltre il Concessionario:	
		Pagina n. 3 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	2.10 - rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di	
	tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per	
	effetto di quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana	
	da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o	
	molestie che potessero derivare dall'uso dell'area;	
	2.11 - dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi	
	danno o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in	
	conformità alle prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità	
	idraulica;	
	2.12 - è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 523/1904, ad eseguire a	
	proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e	
	modifiche, compresa la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a	
	giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per	
	garantire il buon regime idraulico o per le variate condizioni del corso	
	d'acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;	
	2.13 - dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere	
	all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private	
	e/o pubbliche limitrofe.	
	Art. 3 – Ulteriori obblighi	
	3.1 - Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in	
	oggetto, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non	
	indicata nell'istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà	
	essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la autorizzazione	
	prima della loro esecuzione;	
	3.2 - le ordinarie attività agricole (come potature degli oliveti e la raccolta	
		Pagina n. 4 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	delle olive) dovranno essere eseguite in modo da non arrecare danno al	
	corso d'acqua. In ogni caso la raccolta e il godimento dei prodotti è	
	subordinato alle esigenze del servizio idraulico e di bonifica. Sarà quindi	
	facoltà della Regione Toscana differire, ovvero impedire le suddette attività	
	in caso di piene, di temute inondazioni ed in ogni altra evenienza in cui, a	
	giudizio dell'Ufficio stesso, ciò apparisse necessario, senza che il	
	concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi né riduzioni del canone,	
	ritenuto che tali circostanze sono state prese in esame nel calcolo della	
	determinazione del canone stesso;	
	3.3 - la scarpata del canale non dovrà in alcun modo essere interessata con	
	scivoli, gradonature, camminamenti, appoggio di materiali, infissioni di	
	sostegni, ecc.;	
	3.4 - l'utilizzo di acqua fluente del canale è escluso dalla presente	
	concessione;	
	3.5 - non dovranno essere realizzati, annessi, baracche, ecc. di nessun	
	genere;	
	3.6 - non venga lasciato materiale tagliato nei pressi del corso d'acqua e	
	l'eventuale potatura delle piante dovrà essere asportata, assicurandosi che	
	rimanga in loco il tempo strettamente necessario e comunque il	
	concessionario sarà responsabile di qualsiasi danno conseguente alla sua	
	mancata asportazione in caso di piena;	
	Art. – Clausola di solidarietà	
	[presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti] I	
	concessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono,	
	ex articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri,	
		Pagina n. 5 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;	
	Gli stessi indicano il Sig. _____ quale referente unico per i	
	rapporti col settore competente ai sensi dell'art. n. 10 del Regolamento.	
	Art. 4 – Durata della concessione	
	La concessione decorre dalla data del decreto e termina il _____.	
	Art. 5 – Canone	
	5.1 - Il canone demaniale annuo, ammonta complessivamente a € _____;	
	il canone potrà essere aggiornato annualmente dalla Giunta Regionale, sulla	
	base del tasso di inflazione programmato per l'anno di riferimento;	
	5.2 - Per le successive annualità, il canone annuo, soggetto a revisione e	
	rivalutato secondo legge, sarà dovuto anche se il Concessionario non possa	
	o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di	
	rinuncia;	
	5.3 - In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è	
	consapevole che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel	
	presente atto fino all'emanazione del provvedimento di cessazione	
	anticipata della concessione;	
	5.4 - L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in	
	corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al	
	termine della annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area,	
	qualora non coincidente con la rinuncia;	
	5.5 - Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c.2 n. 3 c.c.,	
	in caso di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica	
	automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in	
	mora (cd. mora ex re);	
		Pagina n. 6 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	5.6 - Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del	
	Regolamento, a corrispondere l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali	
	dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita	
	dalla LRT N. 2/1972) ;	
	5.7 - Il mancato rispetto del pagamento del canone e dell'imposta regionale,	
	nei termini previsti, comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso	
	legale.	
	Art. 6 – Revoca e decadenza	
	6.1 - La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata,	
	sospesa o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza	
	obbligo di indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica	
	del corso d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse;	
	6.2 - La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste	
	dalla normativa di riferimento statale, nei seguenti casi:	
	a. violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni	
	legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;	
	b. mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone;	
	c. non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;	
	d. violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi compresi gli	
	enti pubblici.	
	6.3 - prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente	
	comunicerà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il	
	Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni;	
	6.4 - al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia	
	per gli interventi / opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il canone	
		Pagina n. 7 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	già pagato per l'anno di riferimento;	
	6.5 - fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della L.R. 80/2015, il	
	Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e	
	all'eventuale ripristino ai sensi dell'articolo seguente;	
	6.6 - nel caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.	
	Art. 7 – Cessazione della concessione	
	Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca,	
	rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il	
	Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine	
	assegnato; qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà	
	luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su	
	istanza di questi l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo,	
	nel qual caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di	
	sorta, e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al	
	demanio, senza oneri per l'amministrazione.	
	Art. 8 – Cauzione	
	8.1 - A garanzia del regolare pagamento del canone dovuto e/o a titolo di	
	rimborso delle spese eventualmente sostenute da questa Amministrazione, il	
	Concessionario:	
	a) ha versato la somma pari a € _____ corrispondenti a una annualità	
	dell'importo del canone fissato all'art. [] del presente disciplinare come	
	da quietanza conservata in atti.	
	<i>Oppure</i>	
	b) ha costituito apposita garanzia bancaria/assicurativa ai sensi dell'art. 31	
	del Regolamento n. 60/R; dell'importo di € _____, con validità a	
		Pagina n. 8 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	tutto il [ANNO VALIDITÀ], rilasciata dalla [impresa bancaria / assicurativa	
	/ intermediario finanziario] polizza n. [numero di polizza] come da	
	documentazione conservata agli atti;	
	8.2 - al Concessionario incorre l'obbligo di reintegrare entro un congruo	
	termine di tempo eventuali prelievi disposti dalla Concedente sul deposito	
	cauzionale;	
	8.3 - la garanzia di cui sopra verrà restituita al Concessionario con Decreto	
	del Dirigente Responsabile, al termine della concessione e dopo aver	
	verificato l'esatto adempimento, da parte del concessionario, degli obblighi	
	ed oneri assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, in modo	
	particolare di quanto disposto dall'art. 22 e 23 del Regolamento;	
	8.4 - le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere.	
	Art. 9 – Efficacia	
	L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di registrazione	
	del decreto di concessione.	
	Art. 10 – Rinvio a Leggi e regolamenti	
	Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si	
	applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e	
	regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon	
	regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e	
	l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.	
	Art. 11 – Domicilio legale	
	Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come	
	segue: la Regione Toscana Settore "Genio Civile Toscana Sud" presso la	
	propria sede di Grosseto in Corso Carducci, 57; il Concessionario a	
		Pagina n. 9 di 10

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (ALLEGATO D)

OGGETTO: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE TEMPORANEA PER L'UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DI MQ 11.100, LUNGO LE PERTINENZE DEL CANALE PERAZZETA (TS70113), IN LOCALITÀ ALBERESE NEL COMUNE DI GROSSETO, PER USO AGRICOLO – RACCOLTA OLIVE (TIP. 2.1) – PRATICA SIDIT N. 4249/2019 - PROCED. N. 3087/2022.

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 Grosseto (GR)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____, via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante ovvero _____
dell'Impresa _____
con sede in _____ Prov. _____ CAP _____
Via/Piazza _____ N. _____
Partita IVA _____ C.F. _____

OFFRE

euro _____ per ogni anno di concessione
(in lettere) _____

Data, _____

Firma del titolare / legale rappresentante

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata
da copia fotostatica del documento di identità del firmatario
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Allegato E

**CONCESSIONE TEMPORANEA PER L'UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO IDRICO
PRATICA SIDIT N. 4249-2019 - PROCED. N. 3087/2022**

DESCRIZIONE BENE DEMANIALE

Il bene si trova in località Alberese nel comune di Grosseto, lungo le pertinenze del canale Perazzeta (TS70113), misura in totale mq 11.100 ed è individuato catastalmente in corrispondenza dei fogli di seguito elencati:

- foglio n. 155 p. 22/p del Comune di Grosseto (Canale Perazzeta TS70113) per mq 9.040
- foglio n. 155 p. 37 del Comune di Grosseto (Canale Perazzeta TS70113) per mq 2.060.

USO CONSENTITO

L'uso consentito è la raccolta di olive (tip. 2.1).





SETTORE Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara

Dirigente: Stefania Dini

Decreto n. 651 del 21/09/2022

Responsabile del procedimento: Stefania Dini

Pubblicità/Pubblicazione ATTO NON RISERVATO/PUBBLICAZIONE INTEGRALE INCLUSI GLI ALLEGATI A,1,2,3,4,5,6,7 SUL SITO INTERNET DELL'AGENZIA. PUBBLICAZIONE SUL BURT.

ATTO PUBBLICATO IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, INCLUSI GLI ALLEGATI AI SENSI DEL DLGS 33/2013 ART 26 COMMA 1.

Ordinario [x]

Immediatamente eseguibile[]

Allegati n: 8

Oggetto: Progetto ATI - Avviso regionale Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 - Modifiche

LA DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 19, comma 3 Decreto Legge n.223 del 4/07/2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.248/2006, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, ed entrata in vigore il 1/08/2014;
- l'art. 5 del Decreto Legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni dalla Legge 15/10/2013, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province, il quale prevede l'adozione, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2015, con cui è stato adottato il suddetto Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 Novembre 2016, con cui sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome le risorse per la realizzazione delle quattro linee d'azione previste dal Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- il Decreto Legislativo n.150 del 14/9/2015 «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183» e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n.59/2007 «Norme contro la violenza di genere» e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale n.16/2009 «Cittadinanza di genere» successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale n.32/2002 «Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro» e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n.787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione n.47;
- la Delibera di Giunta Regionale n.719 del 10/07/2017 con cui è stato deliberato di destinare alla linea d'azione b) «inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza» le risorse previste dal paragrafo 4 del suddetto «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- la Delibera di Giunta Regionale n.423 del 16/04/2018 con cui sono stati approvati gli «Elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia»;
- la Legge Regionale n.28 del 8/06/2018 con cui viene istituita l'«Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. n. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro»;
- la Delibera di Giunta Regionale n.604 dell'8/06/2018 recante «Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)»;
- il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro della Regione Toscana n.10466/2018, che trasferisce all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) i procedimenti e le attività gestite dai Settori soppressi di cui alle funzioni ad essa attribuite ai sensi dell'art 21 quater della l.r. 32/2002 come modificato dall'art. 5 della l.r. 28/2018;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1301 del 27/11/2018 avente ad oggetto «L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)»;

- la Delibera di Giunta Regionale n.620 del 18/05/2020 con cui sono state approvate le disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/ reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione;
- il Decreto Dirigenziale n.17624 del 23/10/2020 con cui sono stati approvati gli schemi di convenzione, di progetto personalizzato e di attestato dei risultati raggiunti in attuazione delle disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione di cui alla DGR 620/2020;
- il Programma di Governo per la XI legislatura della Regione Toscana 2020-2025, approvato con la risoluzione del Consiglio Regionale n.1 del 21 ottobre 2020, e specificatamente il Piano Regionale per le Donne: "Progetto ATI", che prevede la prosecuzione dell'impegno nelle azioni di reinserimento lavorativo a valere sul Piano nazionale straordinario per il contrasto alla violenza sessuale e di genere;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.49 del 30/07/2020, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con DCR n.78 del 22/12/2020 e l'integrazione alla Nota di aggiornamento approvata con DCR n.22 del 24/02/2021, che prevede nel Progetto Regionale 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro" la prosecuzione dell'impegno nelle azioni integrate di politica attiva del lavoro e misure di accompagnamento al reinserimento lavorativo per le donne vittime di violenza a valere sulle risorse del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.73 del 27/07/2021, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2022, approvata con DCR n.113 del 22/12/2021 ed in particolare l'Allegato 1) AREA 5 – Inclusione e coesione, Progetto 21 "ATI Il progetto per le donne in Toscana"-Obiettivo 1 "Favorire attivamente l'occupazione femminile";
- la Delibera G.R. Toscana n.417 dell'11/04/2022 con cui sono stati approvati il Bilancio Preventivo e la relazione della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego anno 2022 adottati con il Decreto Direttoriale n. 642 del 22/12/2021;
- il Decreto Direttoriale n. 641 del 22/12/2021 con cui viene adottato il Piano delle Attività per l'anno 2022 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI);
- la Delibera di Giunta Regionale n.422 del 19/04/2021 con cui sono stati approvati gli elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia, rettificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 12/07/2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n.613 del 30/05/2022 avente ad oggetto la modifica degli elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore delle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia approvati con DGR n.719/2021 relativamente alla ripartizione delle risorse finanziarie prevedendo di ridurre a euro 90.000,00 le risorse destinate all'Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021

RICHIAMATO il Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) n.265 del 17/06/2021 "Costituzione settori territoriali e conferimento incarichi dirigenziali di responsabilità dei Settori "Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena", "Servizi per il lavoro di Firenze e Prato", "Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia", "Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara", e "Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno" dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego. Assegnazione personale al settore e al dirigente responsabile" con il quale è stato attribuito alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore "Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara";

VISTO l'Ordine di Servizio n.43 del 5/08/2021 con cui la Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) assegna il budget finanziario di € 419.936,80, allocato nel

Bilancio di ARTI 2021 alla voce B.14a “Oneri per l'erogazione di benefici a terzi”, al centro dirigenziale di responsabilità “Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara”;

RICHIAMATO l'Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 approvato con Decreto Dirigenziale di ARTI Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara n.460 del 20/06/2022;

CONSIDERATO che l'Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 prevede all'art. 8 la scadenza del 30/09/2022 per la presentazione delle domande e all'articolo 14 la scadenza del 31/03/2023 per la presentazione delle richieste di erogazione del contributo;

PRESO ATTO che al 31/08/2022 sono state presentate, a valere sull'Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021, domande di contributo per un importo totale di risorse imputate pari a € 59.556,62 e che pertanto residuano le seguenti risorse:

Risorse disponibili (art.7 Avviso)	Risorse imputate	Risorse residue
€ 90.000,00	€ 59.556,62	€ 30.443,38

PRESO ATTO altresì che, in base a quanto rilevato dai Centri per l'Impiego territoriali, emerge l'esigenza di disporre di un ulteriore periodo di tempo per la sensibilizzazione ed il coinvolgimento dei soggetti ospitanti il tirocinio in considerazione della particolare tipologia di destinatarie;

RITENUTO, in considerazione di quanto sopra, di prorogare l'Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021, prorogando al 30/11/2022 la scadenza per la presentazione delle domande prevista all'art. 8 dell'Avviso e conseguentemente al 31/05/2023 la scadenza per la presentazione delle richieste di erogazione del contributo indicata all'art.14 dell'Avviso, come risulta dall'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che gli Allegati 1,2,3,4,5,6,7 all'Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021, approvati con Decreto Dirigenziale ARTI n. 460/2022, sono confermati;

DATO ATTO che le risorse necessarie per proseguire le attività, a valere sul Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'art. 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 e previste dal paragrafo 4 del “Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere” di cui all'art. 5 del D.L. 93 del 2013, sono disponibili sul Bilancio 2022 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) alla voce B.14a “Oneri per l'erogazione di benefici a terzi”;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della legge regionale 32/2002;

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'approvazione degli elenchi mensili dei beneficiari ammessi a finanziamento ed all'imputazione della spesa in base a quanto stabilito nell'Avviso pubblico, allegato A al presente atto;

DATO ATTO di pubblicare l'avviso, come previsto dall'avviso stesso, sul sito istituzionale di ARTI, sul BURT e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

DATO ATTO di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1. di approvare il testo modificato dell'Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 come risulta dall'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede al 30/11/2022 la data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo (art. 8) e al 31/05/2023 la data di scadenza per la presentazione delle richieste di erogazione del contributo (art.14);
2. di confermare gli Allegati 1,2,3,4,5,6,7 all'Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 approvati con Decreto Dirigenziale ARTI n. 460/2022;
3. di far fronte agli interventi di cui al presente avviso con le risorse disponibili sul Bilancio preventivo di ARTI 2022 alla voce B.14.a“Oneri per l'erogazione di benefici a terzi”;
4. di dare atto che si procederà con atti successivi all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze di contributo in base a quanto stabilito nell'Avviso pubblico, allegato A al presente atto;
5. di pubblicare il presente avviso, come previsto dall'avviso stesso, sul sito istituzionale di ARTI, sul BURT e sul sito istituzionale della Regione Toscana;
6. di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.



Regione Toscana

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità**ALLEGATO A****PROGETTO ATI - AVVISO REGIONALE TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE ED ALL'AUTONOMIA RIVOLTI A DONNE INSERITE IN PERCORSI DI CUI ALLA DGR N.719/2021****PREMESSA**

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) adotta il presente Avviso in coerenza con:

- il Decreto Legge n. 223 del 4/07/2006, art. 19 ca 3, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 248 del 4/08/2006, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con Legge n. 77 del 27/06/2013, ed entrata in vigore il 1/08/2014;
- il Decreto Legge n. 93 del 14/08/2013 art. 5, convertito dalla Legge n.119 del 15/10/2013, recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province», che prevede l'adozione, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi del Decreto Legislativo n.281 del 28/08/1997, di un «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7/07/2015, con cui è stato adottato il suddetto «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/11/2016, con cui sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome le risorse per la realizzazione delle quattro linee d'azione previste dal Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- il Decreto Legislativo n. 150 del 14/9/2015 «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, ca 3, della Legge n.183/2014 e ss.mm.ii.»;
- la Legge Regionale n.59/2007 «Norme contro la violenza di genere» e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 16/2009 «Cittadinanza di genere» e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 32/2002 «Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro» e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione n. 47;
- la Delibera di Giunta Regionale n.719 del 10/07/2017 con cui è stato deliberato di destinare alla linea d'azione b) «inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza» le risorse previste dal paragrafo 4 del suddetto «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 423 del 16/04/2018 con cui sono stati approvati gli «Elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia»;
- la Legge Regionale n.28 del 8/06/2018 con cui viene istituita l'«Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. n. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro»;
- la Delibera di Giunta Regionale n.604 dell'8/06/2018 recante «Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)»;
- il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro della Regione Toscana n.10466/2018, che trasferisce all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) i procedimenti e le attività gestite dai Settori soppressi di cui alle funzioni ad essa attribuite ai sensi dell'art 21 quater della l.r. 32/2002 come modificato dall'art. 5 della L.R. 28/2018;

- la Delibera di Giunta Regionale n.1301 del 27/11/2018 avente ad oggetto “L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI)”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 620 del 18/05/2020 con cui sono state approvate le disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/ reinserimento finalizzati all’inclusione sociale ed all’autonomia delle persone ed alla riabilitazione;
- il Decreto Dirigenziale n. 17624 del 23/10/2020 con cui sono stati approvati gli schemi di convenzione, di progetto personalizzato e di attestato dei risultati raggiunti in attuazione delle disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/ reinserimento finalizzati all’inclusione sociale ed all’autonomia delle persone ed alla riabilitazione di cui alla DGR 620/2020;
- il Programma di Governo per la XI legislatura della Regione Toscana 2020-2025, approvato con la risoluzione del Consiglio Regionale n.1 del 21/10/2020, e specificatamente il Piano Regionale per le Donne “Progetto ATI”, che prevede l’impegno alla realizzazione di azioni finalizzate all’inserimento lavorativo ed al contrasto della violenza sessuale e di genere;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2021, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.49 del 30/07/2020, nonché la Nota di aggiornamento al DEFER 2021, approvata con DCR n.78 del 22/12/2020 e l’integrazione alla Nota di aggiornamento approvata con DCR n.22 del 24/02/2021, che prevede nel Progetto Regionale 11 “Politiche per il diritto e la dignità del lavoro” la prosecuzione dell’impegno nelle azioni integrate di politica attiva del lavoro e misure di accompagnamento al reinserimento lavorativo per le donne vittime di violenza a valere sulle risorse del Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.73 del 27/07/2021, nonché la Nota di aggiornamento al DEFER 2022, approvata con DCR n.113 del 22/12/2021 ed in particolare l’Allegato 1) AREA 5 – Inclusione e coesione, Progetto 21 “ATI Il progetto per le donne in Toscana”-Obiettivo 1 “Favorire attivamente l’occupazione femminile”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.417 dell’11/04/2022 con cui sono stati approvati il Bilancio Preventivo e la relazione della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego anno 2022 adottati con il Decreto Direttoriale n. 642 del 22/12/2021;
- il Decreto Direttoriale n. 641 del 22/12/2021 con cui viene adottato il Piano delle Attività per l’anno 2022 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 422 del 19/04/2021 con cui sono stati approvati gli elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia come rettificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 12/07/2021;
- l’Ordine di Servizio n.43 del 5/08/2021 con cui la Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) assegna il budget finanziario di € 419.936,80, allocato nel Bilancio di ARTI 2021 alla voce B.14 “Oneri diversi di gestione”, al centro dirigenziale di responsabilità “Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 30/05/2022 con cui vengono modificati gli elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia, approvati con la Delibera di Giunta Regionale n. 719/2021.

ARTICOLO 1 - FINALITA'

La finalità dell’avviso è quella di favorire i processi di empowerment e di autonomia delle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza attraverso l’attivazione di un tirocinio di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento di cui alla DGR 620/2020.

Tale finalità è coerente con quanto indicato nel Programma di Governo della Regione Toscana 2020-2025 e specificatamente nel Piano Regionale per le Donne, “Progetto ATI”, che prevede l’impegno della Regione alla realizzazione di azioni finalizzate all’inserimento lavorativo ed al contrasto della violenza sessuale e di genere. Tale finalità è altresì coerente con quanto indicato nella DGR n.719 del 10 luglio 2017 che destina alla linea d’azione b) “inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza” le risorse previste dal paragrafo 4 del “Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere”.

Le azioni del presente avviso si inseriscono nel percorso, così come previsto nella DGR n.719/2021, attivato dal Centro per l’Impiego, attraverso la stesura del progetto per l’occupabilità, volto a superare la condizione di vulnerabilità delle donne, a migliorarne l’occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro.

ARTICOLO 2 - TIPOLOGIE DI INTERVENTI

Il presente avviso promuove l’attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale ed all’autonomia, ai sensi della DGR n.620/2020, rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021, in possesso dei requisiti specificati all’art.3, da svolgersi nel territorio della Regione Toscana.

Il tirocinio deve avere una durata minima di due mesi e prevedere l'erogazione di un'indennità di partecipazione da parte del soggetto ospitante di massimo € 500,00 mensili lordi a favore della tirocinante. Tale importo è calcolato in base alle ore realmente effettuate il cui importo orario onnicomprensivo è pari a € 4,00.

Il presente avviso finanzia il contributo destinato alla copertura dell'indennità di partecipazione erogata alla tirocinante, per un importo pari ad un massimo di € 500,00 mensili lordi calcolati in base alle ore effettuate e per un numero massimo di 12 mesi. In caso di proroga del tirocinio la domanda di contributo può essere richiesta fino al periodo massimo cumulato di 12 mesi.

L'eventuale proroga del tirocinio viene attivata prima della scadenza dello stesso mediante comunicazione scritta tra le parti.

Nel computo della durata del tirocinio non si tiene conto di eventuali periodi di astensione obbligatoria per maternità. Allo stesso modo non si tiene conto dei periodi di malattia o di impedimenti gravi documentati dalla tirocinante che hanno reso impossibile lo svolgimento del tirocinio.

Nel caso di tirocini svolti in favore di lavoratrici percettrici di ammortizzatori sociali, l'indennità non è dovuta, fatti salvi i casi in cui l'importo dell'ammortizzatore sociale risulti inferiore all'indennità, nel qual caso è corrisposta alla tirocinante un'integrazione fino alla concorrenza dell'importo massimo sopra indicato. Il soggetto ospitante pertanto può richiedere il contributo previsto dal presente avviso per l'importo dell'integrazione corrisposta alla tirocinante e comunque per un importo non superiore ad € 500,00 mensili.

Il presente avviso finanzia anche le coperture assicurative obbligatorie contro gli infortuni presso INAIL e per la responsabilità civile presso terzi, attivate dal soggetto ospitante a favore della tirocinante.

Gli interventi finanziati con il presente avviso non possono essere oggetto di altri finanziamenti a valere su altri avvisi regionali/nazionali.

Non possono essere ammessi a finanziamento tirocini iniziati prima della pubblicazione del presente avviso sul sito di ARTI.

I tirocini previsti dal presente avviso devono essere attivati dopo la stipula del Progetto per l'Occupabilità presso il Centro per l'Impiego da parte della destinataria.

ARTICOLO 3 - DESTINATARIE DEGLI INTERVENTI

Destinatario degli interventi previsti dal presente avviso sono donne in possesso dei seguenti requisiti:

- aver compiuto 18 anni;
- essere residenti e/o domiciliate in Toscana. In caso di cittadina non comunitaria è necessario essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente lo svolgimento di un'attività lavorativa;
- essere prese in carico ed inserite nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere debitamente certificati dai Servizi Sociali territoriali o dai Centri antiviolenza o dalle Case Rifugio esistenti sul territorio regionale istituite ai sensi dell'articolo 5-bis del Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 ottobre 2013;
- essere in stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii.;
- aver stipulato il Progetto per l'Occupabilità presso il Centro per l'Impiego ai sensi della DGR n.719/2021.

ARTICOLO 4 – BENEFICIARI

Beneficiari del contributo sono i seguenti soggetti ospitanti:

- imprese e datori di lavoro privati,
- organizzazioni di volontariato,
- associazioni di promozione sociale ed altri enti del terzo settore.

I soggetti ospitanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale o unità operativa nel territorio della Regione Toscana dove si svolge il tirocinio;
- essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e con gli adempimenti contributivi;
- essere in regola con l'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro e territoriali sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali più rappresentative a livello nazionale e con gli adempimenti contributivi;
- non aver effettuato licenziamenti per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nei 36 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni provinciali più rappresentative;
- non avere in corso procedure concorsuali, procedure di CIG ordinaria a zero ore, procedure di cassa integrazione guadagni straordinaria o in deroga, né contratti di solidarietà difensivi per mansioni equivalenti a quelle del tirocinio fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni provinciali più rappresentative;
- non utilizzare il tirocinio per sostituire i contratti a termine e/o per sostituire il personale nei periodi di malattia, maternità, ferie o per ricoprire ruoli necessari all'interno della propria organizzazione.

Il tirocinio non concorre a determinare la copertura della quota di riserva ai sensi dell'art. 3 della L. 68/99.

I tirocini sono soggetti alla comunicazione obbligatoria, di instaurazione del rapporto di tirocinio, conforme alla normativa vigente.

Il soggetto ospitante è tenuto, per l'intero periodo di tirocinio, ad assicurare la tirocinante contro gli infortuni presso l'INAIL e per la responsabilità civile verso terzi ed a nominare un/a tutor in possesso di esperienze e competenze professionali adeguate a garantire il raggiungimento degli obiettivi e la valutazione del tirocinio.

Il soggetto ospitante può realizzare più di un tirocinio con la medesima tirocinante purché non contemporaneamente.

Il tirocinio può essere realizzato anche nel caso in cui la tirocinante abbia avuto precedenti rapporti di lavoro con il soggetto ospitante.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI PROMOTORI

Il contributo sarà riconosciuto se il soggetto promotore del tirocinio è uno dei seguenti:

- un Centro per l'Impiego della Regione Toscana;
- il soggetto titolare delle funzioni in materia sociale territorialmente competente a livello di ambito di zona-distretto, ai sensi della legge regionale 41/2005 e della legge regionale 40/2005;
- cooperative sociali e altri enti del Terzo Settore.

Il soggetto promotore non può coincidere con il soggetto ospitante.

Il soggetto promotore redige la convenzione e, in raccordo con l'ente che ha in carico la tirocinante, il progetto personalizzato di tirocinio di cui all'art. 13 dell'avviso.

Il soggetto promotore garantisce la qualità e l'efficacia del tirocinio ed il rispetto della normativa e degli obblighi previsti dalla convenzione e dal progetto personalizzato. A tale proposito fornisce al soggetto ospitante un'informativa preventiva sulla disciplina applicabile al tirocinio e supporto nella fase di avvio e nella gestione delle procedure amministrative.

In raccordo con l'ente che ha in carico la tirocinante, individua il soggetto ospitante e nomina un/a tutor con il compito di coadiuvare la figura del case-manager individuata dall'ente titolare della presa in carico di cui all'articolo 13 del presente avviso.

E' obbligo del soggetto promotore inviare la convenzione ed il progetto personalizzato di tirocinio al case-manager ed al soggetto ospitante.

ARTICOLO 6 - INCROCIO DOMANDA-OFFERTA

I datori di lavoro e gli altri soggetti ospitanti indicati all'art. 4 dell'Avviso, che intendono inserire in tirocinio le destinatarie di cui all'art. 3, nel caso in cui non abbiano provveduto all'individuazione della tirocinante, possono rivolgersi al Centro per l'impiego per effettuare l'incrocio tra domanda e offerta. Il Centro per l'Impiego in questa attività si raccorda con il servizio che ha in carico la tirocinante (case-manager) ed effettuerà l'incrocio tra domanda ed offerta in coerenza con il profilo e gli obiettivi individuati nel Progetto per l'Occupabilità.

ARTICOLO 7 - RISORSE DISPONIBILI

Ai fini dell'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di € 90.000,00 a valere sulle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" previste dal paragrafo 4 del "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" di cui all'art. 5 del D.L. 93 del 2013.

ARTICOLO 8 - VALIDITA' DELL'AVVISO

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito di Arti.

Il presente avviso ha validità fino al 30/11/2022.

La scadenza sopra indicata resta valida fino ad esaurimento delle risorse stanziare a copertura del presente avviso. Qualora le richieste di finanziamento ammissibili risultassero superiori alle risorse disponibili, il Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara provvederà con proprio atto alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di contributo.

ARTICOLO 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande potranno essere consegnate con la seguente modalità:

- a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it e recare ad oggetto "Avviso regionale tirocini donne di cui alla DGR n.719/2021- Domanda di contributo";

Per la presentazione della domanda occorre allegare la seguente documentazione:

1) domanda di contributo (Allegato 1) in marca da bollo da € 16 (in caso di esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo è necessario indicare nella domanda la motivazione);

- 2) convenzione di tirocinio¹ sottoscritta dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante e dall'ente che ha in carico la persona nel caso in cui tale ente sia diverso dal soggetto promotore (Allegato 2);
- 3) progetto personalizzato sottoscritto dalla tirocinante, dal soggetto ospitante, dal soggetto promotore e dall'ente che ha in carico la persona nel caso in cui tale ente sia diverso dal soggetto promotore (Allegato 3);
- 4) copia del documento d'identità in corso di validità del/la legale rappresentante del soggetto ospitante;
- 5) copia del documento d'identità in corso di validità della tirocinante.

La domanda di contributo deve essere presentata tra il 1° ed il 30° giorno successivo alla data di invio della CO di instaurazione del rapporto di tirocinio.

L'avvio dell'attività di tirocinio deve avvenire dopo l'invio della CO di instaurazione del rapporto di tirocinio.

ARTICOLO 10 - DOMANDA DI PROROGA

In caso di proroga del tirocinio, il soggetto ospitante, che intenda chiedere il contributo per un ulteriore periodo, deve presentare istanza mediante l'Allegato 5 al presente avviso, entro 10 giorni dal termine del primo periodo di tirocinio, con la seguente modalità:

- a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it e recare ad oggetto "Avviso regionale tirocini donne di cui alla DGR n.719/2021- Domanda di proroga".

Alla domanda dovrà essere allegato un nuovo progetto personalizzato di tirocinio sottoscritto dalla tirocinante, dal soggetto ospitante, dal soggetto promotore e dall'ente che ha in carico la persona nel caso in cui tale ente sia diverso dal soggetto promotore.

Nella domanda di proroga dovrà essere specificata la motivazione e la durata della proroga che, sommata al precedente periodo di tirocinio, non dovrà superare il limite massimo di 12 mesi di cui all'art. 2 del presente avviso.

Non sono ammesse a finanziamento proroghe per tirocini iniziati prima della data di inizio validità del presente avviso.

La domanda di proroga del contributo dovrà essere presentata dopo aver inviato la Comunicazione Obbligatoria (CO) di proroga del tirocinio. Non sarà consentita la presentazione della domanda di proroga del contributo per CO inviate oltre il 5° giorno successivo alla data di fine tirocinio indicata nella precedente CO di instaurazione del rapporto di tirocinio.

Le domande di proroga del contributo che non rispettino i termini e le modalità di presentazione di cui al presente articolo non saranno ammesse a finanziamento.

ARTICOLO 11 - AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Le domande presentate saranno ritenute ammissibili se rispettano le seguenti condizioni:

- 1) presentate dai soggetti indicati all'art. 4
- 2) riconducibili agli interventi indicati all'art. 2
- 3) consegnate entro la scadenza indicata all'art. 8
- 4) presentate con le modalità e complete dei documenti indicati agli artt. 9 e 10.

L'istruttoria di ammissibilità verrà svolta con le modalità indicate all'art. 12.

ARTICOLO 12 - MODALITA' DI APPROVAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande presentate verranno inserite in ordine cronologico nell'elenco del mese in cui sono pervenute.

Si procederà all'accertamento dell'ammissibilità a finanziamento delle domande in base all'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

L'istruttoria di ammissibilità delle domande verrà effettuata da ARTI Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara.

L'elenco delle domande ammesse e l'elenco delle domande non ammesse verranno approvati con decreto dirigenziale del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara entro la fine del mese successivo al mese in cui le domande sono pervenute.

Il decreto dirigenziale di approvazione verrà pubblicato sul sito di Arti alla sezione Provvedimenti (<https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti>).

Nel decreto di approvazione dell'elenco delle domande ammesse verranno indicati in allegato i dati del soggetto ospitante, l'importo ammesso a finanziamento e la durata del tirocinio, ma non verrà pubblicato l'allegato con l'elenco dei nominativi delle tirocinanti.

Si provvederà a comunicare a ciascun soggetto ospitante il nominativo della tirocinante qualora la domanda non sia stata ammessa a contributo.

¹Ai sensi dell'art. 10 bis della L.69/2021 la convenzione è esente per l'anno 2021 (scadenza 31/12/2021) dal pagamento della marca da bollo, salvo proroghe o successive disposizioni.

ARTICOLO 13 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO

I tirocini sono attivati mediante una convenzione a cui è allegato il progetto personalizzato di tirocinio di cui all'Allegato 2 ed all'Allegato 3 parti integranti e sostanziali del presente avviso. Il/la case-manager collabora con il soggetto promotore alla predisposizione del progetto personalizzato garantendone la coerenza con il PAP (Percorso Assistenziale Personalizzato) definito in sede di presa in carico. Il progetto personalizzato contiene gli obiettivi di inclusione sociale e di autonomia indicati nel PAP, la motivazione, la descrizione dello specifico fabbisogno, gli obiettivi formativi e le attività previste in termini di acquisizione di competenze e di aree di attività, in coerenza con quanto indicato nel progetto per l'occupabilità stipulato presso il Centro per l'Impiego.

La/il case-manager si fa carico del percorso individuale attivato con il tirocinio e segue la tirocinante in tutte le fasi, facendo da tramite tra le sue esigenze e le esigenze del soggetto ospitante, rapportandosi con il/la tutor del soggetto ospitante e con il/la tutor del soggetto promotore. Periodicamente si raccorda con la tutor del CPI indicata nel Progetto per l'Occupabilità, di cui alla DGR n.719/2021, al fine di verificare l'andamento generale del progetto e la coerenza tra percorso di inserimento lavorativo e percorso di inclusione sociale e di autonomia della persona. A tale proposito alla tirocinante potrà essere richiesto di partecipare, previo preavviso, a degli incontri presso il Centro per l'Impiego, finalizzati a monitorare l'andamento delle attività concordate nel progetto per l'occupabilità.

Sulla base della valutazione del soggetto ospitante e del/la case-manager, il soggetto promotore predispone, al termine del tirocinio, una relazione finale "Attestazione dei risultati di tirocinio" (Allegato 7 al presente avviso) attestante le attività effettivamente svolte durante il tirocinio e l'acquisizione delle competenze previste nel progetto personalizzato. Ai fini del rilascio dell'attestazione dei risultati, la tirocinante deve avere partecipato ad almeno il 70% della durata prevista dal progetto personalizzato di tirocinio. L'attestazione costituisce documentazione utile per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze di cui al Regolamento Regionale 47/R del 2003 ed è trasmessa dal soggetto promotore al Centro per l'Impiego ed all'ente che ha la titolarità della presa in carico.

Al termine del tirocinio la tirocinante può chiedere al Centro per l'Impiego la registrazione dell'esperienza nel libretto formativo.

Gli obblighi dei soggetti coinvolti sono specificati nella DGR n. 620/2020 con cui sono state approvate le disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/ reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione e nel decreto dirigenziale n. 17624/2020 con cui sono stati approvati gli schemi di convenzione, di progetto personalizzato e di attestato dei risultati raggiunti in attuazione delle disposizioni sopra indicate.

ARTICOLO 14 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La richiesta di erogazione del contributo a copertura dell'indennità di partecipazione erogata alla tirocinante e delle spese assicurative obbligatorie (Allegato 6, "Domanda di erogazione del contributo"), deve essere presentata dal Soggetto Ospitante ad ARTI con la seguente modalità:

- a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it e recare ad oggetto "Avviso regionale tirocini donne di cui alla DGR n.719/2021- Domanda erogazione contributo".

Tale richiesta deve essere presentata entro 30 giorni successivi al termine del periodo di tirocinio o in caso di proroga entro 30 giorni dal termine della prima proroga ammessa a finanziamento.

Non potranno essere presentate richieste di rimborso oltre la data del 31/05/2023. Tali termini sono perentori ed il loro mancato rispetto non consentirà alcuna erogazione di contributo da parte di ARTI.

Non sono ammesse richieste di contributo intermedie.

La domanda con cui è richiesta l'erogazione del contributo (Allegato 6) è corredata dalla seguente documentazione:

1. Attestazione dei risultati di tirocinio sottoscritta dal/la tutor del soggetto promotore, dal/la tutor del soggetto ospitante e dal/la case-manager, redatta su apposito modello (Allegato 7);
2. Registro delle presenze (Allegato 4), su cui dovranno essere annotate giornalmente le presenze della tirocinante, l'orario di ingresso e di uscita della tirocinante e l'attività formativa svolta in relazione a quanto previsto dal progetto personalizzato, al fine dimostrare l'effettivo svolgimento del tirocinio e il raggiungimento della percentuale minima di realizzazione del 70% che consente il rilascio dell'attestazione finale;
3. Copia di un documento di identità del legale rappresentante del soggetto ospitante in corso di validità;
4. Giustificativi dai quali risulti l'evidenza dell'effettiva esecuzione del pagamento delle spese assicurative obbligatorie per la responsabilità civile presso terzi (contratto/polizza assicurativa e attestazione di esecuzione del pagamento in una delle modalità indicate al successivo punto 6 del presente articolo);
5. Giustificativi dai quali risulti l'evidenza dell'effettiva esecuzione del pagamento delle spese assicurative obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro INAIL (denuncia di esercizio INAIL e attestazione di esecuzione del pagamento in una delle modalità indicate al successivo punto 6 del presente articolo). Nel caso le spese relative all'INAIL vengano sostenute, a causa della scadenza prevista dalla legge, in data successiva alla presentazione del rendiconto, il soggetto ospitante potrà esporre a rendiconto l'importo stimato di tali spese, allegando prospetto

esplicativo delle modalità di calcolo, ed invierà successivamente la documentazione comprovante l'effettivo pagamento;

6. Giustificativi dai quali risulti l'evidenza dell'effettiva esecuzione del pagamento dell'indennità di partecipazione erogata a favore della tirocinante mediante:

- bonifico bancario/postale, allegando la ricevuta di bonifico attestante l'esecuzione del pagamento, corredata dalla dichiarazione di quietanza rilasciata in carta libera dalla tirocinante;

o nel caso in cui la tirocinante non possieda un conto corrente o una carta prepagata dotata di IBAN, tramite:

- assegno circolare, allegando dichiarazione di quietanza rilasciata in carta libera dalla tirocinante attestante il ricevimento dell'assegno e copia conforme all'originale dell'assegno-figlia;

- assegno bancario non trasferibile, allegando copia conforme all'originale dell'assegno – figlia e dell'estratto conto bancario del soggetto ospitante dal quale risulti l'addebito dell'assegno stesso.

Nel caso in cui l'indennità di partecipazione sia assoggettata a ritenuta d'acconto, la documentazione comprenderà anche il modello F24 quietanzato con evidenza dell'avvenuto versamento all'erario della ritenuta.

Dal punto di vista fiscale l'indennità corrisposta alla tirocinante è considerata quale reddito assimilato a quelli del lavoro dipendente (art. 50 DPR n.917/1986 TUIR).

Il pagamento dell'indennità di partecipazione alla tirocinante dovrà essere effettuato su base mensile entro la fine del mese successivo a quello del mese di riferimento. Si precisa che non saranno accettati a rimborso pagamenti effettuati con altre modalità di pagamento, né giustificativi di pagamento riferiti a periodi superiori al mese o pagamenti effettuati oltre la scadenza sopra indicata.

L'erogazione del contributo regionale può avvenire a condizione che il tirocinio sia stato svolto almeno per la durata minima prevista all'art.2 del presente avviso ovvero pari a due mesi e con il raggiungimento della percentuale minima di realizzazione del 70% che consente il rilascio dell'attestazione finale.

In caso di cessazione anticipata prima dei due mesi si procederà alla revoca totale del contributo concesso. In caso di cessazione anticipata del rapporto di tirocinio, la stessa dovrà essere comunicata al Centro per l'Impiego entro 5 giorni dal suo verificarsi, con le modalità previste dalla vigente normativa sulle comunicazioni obbligatorie.

ARTICOLO 15 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI

Le dichiarazioni sostitutive prodotte, sia in fase di presentazione della domanda di contributo sia successivamente in fase di presentazione della domanda di rimborso, sono sottoposte a controlli a campione e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte di ARTI. E' disposta la decadenza dal beneficio del contributo, con contestuale restituzione delle somme eventualmente percepite comprensive degli interessi maturati, qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/00 emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese.

Sono fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

ARTICOLO 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso e degli atti di approvazione del contributo è il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara. Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Stefania Dini.

ARTICOLO 17 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/679/2016 i dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente avviso pubblico finalizzato all'attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento per l'inclusione sociale e l'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021. Il trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate ed alla successiva erogazione dello stesso.

Titolare del trattamento dei dati è ARTI Agenzia Regionale Toscana Impiego (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.

I dati saranno conservati presso gli uffici della Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto ad accedere ai dati personali, chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei

dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (<http://www.garanteprivacy.it>) o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ARTICOLO 18 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale di ARTI al seguente indirizzo:

<https://arti.toscana.it> nella sezione Opportunità

Il presente avviso è inoltre pubblicato sul BURT e sul sito della Regione Toscana al seguente indirizzo:

<https://www.regione.toscana.it> nella sezione Bandi e opportunità

Informazioni sull'avviso possono essere richieste ai seguenti recapiti: 055/19986187-279 oppure al seguente indirizzo di posta elettronica: po.tirocini@arti.toscana.it.

E' possibile inoltre chiedere informazioni sull'avviso ai Centri per l'impiego della Toscana, previo appuntamento o tramite contatto telefonico, ai seguenti recapiti: <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/recapiti-e-orari-degli-uffici-sul-territorio>

ALLEGATI:

- Domanda di contributo (Allegato 1)
- Schema convenzione (Allegato 2)
- Schema di progetto personalizzato (Allegato 3)
- Registro presenze (Allegato 4)
- Domanda di contributo per proroga (Allegato 5)
- Domanda di erogazione del contributo (Allegato 6)
- Attestazione dei risultati del tirocinio (Allegato 7)



Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

ALLEGATO 1**DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Marca da bollo
EURO 16,00

**Ad ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara
Servizi per il Lavoro di Massa Carrara**

OGGETTO: Progetto ATI - Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 - Domanda di contributo per la copertura dell'indennità di partecipazione corrisposta alla tirocinante e delle spese assicurative obbligatorie (da compilarsi a cura del Soggetto Ospitante)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___, C.F. _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto ospitante _____ con sede legale a _____ () in _____, n. _____ CAP _____, C.F./partita IVA del Soggetto ospitante _____ natura giuridica del soggetto ospitante _____ e-mail _____ recapito telefonico _____, indirizzo Pec _____, in relazione al tirocinio della sig.ra _____ che si svolgerà presso la sede/unità locale di _____ () in _____, n. _____ CAP _____,

Settore aziendale _____

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura di concessione del contributo regionale a copertura dell'indennità di partecipazione corrisposta alla tirocinante e delle spese assicurative obbligatorie e a tal fine - consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000 - ai sensi degli artt. 46-47 del citato DPR ,

Contributo complessivo richiesto: € _____ di cui:
- contributo per indennità di partecipazione (max € 500,00 mensili per una durata massima di 12 mesi):
€ _____
- contributo a copertura delle spese assicurative obbligatorie contro gli infortuni presso INAIL e per la responsabilità civile presso terzi: € _____

DICHIARA

- che la tirocinante è in possesso dei requisiti di accesso al contributo previsti all'art. 3 dell'Avviso:

- indennità di partecipazione corrisposta alla tirocinante pari ad un massimo di € 500,00 mensili lordi calcolati in base alle ore effettuate ogni mese per un totale di € _____ (salvo il caso in cui la tirocinante percepisca un ammortizzatore sociale e questo sia inferiore all'indennità di partecipazione, per cui in base a quanto stabilito all'art. 2 dell'avviso il soggetto ospitante può richiedere il contributo per l'integrazione corrisposta alla tirocinante, comunque per un importo non superiore ad € 500 mensili);

- data inizio periodo di tirocinio: ___/___/___;
- data fine periodo di tirocinio: ___/___/___;
- durata del tirocinio espressa in mesi interi _____ e in ore _____;
- data invio Comunicazione obbligatoria di instaurazione del rapporto di tirocinio ___/___/___

- spese assicurative obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro INAIL:
posizione n. per un totale di € _____

- spese assicurative obbligatorie per la responsabilità civile presso terzi:
Compagnia/agenzia..... contratto n°..... scadenza ___/___/___
per un totale di € _____

- di essere:

- soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art.28, ca 2 del DPR n.600/73;
- non soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art.28, ca 2 del DPR n.600/73, in quanto ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art.51 del DPR n.917/86 oppure ONLUS in base all'art.16 del D. Lgs. n.460/97 oppure _____ (specificare riferimento legislativo fiscale di esenzione _____)

Dichiara inoltre:

1. di impegnarsi a rispettare quanto previsto dall'Avviso e dalla DGR. n.620/2020 Allegato A) in merito agli obblighi del soggetto ospitante;
2. di non usufruire attualmente di altri finanziamenti pubblici o privati per lo svolgimento del tirocinio per il quale si richiede il presente contributo;
3. di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici o privati finalizzati alla realizzazione anche parziale delle attività di tirocinio suddette e di impegnarsi per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulle stesse;
4. che il tirocinio rispetta la normativa in materia di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR 719/2021 ed in particolare quanto disposto dalla DGR n.620 del 2020;
5. di essere a conoscenza che l'indennità di partecipazione deve essere corrisposta alla tirocinante su base mensile, in base alle ore effettuate, entro la fine del mese successivo a quello del mese di riferimento mediante bonifico bancario/postale o, nel caso in cui la tirocinante non possieda un conto corrente o una carta prepagata dotata di IBAN tramite assegno circolare o assegno bancario non trasferibile e che non sono ammesse altre modalità di pagamento né giustificativi di pagamento riferiti a periodi superiori al mese o pagamenti effettuati oltre la scadenza sopra indicata;
6. di essere soggetto esente dal pagamento dell'imposta di bollo per la seguente motivazione _____
7. di aver letto l'avviso pubblico e di accettarne integralmente le disposizioni.

Il/La dichiarante prende atto che qualora non emerga la veridicità delle presenti dichiarazioni, ARTI disporrà la decadenza da ogni beneficio ai sensi dell'art.75, comma 1 del DPR n.445/00.

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

1. convenzione sottoscritta dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante e dall'ente che ha in carico la persona nel caso in cui tale ente sia diverso dal soggetto promotore;
2. progetto personalizzato sottoscritto dalla tirocinante, dal soggetto ospitante, dal soggetto promotore e dall'ente che ha in carico la persona nel caso in cui tale ente sia diverso dal soggetto promotore;
3. copia di un documento di identità, in corso di validità, del/lla legale rappresentante del soggetto ospitante;
4. copia di un documento di identità, in corso di validità, della tirocinante.

Luogo, data

_____, ___/___/___

Legale rappresentante Soggetto Ospitante

PARTE RISERVATA ALLA TIROCINANTE

La sottoscritta _____ nata a _____ il
____/____/____, residente nel comune di _____ (____)
in _____, n. _____ CAP _____, OPPURE domiciliata nel comune
di _____ (____) in _____, n. _____ CAP _____, C.F.
_____, cittadinanza _____, numero di telefono _____,
cellulare _____, e-mail _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di
atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000, ai sensi degli artt. 46-47 del citato DPR,

DICHIARA:

- di essere iscritta al Centro per l'impiego di _____ dal ____/____/____;
- eventuale godimento di indennità di disoccupazione/ammortizzatore sociale per un importo mensile pari ad €
_____ periodo dal ____ al ____;
- di aver sottoscritto il Progetto per l'occupabilità ai sensi della DGR n.719/2021 presso il CPI di
_____ in data ____/____/____;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 "Regolamento Generale
sulla protezione dei dati".

Alla presente dichiarazione allego copia di un documento di identità in corso di validità.

Luogo, data

Firma della Tirocinante

_____, ____/____/____ _____

Arti Agenzia Regionale
Toscana per l'impiego

Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

ALLEGATO 2

Progetto ATI - Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021

CONVENZIONE STIPULATA IN DATA _____

TRA

....., in qualità di "Soggetto promotore", con sede
in Codice fiscale/partita IVA.....
rappresentato da.....nato/a a
..... il in qualità di.....

E

(eventuale, nel caso in cui il Soggetto promotore e l'Ente che ha la titolarità della funzione di presa in carico non coincidano)

....., in qualità di "Ente con funzione di presa in carico",
con sede in Codice fiscale/Partita IVA.....
....., rappresentato da
..... nato/a a il in
qualità di

E

....., in qualità di "Soggetto ospitante", con sede legale in
.....
Codice fiscale/Partita IVA.....rappresentato/a da.....nato/a
a ilSettore aziendale.....
in qualità di

PREMESSO CHE:

- con Delibera di Giunta regionale n.620 del 18/05/2020 sono state approvate le Disposizioni per la realizzazione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione (d'ora in poi "Disposizioni") in attuazione dell'Accordo del 22 gennaio 2015, approvato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 4 del Dlgs n. 281/97, denominato "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione";
- i tirocini di cui alla DGR n.620 del 18/05/2020, oggetto della presente Convenzione costituiscono una misura di attivazione sociale, espressamente finalizzata a sostenere processi di empowerment e autonomia a livello personale, familiare e sociale e non sono configurabili come rapporti di lavoro;
- ARTI ha approvato con DD n. ___ del _____ l'Avviso regionale "Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021";
- la presente convenzione, il cui schema è stato approvato con DD n. ___ del _____, è stipulata ai sensi delle Disposizioni di cui alla DGR 620/2020 e del Decreto Dirigenziale n. 17624 del 23/10/2020 con cui sono stati approvati gli schemi di convenzione, di progetto personalizzato e di attestato dei risultati raggiunti in attuazione

delle Disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/ reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Oggetto e finalità della Convenzione

La presente Convenzione ha ad oggetto la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 (d'ora in poi "Tirocini").

I Tirocini di cui alla presente Convenzione costituiscono una misura di attivazione sociale, espressamente finalizzata a sostenere processi di empowerment e autonomia a livello personale, familiare e sociale e non sono configurabili come rapporti di lavoro.

Articolo 2

Obblighi del soggetto promotore

Il Soggetto promotore garantisce la qualità e l'efficacia dei Tirocini e il rispetto della normativa e degli obblighi previsti nel Progetto personalizzato e nella presente Convenzione.

Il soggetto promotore redige la convenzione e, in raccordo con l'Ente che ha in carico la tirocinante, il Progetto personalizzato di tirocinio. Ai sensi dell'art. 7 delle "Disposizioni" di cui alla DGR 620/2020 ha l'obbligo di inviare, in formato elettronico, la Convenzione ed il Progetto Personalizzato di Tirocinio all'Ente che ha in carico la tirocinante.

In particolare il Soggetto promotore:

- a) predispone per ciascuna tirocinante il Progetto personalizzato di Tirocinio, tenendo conto di quanto indicato all'art. 7, commi 4 e 6, delle "Disposizioni";
- b) nomina un/a proprio/a tutor, che coadiuvi la figura del/la case-manager di cui all'art.9 delle "Disposizioni";
- c) garantisce la qualità e l'efficacia del tirocinio e il rispetto della normativa e degli obblighi previsti nel Progetto personalizzato di Tirocinio e nella Convenzione;
- d) fornisce al soggetto ospitante una informativa preventiva circa le disposizioni regionali applicabili al tirocinio;
- e) supporta il soggetto ospitante e la tirocinante nella fase di avvio e gestione delle procedure amministrative;
- f) segnala al soggetto ospitante eventuali elementi di irregolarità rispetto alle disposizioni regionali, agli obblighi previsti nella convenzione e agli obiettivi e modalità attuative indicate nel Progetto personalizzato di Tirocinio;
- g) effettua la verifica dei requisiti di accesso delle tirocinanti e cura il monitoraggio in itinere del percorso avvalendosi di questionari e griglie di valutazione, ecc.;
- h) sulla base della valutazione del soggetto ospitante e del servizio competente alla presa in carico, predispone la relazione finale, che costituisce documentazione utile nell'ambito dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze di cui agli articoli da 66 quinquies a 66 nonies del Regolamento Regionale 47/R del 2003, con le modalità di cui all'art. 6, comma 4 e comma 6, delle "Disposizioni".

Articolo 3

Obblighi del Soggetto ospitante

Il Soggetto ospitante collabora con il Soggetto promotore e con l'Ente che ha in carico la tirocinante nella realizzazione dei singoli progetti di tirocinio.

In particolare, il Soggetto ospitante è tenuto ai seguenti obblighi:

- a) provvedere all'invio della comunicazione obbligatoria prevista dall'articolo 9 bis, comma 2, del D.L. 1 ottobre 1996, n. 510, convertito con modificazioni, dalla Legge 28/11/1996, n. 608 e ss.mm. e i.i.;
- b) nominare un/a tutor in possesso delle esperienze e competenze professionali adeguate, per garantire il raggiungimento degli obiettivi e la valutazione del Tirocinio, per tutta la durata del Tirocinio. Attraverso la figura del/la proprio/a tutor, curare la regolare e puntuale tenuta del registro delle presenze della tirocinante, di cui è responsabile;
- c) collaborare a monitorare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di autonomia, attraverso colloqui periodici con la tirocinante, con il/la tutor nominato/a dal soggetto promotore e con la figura del case manager;
- d) al termine del Tirocinio, sottoscrivere la relazione finale predisposta dal Soggetto promotore;
- e) assicurare alla tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio, adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008, nonché garantire la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del medesimo decreto;
- f) comunicare in forma scritta al Soggetto promotore e all'Ente che ha in carico la tirocinante le eventuali variazioni inerenti il Progetto personalizzato (cambiamento della sede del tirocinio, variazioni di orario, sostituzione tutor, ecc.);

- g) concordare con il Soggetto promotore e l'Ente che ha in carico la tirocinante l'eventuale cessazione anticipata del Tirocinio;
- h) comunicare al Soggetto promotore e all'Ente che ha in carico la tirocinante l'eventuale perdita dei propri requisiti previsti all'art. 8 delle "Disposizioni".

Articolo 4

Obblighi dell'Ente titolare della funzione di presa in carico

L'Ente competente alla presa in carico garantisce e vigila che lo svolgimento del Tirocinio sia coerente col percorso di attivazione, riabilitazione e inclusione sociale, individuando le modalità più idonee per assicurare condizioni di benessere nello svolgimento del Progetto personalizzato, compatibilmente con le caratteristiche ed i bisogni della persona risultanti dalla valutazione sociale e sociosanitaria, in relazione al contesto ambientale.

L'Ente che ha in carico la tirocinante individua altresì una figura professionale con compiti di case-manager, che deve:

- individuare il Soggetto ospitante il Tirocinio, in raccordo con il Soggetto promotore, se necessario, anche avvalendosi della collaborazione dei Centri per l'impiego della Regione Toscana;
- collaborare alla predisposizione del Progetto personalizzato di Tirocinio, garantendone la coerenza con il PAP definito in sede di presa in carico, in modo particolare nel caso in cui l'Ente non coincida con il Soggetto promotore;
- farsi carico, ai sensi dell'art. 3 delle Disposizioni, del percorso individuale attivato con il Tirocinio e seguire la tirocinante in ogni sua fase, coordinare le diverse fasi di esecuzione del Tirocinio facendosi da tramite tra le esigenze e i bisogni della tirocinante e le esigenze del Soggetto ospitante, rapportandosi con il/la tutor del Soggetto ospitante e con il Soggetto promotore, così da favorire il percorso di inserimento all'interno del contesto lavorativo e sostenere il percorso di inclusione sociale e di autonomia personale della persona in carico;
- essere referente del Soggetto ospitante e del Soggetto promotore per le problematiche che dovessero verificarsi durante il Tirocinio;
- effettuare colloqui periodici con la tirocinante e con il/la tutor del Soggetto ospitante al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di autonomia;
- verificare la buona tenuta del registro presenze da parte del Soggetto ospitante;
- verificare gli esiti formativi e di inclusione sociale, avvalendosi di questionari, griglie di valutazione, ecc.;
- se non agisce anche come Soggetto promotore, partecipare e collaborare alla predisposizione della relazione finale;
- se non agisce anche come Soggetto promotore, segnalare allo stesso eventuali elementi di irregolarità rispetto alla normativa regionale, agli obblighi previsti nella convenzione e agli obiettivi e modalità attuative indicate nel progetto personalizzato di Tirocinio.

Articolo 5

Diritti e doveri della tirocinante

Durante lo svolgimento del Tirocinio, la tirocinante è tenuta a:

- a) svolgere le attività previste dal Progetto personalizzato di Tirocinio seguendo le indicazioni del/la case manager e del/la tutor, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati e rispettando l'ambiente di lavoro;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e le altre disposizioni indicate dal Soggetto Ospitante;
- c) mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso del tirocinio;
- d) partecipare a momenti di verifica in itinere e finale, rendendosi disponibile a compilare questionari, ecc.;
- e) redigere, con il supporto del/la case manager e del/la tutor del Soggetto ospitante, una relazione finale sull'esperienza di tirocinio.

La tirocinante deve essere obbligatoriamente assicurata contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL e per la responsabilità civile verso terzi presso idonea compagnia assicurativa.

Al termine del Tirocinio la tirocinante può richiedere al Centro per l'Impiego della Regione Toscana la registrazione dell'esperienza di tirocinio nel libretto formativo del cittadino.

Articolo 6

Copertura assicurativa

I costi della copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL e per la responsabilità civile verso terzi per i tirocini oggetto della presente Convenzione sono sostenuti dal Soggetto ospitante.

Le coperture assicurative devono comprendere anche eventuali attività svolte dalla tirocinante al di fuori della sede del Soggetto ospitante, comunque rientranti nel progetto personalizzato. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il Soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli

istituti assicurativi, al Soggetto promotore e all'Ente che ha in carico la tirocinante, nel caso non coincida con il Soggetto promotore.

Articolo 7

Indennità

La tirocinante percepisce una indennità di partecipazione (d'ora in poi "Indennità") che costituisce un sostegno di natura economica finalizzato all'inclusione sociale, all'inclusione attiva, all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione, secondo quanto previsto dal PAP e dal Progetto personalizzato di Tirocinio. L'indennità è di importo non superiore a 500 euro mensili e viene erogata alla persona, previa dimostrazione dell'effettiva partecipazione ricavabile dal registro delle presenze, sulla base delle ore realmente effettuate il cui importo orario onnicomprensivo è pari ad euro 4,00.

Dal punto di vista fiscale l'indennità corrisposta alla tirocinante è considerata quale reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente (art. 50, D.P.R. n. 917/1986 TUIR) e, in quanto erogata all'interno degli obiettivi di empowerment e autonomia previsti dal PAP e indicati nel Progetto personalizzato di Tirocinio, non rientra nella categoria di sussidi corrisposti a titolo assistenziale.

Il costo dell'indennità per i Tirocini di cui alla presente Convenzione è sostenuto dal Soggetto ospitante

Articolo 8

Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha durata dal..... al.....salvo proroghe. La stessa è rinnovabile, previo assenso formalizzato tra le parti, entro la sua scadenza.

Articolo 9

Recesso

Il Soggetto ospitante può recedere unilateralmente dal singolo tirocinio, previo confronto con il/la case manager, nei seguenti casi:

- comportamenti della tirocinante tali da far venir meno le finalità del progetto personalizzato;
- reiterato mancato rispetto da parte della tirocinante delle norme in materia di sicurezza.

Il Soggetto promotore può recedere unilateralmente nel caso in cui il Soggetto ospitante non riesca a garantire il regolare svolgimento del tirocinio, o nel caso in cui la tirocinante non segua reiteratamente le indicazioni del/la tutor o non rispetti, deliberatamente, quanto previsto dal Progetto personalizzato di tirocinio.

Il recesso dovrà essere comunicato all'altra parte e alla tirocinante in forma scritta.

La tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento previo confronto con il/la case manager.

Art.10

Trattamentodati personali

Qualora le attività susseguenti alla presente Convenzione comportino il trattamento di dati personali, le parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per le finalità di cui al precedente art. 1, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti delle interessate.

A tal fine le Parti si impegnano a che:

- i dati personali che saranno forniti per le finalità della presente Convenzione siano esatti e corrispondano al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e ~~catoci~~;
- i dati personali siano conservati in forma che consenta l'identificazione delle persone interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità di cui al citato art.1;
- ciascuna Parte, in qualità di titolare, provveda ad individuare il proprio personale autorizzato e ad istruirlo, dandone informazione all'altra parte;
- ciascuna Parte possa trattare e registrare i dati ad essa comunicati per le finalità della presente convenzione;
- le interessate possano esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 presso ciascuna delle Parti, che ne definiranno le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 11

Rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia e alle Disposizioni approvate con Delibera di Giunta regionale n.620 del 18/05/2020.

Letto, approvato e sottoscritto,

Luogo e data.....

Per il soggetto promotore (specificare denominazione.....)

Timbro e firma

Per il soggetto ospitante (specificare denominazione.....)

Timbro e firma

Eventuale

Per l'Ente competente per la presa in carico (specificare denominazione.....)

Timbro e firma



Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

ALLEGATO 3 - PROGETTO PERSONALIZZATO DI TIROCINIO

Progetto ATI - Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021

Allegato alla Convenzione stipulata in data ___/___/___

DATI DELLA TIROCINANTE

Nome e cognome	
Codice fiscale	
Luogo e data di nascita	
Cittadinanza <i>(se extra U.E. indicare tipo e scadenza permesso di soggiorno)</i>	
Residente a	Comune: _____ Prov.: _____
Indirizzo	
Domicilio <i>(se diverso dalla residenza)</i>	
Telefono	
Mail	
Progetto per l'occupabilità	Stipulato in data..... presso il CPI di Nominativo tutor:.....

DATI DELL'ENTE CHE HA IN CARICO LA TIROCINANTE

Tipologia	<input type="checkbox"/> Servizio sociale territoriale <i>(specificare)</i> <input type="checkbox"/> Centro antiviolenza o casa rifugio (ai sensi art. 5-bis DL 93/2013, convertito con modificazioni dalla L.119/2013) <i>(specificare)</i>
Denominazione	
Codice fiscale/Partita IVA	
Indirizzo sede legale	
Nominativo Responsabile per la Convenzione di Tirocinio	
Telefono	
Mail	
Nominativo Case-manager	
Indirizzo sede operativa per la gestione del Tirocinio	
Telefono	
Mail	

DATI DEL SOGGETTO PROMOTORE

Tipologia	<input type="checkbox"/> Centro per l'Impiego della Regione Toscana <input type="checkbox"/> Soggetto titolare delle funzioni in materia sociale territorialmente competente a livello di ambito di zona-distretto, ai sensi della legge regionale 41/2005 e della legge regionale 40/2005 <i>(specificare).....</i> <input type="checkbox"/> Cooperative sociali e altri enti del Terzo Settore <i>(specificare).....</i>
Denominazione	
Codice fiscale/Partita IVA	
Indirizzo sede legale	
Nominativo Responsabile per la Convenzione di Tirocinio	
Telefono	
Mail	
Nominativo Tutor	
Indirizzo sede operativa per la gestione del Tirocinio	
Telefono	
Mail	

DATI SOGGETTO OSPITANTE

Tipologia	<input type="checkbox"/> Impresa o datore di lavoro privato (<i>specificare</i>) <input type="checkbox"/> Organizzazione di Volontariato (<i>specificare.....</i>) <input type="checkbox"/> Associazione di promozione sociale (<i>specificare.....</i>) <input type="checkbox"/> Ente del Terzo Settore (<i>specificare.....</i>)
Denominazione	
Codice fiscale/Partita IVA	
Indirizzo sede legale	
Settore economico di attività dell'azienda	
CCNL applicato(<i>se pertinente</i>)	
Numero totale addetti/operatori nell'unità operativa sede tirocinio	
Numero tirocinanti attualmente ospitati nell'unità operativa sede del tirocinio	
Nominativo Responsabile per la Convenzione di Tirocinio	
Telefono	
Mail	
Nominativo Tutor	
Funzione/ruolo	
Settore/reparto/ufficio/unità operativa	
Indirizzo unità operativa per lo svolgimento del Tirocinio	
Telefono	
Mail	

MOTIVAZIONI PRINCIPALI PER L'ATTIVAZIONE DEL TIROCINIO

Bisogni-Esigenze della tirocinante in relazione al contesto	<input type="checkbox"/> personale	<input type="checkbox"/> familiare	<input type="checkbox"/> sociale
Fabbisogno specifico in relazione alle potenziali capacità di inserimento lavorativo			
Obiettivi di inclusione sociale e di autonomia indicati nel PAP <i>(riportare sinteticamente)</i>			
Obiettivi percorso personalizzato indicati nel Progetto per l'occupabilità <i>(riportare sinteticamente)</i>			

INFORMAZIONI SUL TIROCINIO

Durata	Dal al N. mesi..... N. totale ore.....
Monte ore previsto e organizzazione settimanale	<input type="checkbox"/> Lunedì (mattina) da ore..a ore.. (pomeriggio) da ore..a ore.. <input type="checkbox"/> Martedì (mattina) da ore..a ore.. (pomeriggio) da ore..a ore.. <input type="checkbox"/> Mercoledì (mattina) da ore..a ore (pomeriggio) da ore..a ore.. <input type="checkbox"/> Giovedì (mattina) da ore..a ore.. (pomeriggio) da ore..a ore.. <input type="checkbox"/> Venerdì (mattina) da ore..a ore.. (pomeriggio) da ore..a ore.. <input type="checkbox"/> Sabato (mattina) da ore...a ore (pomeriggio) da ore...a ore.. N°ore settimanali
Obiettivi specifici e attività previste per l'acquisizione delle competenze trasversali (ad es. socio-relazionali etc) e delle competenze tecnico-professionali <i>(descrivere l'ambito/area di inserimento, i compiti e le attività assegnate alla tirocinante, gli strumenti/attrezzature utilizzate, ecc.)</i>	1. Competenze trasversali Attività previste per l'acquisizione delle competenze trasversali: 2. Competenze tecnico-professionali..... Attività previste per l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali: 3. Altre competenze:
Riferimenti ad Aree di Attività previste da figure professionali	Ada n°
Modalità di svolgimento	
Copertura infortuni sul lavoro INAIL	posizione n.....
Responsabilità civile	Compagnia/Agenzia..... contratto n°..... scadenza ___/___/___ NB: IN CASO DI PROROGA INDICARE ESTREMI E NUOVA SCADENZA

Modalità e strumenti di monitoraggio per la verifica dell'andamento e dei risultati del tirocinio	
Indennità mensile ¹	
Eventuali facilitazioni	<input type="checkbox"/> Mensa aziendale <input type="checkbox"/> Buoni pasto <input type="checkbox"/> Altro (specificare.....)
Diritti e doveri della tirocinante	<p>Durante lo svolgimento del Tirocinio, la tirocinante è tenuta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • svolgere le attività previste dal Progetto personalizzato di Tirocinio seguendo le indicazioni del/lla case manager e del/lla tutor, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati e rispettando l'ambiente di lavoro; • rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e le altre disposizioni indicate dal Soggetto Ospitante; • mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso del tirocinio; • partecipare a momenti di verifica in itinere e finale, rendendosi disponibile a compilare questionari, ecc.; • redigere, con il supporto del/lla case manager e del/lla tutor del Soggetto ospitante, una relazione finale sull'esperienza di tirocinio. <p>La tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento previo confronto con il/la case manager.</p> <p>Nel computo della durata del tirocinio non si tiene conto di eventuali periodi di astensione obbligatoria per maternità. Allo stesso modo non si tiene conto dei periodi di malattia o di impedimenti gravi documentati dalla tirocinante che hanno reso impossibile lo svolgimento del tirocinio.</p> <p>La tirocinante gode di parità di trattamento con i/le lavoratori/trici nei luoghi di lavoro dove si svolge il periodo di tirocinio per ciò che concerne i servizi offerti dal soggetto ospitante ai/lle propri/e dipendenti.</p> <p>Al termine del Tirocinio la tirocinante può richiedere al Centro per l'impiego la registrazione dell'esperienza di tirocinio nel libretto formativo del cittadino.</p>
Altre informazioni utili	

Luogo e data.....

Letto, approvato e sottoscritto,

La Tirocinante

Per il soggetto promotore Timbro e firma

Per il soggetto ospitante Timbro e firma

(Eventuale)

Per l'Ente competente per la presa in carico Timbro e firma

¹ Importo non superiore a 500 euro mensili erogato sulla base delle ore realmente effettuate il cui importo orario onnicomprensivo è pari ad euro 4,00 ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso.



Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

Progetto ATI -Avviso regionale Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021

ALLEGATO 4

Registro presenze mese di.....

Soggetto promotore..... Soggetto ospitante.....

Tirocinante..... Tutor soggetto ospitante.....

Data	Mattina		Pomeriggio		Ore svolte	Attività formativa svolta	Firma tirocinante
	Ora	Ora	Ora	Ora			
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							
31							

Totale ore svolte

Firma Tutor Soggetto Ospitante

Firma e Timbro Soggetto Promotore



Regione Toscana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

ALLEGATO 5**DOMANDA DI CONTRIBUTO PER PROROGA**

**Ad ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara
Servizi per il Lavoro di Massa Carrara**

OGGETTO: Progetto ATI - Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021 - Domanda di contributo per la copertura dell'indennità di partecipazione corrisposta alla tirocinante e delle spese assicurative obbligatorie per PROROGA del tirocinio (da compilarsi a cura del Soggetto Ospitante)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___, C.F. _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto ospitante _____ con sede legale a _____ () in _____, n. _____ CAP _____, C.F./partita IVA del Soggetto ospitante _____ natura giuridica del soggetto ospitante _____ e-mail _____ recapito telefonico _____, indirizzo Pec _____, in relazione al tirocinio della sig.ra _____ che si svolgerà presso la sede/unità locale di _____ () in _____, n. _____ CAP _____,

Settore aziendale _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura di concessione del contributo regionale per PROROGA del tirocinio approvato con Decreto n. _____ del _____ per la seguente motivazione:
_____.

Contributo complessivo richiesto: € _____ di cui:
- contributo per indennità di partecipazione (max € 500,00 mensili per una durata massima di 12 mesi inclusa la proroga): € _____
- contributo a copertura delle spese assicurative obbligatorie contro gli infortuni presso INAIL e per la responsabilità civile presso terzi: € _____

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000, ai sensi degli artt. 46-47 del citato DPR,

DICHIARA

- che la tirocinante è tuttora in possesso dei requisiti di accesso previsti all'art. 3 dell'avviso;
- data inizio periodo di proroga del tirocinio: ___/___/___ ;
- data fine periodo di proroga del tirocinio: ___/___/___ ;
- durata periodo di proroga espressa in mesi interi _____ e in ore _____ ;

- spese assicurative obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro INAIL:
posizione n.

- spese assicurative obbligatorie per la responsabilità civile presso terzi:
Compagnia/agenzia..... contratto n°..... scadenza ___/___/___

- che la proroga non supera, sommata al precedente periodo di tirocinio, il limite massimo previsto dall'art. 2 dell'Avviso;

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

- a) progetto personalizzato sottoscritto dalla tirocinante, dal soggetto ospitante, dal soggetto promotore e dall'ente che ha in carico la persona nel caso in cui tale ente sia diverso dal soggetto promotore;
- b) copia di un documento di identità del/la legale rappresentante del soggetto ospitante in corso di validità.

Il/La dichiarante prende atto che qualora non emerga la veridicità delle presenti dichiarazioni, ARTI disporrà la decadenza da ogni beneficio ai sensi dell'art.75, comma 1 del DPR n.445/00.

Luogo, data

Legale rappresentante Soggetto Ospitante

_____, ___/___/___ _____



Regione Toscana


 Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Dipartimento per le Pari Opportunità
ALLEGATO 6**DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

**Ad ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
 Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara
 Servizi per il Lavoro di Massa Carrara**

OGGETTO: Progetto ATI - Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui DGR n.719/2021 - Domanda di erogazione del contributo per la copertura dell'indennità di partecipazione corrisposta alla tirocinante e delle spese assicurative obbligatorie (da compilarsi a cura del Soggetto Ospitante)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___, C.F. _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto ospitante _____ con sede legale a _____ () in _____, n. _____ CAP _____, C.F./partita IVA del Soggetto ospitante _____ natura giuridica del soggetto ospitante _____ e-mail _____ recapito telefonico _____, indirizzo Pec _____, in relazione al tirocinio della sig.ra _____ che si è svolto presso la sede/unità locale di _____ () in _____, n. _____ CAP _____,

Settore aziendale _____

CHIEDE

l'erogazione di Euro _____ a titolo di contributo a copertura dell'indennità di partecipazione corrisposta alla tirocinante e delle spese assicurative obbligatorie relative al tirocinio ammesso a finanziamento con Decreto n. _____ del _____ svolto dalla sig.ra _____ nata a _____ il ___/___/___ residente/domiciliata nel comune di _____ () in _____, n. _____ CAP _____, C.F. _____,

e a tal fine - consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000 - ai sensi degli artt. 46-47 del citato DPR,

DICHIARA

- importo corrisposto alla tirocinante a titolo di indennità di partecipazione pari a € _____ totali per i seguenti mesi:

- durata complessiva del periodo di tirocinio (proroga inclusa) richiesto a contributo:

data inizio: ___/___/___;

data fine: ___/___/___;

durata espressa in mesi interi _____ e in ore _____;

- importo versato per le coperture assicurative obbligatorie contro gli infortuni presso INAIL:

€ _____

- importo versato per le coperture assicurative obbligatorie per la responsabilità civile presso terzi:

€ _____

- che il tirocinio ha raggiunto la percentuale minima di realizzazione del 70%;
- che il periodo di tirocinio previsto si è regolarmente concluso, oppure specificare _____.
- coordinate bancarie del Soggetto Ospitante su cui si richiede l'accredimento del contributo:
IBAN _____;

Il/La dichiarante prende atto che qualora non emerga la veridicità delle presenti dichiarazioni, ARTI disporrà la decadenza da ogni beneficio ai sensi dell'art.75, comma 1 del DPR n.445/00.

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

- a) Rendicontazione dei titoli di pagamento dell'indennità di partecipazione corrisposta dal soggetto ospitante alla tirocinante su base mensile eseguiti mediante bonifici bancari/postali (ricevuta di bonifico attestante l'esecuzione del pagamento prodotta su carta intestata della Banca o di Poste spa dalla quale risulti l'avvenuto addebito sul conto corrente del soggetto ospitante corredata dalla dichiarazione di quietanza rilasciata in carta libera dalla tirocinante)
oppure mediante assegno circolare (copia conforme all'originale dell'assegno stesso - figlia - e dichiarazione di quietanza rilasciata in carta libera dalla tirocinante attestante il ricevimento dell'assegno) o assegno bancario non trasferibile (copia conforme all'originale dell'assegno - figlia - e dell'estratto conto bancario del soggetto ospitante dal quale risulti l'addebito dell'assegno stesso);
- b) Rendicontazione dei titoli di pagamento delle spese assicurative obbligatorie per la responsabilità civile presso terzi eseguiti mediante una delle modalità indicate al punto a) del presente articolo a cui dovrà essere allegato il contratto/polizza assicurativa per la responsabilità civile presso terzi;
- c) Rendicontazione dei titoli di pagamento delle spese assicurative obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro INAIL eseguiti mediante una delle modalità indicate al punto a) del presente articolo a cui dovrà essere allegata la denuncia di esercizio INAIL. Nel caso le spese relative all'INAIL, a causa della scadenza prevista dalla legge, vengano sostenute in data successiva alla presentazione del rendiconto, è possibile richiedere il rimborso allegando un'autocertificazione dell'importo stimato di tali spese, con prospetto esplicativo delle modalità di calcolo, inviando successivamente la documentazione comprovante l'effettivo pagamento;
- d) Attestazione dei risultati di tirocinio (Allegato 7 dell'avviso) sottoscritta dal/lla tutor del soggetto promotore, del soggetto ospitante e dell'ente che ha in carico la tirocinante, attestante le attività effettivamente svolte durante il tirocinio e l'acquisizione da parte della tirocinante delle competenze previste dal progetto personalizzato;
- e) Registro delle presenze su cui sono state annotate giornalmente le presenze della tirocinante, l'orario di ingresso e di uscita della tirocinante e l'attività formativa svolta in relazione a quanto previsto dal progetto personalizzato al fine di dimostrare l'effettivo svolgimento del tirocinio ed il raggiungimento della percentuale minima di realizzazione del 70%;
- f) Copia di un documento di identità del/lla legale rappresentante del Soggetto Ospitante in corso di validità.

Luogo, data _____, ____/____/____

Legale rappresentante soggetto ospitante _____

c) competenze trasversali acquisite (*competenze di natura cognitiva/organizzativa/relazionale sviluppate dalla tirocinante nell'espletamento delle attività/compiti affidati*)

d) altre competenze acquisite (*informatiche/linguistiche, generali o specialistiche sviluppate dalla tirocinante nell'espletamento delle attività/compiti affidati e che sono al di fuori di quelle prettamente tecnico- professionali*)

e) Valutazione finale case-manager

Luogo e data _____

Tutor Soggetto ospitante

Case-manager dell'Ente titolare della presa incarico

Tutor Soggetto promotore

GRADUATORIE



ALLEGATO “B”**Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale**

Pubblicazione graduatoria regionale provvisoria della medicina generale valida per l'anno 2023.

- 1) Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale recepito con Atto d'Intesa Stato-Regioni 21/06/2018. Graduatoria provvisoria, predisposta ai sensi dell'art. 15 e 16, dei medici di medicina generale che aspirano a essere inseriti per l'anno 2023 negli elenchi di medicina generale.

- 2) Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bollettino, i medici interessati possono inoltrare istanza di riesame della loro posizione, a mezzo **pec** (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo: **regionetoscana@postacert.toscana.it** o a mezzo **raccomandata**, alla Regione Toscana Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale – Settore Organizzazione delle Cure e Percorso Cronicità – Via Alderotti 26/N, 50139 Firenze, utilizzando il modello di istanza di riesame, allegato alla pagina:<https://www.regione.toscana.it/-/domanda-per-graduatorie-di-medicina-generale-e-pediatria-2023>

- 3) Si rende noto che sono stati esclusi i medici sotto elencati.

PER MANCANZA DEL TITOLO AI SENSI DELL'ART.15, c.1, LETTERA C) dell'ACN DI MEDICINA GENERALE 2018, DELL'ART. 2, D.LEG.VO 8.8.91, n. 256, DELL'ART. 1 D.M. SANITA' 15.12.1994)

1. DR.SSA SIMONA DI MATTIA
2. DR.SSA CAMILLA TESI

Graduatoria provvisoria medicina generale 2023

Posizione	Punteggio	Cognome e Nome	Data Laurea	Voto Laurea	Corso MMG	A.S.L. di Residenza
1	109.600	BACCI FABIO	30/07/1987	102	No	203
2	108.400	LA ROCCA GUGLIELMO	28/10/1987	110	Si	201
3	106.300	MAGGI GIANLUCA	15/06/1988	104	No	203
4	105.600	ABELA CARMELA	09/04/1986	110	No	201
5	105.300	BERTONCINI SANDRA	13/07/1989	108	No	201
6	98.300	BONELLI MARTA MARIA	28/10/1988	110	Si	203
7	96.900	BRUNI MARCO	26/10/1989	110	Si	203
8	92.800	GRASSINI ANTONELLA	01/04/1992	99	No	202
9	91.500	MORETTONI ANTONIO	12/04/1985	108	No	201
10	88.600	MERANTE CLAUDIA	31/03/1987	106	No	202
11	87.000	SIGNORINI PATRIZIA	06/10/1992	105	Si	202
12	85.800	LAMASSA MARIA	28/10/1991	110	Si	201
13	84.400	MIGNONE LUCIO	11/11/1991	108	Si	203
14	84.200	PETRINI ROBERTO	21/07/1982	104	No	203
15	82.100	VALERIOTI SALVATORE	09/11/1987	95	No	
16	81.100	MANCINI FEDERICA	27/09/1995	110	Si	202
17	80.700	CICIANI GIUSEPPE	07/11/1985	105	No	201
18	80.700	GRAVELA BRUNA MARIA	12/04/1985	107	Si	
19	79.900	ESPOSITO COSIMO DAMIANO ANTONIO	25/10/1985	100	No	
20	79.600	DI LEONE GAETANO	16/04/1986	110	No	
21	78.100	PUCCI LUIGI	16/07/1986	110	Si	203
22	77.850	SARDELLA FABRIZIO	15/07/1988	94	No	202
23	77.200	FORZATI SIBEONE	28/04/1998	102	Si	201
24	75.800	BINAZZI PAOLA	25/10/1984	110	No	201
25	74.850	ANDRIULLI ALESSANDRO	25/07/1988	102	No	201
26	74.500	FAZZARI MARIO NICOLA	20/07/1989	105	No	201
27	73.700	FROSALI ROBERTO	20/07/1998	110	Si	203
28	73.700	ROSSI NICOLETTA	25/07/1988	94	No	
29	73.450	PESINO EMILIO	16/07/1990	103	No	
30	72.950	GONZALEZ MAYA BEATRIZ	16/04/1998	104	Si	203
31	72.100	ZAPPÀ ANTONINO	25/10/1990	110	No	
32	71.700	VEGNI MARIA	24/07/1990	110	Si	203
33	71.500	ZANNINO MARIAROSARIA	15/10/1999	110	Si	201

Graduatoria provvisoria medicina generale 2023

34	71.000	CAPORALE MARIO	03/04/1990	110	Si	202
35	70.850	BARONE DEBORA	15/07/1992	110	Si	
36	70.800	MEINI STEFANO	15/10/1998	102	Si	201
37	70.200	MEZZAPESA NUNZIATA	14/11/1990	110	No	
38	69.700	RIBECAI MAURO	23/04/1996	110	Si	202
39	69.700	PRESTI CARMEN	24/10/1989	110	No	202
40	68.950	SALVINI ROBERTO	03/11/1990	99	No	203
41	68.900	TOCCAFONDI GERI	23/10/1989	110	No	201
42	68.500	PIERACCINI ANDREA	22/07/1989	105	No	202
43	68.000	GRASSI GABRIELE	29/10/1990	97	No	202
44	67.700	CECERE GIUSEPPE	22/04/1996	110	Si	201
45	67.700	PEZZI PIERLUIGI	22/03/1991	110	No	201
46	67.400	TARABELLA ROBERTO	29/10/1990	108	No	202
47	67.200	BARBATO GIULIANO	07/04/1992	110	No	203
48	67.000	GUASTELLA LUISA	25/06/1991	110	Si	201
49	67.000	PIERALLINI STEFANO	03/04/1990	110	No	202
50	66.800	DE FRANCESCO ANGELO	01/04/1997	102	Si	
51	66.800	ILACQUA MARIA	24/10/1991	110	No	
52	66.200	TICCI ROBERTO	23/07/1985	102	No	202
53	65.700	NIERI MARIO	14/12/1987	102	No	202
54	65.600	BALDACCI CINZIA	06/12/1988	110	No	202
55	65.500	SCIARRA MARIA NOVELLA	18/12/1981	108	No	201
56	65.100	PARDOSSI LUCIA	21/07/1986	110	No	202
57	65.000	BIBBO' GIUSEPPE ORESTE	06/10/1993	110	No	203
58	64.800	SANGIOVANNI GERARDO	22/07/1992	101	Si	
59	64.800	ROSSI SILVANO	04/10/1994	85	No	
60	64.200	GORI LUIGI	19/07/1993	99	No	201
61	64.000	POGGI MARIS STELLA	21/10/1987	88	No	202
62	63.800	AGOSTINI ILLA	28/02/1995	110	Si	202
63	63.800	MILIO MARIA-CLAUDIA	04/04/1989	110	Si	201
64	63.400	MAGNANI LEONARDO	05/07/1994	110	No	201
65	63.300	CARLI DONATELLO	18/07/1983	107	No	201
66	63.200	PENNEY UWE WILLI PAUL	15/06/1988	10	Si	202
67	63.000	FULVI FRANCESCA	20/07/1995	110	Si	

Graduatoria provvisoria medicina generale 2023

68	62.900	SIMONINI LORENZO	05/12/1990	101	Si	202
69	62.400	PUPA CRISTINA	09/11/1995	110	Si	202
70	62.000	DE POMPEIS GENNARO	08/04/1987	108	No	
71	61.900	PREITE CARLO	29/09/1993	100	No	202
72	61.400	PITTELLI VITTORIO VINCENZO	28/03/1990	110	No	
73	61.300	GIORGINO GIORGIO	22/07/1987	108	No	203
74	60.950	BERNABEI MICAELA	28/10/1993	110	No	201
75	60.600	TIBERIO GIOVANNI	08/03/1989	110	Si	
76	59.800	DEL FRANCIA CRISTINA	07/04/1998	100	Si	202
77	59.700	LANCIANI ALESSANDRO	13/10/1994	107	No	202
78	59.100	BENIGNI ANDREA	28/10/1994	100	Si	
79	58.800	TARULLI BERARDINO	09/04/1998	110	Si	201
80	58.800	BATTINI STEFANIA	01/04/1992	108	Si	202
81	58.800	CEVOLANI MARIA LUISA	03/03/1992	105	Si	201
82	58.800	COLOMBINI ANTONIO	29/09/1993	94	No	202
83	58.700	LASCALA ROSALBA	07/10/1994	102	No	201
84	58.500	BATTINO GIANDOMENICO	20/10/1988	108	No	202
85	58.200	ABBAMONTE BRUNA	01/03/1995	97	Si	
86	58.000	PERNA FILOMENA	29/03/1995	100	Si	
87	57.500	PIZZINI CRISTINA	16/03/1992	106	Si	
88	57.500	CORDONE IVO	24/09/1993	90	Si	201
89	57.300	KARAMOOZ MOHAMMAD MOHSEN	26/07/1997	102	Si	
90	57.100	BACCHINI KATIA	28/10/1991	110	No	
91	56.700	MARINO LUIGI	12/02/1997	100	Si	
92	56.700	FILICE FRANCESCO	16/07/1991	105	No	
93	56.600	THEILACKER ANDREA CORDULA	06/04/1992	110	No	203
94	56.600	GERMANO GIOSUE'	23/02/1993	94	No	201
95	56.350	DEL VERME GIOVANNA	23/12/1996	93	Si	201
96	56.350	RENDO CORRADINA PATRIZIA	10/07/1991	104	No	201
97	56.300	RUBINO ROBERTO	06/04/1988	103	No	201
98	55.900	LEONE JOSEPHINE ASIIMWE	04/11/1991	110	No	203
99	55.300	PAPPALARDO GIUSEPPE	25/09/1989	110	No	
100	55.300	CORADESCHI GUIDO	07/03/1990	98	No	201
101	54.700	BARBI GIAN LUCA	28/09/1999	90	Si	202

Graduatoria provvisoria medicina generale 2023

102	54.500	VALCELLI MARIA LAURA	24/02/2000	108	Si	202
103	54.500	CARRARA LORETTA	01/04/1998	110	Si	202
104	54.100	PIFFERI CINZIA	21/10/1986	110	No	201
105	54.000	ALBERIGI GIANCARLO	05/04/1993	110	No	202
106	53.800	MELANDRI ANIELLO	29/07/1998	97	Si	203
107	53.200	LEIBER CORNELIA JOHANNA	14/05/1998	100	Si	203
108	53.100	ATTUATI VIVIANA	09/03/1993	110	No	
109	52.900	SALVATORE CARMEN	27/07/1993	109	No	
110	52.800	FELICI DAVIDE	25/10/1997	97	Si	203
111	52.600	VOICU ADINA	23/10/1997	110	Si	
112	52.050	PALMIERI GAETANO	22/10/1999	100	Si	
113	51.900	TRIANNI VINCENZO	15/03/1994	102	No	202
114	51.300	DEMURO LUIGI	14/04/1993	102	No	
115	50.700	POGGI WALLY	11/07/1991	108	No	203
116	50.200	TRONCONE GENNARO	11/07/1991	96	Si	203
117	50.000	BAGLIONI CLAUDIO	23/10/1991	97	No	201
118	49.700	THIRY SOPHIE JEANINE MARIE ANNE	29/06/1987	78	Si	
119	49.250	MORELLO TERESA	16/07/1998	106	Si	202
120	48.700	TURRIANI EMANUELA	11/07/1991	110	No	202
121	48.600	GIANNONI SIMONA	30/04/2002	103	Si	202
122	48.600	GALLAZZO ROSSELLA	09/04/1991	96	No	202
123	48.400	DONATO LUIGI	11/11/1994	110	No	203
124	48.100	MASIGNA' O MASIGNANI ANNA	04/11/1987	106	No	203
125	48.000	GUGLIELMUCCI SERGIO	30/04/2002	110	Si	203
126	47.800	GIUGNO MARIO	19/03/1986	103	No	
127	47.600	AMENDOLA GENNARO	05/11/1991	98	No	202
128	47.600	MONARDO FRANCESCO	24/11/1994	103	No	202
129	46.950	NOTARISTEFANO PASQUALE	26/06/1989	110	No	203
130	46.500	ROTONDO ANTONIO MARIA	11/07/1991	110	No	203
131	46.300	MINELLI GIULIANO	10/10/1996	102	Si	203
132	46.250	MIRTO JOHN MIMMO	15/12/1998	95	Si	202
133	46.150	MAZZANTINI DAVID	23/02/1994	87	No	202
134	46.100	DELLA RAGIONE STRATO	08/01/2001	102	Si	
135	46.100	FRINO MICHELINA	30/03/1993	105	No	

Graduatoria provvisoria medicina generale 2023

136	46.100	ARTESE FERNANDO	19/07/1983	110	No	201
137	45.400	IACCARINO CRISTINA	22/02/1994	105	No	202
138	44.900	CHECCARELLI MARIA ELISABETTA	24/10/2002	104	Si	203
139	44.500	TORRINI ILENIA	18/04/2000	102	Si	202
140	44.300	DALLAI SUSANNA	14/04/1989	108	No	201
141	44.100	GRANDE ANTONIO	13/07/1994	110	No	201
142	43.000	ULIVIERI CLAUDIA	11/11/1988	90	No	203
143	42.850	PASQUALI ELISA VITTORIA	28/09/2005	106	Si	202
144	42.800	BURRONI ANNALISA	24/07/2002	98	Si	
145	42.650	FABRIZI FABRIZIO	14/02/1987	97	No	203
146	42.600	DE ROSA MICHELE LUIGI DANIELE	24/07/2000	101	Si	202
147	42.600	BARTALUCCI SONIA	12/05/1985	106	Si	201
148	42.300	BRONZINI ROBERTO	10/04/1986	110	No	202
149	41.700	VOLPI LAURA	16/07/1998	110	Si	
150	41.700	BRUNETTI RITA	02/04/1992	109	No	202
151	41.400	GAMBOGI VALENTINA	19/07/2006	110	Si	202
152	40.300	VENTURELLI ELENA	19/07/2005	110	Si	201
153	40.300	GLIOZZI GIOVANNI BATTISTA	06/04/1991	106	No	203
154	39.950	FIORILLO LUCA	26/01/2006	103	Si	202
155	39.850	BENVENUTI DIEGO	24/10/2006	110	Si	201
156	39.250	ACQUISTA CARMINE ALESSANDRO	11/04/1994	110	No	
157	39.200	DE MASI CARLA	15/07/1992	110	No	
158	38.900	CRESCINI MASSIMO	09/04/1998	106	Si	203
159	38.900	PANUCCIO BENEDETTA	11/04/1988	108	Si	201
160	38.800	AMATO LUCIANA	01/04/1993	110	No	202
161	38.200	FREDA NICOLA	03/11/1993	102	No	202
162	37.900	LEONI ROBERTO	07/10/1997	108	Si	203
163	37.400	DELL'ATTI TIZIANA	21/06/1990	103	No	202
164	37.350	D'ANNA PAOLA	31/03/2003	108	Si	201
165	37.300	LEONE CLAUDIO	03/11/1998	109	Si	
166	37.100	LA CAVA CATERINA	31/10/1989	95	No	203
167	36.900	DE FELICE LAURA	26/10/2007	90	Si	202
168	36.300	FERRETTI BARTOLOMEO	26/07/1988	106	No	203
169	36.000	CORIGLIANO DOMENICO	16/10/2001	96	Si	201

Graduatoria provvisoria medicina generale 2023

170	35.800	PIPPI PATRIZIA	29/10/1990	110	Si	202
171	35.700	GENTILE EDUARDO	28/05/2002	102	Si	
172	35.600	DI CARLO ANTONIO	09/04/1998	110	Si	201
173	35.350	DI NARO FILIPPO	28/07/2006	110	Si	201
174	35.300	BORGOGNI MARTA	18/07/2005	110	Si	203
175	35.300	CECCONI ALESSIO	10/04/1984	105	No	202
176	34.200	GENTILE TAMARA	25/03/2002	110	Si	
177	34.150	CHIAVACCINI MARIO	23/10/2007	110	Si	202
178	33.600	SABLONE MARIA GABRIELLA	21/07/1990	101	No	201
179	33.500	KONSTANTINOU IOANNA	21/07/2005	106	Si	
180	33.350	TEDESCO ALESSANDRO GIUSEPPE	26/10/1989	110	Si	203
181	33.000	RICCIUTI MIRKO	12/10/1994	103	No	202
182	32.900	TESTAFERRATA MICHELE	15/07/1991	109	Si	201
183	32.800	BELLETTI SERENA	29/04/2003	105	Si	202
184	32.600	FRIJIA ANDREA	21/12/2005	110	Si	
185	32.400	BARBINI CECILIA	19/06/2007	110	Si	203
186	32.300	SILVESTRI SUSANNA	19/05/2004	101	Si	203
187	32.000	BRACCI SIMONE	15/10/2002	110	Si	201
188	32.000	STILLONE ALESSANDRO	24/10/2003	110	Si	
189	31.900	NICOLOSI FRANCESCO MARIA	20/03/2006	103	Si	202
190	31.900	MORAZZINI LUCIA	30/04/2002	102	Si	203
191	31.400	CHERICI LUCA	27/10/1993	110	No	201
192	31.300	DULFER MARLON ELINE	17/11/2005	100	Si	201
193	31.100	VIGNA ANDREA	30/10/2003	100	Si	202
194	30.950	COSTA IRENE	29/02/2008	106	Si	202
195	30.800	RUSPETTI ALESSANDRA	09/04/1989	110	Si	203
196	30.400	FANTINI CRISTIANA	20/03/1987	110	No	203
197	30.200	BAGNOLI LAURA	18/05/2010	102	Si	201
198	30.150	PUCCI SERENA	22/07/2009	110	Si	202
199	29.600	DE SCISCIOLO MICHELA	06/10/2003	104	Si	202
200	29.500	BRONDINO IGOR	22/07/2008	108	Si	202
201	29.400	BALDASSARRE MARIA CRISTINA	28/11/2000	96	Si	
202	29.200	SABATINO NICOLA	26/03/2007	110	Si	201
203	28.800	PELLEGRINO MARIA GIOVANNA	23/03/2006	110	Si	

Graduatoria provvisoria medicina generale 2023

204	28.800	ZINGARO PATRIZIA	08/04/1991	110	No	203
205	28.450	BANDINI SILVIA	21/09/2010	103	Si	202
206	28.100	SANTILLI GIOVANNI	28/03/2008	107	Si	
207	27.950	COPPOLA CARMELA	20/03/2008	97	Si	
208	27.300	BARRASSO MICHELE	19/07/2011	107	Si	203
209	27.300	MARIANI PIER ROMANO	20/06/1986	93	No	202
210	27.100	CHIALLI LETIZIA	25/10/2005	110	Si	203
211	27.000	MARCOCCI ANDREA	10/04/1990	110	Si	203
212	26.300	GROSSO DANIELA	27/07/2010	105	Si	
213	26.200	FINESCHI DANIELE	27/10/2010	110	Si	203
214	25.900	FAVALORO BARBARA	22/10/2008	108	Si	
215	25.800	BEONI ANTONELLA	23/10/2009	105	Si	
216	25.600	CIACCHERI MONICA	28/10/1994	110	No	201
217	25.400	BEGLIOMINI BRUNERO	12/04/1986	110	No	201
218	24.700	LORUSSO MARCO	19/10/2010	102	Si	202
219	24.600	LOPEZ ANDREA	02/04/1992	93	No	202
220	24.400	CIONI CATERINA	22/07/2011	110	Si	203
221	23.600	GIUSTI LIA FRANCA	25/10/1983	110	No	202
222	23.400	SIMONETTI LAURA	13/07/1991	110	No	201
223	23.300	BATTIPAGLIA MICHELE	10/03/2011	107	Si	
224	23.300	ZUCCOTTI MAURO	05/04/1989	103	No	201
225	22.500	KAZEMI KATAYOUN	17/12/2004	101	Si	203
226	22.250	CARULLO EDOARDO	01/10/1990	110	No	
227	22.200	FATTORE ILARIA	10/10/2011	110	Si	
228	22.200	CORAZZESI ANGELA MARIA	29/10/2007	104	Si	203
229	21.800	GIROLAMI SILVIA	30/01/1997	106	Si	202
230	21.300	VANNONI MATTEO	29/09/2008	103	Si	203
231	21.150	PALADINI MARCO	27/10/2010	110	Si	
232	21.150	CINGANELLI ROLANDO	10/04/1985	104	No	201
233	20.800	PENNICA MICHELE	30/10/1987	110	Si	201
234	20.600	SORICETTI ADALBERTO	08/11/1982	104	No	201
235	20.300	VITALE ROBERTO	20/10/2011	107	Si	
236	20.200	CESARI VITTORIO	25/10/1989	110	No	203
237	20.000	FEDERIGHI FEDERICO	21/06/1989	89	No	201

Graduatoria provvisoria medicina generale 2023

238	20.000	SARDI RITA	10/04/1989	110	Si	202
239	19.900	BERNESCHI LUCIA	27/10/2010	108	Si	203
240	19.800	DAMIANI SILVIA	24/03/1992	110	No	
241	19.800	SANTI RUGGERO	17/04/1986	100	No	202
242	19.700	SBRULLI FRANCESCA	18/05/2011	103	Si	203
243	19.700	TAORMINA LETTERIO	31/10/2013	110	Si	
244	19.500	DE TOMMASI FRANCESCO	29/10/1991	107	No	203
245	19.300	DEL CHIARO ANTONELLA	28/09/1993	89	No	202
246	19.200	LODDO NICOLA	16/07/1986	110	No	
247	19.200	DE FELICE GUIDO	26/10/1983	92	No	203
248	19.100	LACQUANITI ANGELA LUISA	16/04/1996	105	Si	
249	19.000	DAFFARA GIUSEPPE	21/10/2005	110	Si	
250	18.750	VERGURA LETIZIA	23/07/2013	107	Si	202
251	18.600	DI NUCCIO CARLO SALVATORE	25/07/1990	110	No	201
252	18.500	FOGLIAME GIUSEPPE	25/03/2013	103	Si	
253	18.300	ROSI GIULIA	19/07/2012	110	Si	203
254	18.200	MONTANELLI LUCA	29/03/2012	110	Si	201
255	18.200	MONAMI FRANCESCA	05/10/2009	105	Si	201
256	18.100	FERRAZZA PARIDE	09/11/2001	101	Si	
257	18.050	FALCO DANILO	25/07/2013	110	Si	
258	18.000	GRAVILI RAFFAELE CARLO	11/12/1991	105	No	202
259	18.000	VOCI LOREDANA	02/11/1989	107	No	202
260	17.700	GIORNI ALBERTO	09/03/2011	101	Si	203
261	17.700	RAFFI PAOLO	25/07/1984	110	Si	202
262	17.500	BULOTTA SARA	28/10/2013	105	Si	
263	17.100	CENTOLA LUCA	17/11/2003	105	Si	
264	17.000	CUCCURU LAURA	30/10/2013	110	Si	201
265	17.000	ROMANELLI LUCIA	29/10/2012	110	Si	203
266	16.900	MARINELLI MARCO	26/10/2011	110	Si	201
267	16.600	MARCHETTI SARA	20/10/2014	109	Si	203
268	16.500	DAL CANTO SERENA	17/10/2013	101	Si	202
269	16.400	LISI GIANFRANCO	30/10/1986	110	No	203
270	16.300	BIAGINI GIORGIO	16/10/2015	106	Si	202
271	16.300	BURBERI RITA	01/03/1993	106	No	201

Graduatoria provvisoria medicina generale 2023

272	16.200	PAOLACCI GIULIA	24/10/2012	110	Si	201
273	16.200	CELI FRANCESCO	23/10/2013	91	Si	
274	16.100	CARNOSO RAFFAELLA	19/10/2007	110	Si	
275	16.100	STOLZUOLI LUCIA	04/10/1999	97	Si	203
276	16.100	SIMONI GIULIETTA	26/10/1993	107	No	202
277	16.000	FURFARO ILARIA FRANCESCA LUCINA	23/10/2007	110	Si	202
278	15.900	FIORITI MASSIMO	30/10/2013	106	Si	201
279	15.900	PALUMBO CLAUDIA	23/07/1990	105	No	203
280	15.600	GALLO CARMEN	22/07/2014	110	Si	
281	15.600	DI MEO IRENE	16/03/2012	110	Si	
282	15.550	SILBERHORN HERMIONE	12/07/1993	110	No	201
283	15.500	FELICI LUCIA	15/10/2014	108	Si	203
284	15.500	BONGINI MARTINA	16/10/2014	110	Si	201
285	15.500	TONINI CESARE	19/07/1993	109	No	202
286	15.500	GIANNECCHINI PAOLA	18/06/1992	101	No	202
287	15.400	POZZESI VALENTINA	22/10/2014	110	Si	203
288	15.200	DI GIACOMO LUCIANA	21/10/2014	110	Si	203
289	15.200	VITULANO MARCELLO	26/03/2014	110	Si	203
290	15.200	AGNESINI CLAUDIA	14/10/2014	110	Si	202
291	15.100	MONTANARO ALFONSO	12/10/2012	107	Si	
292	15.000	BERNAUDO FEDERICA	15/10/2015	110	Si	
293	15.000	CAIAZZO GABRIELE	24/10/2014	110	Si	
294	15.000	POMICINO STEFANO	22/10/2013	98	Si	
295	14.800	REMEDIA ILARIA	22/10/2013	110	Si	203
296	14.800	BATTAGLINI SIMONE	18/10/2012	110	Si	202
297	14.700	PIACENZA FRANCESCO	21/07/2014	104	Si	
298	14.700	TRIANI RUGGERO	13/07/1989	104	No	202
299	14.600	ROMANELLO FULVIA	29/10/2013	110	Si	203
300	14.550	FORNACIARI LARA	28/10/2015	110	Si	202
301	14.550	DE MASI FRANCESCO	26/07/2010	105	Si	
302	14.400	GESA ROMINA	30/03/2015	110	Si	
303	14.300	MAURIZI GIORGIA	22/10/2015	108	Si	203
304	14.200	TADDEI GIACOMO	20/10/2014	110	Si	201
305	14.050	MANZA EMILIANO	18/03/2014	110	Si	

Graduatoria provvisoria medicina generale 2023

306	14.000	COMIN GIULIA	29/03/2012	110	Si	201
307	14.000	MUCCIGNAT ALESSANDRO	19/10/2011	97	Si	201
308	13.750	D'ALFONSO CATERINA	06/07/1994	110	No	201
309	13.600	OCCHINI GIULIA	25/03/2015	110	Si	201
310	13.600	VIGNA MARIA FRANCESCA	16/03/2016	110	Si	
311	13.600	OLIVERIO LORENZA	20/10/2015	110	Si	
312	13.500	SCARMOZZINO ROCCO	25/07/2011	110	Si	
313	13.400	NOTARISTEFANO SARA	24/07/2015	110	Si	
314	13.400	ROSSI EMANUELE	15/03/2017	98	Si	202
315	13.400	DAL CANTO MAURIZIO	26/10/1989	107	No	201
316	13.300	PEROTTI FEDERICO	23/07/2015	109	Si	203
317	13.300	TARAS MARGHERITA	30/10/1990	106	No	201
318	13.300	PETRINI GABRIELLA	21/10/1988	110	No	202
319	13.200	PASCARELLA LUIGI	22/07/2013	90	Si	
320	13.200	FALORNI MATTIA	19/10/2015	110	Si	201
321	13.200	TOPA ADELE MARIA	25/03/2013	110	Si	
322	13.100	CALDELLI CLAUDIA	19/10/2015	110	Si	203
323	13.100	GUIDELLI CLAUDIA	24/07/2015	108	Si	203
324	13.100	GRASSI FEDERICO	26/03/2015	102	Si	201
325	13.100	PALETTA LORENZO	30/03/2016	105	Si	
326	13.000	PERUZZI ALESSANDRO	14/03/2012	110	Si	203
327	13.000	PORRO FRANCESCO	13/11/1987	110	No	201
328	12.900	PORZANO ALESSANDRO PAOLO	19/07/1993	110	Si	202
329	12.700	PESCI ILARIA	21/10/2014	107	Si	201
330	12.700	CASTALDO ANDREA	22/12/1986	108	No	
331	12.650	FILICE FRANCA	05/04/1984	100	No	201
332	12.500	OCCHIALI VITTORIO	22/10/2004	110	Si	201
333	12.400	TOMMASI ELEONORA	24/10/2012	110	Si	201
334	12.400	BANI ROSSELLA	22/10/2012	110	Si	201
335	12.300	TESTA ANGELO	04/04/1990	108	Si	202
336	12.300	CARIBOTTI TIZIANA	10/04/1989	94	No	202
337	12.250	PARDINI NADIA	17/07/1989	110	Si	202
338	12.200	CAPACCI MIRCO	18/07/2016	110	Si	201
339	12.200	VELASCO FAUSTO	25/01/2011	110	Si	202

Graduatoria provvisoria medicina generale 2023

340	12.200	FERRAGUZZI DIEGO	13/10/2016	110	Si	
341	12.200	FESTA PIETRO	31/10/2013	98	Si	
342	12.100	GENOVESI GINEVRA	24/10/2016	110	Si	203
343	12.100	CARRA GRAZIA	27/07/2015	107	Si	
344	11.900	CERRA TATIANA	19/10/2016	108	Si	
345	11.900	SORRENTINO GIOVANNA	15/03/1988	110	No	201
346	11.800	DI GUGLIELMO MARIA LUISA	18/10/2011	108	Si	
347	11.800	RANALLI CLAUDIA	21/10/1991	110	No	201
348	11.600	BALDINOTTI VALENTINA	25/03/2009	109	Si	201
349	11.600	DE ROSA IMMACOLATA	24/03/2015	91	Si	
350	11.500	BERTI ALDO LEONARDO	21/07/2014	100	Si	
351	11.400	PINTIMALLI SIMONE	22/03/2016	110	Si	201
352	11.400	RUFFA FRANCESCO	31/10/1994	110	No	201
353	11.400	FALCE MARIA TERESA	30/06/1992	110	No	
354	11.300	CIPOLLARO CLAUDIA	28/07/2010	102	Si	
355	11.200	AMATUCCI CARLOTTA	19/10/2015	110	Si	203
356	11.000	CIMBALLI GIULIA	24/10/2016	106	Si	203
357	10.900	SURACE FRANCESCA	29/07/2014	110	Si	
358	10.900	MONACI ALESSANDRO	27/07/1983	105	No	203
359	10.800	GIANNINI ELENA	23/06/2011	110	Si	203
360	10.700	DONATI LUCA	27/10/2016	108	Si	203
361	10.700	CAVALLARO ANNA ELISA	28/10/2011	100	Si	203
362	10.700	ISABELLA VALENZI VINCENZO	10/04/1990	100	No	201
363	10.650	MARINATO MARTINA MARIA	23/07/2014	110	Si	201
364	10.650	DE SOCIO ANTONIA	28/07/2016	110	Si	
365	10.600	CLERICI MATTEO	15/03/2017	110	Si	
366	10.600	DIDDI AUGUSTO	28/03/2012	97	Si	201
367	10.500	DI CECCHI VALENTINA	21/07/2009	102	Si	201
368	10.400	BENEDETTI CLAUDIO	21/09/2016	110	Si	202
369	10.400	DI BENEDETTO SILVIA	20/10/2016	110	Si	201
370	10.400	ZAPPIA ANDREA SISTO	29/03/2017	110	Si	
371	10.400	TARAMASCHI DENISE	24/09/2015	107	Si	202
372	10.400	EBERHARDT CLAUDIA	31/05/2011	99	Si	201
373	10.400	VEZZOSI ENRICA	21/03/2017	110	Si	201

Graduatoria provvisoria medicina generale 2023

374	10.400	BALO' SOFIA	30/10/1989	95	No	203
375	10.300	CARONI VIRGINIA	30/03/2017	110	Si	203
376	10.300	CICIONI VALENTINA	29/10/2001	110	Si	
377	10.300	SARDU ALBERTO	16/07/1996	108	Si	201
378	10.200	LOMBARDI ALESSANDRA	24/07/1982	110	No	201
379	10.100	D'URSO SARA	28/03/2012	108	Si	201
380	10.000	MENCUCCI ERICA	16/10/2017	110	Si	203
381	10.000	DI GIOVANNI VALERIA	22/12/2016	110	Si	203
382	10.000	LUMACHI LORENZO	12/03/1993	110	No	201
383	9.900	GARANTE CARMELA MELANIA	30/09/2010	110	Si	
384	9.850	MATTEO GIACOMO	22/12/2017	110	Si	
385	9.800	OUERTATANI SAMUEL	26/07/2017	106	Si	203
386	9.800	BRACALONI SARA	28/06/2010	108	Si	202
387	9.800	MANNONI ELISABETTA	06/03/1993	110	No	201
388	9.700	IANNUZZI ANNA	30/03/2017	108	Si	203
389	9.700	CICCARELLI TERESA	12/12/2016	108	Si	
390	9.700	GENTILESCHI DIEGO	10/10/2016	109	Si	
391	9.700	PROTANO EMMA	04/11/2014	104	Si	201
392	9.650	GIANFRANCESCO ANNAMARIA	26/10/2017	110	Si	
393	9.600	ZULLO BENEDETTA	18/10/2017	110	Si	203
394	9.600	FRANCHI RICCARDO	20/03/2012	106	Si	201
395	9.600	ATZENI DANIELA	29/03/2017	110	Si	
396	9.500	DEL PUNTA ROSSELLA	02/12/2014	109	Si	202
397	9.500	DI MEDIO LISA	20/07/2005	110	Si	201
398	9.400	SERINELLI GIORGIO	26/07/2017	110	Si	203
399	9.400	DEL VECCHIO STEFANIA	28/10/2015	110	Si	
400	9.400	SELEKHMANN IRYNA	23/03/2016	95	Si	
401	9.250	GERMANO GIUSEPPE ANTONIO	25/03/1993	102	No	
402	9.200	BARZACCHI MARTA	20/03/2013	110	Si	201
403	9.200	LOMBARDINI FRANCESCO	18/06/1992	110	Si	202
404	9.100	COTOLONI CLAUDIA	19/03/1987	110	No	203
405	9.000	COCCIARO LORENA	18/10/2017	110	Si	202
406	9.000	GASPARRO GIUSEPPE	21/12/2017	110	Si	203
407	9.000	PAGLIAZZO ANTONINO	13/10/1994	108	No	202

Graduatoria provvisoria medicina generale 2023

408	9.000	CARLETTI CARLA	03/11/1994	108	No	201
409	8.900	SATI LAVINIA	27/10/2010	110	Si	201
410	8.800	PERUGINI MARCO	31/03/2017	110	Si	203
411	8.800	SELVI VALERIA	22/10/2009	110	Si	201
412	8.700	ZIMBALATTI DARIO DOMENICO	23/07/2012	110	Si	
413	8.700	AGORIANITIS PANAGIOTIS	25/02/2009	107	Si	202
414	8.600	TAPPA BROCCI FRANCESCA	30/10/2018	110	Si	203
415	8.600	TRAMONTI GIOVANNI	20/03/2018	110	Si	203
416	8.600	DI RENZO FEDERICO	24/03/2017	110	Si	
417	8.600	CESTELLI GABRIELE	24/03/2017	110	Si	201
418	8.600	CICCONI PIERGIULIO	28/10/2016	110	Si	201
419	8.600	LANDI GIULIA	31/03/2017	110	Si	203
420	8.600	ROCCHI SARA	23/07/2013	110	Si	
421	8.600	MARTINELLI MARTINA	26/03/2018	110	Si	203
422	8.600	BELLINI ELEONORA	16/10/2014	110	Si	201
423	8.600	MARIOTTINI FRANCESCO	18/03/2011	110	Si	202
424	8.400	RASO ALESSANDRA	17/10/2018	110	Si	
425	8.400	GIUNTINI ILENIA	18/10/2018	110	Si	201
426	8.400	ACCOGLI BARBARA	25/10/2018	110	Si	201
427	8.400	ZITO FLAVIA	20/03/2018	110	Si	
428	8.400	BROCCHI LORENZO	24/07/2018	110	Si	203
429	8.400	ESPOSITO GIUSEPPE	20/07/2016	10	Si	203
430	8.400	CAGNACCI SARAH	25/10/2017	110	Si	
431	8.400	VANNUCCHI SARA	19/03/2018	110	Si	201
432	8.400	LEBONE LUCA	30/03/2015	110	Si	
433	8.400	ALDERIGHI MARTA	15/03/2016	110	Si	201
434	8.300	LODDO FRANCESCO	23/03/2017	108	Si	
435	8.300	VETROMILE ANTONIO	26/10/2017	108	Si	203
436	8.250	CARRASSI EMANUELE	22/03/2016	110	Si	201
437	8.200	NESCI DAVIDE	24/07/2018	110	Si	203
438	8.200	DE FRANCO FRANCESCO	10/10/2018	110	Si	
439	8.200	FARSETTI MARGHERITA	24/07/2018	110	Si	203
440	8.200	MARIELLI FLORENZIA	26/07/2018	110	Si	
441	8.200	SANTORO ENRICO	18/10/2018	110	Si	

Graduatoria provvisoria medicina generale 2023

442	8.200	PASSINI CLAUDIA	10/10/2018	110	Si	203
443	8.200	DE SIENA ELENA	26/10/2017	110	Si	
444	8.200	DISTEFANO ALBERTO	21/01/2022	110	Si	
445	8.200	VIGLIANISI ROBERTA	18/10/2018	110	Si	
446	8.200	BEDINI LORENZO	14/03/2017	110	Si	202
447	8.200	TUMBARELLO ROBERTO	20/02/2018	110	Si	
448	8.200	BRACALELLO FABRIZIA	07/03/2018	110	Si	
449	8.200	BETTI SILVIA	20/12/2017	110	Si	201
450	8.200	MORETTI DAVIDE	24/10/2012	110	Si	201
451	8.200	ROSATI ANNA	05/03/1991	110	Si	201
452	8.200	FEDERICO ROBERTO	23/10/1990	110	Si	201
453	8.200	FOCARDI ADRIANA	20/07/2010	110	Si	201
454	8.200	DE FEO ERSILIA	24/07/2012	110	Si	
455	8.100	DE MARTINO FELICE	28/03/2014	108	Si	203
456	8.100	MORABITO LOPRETE LOREDANA	15/04/1993	110	No	
457	8.100	QUARTINI ANDREA	09/03/1988	108	No	201
458	7.900	CINQUEGRANA ALDO	28/10/2018	108	Si	
459	7.900	BUCCIARELLI ALESSIO	08/11/1986	109	No	203
460	7.700	ALESSANDRO TONY	20/03/2018	108	Si	
461	7.700	CECOLA CARMINE	22/03/2018	108	Si	
462	7.700	DRAGO FRANCESCO	31/01/2017	103	Si	201
463	7.700	SPATOLA GIULIA	27/03/2018	100	Si	201
464	7.700	LILAJ DORIANA	09/12/2014	108	Si	201
465	7.700	RENZINI GIULIA	09/10/2017	108	Si	203
466	7.700	PIRAGINE PIETRO FRANCESCO	25/03/2013	100	Si	201
467	7.700	SIMONCINI MARINA	14/07/1988	106	Si	202
468	7.500	GRECO PIERGIORGIO	17/03/2017	104	Si	202
469	7.500	GRANELLI STEFANO	28/10/2011	104	Si	201
470	7.500	GIANFALDONI MARIA LUISA	02/11/1989	110	No	201
471	7.400	BAZZINI LAURA	07/04/1988	110	No	201
472	7.200	FILOMENA ANNA LISA	27/10/1993	110	No	203
473	7.200	BAGNATO ANTONINA	11/10/1996	98	Si	202
474	6.850	SCANU ANNA	18/10/1990	104	No	
475	6.500	RIZZO DANIELE MASSIMO	07/07/1994	110	No	202

Graduatoria provvisoria medicina generale 2023

476	6.400	BARTELESII FILIPPO	27/02/1992	110	No	201
477	5.500	D'ESTE GUGLIELMO	13/12/1989	100	No	202
478	5.400	GIANNONI STEFANO	21/03/1986	110	No	201
479	4.800	CHIARION CINZIA	07/04/1993	110	No	201
480	4.400	CORSI ALESSANDRO	09/03/1994	110	No	201
481	4.300	MAGHERINI ROBERTO	06/07/1994	110	No	201
482	4.000	BENI MASSIMO	11/04/1985	110	No	201
483	3.900	CIARDI ALFREDO	13/07/1992	95	No	202
484	3.700	ROMANO GIUSTINA	13/07/1993	110	No	202
485	3.500	NOTARISTEFANO LUIGIA	12/11/1990	96	No	202
486	3.400	RIYAH RHIMOU	23/07/1993	108	No	202
487	3.300	LAGANA' CATERINA	22/07/1992	104	No	203
488	3.300	PAGNINI PATRIZIA	12/04/1989	109	No	201
489	3.200	VILLANI MARIA-CECILIA	22/10/1986	110	No	202
490	3.100	GAMBILONGHI FRANCESCO	28/02/1994	110	No	201
491	2.800	MATTINA MARCO	07/11/1994	110	No	202
492	2.800	CECCARELLI CINZIA	13/10/1994	110	No	202
493	2.700	VANNI SIMONE	09/07/1993	110	No	201
494	2.600	GENTILE ALESSANDRA	14/07/1992	89	No	202
495	2.400	VACCARI GIUSEPPE	22/10/1992	110	No	202
496	2.400	DRAGONI ANTONELLA	31/10/1985	110	No	203
497	2.400	PACCIANI MARIA	05/04/1993	110	No	202
498	2.200	BARRETTA ANTONIO	19/10/1993	110	No	202
499	2.200	VALORI SIMONE	13/10/1994	110	No	202
500	2.200	SCOPELLITI MASSIMO	06/04/1992	110	No	203
501	2.200	PELLIZZONI PAOLO	31/10/1989	110	No	202
502	2.200	DALLE MURA NICOLA	03/04/1990	110	No	202
503	2.200	DONATI ROBERTO	14/07/1987	110	No	202
504	2.200	NAVALESII GIOVANNI	28/10/1985	110	No	201
505	2.100	TINGHI ALESSANDRO	19/06/1990	107	No	202
506	2.000	UBALDI EURO	28/02/1992	30	No	202
507	2.000	BARBERIO ANNAMARIA	20/03/1991	110	No	203
508	2.000	MAGHERINI LORENZA	10/07/1991	108	No	201
509	2.000	MAGGIORELLI FABRIZIO	31/10/1990	101	No	202

Graduatoria provvisoria medicina generale 2023

510	1.900	CATAROZZO ANNA	13/11/1991	110	No	203
511	1.900	BIANCHI ANDREA	22/07/1992	110	No	202
512	1.800	MANGHETTI MARTA	22/02/1994	110	No	202
513	1.800	DAMIANI FABRIZIO	03/11/1990	102	No	
514	1.600	MICCI AGATELLA	26/03/1986	110	No	
515	1.550	PACINI FRANCESCA	06/07/1994	110	No	201
516	1.500	MIGLIORINI ANGELA	26/05/1994	110	No	201
517	1.500	DARGENIO FRANCESCO	23/07/1993	110	No	202
518	1.500	BERTOLUCCI LUCA	06/10/1992	110	No	202
519	1.500	ENTHAMMER CHRISTINE	06/11/1992	110	No	
520	1.500	CASANI ALDO	26/10/1989	110	No	202
521	1.500	IACONO ROSSELLA	12/04/1989	110	No	
522	1.500	GIUSTI ANDREA	23/07/1988	110	No	201
523	1.500	PASQUINI MARCO	12/03/1987	89	No	201
524	1.400	MARTINI ANTONELLA	02/04/1993	108	No	202
525	1.300	GRIMALDI ANTONIO	27/09/1990	95	No	
526	1.300	BIANCO ROBERTO	16/03/1989	110	No	
527	1.300	BENINCASÀ PASQUALINA	05/04/1989	104	No	202
528	1.200	MANCO GLORIANA	05/11/1991	110	No	201
529	1.200	DEL PANTA MASSIMO	31/10/1991	10	No	201
530	1.200	NUTI ROSSELLA	19/07/1993	109	No	201
531	1.200	DOMMI DONATELLA	08/07/1991	110	No	201
532	1.200	GIARDINI COSTANTINO	13/12/1984	110	No	203
533	1.000	ZINZANELLA LUCIA ANNA	19/10/1993	110	No	202
534	1.000	BRUNELLI LAURA	07/10/1993	110	No	203
535	1.000	BLANZOLA CLAUDIO	01/04/1993	110	No	201
536	1.000	PAGLIANITI ITALIA	13/07/1992	110	No	201
537	1.000	GIUNTI GABRIELE	22/10/1991	110	No	201
538	1.000	AZAS LEONIDAS	09/03/1994	110	No	201
539	1.000	BONETTI MASSIMO	28/10/1991	110	No	202
540	1.000	CENTRONE MARINA	23/07/1991	110	No	201
541	1.000	BAMOSHMOOSH MOHAMED	22/07/1989	110	No	201
542	1.000	MARTINO NATALE ELIA	19/07/1985	103	No	201
543	0.800	TOMMASI STEFANO COSIMO ANTONIO	26/02/1993	103	No	

Graduatoria provvisoria medicina generale 2023

544	0.800	LONGOBARDI UGO	22/07/1994	96	No	203
545	0.700	BALDI AMEDEO	02/04/1993	104	No	202
546	0.500	BOLDRINI ANTONELLA	19/06/1990	107	No	202
547	0.300	ROTICIANI VALERIA	30/10/1991	103	No	203
548	0.300	RUSSO FRANCESCO	28/09/1993	101	No	202
549	0.000	CALDARA PAOLO	23/03/1990	96	No	
550	0.000	MIROBALLO GIUSEPPE	28/02/1986	90	No	203

ALL. "B"Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale

Pubblicazione graduatoria regionale provvisoria dei Medici specialisti Pediatri, anno 2023.

1) Accordo Collettivo Nazionale Pediatria di Famiglia del 21/06/2018 per la disciplina dei rapporti con i Medici specialisti Pediatri.

Graduatoria regionale provvisoria, predisposta sulla base degli Artt. 15 e 16 dell'A.C.N. medesimo, dei pediatri che aspirano a essere inseriti per l'anno 2023 nell'elenco dei Medici specialisti Pediatri.

2) **Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bollettino, i medici interessati possono inoltrare istanza di riesame della loro posizione, a mezzo pec (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it o a mezzo raccomandata, alla Regione Toscana Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale – Settore Organizzazione delle Cure e Percorso Cronicità – Via Alderotti 26/N, 50139 Firenze, utilizzando il modello di istanza di riesame, allegato alla pagina: <https://www.regione.toscana.it/-/domanda-per-graduatorie-di-medicina-generale-e-pediatria-2023>.**

Graduatoria provvisoria di Pediatria valida per l'anno 2023

Posizione	Punteggio	Cognome e Nome	Data Laurea	Voto Laurea	A.S.L. di Residenza
1	326.900	MALFATTI CAROLINA	13/03/1990	110	
2	229.200	MIR MASSOUMI PIR MAHALEH SEYEDEH SAFIEH	23/10/1992	100	
3	140.350	ZANNOLLI RAFFAELLA	25/07/1983	110	203
4	126.900	ANDRIULLI ALESSANDRO	25/07/1988	102	201
5	77.450	BONINI MARUSCA	16/04/1984	110	202
6	70.400	VACCARO ANGELINA	25/10/1990	108	202
7	65.500	VASARRI PIER LUIGI	03/11/1983	110	203
8	59.200	TUTERA MARIA FRANCESCA	21/07/2010	110	202
9	58.350	CALISTRI LUCIA	03/04/1984	106	201
10	53.300	VESTRI SIMONA	31/10/1989	110	202
11	52.800	ZAMBRUNI MARA	31/03/1998	110	
12	49.600	DE BENEDETTIS ANNA MARIA ROSA	05/04/1982	110	202
13	49.500	DI MAURO FRANCESCO	12/10/2012	110	
14	49.100	PRAITANO MASSIMILIANO	24/10/2012	110	
15	49.000	DON BENEDETTA	24/09/1999	110	
16	48.200	FALCO PIETRO	23/07/2010	104	
17	47.350	PISCOPO ALESSIA	12/10/2005	110	
18	46.900	LAINO DANIELA	11/03/2010	110	201
19	43.600	CAPUTO CARMELA	29/09/1993	110	201
20	43.200	CALABRESE FULVIA	22/12/1994	110	203
21	42.500	MADIA CARMEN	20/10/2010	100	
22	41.400	GORI MARTINA	18/10/2012	110	202
23	41.050	FODERI STEFANIA	12/04/1994	110	107
24	38.250	TRIANI RUGGERO	13/07/1989	104	202
25	37.600	COSTA ROSA GIUSEPPINA MARIA	05/11/1984	110	202
26	37.200	CIONI CINZIA	05/12/1988	110	201
27	36.950	CECCHERINI MAURO	12/10/1983	110	203
28	36.300	BALDINI SILVIA	26/06/2012	110	202
29	34.850	BODDI GIULIA	28/10/2011	110	203
30	33.900	BONACCINI CATERINA	22/10/2010	110	201
31	33.100	PARDI DANIELA	26/10/1987	110	202
32	32.450	CECCARELLI CINZIA	13/10/1994	110	202
33	32.450	CELIENTO IRENE	29/02/2008	110	

Graduatoria provvisoria di Pediatria valida per l'anno 2023

34	31.900	MENCHINI CAMILLA	26/09/2012	110	202
35	31.600	TIEZZI MONICA	06/04/1992	110	203
36	31.200	GIUNTINI ANTONIO	23/03/1988	107	202
37	31.150	LAURIOLA ANNA LINA	30/10/1990	110	
38	31.050	CLARIZIA FRANCESCA	06/10/2010	110	
39	30.800	PANERO ALESSANDRA	16/07/1987	110	203
40	29.900	SARDI RITA	10/04/1989	110	202
41	29.850	IEMBO MARIA ANTONIETTA	24/10/1996	110	202
42	29.600	MORELLI ELISA	26/07/2006	110	203
43	29.450	MONACI ALESSANDRO	27/07/1983	105	203
44	29.400	MOLINI VERUSKA	20/10/1999	105	
45	28.750	DI SILVIO ROSALIA EMIDIA	14/10/1986	110	201
46	28.650	VECCHIONE ERICA	19/10/2006	110	
47	28.300	MANFREDI SILVIA	17/04/1986	96	202
48	28.200	CORALLO PAOLA CARMELA	26/07/2013	110	
49	27.700	REGOLI MARTA	23/10/2007	110	201
50	27.450	GIUSTI LIA FRANCA	25/10/1983	110	202
51	26.550	SALA MARCO	25/10/1988	110	
52	26.400	CRINGOLI SALVATORE	27/03/2014	110	
53	26.150	PISANI NELLA	13/07/1987	110	202
54	25.900	ROGGI COSTANTINO	06/02/2002	103	202
55	24.900	FERRARI MARA	19/03/1999	110	
56	23.850	LIGUORI ALICE	25/07/2005	110	
57	23.800	ESPOSITO MARIAGRAZIA	17/10/2013	110	202
58	23.700	MARTELLI ELENA	30/03/1993	110	201
59	23.300	ROSSI MARIA	14/12/1985	106	201
60	23.300	GERONZI URSULA	29/03/2011	110	203
61	23.250	FIERABRACCI MANUELA	13/07/1992	110	202
62	22.900	ALAGNA MARIA GABRIELLA	18/07/2012	110	
63	22.800	BROMO ELISA	24/03/2004	110	203
64	22.600	AMENDOLEA ANTONELLA	06/10/1992	110	202
65	22.000	DE PALMA PASQUALE	17/03/1988	108	
66	21.700	LENZI LORENZO	10/04/1998	110	201
67	20.850	VUERICH MARCO	27/09/1996	106	202

Graduatoria provvisoria di Pediatria valida per l'anno 2023

68	20.800	BONSIGNORI FRANCESCA	21/02/2005	110	202
69	20.600	BORLINI GIANNA	07/04/1992	110	203
70	20.500	MARINELLI MARCO	26/10/2011	110	201
71	20.450	SERRANTI DANIELE	20/07/2010	110	201
72	20.250	SORRENTINO MARIA CLEMENTINA PATRIZIA LOREDANA	27/10/1993	110	202
73	20.150	BIANCHI MARIA GIOVANNA	19/07/2001	110	201
74	20.000	VOLTERRANI ELISA	29/02/2008	110	202
75	19.950	RIZZUTO ALESSANDRA	29/09/1993	110	202
76	19.850	COZZANI SIMONETTA	19/10/1992	105	
77	19.000	PORRO FRANCESCO	13/11/1987	110	201
78	18.900	PANEBIANCO VALERIA	04/04/1990	110	
79	18.850	LUTI LAURA	01/04/1992	110	202
80	18.800	FRANDINA GIUSEPPE	04/11/1993	110	
81	18.600	FRENOS STEFANO	18/04/2001	108	201
82	18.500	POZZESSERE ANNA	15/07/1991	110	202
83	18.300	COFINI MARTA	09/03/2011	110	202
84	18.300	BIANCONI MARTINA	21/10/2013	110	201
85	18.050	COMBERIATI PASQUALE	28/09/2012	110	
86	18.000	GUASTI MONICA	20/04/1999	110	201
87	17.900	MICHELI ANNALISA	15/07/2003	110	203
88	17.900	CHINE' VINCENZO	20/10/2014	110	
89	17.850	MERUSI ILARIA	10/11/1994	110	202
90	17.750	CIANI FEDERICA	13/11/1991	110	203
91	17.500	PINNA MONICA	30/07/1996	101	202
92	17.500	FONTANAZZA SILVIA	18/10/2000	110	201
93	17.450	BURESTI CHIARA	22/07/1999	110	203
94	17.400	CINALSKI JESSICA	23/12/2013	110	201
95	17.200	LORA ANGELA	26/09/2012	110	
96	17.000	MATERA MARIAROSARIA	20/07/1998	110	203
97	16.850	BISCEGLIA MASSIMO	23/07/1996	110	
98	16.750	TRAPANI CHIARA	04/03/1996	110	201
99	16.650	CAPUZZO LEILA	31/03/1994	110	201
100	16.650	ERRICO STEFANIA	19/07/2006	110	
101	16.550	CORONA ALBERTO MARIA	13/10/2010	100	

Graduatoria provvisoria di Pediatria valida per l'anno 2023

102	16.500	SANTORI DANIELE	09/10/2000	110	203
103	16.400	DONATI ELISA	21/07/1999	110	203
104	16.350	GAMBI BEATRICE	07/07/1994	110	201
105	16.300	SPADONI ELISABETTA	28/02/1995	110	202
106	16.200	NUNNO SILVIA	15/04/1994	110	202
107	15.900	AMATO ALESSANDRA	05/11/2003	110	
108	15.600	FREDIANI SILVIA	21/07/1991	110	201
109	15.450	SARNELLI PAOLA	08/11/1996	110	203
110	15.400	GRAZIOSI ALESSANDRO	25/09/2014	110	
111	15.350	CICCIMARRA EDMONDO	18/09/1996	110	201
112	15.300	SILBERHORN HERMIONE	12/07/1993	110	201
113	15.000	PORCEDDA GIULIO	29/10/1998	110	201
114	14.900	CONTORNI MARIA CARLA	09/10/1996	110	203
115	14.850	NAVARI SILVIA	30/01/1997	110	202
116	14.850	PAGANO CATERINA	22/07/1999	110	203
117	14.800	MONACO MARIA GRAZIA	20/04/1998	110	201
118	14.750	MAGI LETIZIA	21/04/1998	107	203
119	14.600	DRAGONI ANTONELLA	31/10/1985	110	203
120	14.500	RAIMONDO PAOLO	06/11/2000	110	
121	14.500	CAGGIANO SERENA	21/09/2009	110	
122	14.450	NISTRI ERICA	29/06/2004	110	203
123	14.400	GENTILE MARZIA	29/04/2003	109	202
124	14.300	MORETTI SILVIA	19/06/2007	110	203
125	14.250	VERUCCI ELENA	28/09/1999	110	202
126	14.250	TONELLI SILVIA	26/04/1999	107	202
127	14.200	CAMERINI PIERGIOGIO	23/07/1999	105	203
128	14.150	RANGO CATERINA	22/06/1998	108	203
129	14.050	GRISOLIA FRANCESCA	11/10/1999	110	201
130	13.950	CASALINI SARA	22/04/1999	110	203
131	13.800	BRONDELLO CRISTINA	13/10/1999	108	201
132	13.700	GORI LAURA	30/10/2000	108	202
133	13.600	TOGO ANDREA	23/07/2008	107	
134	13.550	CIULLI CHIARA	21/07/1999	110	201
135	13.450	RICCI LAURA	14/07/2000	110	203

Graduatoria provvisoria di Pediatria valida per l'anno 2023

136	13.350	LOFFREDO PAOLA	16/07/2001	110	203
137	13.250	CONTI CAMILLA	26/10/2006	110	201
138	13.200	FALESI MATTIA	26/07/2006	110	
139	13.150	CERRI CARLA	28/05/2001	110	
140	13.150	VALDAMBRINI LAURA	12/10/2001	110	203
141	13.100	BENUZZI ALESSANDRA	06/05/2002	110	201
142	12.850	CAINI MAURO	23/07/2002	110	203
143	12.850	ARLOTTA ANNALISA	25/10/2005	110	
144	12.700	FERRUCCI VALENTINA	05/11/2001	110	
145	12.550	FRANCHI SILVIA	29/10/2009	110	201
146	12.500	SOCI CRISTINA	23/07/2002	110	203
147	12.450	MANCA EMANUELA MARIA	18/12/2001	110	202
148	12.450	LORUSSO MONICA	24/10/2006	110	201
149	12.350	ORLANDINI DARIA	29/04/2002	110	201
150	12.200	PIANIGIANI ROSARIA	22/07/2002	110	203
151	12.200	PICCINI BARBARA	15/09/2004	110	203
152	12.150	BALLOTTI SERENA	11/10/1999	110	201
153	12.100	PARRETTI ALESSANDRA	19/10/2004	110	201
154	12.000	CHIOSSI LORENZA	29/03/2012	110	
155	11.950	VALORI STEFANIA	18/10/2001	110	201
156	11.900	LUNARDI SARA	26/01/2006	110	202
157	11.850	SERAFINI LISA	18/04/2001	110	201
158	11.850	GALLI LAURA	16/12/2002	110	202
159	11.850	CATALANO IGOR	25/07/2002	110	
160	11.750	NOVARINI CRISTINA	16/07/2002	110	203
161	11.700	COLASANTO ANGELA	30/10/2009	110	
162	11.650	ARAIMO GABRIELLA	17/10/2003	110	
163	11.550	NANNI LAURA	18/04/2003	110	201
164	11.500	CARCIONE SIMONA	20/07/2004	110	202
165	11.400	BOCELLI ARIANNA	15/10/2002	105	201
166	11.300	CATANIA PIERA	18/11/2002	110	201
167	11.200	GIUSTI GIULIA	27/03/2008	110	201
168	11.100	BRACCINI GEMMA	13/10/2003	110	201
169	11.100	MIRRI SILVIA	29/09/2008	110	201

Graduatoria provvisoria di Pediatria valida per l'anno 2023

170	11.050	PEPE ROSSELLA	25/03/2002	110	202
171	11.000	BATTAGLIESE ANTONELLA	07/10/2004	110	
172	10.950	GARIERI MARIA	17/07/2002	110	201
173	10.850	BARTOLI AMBRA	24/11/2004	110	201
174	10.650	LORI ILARIA	26/10/2005	110	201
175	10.600	BRACCESI GIULIA	23/10/2006	110	203
176	10.600	BECHERUCCI SARA	24/10/2006	110	201
177	10.450	MAGLIONE MARIANGELA VALENTINA	24/10/2006	110	201
178	10.300	FAVELLI FEDERICA	20/07/2005	110	201
179	10.200	DINI ELEONORA	23/10/2007	110	201
180	10.150	CECCHI CECILIA	21/03/2006	110	201
181	9.900	GAGLIARDO CRISTINA	18/10/2011	110	
182	9.800	CAVICCHI MARIA-CHIARA	12/10/1998	106	201
183	9.750	TOTI MARIA STEFANIA	24/07/2008	110	202
184	9.600	MONETA ILARIA	27/09/1995	110	201
185	9.550	VANNOZZI ILARIA	21/07/2010	110	202
186	9.500	BELLINO ELISABETTA MARIA	25/07/2014	110	202
187	9.450	GONZALEZ GONZALEZ JOSE	24/07/2007	105	201
188	9.250	VIERUCCI FRANCESCO	19/09/2007	110	202
189	9.200	LUCHERINI MARCO	20/06/2007	110	203
190	9.050	BOTTIGLIERO GAETANO	26/07/2010	110	
191	8.750	ALBERTI ELISABETTA	28/09/2011	110	202
192	8.700	GUERRA BEATRICE	27/03/2008	110	203
193	8.600	FAMIANI ANNALISA	29/10/2002	103	201
194	8.400	LAUDANI EMANUELA	17/10/2007	110	201
195	8.350	DROVANDI LIVIA	24/03/2011	110	201
196	7.950	VESTRI MARTA	06/10/2009	110	201
197	7.900	CANDELA GILBERTO FABIO	29/07/2010	110	
198	7.600	GUERRINI GIULIA	15/12/2008	110	202
199	7.450	SOLLAI SARA	20/10/2009	110	201
200	7.400	LAZZERONI PIETRO	23/10/2009	110	
201	7.350	GHIORI FEDERICA	29/09/2008	110	203
202	7.350	POGGIONI ELISA	24/10/2011	106	203
203	7.250	PANIGATI LAURA	19/07/2010	110	

Graduatoria provvisoria di Pediatria valida per l'anno 2023

204	7.250	GIGANTESCO BEATRICE	18/10/2012	110	202
205	6.900	RICCI SILVIA	20/07/2010	110	203
206	6.850	NAPPINI SARA	28/10/2010	110	203
207	6.850	CORIOIANI GIANNI	07/02/2011	110	203
208	6.700	IACOPELLI JESSICA	23/10/2009	110	
209	6.650	FOMMEI COSTANZA	28/10/2010	110	203
210	6.650	CERRONE COSIMINA	21/06/2010	110	203
211	6.600	BOSSINI BENEDETTA	27/10/2015	110	203
212	6.600	MAZZOLAI MICHELE	23/07/2015	110	203
213	6.550	GOZZINI ELENA	25/07/2007	110	201
214	6.550	DINI FRANCESCA	01/07/2009	110	202
215	6.400	CORVINO FELICE	26/03/2013	110	
216	6.400	FEDELE MARIA CRISTINA	16/07/2015	110	
217	6.400	MARINELLI GUIDO	15/10/2015	110	
218	6.400	AMBROSINO NICOLETTA	23/07/2015	110	203
219	6.200	GUIDONI ELISA	19/07/2012	110	203
220	6.100	PECORARO RAFFAELE	21/10/2014	110	
221	6.050	STAZZONI GEMMA	22/07/2011	110	203
222	6.050	LOTTI FEDERICA	22/07/2011	110	203
223	5.800	DI MARTINO ANTIMO	25/07/2013	109	
224	5.750	MATTIUCCHI CHIARA	30/10/2009	110	
225	5.750	MEGNA PAOLO	15/10/2013	110	201
226	5.600	CHILLURA ILENIA	27/07/2012	107	
227	5.550	BECCIANI SABRINA	24/10/2012	110	201
228	5.450	FERRARA GIOVANNA	26/07/2011	110	201
229	5.450	MAGGIORE ROSARIO	26/07/2013	110	
230	5.400	TELLINI MATTEO	30/10/2013	110	201
231	5.400	VALIANI MARGHERITA	17/07/2014	110	202
232	5.300	GAGGIANO CARLA	20/03/2014	110	203
233	5.300	MEROLA TERESA	26/03/2015	110	
234	5.300	DE CARLO LEONARDO	28/10/2015	110	
235	5.300	RIZZO VALENTINA	20/07/2015	110	201
236	5.150	CAPOGNA MICHELA	27/03/2014	110	
237	5.150	DI VIRGILIO NICOLA	15/10/2013	110	203

Graduatoria provvisoria di Pediatria valida per l'anno 2023

238	5.100	CAPIRCHIO LAURA	24/10/2012	110	201
239	5.100	AZZALI ANNACHIARA	19/07/2013	110	
240	5.100	PAPPALARDO MARCO	17/03/2016	110	202
241	5.100	IPPOLITO GIULIO	22/07/2015	110	201
242	5.100	CIARCIA MARTINA	27/07/2015	110	201
243	5.050	D'ELIOS SOFIA	21/10/2013	110	201
244	5.000	CERAVOLO MARIA DOMENICA	28/07/2016	110	
245	4.950	PAPACCIUOLI VALERIA	26/03/2013	110	201
246	4.950	MARRANI EDOARDO	25/03/2013	110	201
247	4.900	CONTROZZI TIZIANA	28/05/2013	110	202
248	4.850	CURCIO MARIA ROSARIA	16/07/2014	110	203
249	4.850	NARDECCHIA SILVIA	24/07/2014	110	201
250	4.800	MANGIANTINI FRANCESCA	13/10/2003	110	201
251	4.800	MEDINO PAOLA	27/05/2014	108	
252	4.700	BRANCATO FEDERICA	21/07/2014	110	201
253	4.700	DI MARCO SERENA	23/10/2014	110	202
254	4.700	NICOLETTI MARIA CATERINA	27/01/2016	110	
255	4.650	MACCHINI GIULIA	19/03/2013	110	201
256	4.650	CORADESCHI CATERINA	16/10/2014	110	203
257	4.600	FERRANTI SILVIA	18/07/2013	110	
258	4.500	FERRETTI ELENA	25/09/2013	104	202
259	4.500	DI LILLO CRISTINA	16/07/2015	110	
260	4.400	FIGLIOLI FRANCESCA	21/03/2014	110	201
261	4.400	GUARNIERI IRENE	25/03/2014	110	201
262	4.400	VENTRE MARIA	24/03/2014	110	
263	4.400	DI BENEDETTO ALESSIA	31/07/2015	110	202
264	4.300	CATENA FABRIZIO	24/07/2015	110	
265	4.300	PICARIELLO SARA	24/07/2015	110	202
266	4.250	LONARDO MARIA CONCETTA	29/09/2015	110	
267	4.200	VAGELLI GIULIA	02/12/2015	110	202
268	4.200	POSTIGLIONE ALFONSINA	11/03/2016	110	
269	4.200	ABBATI GIULIA	21/10/2015	110	201
270	4.150	CANEPELE ALESSIA	16/10/2014	110	201
271	4.100	GAMBACORTA ALESSANDRO	12/03/2015	110	201

Graduatoria provvisoria di Pediatria valida per l'anno 2023

272	4.100	LETIZIA ROBERTA	30/03/2016	110	202
273	4.100	CAVALIERI STEFANO	21/07/2015	110	201
274	4.100	CAMPA LUIGI	12/03/2015	110	
275	4.050	DE SANTIS RITA	20/10/2015	110	201
276	4.000	SALLUSTIO LUCA	05/11/1997	98	
277	4.000	CATARZI SERENA	26/10/2005	110	201
278	4.000	FICHERA VITO	24/10/2014	110	
279	4.000	PRISCO ANTONIO	29/10/2014	110	
280	4.000	ZOLLINO ILARIA	23/10/2015	110	203
281	4.000	MIGGIANO NICOLO'	23/07/2015	110	202
282	4.000	MUCARIA CRISTINA	28/10/2015	110	
283	4.000	MURIANNI AGNESE	24/03/2015	110	203
284	4.000	PISCITELLI ANNA LUCIA	15/10/2015	110	201
285	4.000	IIVARAZZO LAURA	16/03/2016	110	
286	4.000	PECORARO ANNA	24/03/2014	110	
287	4.000	SCALZONE ELEONORA	22/07/2014	110	
288	4.000	MICHELETTI MARIA VITTORIA	22/12/2008	110	201
289	4.000	STIVALA MICOL	26/03/2008	110	201
290	4.000	CAPPELLI SUSANNA	24/10/2007	110	201

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**